

ANNUNCI LEGALI

ALTRI ANNUNCI

Agenzia territoriale per la casa della provincia di Torino
I Commissione Assegnazione Alloggi. Graduatoria definitiva relativa al bando di concorso emesso dal Comune di Volpiano in data 20/11/2008.

La I Commissione per l'assegnazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica rende noto che è stata pubblicata, ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale 28 Marzo 1995 n. 46, nell'Albo Pretorio dei Comuni di Settimo Torinese, Leini, San Benigno Canavese, Volpiano (ambito territoriale n. 6) e nella sede dell'ATC di Torino in data 30/12/2009, la graduatoria definitiva relativa al bando di concorso emesso dal Comune di Volpiano in data 20/11/2008 per l'assegnazione in locazione di alloggi di e.r.p.

La graduatoria in oggetto costituisce provvedimento definitivo.

Il Presidente della Commissione
 Franco Gamba

Comune di Arborio (Vercelli)

Verbale di Deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 23/12/2009: Modifiche al Regolamento Edilizio approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 31.07.2002.

Il Consiglio Comunale
 (omissis)
 Delibera

1 – Di ridefinire, sulla base della esposta premessa la costituzione della Commissione Edilizia Comunale, con esclusione delle figure politiche dalla stessa e dalla relativa Presidenza;

2 - Di modificare l'art. 2 del Regolamento Edilizio come segue:

Art. 2 Formazione della Commissione Edilizia

1. ...omissis...

1bis. La nomina della Commissione è facoltativa.

2. ~~La Commissione è composta dal Sindaco o dall'Assessore suo delegato che la presiede, e da CINQUE componenti, eletti dal Consiglio Comunale da n. SEI componenti, nominati dall'organo comunale competente ed è presieduta dal membro della suddetta più anziano.~~

3. ~~I membri elettivi sono scelti dal Consiglio dall'organo competente fra i cittadini di maggiore età, ammessi all'esercizio dei diritti politici, che abbiano competenza, provata dal possesso di adeguato titolo di studio, e dimostrabile esperienza nelle materie attinenti all'architettura, all'urbanistica, all'attività edilizia, all'ambiente, allo studio ed alla gestione dei suoli.~~

4. ...omissis...

5. ~~La Commissione resta in carica fino al rinnovo del Consiglio Comunale dell'Organo Comunale che l'ha eletta: pertanto, al momento dell'insediamento del nuovo~~

~~Consiglio Comunale Organo Comunale, la Commissione conserva le sue competenze e le sue facoltà per non più di quarantacinque giorni ed entro tale periodo deve essere ricostituita.~~

6. ~~I componenti della Commissione possono rassegnare le proprie dimissioni in qualsiasi momento, dandone comunicazione scritta al Presidente: in tal caso restano in carica fino a che il Consiglio Comunale l'Organo Comunale non li abbia sostituiti.~~

7. ...omissis...

8. ~~La decadenza è dichiarata dal Consiglio Comunale dall'organo comunale che ha nominato la commissione edilizia.~~

9. ...omissis...

3 - Di modificare l'art. 16 del Regolamento Edilizio come segue:

Art. 16 Distanza tra le costruzioni (D), della costruzione dal confine (Dc), della costruzione dal ciglio o confine stradale (Ds)

1. ...omissis...

2. ...omissis...

3. La distanza tra:

a) ~~filo di fabbricazione di una costruzione e filo di fabbricazione di un'altra costruzione (D);~~

b) ~~filo di fabbricazione di una costruzione e linea di confine della proprietà (Dc);~~

e) ~~filo di fabbricazione di una costruzione e confine di una strada o, in assenza di questo, ciglio di una strada (Ds);~~

~~è rappresentata dai raggi della minima circonferenza avente centro in uno dei due elementi e tangente all'altro.~~

a) ~~filo di fabbricazione di una costruzione e il filo di fabbricazione di un'altra costruzione frontistante (D), è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo ortogonale congiungente i due fili di fabbricazione;~~

b) ~~filo di fabbricazione di una costruzione e il confine di proprietà (Dc), è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo congiungente il filo di fabbricazione della costruzione e il confine di proprietà antistante;~~

c) ~~filo di fabbricazione di una costruzione e una strada (Ds), è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo congiungente il filo di fabbricazione della costruzione e il confine di una strada o, in assenza di questo, il ciglio di una strada.~~

4 – Di approvare le modifiche del Regolamento Edilizio Comunale, conforme a quello tipo approvato dalla Regione con D.G.R. n. 548-9691 in data 29.07.1999, ai sensi dell'art. 3 comma 3 della L.R. n. 19 del 08/07/1999;

5 - Di provvedere alla trasmissione della presente deliberazione e del Regolamento Edilizio Comunale modificato alla Giunta Regionale, ad avvenuta esecutività

6 – Di provvedere alla pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ad avvenuta esecutività, affinché le modifiche apportate al Regolamento Edilizio divengano efficaci.

Divenuta esecutiva in data 22.01.2010.

Il Sindaco

Alessandro Montella

Il Segretario Comunale

Anna Actis Caporale

Comune di Bussoleno (Torino)

Modifica Regolamento Edilizio in ottemperanza a quanto previsto dalla Legge Regionale 20/89 sullo snellimento delle procedure in materia di edilizia e urbanistica.

omissis
delibera

La presente narrativa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

- 1) *Di approvare*, l'allegato Regolamento Edilizio, contenente le modifiche da apportare, per facilità di lettura, di color arancione sia per quanto riguarda le integrazioni che le cancellazioni;
- 2) Di dare atto che la struttura del Regolamento resterà invariata sia per quanto riguarda il numero dei Titoli che per gli articoli e allegati ed è comunque conforme in tutte le sue parti al regolamento tipo approvato dalla Regione Piemonte con D.C.R. 29/07/1999 n. 548/9691;
- 3) *Di dare atto* che la presente deliberazione, divenuta esecutiva ai sensi di legge, assumerà efficacia con la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art.3 comma 4, della L.R. 8/07/1999 n. 19;
- 4) *Di dare atto altresì* che con l'entrata in vigore del presente Regolamento Edilizio sono da ritenersi abrogati tutti i precedenti Regolamenti Edilizi approvati dal Consiglio Comunale;
- 5) *Di demandare* al responsabile del servizio, le incombenze relative alla trasmissione della presente delibera agli enti preposti all'approvazione ai sensi dell'art.3 comma 4, della L.R. 8/07/1999 n.19;

Comune di Candiolo (Torino)

Modifica all'art. 16 del Regolamento Edilizio comunale.

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale n.36, in data 17.12.2009 – esecutiva il 2.1.2010 – modifica all'articolo 16 (distanza tra le costruzioni (D), della costruzione dal confine (Dc), della costruzione dal ciglio o confine stradale (Ds)).

Comune di Cannobio (Verbania Cusio Ossola)

Estratto Deliberazione Consiglio Comunale n. 72 del 29/09/2009 - Approvazione modifica Regolamento Edilizio a seguito di disposizioni della Regione Piemonte del 23.07.2009 prot. 31667/0800.

“Omissis”
Il Consiglio Comunale
Delibera

- 1) Di approvare le modifiche richieste dalla Regione Piemonte con nota del 23/07/2009 n. 31667/0800, all'art. n. 17, comma 3 così come indicato nelle parti in rosso così come meglio evidenziato nell'allegato “A” che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) Di approvare conseguentemente e contestualmente il nuovo testo coordinato ed aggiornato del regolamento edilizio, contenente le modifiche di cui al punto 1) richieste dalla Regione Piemonte, che allegato sotto la let-

tera B) forma parte integrante e sostanziale del presente atto. “Omissis”.

Comune di Cassano Spinola (Alessandria)

Delibera di Consiglio Comunale n. 35 del 27/11/2009 - Modifica Regolamento Edilizio.

Il Consiglio Comunale
(omissis)
delibera

1. Di approvare per quanto esplicitato in narrativa le modifiche agli art. 2 e 16 del Regolamento Edilizio Comunale, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 49 del 20/12/2006, aventi rispettivamente per oggetto “Formazione della Commissione Edilizia” e “Distanza tra le costruzioni (D), della costruzione dal confine (Dc), della costruzione dal ciglio o confine stradale (Ds)” come da prospetto allegato;
2. Di dare atto, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 19/1999 e s.m.i., che la modifica apportata all'art. 16 del Regolamento Edilizio Comunale è conforme al Regolamento tipo formato dalla Regione Piemonte così come modificato dalla Deliberazione del Consiglio Regionale 08/07/2009 n. 267-31038;
3. Di disporre che la presente Deliberazione divenuta esecutiva, venga pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte affinché la modifica apportata al Regolamento Edilizio Comunale divenga efficace;
4. Di disporre che la presente Deliberazione divenuta esecutiva, venga trasmessa in copia alla Giunta Regionale ai sensi dell'art. 3 – comma 4 – della L.R. 19/1999 e s.m.i.

Allegato

Art. 2 Formazione della Commissione Edilizia

1. La Commissione Edilizia è facoltativa.
2. La Commissione Edilizia è l'organo tecnico consultivo comunale nel settore urbanistico edilizio.
3. La Commissione è composta dal Responsabile del Servizio Tecnico Urbanistico che la presiede, e da n. 4 membri effettivi e n. 2 supplenti, eletti dalla Giunta Comunale. Svolge funzioni di Segretario verbalizzante il dipendente comunale Istruttore Amministrativo Cat. C individuato nel provvedimento di nomina della Commissione. Uno dei componenti riveste la carica di vicepresidente in caso di assenza o impedimento del Presidente. In caso di assenza di entrambi la Presidenza viene assunta dal componente più anziano di età.
4. I membri elettivi, di cui al comma 3, sono scelti dalla Giunta Comunale fra i cittadini di maggiore età, ammessi all'esercizio dei diritti politici, che abbiano competenza, provata dal possesso di adeguato titolo di studio, e dimostrabile esperienza nelle materie attinenti all'architettura, all'urbanistica, all'attività edilizia, all'ambiente, allo studio ed alla gestione dei suoli; un congruo numero di membri elettivi dovrà essere in possesso di diploma di laurea.
5. Non possono far parte della Commissione contemporaneamente i fratelli, gli ascendenti, i discendenti, gli affini di primo grado, l'adottante e l'adottato; parimenti non

possono far parte della Commissione i soggetti che per legge, in rappresentanza di altre Amministrazioni, Organi o Istituti, devono esprimere pareri obbligatori sulle stesse pratiche sottoposte alla Commissione.

6. La Commissione resta in carica fino al rinnovo dalla Giunta Comunale che l'ha eletta: pertanto, al momento dell'insediamento dalla nuova Giunta Comunale, la Commissione conserva le sue competenze e le sue facoltà per non più di quarantacinque giorni ed entro tale periodo deve essere ricostituita.

7. I componenti della Commissione possono rassegnare le proprie dimissioni in qualsiasi momento, dandone comunicazione scritta al Presidente: in tal caso, restano in carica fino a che la Giunta Comunale non li abbia sostituiti.

8. I componenti della Commissione decadono:

a) per incompatibilità, ove siano accertate situazioni contemplate al precedente comma 4;

b) per assenza ingiustificata a tre sedute consecutive.

9. La decadenza è dichiarata dalla Giunta Comunale.

10. I componenti della Commissione decaduti o dimissionari devono essere sostituiti entro quarantacinque giorni dalla data di esecutività della deliberazione che dichiara la decadenza o da quella di ricevimento della lettera di dimissioni

Art. 16 Distanza tra le costruzioni (D), della costruzione dal confine (Dc), della costruzione dal ciglio o confine stradale (Ds).

Modifica comma 3

1. Le distanze di cui al titolo del presente articolo sono misurate in metri [m] e riferite al filo di fabbricazione della costruzione.

2. Il filo di fabbricazione, ai fini della presente norma, è dato dal perimetro esterno delle pareti della costruzione, con esclusione degli elementi decorativi, dei cornicioni, delle pensiline, dei balconi e delle altre analoghe opere, aggettanti per non più di 1,50 m; sono inclusi nel perimetro anzidetto i "bow window", le verande, gli elementi portanti verticali in risalto, gli spazi porticati, i vani semiaperti di scale ed ascensori.

3. La distanza tra:

a) filo di fabbricazione di una costruzione e il filo di fabbricazione di un'altra costruzione frontistante (D), è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo ortogonale congiungente i due fili di fabbricazione;

b) filo di fabbricazione di una costruzione e il confine della proprietà (Dc), è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo congiungente il filo di fabbricazione della costruzione e il confine di proprietà antistante;

c) filo di fabbricazione di una costruzione e una strada (Ds), è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo congiungente il filo di fabbricazione della costruzione e il confine di una strada o, in assenza di questo, il ciglio di una strada".

Comune di Castiglione Torinese (Torino)

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 del 30/11/2009. Modifiche ed integrazioni al Regolamento Edilizio Comunale.

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

(omissis)

1) di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, le modifiche ed integrazioni al vigente Regolamento Edilizio approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 in data 07/06/2006 e conseguentemente di approvare il nuovo testo risultante dal fascicolo allegato alla presente deliberazione sotto la lettera "B", costituito da n. 75 articoli, n. 9 modelli, dall'appendice all'art. 31 del Regolamento Edilizio, e dal Catalogo dei beni culturali architettonici, compreso l'emendamento all'art. 40.3.4 come sopra approvato;

2) di dichiarare che il Regolamento Edilizio, così come modificato ed integrato al punto 1) è conforme al Regolamento Edilizio Tipo redatto dalla Regione Piemonte ed approvato con D.C.R. 29/07/1999 n. 548-9691, fatti salvi gli aggiornamenti resi necessari dalla successiva entrata in vigore del T.U. dell'edilizia D.P.R. 380/2001, dalla Deliberazione del Consiglio Regionale datata 08/07/2009 n. 267-31038 e dalla legge regionale n. 20 del 14/07/2009;

3) di dare atto che, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge Regionale 08/07/1999, n. 19, la presente deliberazione divenuta esecutiva ai sensi di legge, assumerà efficacia con la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;

4) di dare atto che il Regolamento Edilizio, unitamente alla presente deliberazione, sarà trasmesso alla Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della Legge Regionale 08/07/1999;

(omissis)

Il Responsabile del Servizio
Paola Cereser

Comune di Cigliano (Vercelli)

Avviso di modifica al Regolamento Edilizio Comunale.

Il Responsabile del Servizio Tecnico
avvisa che

con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 52 del 21.09.2009 sono state apportate le seguenti modifiche al Regolamento edilizio comunale precedentemente predisposto in conformità a quello tipo regionale:

- al comma 1 dell'art. 2 viene aggiunta la frase: "La sua nomina è facoltativa"

- al comma 2 dell'art. 2 viene aggiunta la frase: "nominati dal Consiglio comunale"

- al comma 1 dell'art. 3 viene eliminata la frase: "obbligatorio (tranne nei casi in cui le leggi dispongono diversamente)"

- al comma 1 dell'art. 3 lettera a) viene aggiunta la frase: "in tutti i casi in cui la complessità dell'intervento necessita per le necessarie determinazioni l'apporto di una pluralità competenza;"

- al comma 1 dell'art. 3 lettera viene eliminata la lettera b)

- al comma 3 dell'art. 16 vengono eliminati i seguenti punti:

a) filo di fabbricazione di una costruzione e filo di fabbricazione di un'altra costruzione (D),

b) filo di fabbricazione di una costruzione e linea di con-

fine della proprietà (Dc),
c) filo di fabbricazione di una costruzione e confine di una strada o, in assenza di questo, ciglio di una strada (Ds), è rappresentata dal raggio della minima circonferenza avente centro in uno dei due elementi e tangente all'altro.

e vengono sostituiti con i seguenti:

a) filo di fabbricazione di una costruzione e il filo di fabbricazione di un'altra costruzione frontistante (D), è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo ortogonale congiungente i due fili di fabbricazione;

b) filo di fabbricazione di una costruzione e il confine della proprietà (Dc), è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo congiungente il filo di fabbricazione della costruzione e il confine di proprietà antistante;

c) filo di fabbricazione di una costruzione e una strada (Ds), è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo congiungente il filo di fabbricazione della costruzione e il confine di una strada o, in assenza di questo, il ciglio della strada.

Dalla Residenza comunale, 14 gennaio 2010

Il Responsabile del Servizio Tecnico
Danilo Rebesco

Comune di Cossogno (Verbano Cusio Ossola)

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 25.09.2009 - L.R. 14.07.2009 n. 20 (modifiche alla L.R. 08.07.1999 n. 19 e alla L.R. 06.08.1998 n. 21) - Deliberazione del Consiglio Regionale 08.07.2009 n. 167-31038 - Modifiche al testo del Regolamento Edilizio tipo.

Il Consiglio Comunale
(omissis)

Visto l'art. 42, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267

Delibera

Di approvare, per le motivazioni descritte in premessa, la modifica al Regolamento Edilizio comunale, approvato con Deliberazione di C.C. n. 15 del 12.06.2002, in conformità allo schema tipo predisposto dalla Regione Piemonte con D.C.R. 548-696 del 29.07.1999 ed in particolare la norma contenuta all'art. 16 -3. comma.

Il Segretario Comunale
Giulio Gasparini

Comune di Druogno (Verbano Cusio Ossola)

Deliberazione Consiglio Comunale n. 33 del 24.09.2009 "Approvazione Nuovo Regolamento Edilizio Comunale".

Il Consiglio Comunale
(omissis)
Delibera

1. Di approvare l'allegato Regolamento Edilizio Comunale costituito da n. 70 articoli, 10 allegati e n. 3 appendici;
2. Di dare atto che il regolamento medesimo è conforme a quello edilizio tipo predisposto dalla Regione Piemonte, in quanto redatto sulla base di quest'ultimo.

Comune di Gabiano (Alessandria)

Quinta Variante parziale al P.R.G.I. ai sensi ex art. 17 7° comma della L.R. 56/77 e s.m.i.- Avviso di deposito e pubblicazione preliminare.

Il Responsabile del Servizio Tecnico

Rende noto

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 30/11/2009 è stato adottato il progetto preliminare della *Quinta Variante* al vigente P.R.G.I. redatta conformemente al 7° comma della L.R. 56/77 e s.m.i.

Che la citata deliberazione e gli elaborati tecnici sono depositati presso la Segreteria Comunale per 30 giorni consecutivi dal 17/12/2009 al 15/01/2010 in libera visione con il seguente orario: dal Lunedì al Sabato dalle ore 8.00 alle ore 13.00

Chiunque potrà prendere visione di tale deliberazione e degli elaborati approvati e chiederne copia delle parti di proprio interesse.

Dal quindicesimo al trentesimo giorno di pubblicazione, chi ne abbia interesse, ivi compresi i portatori di interessi diffusi, potrà presentare osservazioni e proposte per iscritto anche munite di supporti esplicativi su carta libera indirizzate al Comune di Gabiano.

Gabiano, 17 dicembre 2009

Il Responsabile del Servizio
Claudio Buratore

Comune di Greggio (Vercelli)

Modifica Regolamento Edilizio comunale.

Il Sindaco
Avvisa

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 22.12.2009 sono stati modificati gli articoli 2, 3 e 16 del Regolamento Edilizio Comunale.

Greggio, 13 gennaio 2010

Il Sindaco
Carlo Bosso

Comune di Lessona (Biella)

Avviso asta pubblica per alienazione beni immobili.

Oggetto: asta pubblica relativa all'alienazione di due beni immobili di proprietà comunale siti in via IV Novembre 25 contraddistinti al fg. 8 mapp. 347 – 348. Prezzo base € 40.000,00.

Destinatari: soggetti interessati.

Finalità: alienazione di un fabbricato di civile abitazione con autorimessa.

Criterio di aggiudicazione: l'asta, ad offerte segrete senza alcun limite all'aumento, sarà tenuta con il metodo di cui all'art. 73 lettera c) del R.D. 23.05.24 n. 827 (offerte segrete) e con il procedimento previsto dal successivo articolo 76. Le offerte in diminuzione del prezzo a base d'asta saranno automaticamente escluse.

Termine per la presentazione delle offerte: ore 12,00 del giorno 02.03.10

Apertura delle offerte: avverrà il giorno 03.03.10 alle ore 10.00 presso Palazzo Municipale in Piazza Marconi n. 5,

piano primo, con seduta pubblica.

Il Bando integrale è pubblicato su: www.comunelessona.it.
Ufficio al quale rivolgersi per informazioni e ritiro della documentazione: Ufficio Tecnico – Ing. Paolo Zoroddu, tel. 015 982861 fax 015 981164
Lessona, 28.01.10

Il Responsabile del Procedimento
Paolo Zoroddu

Comune di Marentino (Torino)

Adeguamento ed aggiornamento Regolamento Edilizio comunale con Allegato Energetico Ambientale DPR 59/2009.

Il Consiglio Comunale
(omissis)
delibera

Di approvare a modifica del vigente Regolamento Edilizio Comunale il nuovo Allegato Energetico Ambientale al Regolamento stesso, in sostituzione integrale dell'Allegato Energetico Ambientale vigente, redatto dall'arch. Luca Targaglia, che si compone di n. 5 Capitoli progressivamente numerati da pag. 1 a pag. 60, e che si allega sotto la lettera "A", al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Di dare atto che per quanto non modificato restano validi i contenuti del vigente Regolamento Edilizio approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15, in data 27 aprile 2004, con deliberazione del Consiglio n. 8 in data 4 maggio 2007 e con deliberazione del Consiglio n. 3 in data 5 marzo 2009.

Di disporre la trasmissione della presente deliberazione Consiliare e dell'Allegato Energetico Ambientale alla Giunta Regionale, nonché la pubblicazione della stessa per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, così come disposto dall'art. 3 della L.R. 8 luglio 1999 n. 19.

Di dare atto che l'Allegato energetico ambientale del Regolamento edilizio assumerà efficacia, nei limiti di cui all'art. 27 bis del regolamento stesso, con la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, così come disposto dall'art. 3 della L.R. 8 luglio 1999 n. 19.

Di dare mandato ed autorizzare il Responsabile del Servizio tecnico per la piena attuazione degli adempimenti conseguenti all'approvazione del presente provvedimento.

Di dare atto che con successivo provvedimento si stabiliranno la forma e la misura di eventuali incentivazioni sulla base dei criteri previsti al capitolo terzo del presente Allegato Energetico Ambientale. (omissis)

Il Responsabile
del Servizio Tecnico
Corrado Meliga

Comune di Montelupo Albese (Cuneo)

Deliberazione Consiglio Comunale n. 29 del 29/9/2009 - "Regolamento Edilizio comunale: modifica".

(omissis)
Il Consiglio Comunale

(omissis)

Delibera

Di approvare ai sensi dell'art. 3, comma 10, L.R. 19/99, le modifiche agli artt. 2 e 16 e 32 del regolamento edilizio comunale vigente, così come risulta dagli allegati alla presente delibera per costituirne parte integrante e sostanziale;

Di dare atto che gli artt. 2 – 16 e 32 così come modificati col presente atto, e qui allegati come parte integrante e sostanziale, sostituiscono quelli prevenienti approvati con C.C. n. 20/2003 e C.C. n. 21/2005

Di dichiarare che il presente atto è conforme al Regolamento Edilizio Tipo Regionale;

Di dare atto che la presente delibera, divenuta esecutiva ai sensi di legge, assumerà efficacia con la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 3, c. 4 della L.R. 19 del 8/7/1999, alla Giunta Regionale – Assessorato Urbanistica.

Di incaricare il Responsabile del Servizio per gli adempimenti di legge.

(omissis)

Comune di Montiglio Monferrato (Asti)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 28/08/2009 "Esame ed approvazione modifiche al Regolamento Edilizio Comunale vigente".

Il Responsabile del Servizio

Ai sensi della L.R. n. 19 del 08/07/1999, e s.m.i., rende noto che il Consiglio Comunale con deliberazione n. 36 del 28/08/2009, ha approvato la modifica degli artt. 2, 3 e 16 del Regolamento Edilizio secondo quanto previsto dalla L.R. n. 20 del 14/07/2009 e dalla D.C.R. n. 267-31038 del 08/07/2009.

Il Responsabile
Giuseppe Maggiorino

Comune di Nichelino (Torino)

Avviso di pubblicazione bando alloggi e.r.p. di risulta.

Dal 1 Febbraio al 17 Marzo 2010 e' indetto Bando di Concorso Generale emesso ai sensi della L.R. 46/95 e s.m.i. per l'assegnazione in locazione di alloggi disponibili per risulta nel Comune di Nichelino.

Copia integrale del Bando con l'indicazione dei requisiti di accesso viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Nichelino e nei Comuni dell'ambito territoriale n. 11 (Candiolo, None, Vinovo).

Le domande dovranno essere compilate avvalendosi della modulistica apposita che potrà essere ritirata presso l'Ufficio Casa Comunale (tel. 011/6819573) via Del Pascolo 13/A – Nichelino, e dovranno essere consegnate allo stesso ufficio, dal 1 Febbraio 2010 al 17 Marzo 2010 nei seguenti orari: martedì, mercoledì e giovedì dalle ore 8,45 alle ore 11,45.

Per i residenti nei Comuni di Candiolo, None e Vinovo, informarsi presso gli uffici Casa del Comune di appartenenza.

Il Dirigente Area Socio-Culturale
Giovanni Carlo Franchino

Comune di Niella Belbo (Cuneo)

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 20/11/2009 - Regolamento Edilizio comunale. Modifiche.

(omissis)

Il Consiglio Comunale

(omissis)

Delibera

1) (omissis)

2) Art. 2, comma 2, dopo le parole: “Organo comunale competente” sono aggiunte le parole:

“-Giunta Comunale-“.

3) Art. 2, comma 5, è stralciato e sostituito dal seguente:

“La Commissione resta in carica fino alla scadenza del mandato elettorale amministrativo. Alla scadenza conserva le sue competenze e le sue facoltà per non più di quarantacinque giorni ed entro tale periodo deve essere rinnovata.”

4) Art. 4, comma 1, è stralciato e sostituito dal seguente:

“La Commissione è convocata dal Presidente o dal Responsabile del Servizio. Si riunisce ogni volta che il Presidente o il Responsabile del Servizio lo ritengano necessario. Le riunioni della Commissione non sono pubbliche e sono valide quando sia presente la maggioranza dei componenti ossia tre componenti su cinque.”

5) Art. 4, comma 3 è aggiunto in fine: “e il Responsabile del Servizio”.

6) Art. 4, comma 9 sono depennate le parole “e vidimate mediante il bollo del Comune e la firma del Segretario Comunale”

7) Art. 16, comma 3 è stralciato e sostituito dal seguente: “La distanza tra:

a) Filo di fabbricazione di una costruzione e il filo di fabbricazione di un'altra costruzione frontistante (D), è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo ortogonale congiungente i due fili di fabbricazione;

b) Filo di fabbricazione di una costruzione e il confine della proprietà (Dc), è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo congiunte il filo di fabbricazione della costruzione e il confine di proprietà antistante;

c) Filo di fabbricazione di una costruzione e una strada (Ds), è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo congiungente il filo di fabbricazione della costruzione e il confine di una strada o, in assenza di questo, il ciglio di una strada.”

(omissis)

Comune di Pianezza (Torino)

Bando ad evidenza pubblica per l'assegnazione degli spazi su area pubblica per l'installazione di chioschi.

Il Dirigente del Settore Tecnico

Avvisa

Che e' indetto un bando ad evidenza pubblica per l'assegnazione di n. 2 aree pubbliche per la realizzazione dei chioschi, per somministrazione di alimenti e bevande da ubicarsi sulle aree pubbliche di seguito indicate:

1) - Via Musinè ang. Via S. Pancrazio (F. 14, part. 927 e F. 13, part. 431);

2) - Strada interna Via Pavese (F. n. 16, part. 1032) tra Villa Iris e la scuola primaria Manzoni;

Le domande devono pervenire mediante consegna diretta o Raccomandata A.R. al seguente indirizzo:

Comune di Pianezza – Settore Tecnico – Servizio Territorio – Ufficio Attività economiche e Sanità – Piazza Leumann n. 1 – 10044 – Pianezza.

Entro le ore 12,00 del 1. marzo 2010

La domanda dovrà essere redatta secondo lo schema allegato al bando ad evidenza pubblica indicato in oggetto, contenere la documentazione richiesta e rispettare la modalità di presentazione delle domande, indicate all'art. 3 del succitato Bando, disponibile in copia integrale presso l'Ufficio Attività Economiche e sul sito web: www.comune.pianezza.to.it;

Per informazioni rivolgersi presso l'Ufficio Attività Economiche e Sanità del Comune di Pianezza aperto nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì: 8,30-12,30 / lunedì mercoledì e giovedì: 16,00-17,00.

Il Dirigente del Settore Tecnico

Mangino Antonella

Comune di Pietra Marazzi (Alessandria)

Deliberazione al Consiglio Comunale n. 17 del 30.09.2009: Modifiche al Regolamento Edilizio Comunale a seguito delle disposizioni normative di cui alla L.R. 14.07.2009 n. 20.

Il Consiglio Comunale

(omissis)

Delibera

1. di apportare al vigente regolamento comunale per l'edilizia le modifiche agli art. 2,3,4,16 come da allegato documento sub A) , costituente parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di confermare le altre norme regolamentari già approvate con precedenti atti consiliari n. 25 del 29.09.2003 e n. 19 del 22.12.2006;

3. di provvedere all'invio alla Regione Piemonte della presente deliberazione per il seguito di competenza nonché alle pubblicazioni di rito.

Comune di Piozzo (Cuneo)

Deliberazione del Consiglio comunale n. 35 del 30.11.2009 "Modifica al testo del Regolamento Edilizio" - Approvazione

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

1. Di approvare la seguente modifica al testo dell'art. 16 comma 3 del Regolamento Edilizio Comunale avente per oggetto “Distanza tra le costruzioni (D), della costruzione dal confine (Dc), della costruzione dal ciglio o confine stradale (Ds)”:

Art. 16 - “Distanza tra le costruzioni (D), della costruzione dal confine (Dc), della costruzione dal ciglio o confine stradale (Ds)”

1. (omissis)

2. (omissis).

3. La distanza tra:

a) filo di fabbricazione di una costruzione e il filo di fabbricazione di un'altra costruzione frontistante (D), è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo ortogonale congiungente i due fili di fabbricazione;

b) filo di fabbricazione di una costruzione e il confine di proprietà (Dc), è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo congiungente il filo di fabbricazione della costruzione e il confine di proprietà antistante;

c) filo di fabbricazione di una costruzione e una strada (Ds), è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo congiungente il filo di fabbricazione della costruzione e il confine di una strada o, in assenza di questo, il ciglio di una strada.

4. (omissis)

2. Di dare atto, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 19/1999 e s.m.i., che la modifica apportata all'art. 16 comma 3 del Regolamento Edilizio Comunale è conforme al regolamento tipo formato dalla Regione Piemonte così come modificato dalla Deliberazione del Consiglio Regionale 08/07/2009 N. 267-31038;

3. Di disporre che la presente Deliberazione divenuta esecutiva, venga pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte affinché la modifica apportata al Regolamento Edilizio Comunale divenga efficace;

4. Di disporre che la presente Deliberazione divenuta esecutiva, venga trasmessa in copia alla Giunta Regionale ai sensi dell'art. 3 – comma 4 – della L.R. 19/1999 e s.m.i.

Comune di Pratiglione (Torino)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 10.09.2009 "Regolamento Edilizio comunale - approvazione modifiche ai sensi della l.r. 20/2009".

(omissis)

Delibera

(omissis)

A) i commi 1, 2 e 3 dell'art. 2 del vigente Regolamento Edilizio avente ad oggetto "Formazione della Commissione Edilizia" sono sostituiti con i seguenti nuovi commi:

1- La Commissione Edilizia è l'organo Tecnico consultivo comunale nel Settore Urbanistico ed edilizio; la nomina della Commissione Edilizia è facoltativa.

2- La Commissione Edilizia è formata dal Responsabile del Servizio interessato che la presiede, da sei membri, nominati dal competente organo comunale.

3. I membri sono scelti fra cittadini di maggiore età, ammessi all'esercizio dei diritti politici, che abbiano competenza provata dal possesso di adeguato titolo di studio e dimostrabile attraverso esperienze nelle materie attinenti all'architettura, all'urbanistica, all'attività edilizia, all'ambiente, allo studio ed alla gestione del suolo; almeno due dei componenti dovrà essere in possesso di diploma di laurea.

B) il comma 3 dell'art. 16 ad oggetto "Distanza tra le costruzioni (d), della costruzione dal confine (dc), della costruzione dal ciglio o confine stradale (ds)" è sostituito dal seguente:

3. La distanza tra:

a) il filo di fabbricazione di una costruzione e il filo di un'altra costruzione frontistante (d), è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo ortogonale congiungente i due fili di fabbricazione;

b) il filo di fabbricazione di una costruzione e il confine della proprietà (dc), è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo congiungente il filo di fabbricazione della costruzione e il confine di proprietà antistante;

c) il filo di fabbricazione di una costruzione e una strada (ds), è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo congiungente il filo di fabbricazione della costruzione e il confine di una strada o, in assenza di questo, il ciglio di una strada.

(omissis)

Il Responsabile del Servizio
Gianpiero Zanolo

Comune di Quarona (Vercelli)

Avvisi ad opponendum - Lavori di sistemazione area verde in frazione Valmaggione.

Il Sindaco

in esecuzione al disposto dell'art. 189 del DPR 554/99

avverte

che l'impresa Gugliotta S.r.l. con sede in Vigliano Biellese (BI) ha ultimato in data 20/11/2009 i lavori di "Sistemazione area verde in frazione Valmaggione" di cui al contratto Rep. n. 2031 del 18/07/2008.

Invita

chiunque vanta dei crediti verso la suddetta impresa per occupazioni permanenti o temporanee di immobili ovvero per danni verificatisi in conseguenza dei lavori sopraindicati a presentare a questo Comune, entro il termine perentorio di *quindici giorni* dalla data di pubblicazione del presente avviso, istanza corredata dai relativi titoli, avvertendo che trascorso detto termine non sarà più tenuto conto in via amministrativa delle domande a tale fine presentate.

Quarona, 14 gennaio 2010

Il Sindaco
Pagano Renato

Comune di Riva Presso Chieri (Torino)

Avviso di pubblicazione e deposito Variante Parziale n. 5 al P.R.G.C. vigente ai sensi dell'art. 17 comma 7 della L.R. n. 56/77 e s.m.i.

Il Responsabile dell'Area

Edilizia Privata, Urbanistica e Tributi

– Visto il P.R.G.C. approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 29-13936 del 15.11.2004, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 47 del 25.11.2004;

– Visto l'art. 17 della L.R. n. 56 del 5 dicembre 1977 e s.m.i.;

– Vista la Deliberazione n. 47 del Consiglio Comunale del 30 dicembre 2009, con la quale è stata adottata la "Variante parziale n. 5" al vigente P.R.G.C.;

rende noto che

la suddetta deliberazione, ai sensi e per gli effetti del comma 7 dell'art. 17 della L.R. 5 dicembre 1977 n. 56 e s.m.i., è depositata presso l'Albo Pretorio per la durata di trenta giorni consecutivi a partire dal 01.02.2010 sino al 02.03.2010 compreso.

Chiunque può prenderne visione presso l'Ufficio Edilizia Privata, Urbanistica e Tributi nei seguenti orari:

– dal Lunedì al Venerdì dalle ore 09.00 alle ore 11.00;
– dal Sabato alla Domenica dalle ore 10.00 alle ore 11.00;
Dal giorno 03.03.2010 al 01.04.2010 chiunque può presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse, che dovranno essere inoltrate in triplice copia, di cui una in bollo, al Sindaco del Comune di Riva presso Chieri.

Il Responsabile dell'Area
Edilizia Privata, Urbanistica e Tributi
Maurizio Mazzei

Comune di Rivoli (Torino)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 101 del 28/10/2009: "Approvazione piano di recupero di iniziativa privata dell'immobile di proprietà del sig. Pilone Francesco, sito in via Grandi n. 22 - Rivoli".

Il Consiglio Comunale
(omissis)
Delibera

Di approvare, ai sensi dell'art. 41 bis della legge 56/77 e successive modifiche ed integrazioni ed ai sensi degli artt. 28-30 della legge 05/08/1978 n. 457, il Piano di Recupero di iniziativa privata dell'immobile di proprietà del sig. Pilone Francesco, sito in via Grandi n. 22 - Rivolico, come precedentemente adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 09/04/2003 e, subordinato alle condizioni formulate dalla Commissione Regionale per la tutela dei beni culturali ed ambientali con nota in data 21/04/2005.

(omissis)

Comune di Rueglio (Torino)

Avviso ad opponendum lavori inerenti gli interventi previsti nel Piano di Manutenzione Ordinaria del Territorio della Valchiusella - I. Biennio affidati ed eseguiti direttamente dal Comune di Rueglio (codici schede 03-DS001, 03-OS002, 05-AT001).

Il Sindaco

In esecuzione dell'art. 189 del D.P.R. n. 554/99, invita tutti coloro che, per occupazioni permanenti o temporanee di immobili e danni relativi fossero ancora creditori verso l'Impresa Buracco Pietro Antonio, con sede in Fraz. Dru-sacco di Vico Canavese (TO), Via Cairoli n. 12, esecutrice dei lavori inerenti gli interventi previsti nel Piano di Manutenzione Ordinaria del Territorio della Valchiusella – I. Biennio eseguiti direttamente dal Comune di Rueglio (codici schede 03-DS001, 03-OS002, 05-AT001), affidati con Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 29 del 06.07.2009 a presentare presso l'Ufficio di Segreteria del Comune di Rueglio (TO) le domande ed i titoli del loro credito entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla data della contestuale pubblicazione del presente avviso

sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ed all'Albo Pretorio del Comune di Rueglio.
Rueglio, 19 gennaio 2010

Il Sindaco
Sergio Cordero

Comune di Torino

Avviso di pubblicazione e deposito Variante parziale al P.R.G. vigente ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 e s.m.i. concernente gli immobili ubicati in via Vela 9 ed in via Magenta 29.

Il Dirigente

- Visto il P.R.G. approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 3-45091 del 21 aprile 1995, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 21 del 24 maggio 1995;

- Visto l'art. 17 della L.U.R. n. 56 del 5 dicembre 1977 e s.m.i.;

- Vista la deliberazione n. 211 del Consiglio Comunale del 21 dicembre 2009 (mecc. n. 2009 05953/09), con la quale è stata adottata la Variante parziale n. 187 al vigente P.R.G. concernente gli immobili ubicati in via Vela 9 ed in via Magenta 29.

Rende noto

Che la suddetta deliberazione, ai sensi e per gli effetti del comma 7 dell'art. 17 della L.U.R. 5 dicembre 1977 n. 56 e s.m.i., è depositata presso l'Albo Pretorio della Città per la durata di trenta giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso all'Albo stesso, e precisamente dal 20 gennaio 2010 al 18 febbraio 2010 compresi, durante i quali chiunque può prenderne visione. Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte del 28 gennaio 2010. Dal quindicesimo al trentesimo giorno di pubblicazione chiunque può presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse, che dovranno essere inoltrate in triplice copia, di cui una in bollo, al Protocollo Generale della Città di Torino (Segreteria Generale - via Milano, 1).

Torino, 14 gennaio 2010

Il Direttore Divisione
Urbanistica ed Edilizia Privata
Paola Virano

Comune di Torino

Avviso di pubblicazione e deposito Variante parziale al P.R.G. vigente ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 e s.m.i. concernente complesso di edifici a destinazione terziaria compresi tra le vie Principessa Clotilde, Bonzanigo e il corso Regina Margherita.

Il Dirigente

- Visto il P.R.G. approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 3-45091 del 21 aprile 1995, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 21 del 24 maggio 1995;

- Visto l'art. 17 della L.U.R. n. 56 del 5 dicembre 1977 e s.m.i.;

- Vista la deliberazione n.209 del Consiglio Comunale del 21 dicembre 2009 (mecc. n. 2009 04946/09), con la

quale è stata adottata la Variante parziale n. 196 al vigente P.R.G. concernente complesso di edifici a destinazione terziaria compresi tra le vie Principessa Clotilde, Bonzanigo e il corso Regina Margherita.

Rende noto

Che la suddetta deliberazione, ai sensi e per gli effetti del comma 7 dell'art. 17 della L.U.R. 5 dicembre 1977 n. 56 e s.m.i., è depositata presso l'Albo Pretorio della Città per la durata di trenta giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso all'Albo stesso, e precisamente dal 20 gennaio 2010 al 18 febbraio 2010 compresi, durante i quali chiunque può prenderne visione. Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte del 28 gennaio 2010. Dal quindicesimo al trentesimo giorno di pubblicazione chiunque può presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse, che dovranno essere inoltrate in triplice copia, di cui una in bollo, al Protocollo Generale della Città di Torino (Segreteria Generale - via Milano, 1).

Torino, 14 gennaio 2010

Il Direttore Divisione
Urbanistica Ed Edilizia Privata
Paola Virano

Comune di Verbania (Verbano Cusio Ossola)
Adozione variante parziale n. 17 al Piano Regolatore generale vigente ai sensi dell'art. 17, comma 7 della l.r. n.56/77 e s.m.i.

Si rende noto che

A seguito delle controdeduzioni alle osservazioni ed all'approvazione del Piano per l'Edilizia Economica e Popolare in località Fondotoce, ai sensi dell'art. 41 della L.R. n. 56/77 e s.m.i. con stessa deliberazione di Consiglio Comunale n. 132 del 27 novembre 2009 è stata contestualmente adottata la Variante Parziale n. 17, ai sensi dell'art. 17, comma 7 della L.R. n. 56/77 e s.m.i. al Piano Regolatore Generale Vigente, concernente modifiche alle schede di indirizzo n. 2 e n. 3 - in località Fondotoce ed aree limitrofe.

Gli atti relativi alla suddetta variante saranno depositati presso la sede del Dipartimento Servizi Territoriali, in via Fratelli Cervi a Verbania Intra per la durata di 30 (trenta) giorni consecutivi e precisamente dal 28 gennaio 2010 al 26 febbraio 2010; chiunque potrà prenderne visione, secondo i seguenti orari: lunedì, martedì, mercoledì, giovedì, venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00. I medesimi, inoltre, saranno consultabili sul sito internet della Città di Verbania:

www.comune.verbania.it/servizi/servizi_territoriali/strumenti_urbanistici.

Dal quindicesimo al trentesimo giorno della pubblicazione suddetta, potranno essere presentate osservazioni e proposte, nel pubblico interesse, ivi compresi i portatori di interessi diffusi, redatte in triplice copia e corredate da eventuali estratti planimetrici.

Verbania, 28 gennaio 2010

Il Dirigente del Dipartimento
Servizi Territoriali
Vittorio Brignardello

Comune di Virle Piemonte (Torino)

Adozione progetto definitivo di Classificazione Acustica del territorio comunale.

(omissis)

Il Consiglio Comunale

(omissis)

Delibera

1. di adottare il progetto definitivo di classificazione acustica del territorio comunale, secondo i disposti dell'art. 7 della L.R. 20.10.2000 n. 52, costituito dagli elaborati allegati alla presente deliberazione, di seguito elencati:

- Relazione descrittiva
- Carta rappresentante la classificazione acustica comunale riferita alla fase II
- Carta rappresentante la classificazione acustica comunale riferita alla Fase III
- Piano di Classificazione Acustica
- Piano di Classificazione Acustica – particolare zona centrale
- Relazione di controdeduzioni alle osservazioni

Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato - Moncalvo (Asti)

Avviso ai creditori: lavori servizio idrico integrato per attività di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete idrica, delle stazioni di sollevamento e rilancio, dei serbatoi, delle reti fognarie e dei relativi impianti di sollevamento, delle opere edili accessorie, inclusi il servizio di reperibilità festiva e feriale 7 giorni su 7 e 24 ore su 24, la posa in opera di brevi tratte di condotte, il ripristino delle pavimentazioni manomesse nei comuni gestiti dal consorzio dei comuni per l'acquedotto del Monferrato - Lotto A.

Lotto "A"

Impresa: Mortara Gianluca s.r.l. con sede in Via Casale n. 38-14030 Montemagno (AT)

avviso ai creditori

Il sottoscritto, incaricato delle funzioni di responsabile del procedimento per l'esecuzione dei lavori di cui sopra, vista la comunicazione di ultimazione dei lavori in data 30/11/2009 relativa al lotto "A" ed ai sensi dell'art. 189 del Regolamento approvato con D.P.R. n. 554 del 21/12/1999, con il presente atto

Invita

tutti coloro i quali vantino crediti verso l'appaltatore per indebite occupazioni, di aree o stabili e danni arrecati nell'esecuzione dei lavori, a presentare al Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato – Via Ferraris n. 3 – 14036 Moncalvo (AT), entro il termine perentorio di gg. 15 (quindici) dalla data di pubblicazione del presente avviso, le ragioni dei loro crediti e la relativa documentazione giustificativa, avvertendo che trascorso detto termine non sarà più tenuto conto in via amministrativa delle domande a tale fine presentate.

Elenco dei Comuni interessati dalle opere di manutenzione - Comuni Lotto "A" :

Comuni Lotto "A"	Provincia
Altavilla, Camagna, Castagnole M.to, Castelletto Monferrato, Conzano, Cuccaro, Felizzano, Fubine, Lu Monferrato, Mirabello, Occimiano, Pomaro, Quargnento, Quattordio, Rosignano, Terruggia, San Salvatore M.to, Valenza (Villabella), Vignale.	AL
Montemagno, Refrancore, Viarigi	AT

Moncalvo 12 gennaio 2010
 Il Responsabile del procedimento
 Laura Rossi

Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato - Moncalvo (Asti)

Avviso ai creditori: esecuzione di tutte le opere elettriche, meccaniche e relative assistenze murarie, comprese le forniture necessarie alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di depurazione e delle stazioni di sollevamento fognarie - contratto aperto - 2. Lotto.

2. Lotto

Impresa: Succio Pietro con sede in Via del Chiosso 2, 14100 Asti (AT)

avviso ai creditori

Il sottoscritto, incaricato delle funzioni di responsabile del procedimento per l'esecuzione dei lavori di cui sopra, vista la comunicazione di ultimazione dei lavori in data 31/12/2009 relativa al "2." lotto ed ai sensi dell'art. 189 del Regolamento approvato con D.P.R. n. 554 del 21/12/1999, con il presente atto

Invita

tutti coloro i quali vantano crediti verso l'appaltatore per indebite occupazioni, di aree o stabili e danni arrecati nell'esecuzione dei lavori, a presentare al Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato - Via Ferraris n. 3 - 14036 Moncalvo (AT), entro il termine perentorio di gg. 15 (quindici) dalla data di pubblicazione del presente avviso, le ragioni dei loro crediti e la relativa documentazione giustificativa, avvertendo che trascorso detto termine non sarà più tenuto conto in via amministrativa delle domande a tale fine presentate.

Elenco dei Comuni interessati dalle opere di manutenzione.

Comuni 2. Lotto	Provincia
Alfiano Natta, Altavilla, Camagna, Camino, Castelletto Merli, Cereseto, Coniolo, Conzano, Cuccaro, Felizzano, Frassinello, Fubine, Lu Monferrato, Mirabello, Occimiano, Odalengo Piccolo, Ottiglio, Pontestura, Ponzano, Quargnento, Quattordio, Rosignano, San Giorgio Monf.to, Serralunga di Crea, Solonghello, Terruggia, Vignale, Villadeati.	AL

Baldichieri, Calliano, Casorzo, Castagnole Monferrato, Castell'Alfero, Corsione, Cossonbrato, Grana, Grazzano Badoglio, Moncalvo, Montemagno, Montiglio Monf.to, Penango, Portacomaro, Refrancore, Scurzolengo, Soglio, Tonco, Treville, Viarigi	AT
--	----

Moncalvo 12 gennaio 2010
 Il Responsabile del procedimento
 Laura Rossi

Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato - Moncalvo (Asti)

Avviso ai creditori: Lavori di ripristino adduzione da campo Pozzi C.na Giarrea alla Centrale di sollevamento di Verrua Savoia (TO).

Impresa: "Frassa s.r.l.", con sede legale in Verolengo (TO) - Via Vincenzo Lancia 17, Fraz Casabianca
 Contratto in data 08/10/2007, regolarmente registrato a Casale Monf.to in data 06/11/2007 n. 2867, serie 3.

Importo a base di contratto : €. 438.688,60

Atto di sottomissione in data 28/08/2009, regolarmente registrato a Casale Monf.to in data 24/09/2009 n. 2311, serie 3.

Importo aggiuntivo atto di sottomissione: €. 79.379,47

Importo complessivo autorizzato: €. 518.068,07

Il sottoscritto, incaricato delle funzioni di responsabile del procedimento per l'esecuzione dei lavori di cui sopra, con il presente atto comunica che l'anno duemilanove il giorno dodici del mese di dicembre gli stessi sono stati ultimati.

Invita

pertanto coloro i quali vantano crediti verso l'appaltatore per indebite occupazioni, di aree o stabili e danni arrecati nell'esecuzione dei lavori, a presentare al Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato - Via Ferraris n. 3 - 14036 Moncalvo, entro il termine perentorio di gg. 15 (quindici) dalla data di pubblicazione del presente avviso, le ragioni dei loro crediti e la relativa documentazione giustificativa, avvertendo che trascorso detto termine non sarà più tenuto conto in via amministrativa delle domande a tale fine presentate.

Moncalvo, 12 gennaio 2010

Il Responsabile del Procedimento

Laura Rossi

Finpiemonte S.p.A. - Torino

P.O.R. - F.S.E. - Asse 1 "Adattabilità" Obiettivo specifico C Attività 10 - annualità 2009 - 2010 - Percorsi integrati per la creazione d'impresa - "Programma di attuazione dell'azione 4".

I - Riferimenti normativi

- Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 - disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;

- Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione, dell'8 dicembre 2006 – modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- Regolamento (CE) n. 284/2009 del Consiglio del 7 aprile 2009 – modifica al regolamento (CE) n. 1083/2006 per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- Regolamento (CE) n. 1081/2006 – disposizioni sul Fondo sociale europeo;
- Regolamento (CE) n. 396/2009 del Consiglio del 6 maggio 2009 – modifiche al regolamento (CE) n. 1081/2006 relativo al Fondo sociale europeo per estendere i tipi di costi ammissibili a un contributo del FSE;
- Programma Operativo Regione Piemonte Obiettivo 2 – “Competitività regionale e occupazione” – Fondo Sociale Europeo 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 5464 del 6/11/2007;
- Strumento di Attuazione Regionale (S.A.R.) per il periodo 2007/2010 del P.O.R. Piemonte Obiettivo 2 – “Competitività regionale e occupazione” – Fondo Sociale Europeo, approvato con D.G.R. n. 1-9000 del 18/06/2008;
- D.G.R. n. 30-7893 del 21/12/2007 – presa d'atto del documento “Le procedure e i criteri di selezione delle operazioni per l'attuazione degli interventi previsti nel P.O.R.”;
- D.G.R. n. 37-9201 del 14/07/2008 – Indirizzi alla Direzione Istruzione, Formazione professionale e Lavoro per la definizione e approvazione dei documenti relativi al Sistema di gestione e controllo del P.O. Regione Piemonte Obiettivo 2 – FSE – 2007/2013;
- Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 – applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore («de minimis»);
- Regolamento (CE) n. 875/2007 – aiuti di importanza minore (“de minimis”) nel settore della pesca;
- Regolamento (CE) N. 1535/2007 – aiuti di importanza minore (“de minimis”) nel settore della produzione dei prodotti agricoli;
- D.G.R. n. 43-6907 del 17/09/2007 – linee guida e orientamenti applicativi riguardanti gli aiuti «de minimis»;
- D.G.R. n. 41-11445 del 18/05/2009, con cui si stabilisce che il progetto viene attuato tramite la Sovvenzione Globale;
- D.D. n. 384 del 17/07/09 – approvazione dello Schema di Convenzione tra Finpiemonte S.p.a. (di seguito “Finpiemonte”) e la Regione Piemonte;
- D.P.R. 3 ottobre 2008, n. 196 – Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 contenente disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione (Norma generale sui costi ammissibili);

2 - Obiettivi del Programma e linee di intervento previste

Il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 prevede all'Asse 1 “Adattabilità”, Obiettivo Specifico C e Attività 10, lo sviluppo di servizi per la creazione d'impresa.

L'Autorità di gestione ha pertanto deciso di realizzare il progetto di Sovvenzione Globale “Percorsi integrati per la creazione d'impresе innovative spin-off della ricerca pubblica e Strumenti finanziari a sostegno dell'avvio di nuove imprese” (DGR n. 45-9091 del 1 luglio 2008) ed affidarne la gestione a Finpiemonte.

Con l'azione 4 del progetto di Sovvenzione Globale si vuole sostenere finanziariamente la nascita di nuove imprese il cui progetto sia stato validato dalle Province interessate tramite i servizi previsti dall'Azione 2 della sopra citata Attività “Percorsi integrati per la creazione d'impresa”.

3 - Beneficiari delle agevolazioni

Possono presentare domanda le imprese con sede legale e operativa nella Regione Piemonte, regolarmente iscritte alla C.C.I.A.A. e che risultino già attive. Tali imprese devono essere nate da un'idea imprenditoriale sottoposta ai servizi specialistici degli sportelli provinciali, e concretizzata con un business-plan validato dalla Provincia competente.

Le neo-impresе possono operare in tutti i settori economici, con l'esclusione di quelli previsti dall'art. 1 del Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 de Trattato agli aiuti d'importanza minore (“de minimis”).

4 - Natura delle agevolazioni

Le agevolazioni previste nel presente Programma sono:

- a) un contributo forfetario in conto esercizio pari a 3.000,00 euro ciascuno per il titolare e per i soci lavoratori della neo-impresa, fino a un massimo di 5 soci. Per ottenere tale contributo sia il titolare che i soci devono essere in “stato di disoccupazione” o iscritti nelle liste di mobilità e i loro nominativi devono risultare dal Business Plan validato dalla Provincia;
- b) un ulteriore contributo in conto esercizio a copertura del 100% delle spese sostenute per la costituzione e l'avvio dell'impresa, fino a un importo massimo di 3.000,00 euro.

5 - Soggetti e spese ammissibili

Per quanto concerne il contributo di cui al punto 4, a), sono ammessi ai benefici:

- a) titolare e/o soci lavoratori della neo-impresa che si trovino in stato di disoccupazione (così come definito ai sensi del D.Lgs n. 181/2000, come modificato dal D.Lgs n. 297/2002, artt. 1 e 2). La condizione di disoccupazione è dimostrata da certificazione rilasciata dai Centri per l'impiego;
- b) titolare e/o soci lavoratori della neo-impresa iscritti alle liste di mobilità. L'iscrizione alle liste di mobilità è dimostrata da certificazione rilasciata dai Centri per l'impiego;
- c) titolare e/o soci lavoratori della neo-impresa provenienti da impresa in Cassa Integrazioni Guadagni Straordinaria, solo se l'impresa di provenienza è in condizione di cessazione dell'attività o di fallimento. Tale condizione è provata da autocertificazione del titolare e/o dei soci lavoratori.

Per quanto concerne il contributo di cui al punto 4, b), sono considerate ammissibili le seguenti spese:

- a) parcella notarile riguardante la costituzione dell'impresa;
- b) contratti per gli allacciamenti e i collegamenti delle utenze (esclusi i canoni)
- c) spese di promozione e di pubblicità;
- d) spese per l'iscrizione in C.C.I.A.A.

6 - Presentazione delle domande

Le domande devono essere presentate a cura degli sportelli provinciali, a partire dal 01/02/2010 e fino ad esaurimento delle risorse ripartite per ogni singola provincia, sulla base delle percentuali di riparto delle risorse assegnate dalla DGR n. 45-9091 del 1 luglio 2008, tramite l'utilizzo della procedura SVIM in connessione al sito internet <http://www.sistemapiemonte.it> tema Lavoro. Le domande dovranno poi essere confermate da originale cartaceo, corredato degli allegati indicati sul modulo di domanda, da inviare a Finpiemonte S.p.A. – Galleria San Federico 54, 10121 Torino – entro 5 gg. lavorativi dalla data dell'invio telematico, tramite posta A/R.

Le domande cartacee non spedite entro i termini o con le modalità previste, faranno decadere il protocollo telematico. Le domande presentate incomplete o non redatte in conformità agli appositi moduli non verranno prese in considerazione.

Ogni neo-impresa potrà presentare una sola domanda.

7 - Istruttoria delle domande

Finpiemonte condurrà direttamente l'istruttoria delle domande al fine di verificare:

a) Ricevibilità:

Inoltre della domanda nei termini e nelle forme previste dal bando.

Completezza e regolarità della domanda (compilazione integrale, presenza di tutta la documentazione prescritta, sottoscrizione, presenza del documento d'identità, ecc.).

b) Ammissibilità:

Presenza dei requisiti soggettivi in capo al potenziale beneficiario.

c) Merito:

Coerenza e chiarezza del business plan presentato.

Tali verifiche si concluderanno entro il termine massimo di 90 giorni dalla presentazione della domanda.

Durante tale periodo Finpiemonte può richiedere al potenziale beneficiario qualsiasi informazione e documento (ad eccezione di quelli obbligatori richiesti all'atto della presentazione della domanda) ritenuti necessari ai fini della valutazione; tali eventuali richieste interrompono il termine precedentemente indicato.

La fase istruttoria si conclude con la comunicazione dell'esito al richiedente, che può consistere in:

– Approvazione della domanda e formale concessione dell'agevolazione. Le agevolazioni potranno essere concesse fino ad esaurimento delle risorse disponibili suddivise per ciascuna provincia sulla base delle percentuali di riparto delle risorse assegnate dalla DGR n. 45-9091 del 1 luglio 2008.

oppure

– Reiezione della domanda per mancanza di uno o più dei requisiti richiesti. In questo caso, i richiedenti posso-

no presentare istanza motivata di riesame entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione di diniego.

8 - Modalità di erogazione delle agevolazioni

Le modalità di erogazione dei contributi sono le seguenti:

- a) per il contributo forfetario in conto esercizio a sostegno del reddito dei soci lavoratori, liquidazione immediata del 100% dell'importo dovuto al termine dell'istruttoria, previo accertamento che il beneficiario abbia presentato i documenti di cui al punto 5, lettera a);
- b) per il contributo in conto esercizio a copertura delle spese di avvio, liquidazione del 100% dell'importo dovuto, a seguito della presentazione da parte del beneficiario della documentazione di spesa, con le modalità indicate al successivo punto 9 e dettagliate da Finpiemonte nella lettera di concessione.

9 - Tempi di realizzazione e modalità di presentazione della rendicontazione.

Le spese dovranno essere sostenute (fatturate e pagate) a decorrere dalla data di presentazione della domanda fino ai sei mesi successivi a tale data. Entro dodici mesi dalla data di presentazione della domanda tali spese dovranno anche essere rendicontate a Finpiemonte.

La rendicontazione dovrà essere presentata via internet, utilizzando la piattaforma informatica presente sul sito <http://www.sistemapiemonte.it> per inserire tutti i dati relativi ai documenti di spesa relativi al progetto.

Al termine dell'inserimento dei dati, la piattaforma proporrà una dichiarazione riepilogativa delle spese inserite che dovrà essere stampata, firmata e spedita a Finpiemonte S.p.A. unitamente a copia di tutti i documenti di spesa (fatture quietanzate o documentazione probatoria equivalente) e pagamento (estratti conto, bonifici) inseriti. Sull'originale dei documenti di spesa dovrà essere apposta – pena l'inammissibilità della relativa spesa – la dicitura “spesa che ha beneficiato del contributo POR FSE 07/13 – Azione 4”.

La verifica finale di tale documentazione, effettuata da Finpiemonte S.p.A. entro 60 giorni dal ricevimento, consentirà di valutare la corrispondenza del progetto realizzato rispetto a quello ammesso all'agevolazione sia la pertinenza e la congruità dei costi sostenuti. Se lo riterrà necessario, Finpiemonte potrà effettuare sopralluoghi presso l'impresa beneficiaria.

Per quanto riguarda sia l'ammissibilità dei costi che le procedure e le metodologie di imputazione di tali costi nonché l'iter procedurale per le dichiarazioni della spesa ed i relativi obblighi da parte del beneficiario, si applicano le Linee Guida per la dichiarazione delle spese delle operazioni e per le richieste di rimborso – FSE 2007/2013.

Al termine della verifica finale, Finpiemonte S.p.A.:

– erogherà l'intero contributo concesso, o una quota dello stesso nel caso giudichi inammissibili parte delle spese rendicontate;

oppure

– richiederà al beneficiario la documentazione aggiuntiva o integrativa ritenuta necessaria;

oppure

– comunicherà al beneficiario le non conformità rilevate. In questo caso, decorsi 15 giorni dalla ricezione da parte

dell'impresa di tale comunicazione senza che siano pervenute controdeduzioni oppure nel caso in cui tali controdeduzioni non siano accolte, nei successivi 30 giorni il procedimento di verifica finale si chiuderà con la revoca del contributo concesso.

10 - Revoca delle agevolazioni e recuperi

I contributi concessi a favore delle imprese beneficiarie saranno integralmente revocati da Finpiemonte S.p.A. qualora si verifichi una delle seguenti condizioni entro 36 mesi dalla data di costituzione dell'impresa (o nel caso di impresa individuale, dalla data di iscrizione nel Registro imprese):

- a) attività ceduta ad altra impresa o società, attività posta in liquidazione o attività cessata;
- b) venga modificata la forma giuridica da società a impresa individuale;
- c) venga sciolto il rapporto sociale da parte dei soci lavoratori per i quali è stato percepito il sostegno al reddito (revoca parziale);
- d) si riscontrino dichiarazioni false o mendaci rese dal beneficiario;
- e) si riscontrino, in sede di verifica della documentazione prodotta, l'assenza o la perdita di uno o più requisiti di ammissibilità, l'incompletezza o l'irregolarità della documentazione per fatti comunque imputabili al richiedente e non sanabili;
- f) il beneficiario rinunci alla realizzazione del piano;
- g) qualora il beneficiario dell'agevolazione non consenta l'effettuazione dei controlli di cui al successivo punto 11, o non produca la documentazione a tale scopo necessaria. Nel caso in cui la revoca, parziale o totale, dell'agevolazione sia disposta a erogazione già avvenuta, il beneficiario dovrà restituire l'importo revocato, maggiorato di un tasso di interesse pari al tasso di riferimento determinato dalla Commissione Europea vigente alla data di erogazione dell'agevolazione per il periodo intercorrente tra la valuta di erogazione e quella del provvedimento di revoca.

11 - Controlli

Su indicazione della Regione Piemonte, Finpiemonte effettua controlli anche presso l'impresa beneficiaria in conformità al Manuale per i controlli finanziari, amministrativi e fisici e tecnici delle operazioni, allo scopo di verificare lo stato di attuazione dei programmi e delle spese oggetto dell'intervento, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente nonché dal presente bando e la veridicità sulle dichiarazioni rese (dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà previste dal D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.).

Al fine di garantire la disponibilità e l'accesso alla documentazione inerente alle attività, in occasione delle verifiche di controllo dei preposti organi dello Stato, dell'Autorità di Gestione, nonché dell'Unione Europea, i beneficiari dovranno conservare tutti i documenti di natura amministrativa e di natura contabile sotto forma di originali e copie autentiche (nei casi consentiti) per i tempi e con le modalità previste dalla vigente normativa comunitaria e nazionale. Nello specifico la documentazione citata dovrà essere conservata:

- in base alla normativa comunitaria per i tre anni suc-

cessivi alla data del pagamento del saldo del POR da parte della Commissione Europea;

- in base alla normativa nazionale per dieci anni che decorrono dalla chiusura del procedimento che si verificherà al momento del pagamento dell'operazione.

12 - Regole di cumulo tra normative

L'agevolazione in oggetto è soggetta al regime "de minimis" di cui alla normativa comunitaria in materia di aiuti di stato (Regolamento C.E. n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 - GUCE L 379/5 del 28.12.2006) e non può essere cumulata con altre agevolazioni pubbliche per le stesse spese ammissibili.

L'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi a un'impresa non può superare i 200.000,00 euro nell'arco di tre esercizi finanziari; il limite è di 100.000,00 euro per le imprese attive nel settore del trasporto su strada.

13 - Rinvio

Per quanto non previsto dal presente Programma, si applicano le disposizioni previste dalla normativa comunitaria (inclusa la normativa che disciplina il Fondo Sociale Europeo ed il Programma Operativo FSE 2007/2013 del Piemonte, Asse 1 – Adattabilità), dalla normativa nazionale (incluso il Decreto del Presidente della Repubblica che approva, in attuazione dell'art. 56 del Regolamento (CE) n. 1083/2006, le norme in materia di ammissibilità delle spese nell'ambito dei Fondi strutturali per il periodo 2007/2013 e dalla Convenzione in essere tra Finpiemonte e la Regione Piemonte.

Finpiemonte S.p.A. - Torino

P.O.R. – F.S.E. - Asse 1 "Adattabilità" Obiettivo specifico C Attività 10 - annualità 2009 - 2010 - Percorsi integrati per la creazione di impresa - "Programma di attuazione del punto d) Azione 5".

I – Riferimenti normativi

- Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 – disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione, dell'8 dicembre 2006 – modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- Regolamento (CE) n. 284/2009 del Consiglio del 7 aprile 2009 – modifica al regolamento (CE) n. 1083/2006 per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- Regolamento (CE) n. 1081/2006 – disposizioni sul Fondo sociale europeo;
- Regolamento (CE) n. 396/2009 del Consiglio del 6 maggio 2009 – modifiche al regolamento (CE) n. 1081/2006 relativo al Fondo sociale europeo per estendere i tipi di costi ammissibili a un contributo del FSE;

- Programma Operativo Regione Piemonte Obiettivo 2 – “Competitività regionale e occupazione” – Fondo Sociale Europeo 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 5464 del 6/11/2007;
- Strumento di Attuazione Regionale (S.A.R.) per il periodo 2007/2010 del P.O.R. Piemonte Obiettivo 2 – “Competitività regionale e occupazione” – Fondo Sociale Europeo, approvato con D.G.R. n. 1-9000 del 18/06/2008;
- D.G.R. n. 30-7893 del 21/12/2007 – presa d’atto del documento “Le procedure e i criteri di selezione delle operazioni per l’attuazione degli interventi previsti nel P.O.R.”;
- D.G.R. n. 37-9201 del 14/07/2008 – Indirizzi alla Direzione Istruzione, Formazione professionale e Lavoro per la definizione e approvazione dei documenti relativi al Sistema di gestione e controllo del P.O. Regione Piemonte Obiettivo 2 – FSE – 2007/2013;
- Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 – applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d’importanza minore (“de minimis”);
- Regolamento (CE) n. 875/2007 – aiuti di importanza minore (“de minimis”) nel settore della pesca;
- Regolamento (CE) n. 1535/2007 – aiuti di importanza minore (“de minimis”) nel settore della produzione dei prodotti agricoli;
- D.G.R. n. 43-6907 del 17/09/2007 – linee guida e orientamenti applicativi riguardanti gli aiuti «de minimis»;
- D.G.R. n. 41-11445 del 18/05/2009, con cui si stabilisce che il progetto viene attuato tramite la Sovvenzione Globale;
- D.D. n. 384 del 17/07/09 – approvazione dello Schema di Convenzione tra Finpiemonte S.p.a. (di seguito “Finpiemonte”) e la Regione Piemonte;
- D.P.R. 3 ottobre 2008, n. 196 – Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 contenente disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione (Norma generale sui costi ammissibili);

2 - Obiettivi del Programma e linee di intervento previste
Il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 prevede all’Asse “Adattabilità”, con Obiettivo Specifico C e Attività 10, lo sviluppo di servizi per la creazione di imprese.

L’Autorità di gestione ha pertanto deciso di sviluppare il progetto di Sovvenzione Globale “Percorsi integrati per la creazione d’imprese innovative spin off della ricerca pubblica e Strumenti finanziari a sostegno dell’avvio di nuove imprese” ed affidarlo alla Finpiemonte.

L’azione 5 “Creazione di imprese innovative “al punto d) prevede un sostegno finanziario alle neo imprese che hanno usufruito dei servizi di attività di tutoraggio e accompagnamento svolte dagli incubatori universitari.

3 - Beneficiari delle agevolazioni previste

Possono presentare domanda le imprese con sede legale e operativa nella Regione Piemonte, costituite e regolarmente iscritte alla C.C.I.A.A., e che risultino già attive. Tali imprese devono essere nate attraverso i servizi erogati dai tre incubatori universitari (I3P – Incubatore delle Imprese Innovative del Politecnico di Torino, 2I3T – Incubatore di imprese e per il trasferimento tecnologico

dell’Università degli Studi di Torino e Incubatore di Impresa del Polo di innovazione di Novara s.c.ar.l.), secondo le modalità previste nell’avviso a evidenza pubblica pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Piemonte in data 8 ottobre 2009.

Le neo-imprese possono operare in tutti i settori economici, con l’esclusione di quelli previsti dall’art. 1 del Regolamento (UE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all’applicazione degli artt. 87 e 88 de Trattato agli aiuti d’importanza minore (“de minimis”).

4 - Natura delle agevolazioni

Le agevolazioni previste nel presente Programma sono:

- a) un contributo forfetario in conto esercizio pari a 3.000,00 euro ciascuno per il titolare e per i soci lavoratori della neo-impresa, fino a un massimo di 5 soci.;
- b) un ulteriore contributo in conto esercizio a copertura del 100% delle spese sostenute per la costituzione e l’avvio dell’impresa, fino a un importo massimo di 3.000,00 euro.

5 - Spese ammissibili

Per quanto concerne le spese per la costituzione d’impresa, di cui al punto 4, b), sono considerate ammissibili:

- a) parcella notarile riguardante la costituzione dell’impresa;
- b) contratti per gli allacciamenti e i collegamenti delle utenze (esclusi i canoni)
- c) spese di promozione e di pubblicità;
- d) spese per l’iscrizione in C.C.I.A.A.

6 - Presentazione delle domande

Le domande devono essere presentate a cura degli incubatori, a partire dal 01/02/2010 e fino ad esaurimento delle risorse, tramite l’utilizzo della procedura SVIM in connessione al sito internet <http://www.sistemapiemonte.it> tema Lavoro. Le domande dovranno poi essere confermate da originale cartaceo, corredato degli allegati indicati sul modulo di domanda, da inviare a Finpiemonte S.p.A. – Galleria San Federico 54, 10121 Torino – entro 5 gg. lavorativi dalla data dell’invio telematico, tramite posta A/R.

Le domande cartacee non spedite entro i termini o con le modalità previste, faranno decadere il protocollo telematico. Le domande presentate incomplete o non redatte in conformità agli appositi moduli non verranno prese in considerazione.

Ogni neo-impresa potrà presentare una sola domanda.

7 - Istruttoria delle domande

Finpiemonte condurrà direttamente l’istruttoria delle domande al fine di verificare:

- a) Ricevibilità:

Inoltre della domanda nei termini e nelle forme previste dal bando.

Completezza e regolarità della domanda (compilazione integrale, presenza di tutta la documentazione prescritta, sottoscrizione, presenza del documento d’identità, ecc.).

- b) Ammissibilità:

Presenza dei requisiti soggettivi in capo al potenziale beneficiario.

- c) Merito:

Coerenza e chiarezza del business plan presentato.

Tali verifiche si concluderanno entro il termine massimo di 90 giorni dalla presentazione della domanda.

Durante tale periodo Finpiemonte può richiedere al potenziale beneficiario qualsiasi informazione e documento (ad eccezione di quelli obbligatori richiesti all'atto della presentazione della domanda) ritenuti necessari ai fini della valutazione; tali eventuali richieste interrompono il termine precedentemente indicato.

La fase istruttoria si conclude con la comunicazione dell'esito al richiedente, che può consistere in:

– Approvazione della domanda e formale concessione dell'agevolazione. Le agevolazioni potranno essere concesse fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

oppure

– Reiezione della domanda per mancanza di uno o più dei requisiti richiesti. In questo caso, i richiedenti possono presentare istanza motivata di riesame entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione di diniego.

8 - Modalità di erogazione delle agevolazioni

Le modalità di erogazione dei contributi sono le seguenti:

a) per il contributo forfetario in conto esercizio a sostegno del reddito dei soci lavoratori, liquidazione immediata del 100% dell'importo dovuto al termine dell'istruttoria;

b) per il contributo in conto esercizio a copertura delle spese di avvio, liquidazione del 100% dell'importo dovuto, a seguito della presentazione da parte del beneficiario della documentazione di spesa, con le modalità indicate al successivo punto 9 e dettagliate da Finpiemonte nella lettera di concessione.

9 - Tempi di realizzazione e modalità di presentazione della rendicontazione.

Le spese dovranno essere sostenute (fatturate e pagate) a decorrere dalla data di presentazione della domanda fino ai sei mesi successivi a tale data. Entro dodici mesi dalla data di presentazione della domanda tali spese dovranno anche essere rendicontate a Finpiemonte.

La rendicontazione dovrà essere presentata via internet, utilizzando la piattaforma informatica presente sul sito <http://www.sistemapiemonte.it> per inserire tutti i dati relativi ai documenti di spesa relativi al progetto.

Al termine dell'inserimento dei dati, la piattaforma proporrà una dichiarazione riepilogativa delle spese inserite che dovrà essere stampata, firmata e spedita a Finpiemonte S.p.A. unitamente a copia di tutti i documenti di spesa (fatture quietanzate o documentazione probatoria equivalente) e pagamento (estratti conto, bonifici) inseriti. Sull'originale dei documenti di spesa dovrà essere apposta – pena l'inammissibilità della relativa spesa – la dicitura “spesa che ha beneficiato del contributo POR FSE 07/13 – Azione 5”.

La verifica finale di tale documentazione, effettuata da Finpiemonte S.p.A. entro 60 giorni dal ricevimento, consentirà di valutare la corrispondenza del progetto realizzato rispetto a quello ammesso all'agevolazione sia la pertinenza e la congruità dei costi sostenuti. Se lo riterrà necessario, Finpiemonte potrà effettuare sopralluoghi presso l'impresa beneficiaria.

Per quanto riguarda sia l'ammissibilità dei costi che le procedure e le metodologie di imputazione di tali costi nonché l'iter procedurale per le dichiarazioni della spesa ed i relativi obblighi da parte del beneficiario, si applica-

no le Linee Guida per la dichiarazione delle spese delle operazioni e per le richieste di rimborso – FSE 2007/2013.

Al termine della verifica finale, Finpiemonte S.p.A.:

– erogherà l'intero contributo concesso, o una quota dello stesso nel caso giudichi inammissibili parte delle spese rendicontate;

oppure

– richiederà al beneficiario la documentazione aggiuntiva o integrativa ritenuta necessaria;

oppure

– comunicherà al beneficiario le non conformità rilevate. In questo caso, decorsi 15 giorni dalla ricezione da parte dell'impresa di tale comunicazione senza che siano pervenute controdeduzioni oppure nel caso in cui tali controdeduzioni non siano accolte, nei successivi 30 giorni il procedimento di verifica finale si chiuderà con la revoca del contributo concesso.

10 - Revoca delle agevolazioni e recuperi

I contributi concessi a favore delle imprese beneficiarie saranno integralmente revocati da Finpiemonte S.p.A. qualora si verifichi una delle seguenti condizioni entro 36 mesi dalla data di costituzione dell'impresa (o nel caso di impresa individuale, dalla data di iscrizione nel Registro imprese):

a) attività ceduta ad altra impresa o società, attività posta in liquidazione o attività cessata;

b) venga modificata la forma giuridica da società a impresa individuale;

c) venga sciolto il rapporto sociale da parte dei soci lavoratori per i quali è stato percepito il sostegno al reddito (revoca parziale);

d) si riscontrino dichiarazioni false o mendaci rese dal beneficiario;

e) si riscontrino, in sede di verifica della documentazione prodotta, l'assenza o la perdita di uno o più requisiti di ammissibilità, l'incompletezza o l'irregolarità della documentazione per fatti comunque imputabili al richiedente e non sanabili;

f) il beneficiario rinunci alla realizzazione del piano;

g) qualora il beneficiario dell'agevolazione non consenta l'effettuazione dei controlli di cui al successivo punto 11, o non produca la documentazione a tale scopo necessaria.

Nel caso in cui la revoca, parziale o totale, dell'agevolazione sia disposta a erogazione già avvenuta, il beneficiario dovrà restituire l'importo revocato, maggiorato di un tasso di interesse pari al tasso di riferimento determinato dalla Commissione Europea vigente alla data di erogazione dell'agevolazione per il periodo intercorrente tra la valuta di erogazione e quella del provvedimento di revoca.

11 - Controlli

Su indicazione della Regione Piemonte, Finpiemonte effettua controlli anche presso l'impresa beneficiaria in conformità al Manuale per i controlli finanziari, amministrativi e fisici e tecnici delle operazioni, allo scopo di verificare lo stato di attuazione dei programmi e delle spese oggetto dell'intervento, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente nonché dal presente bando e la veridicità sulle dichiarazioni rese (dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà

previste dal D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.).

Al fine di garantire la disponibilità e l'accesso alla documentazione inerente alle attività, in occasione delle verifiche di controllo dei preposti organi dello Stato, dell'Autorità di Gestione, nonché dell'Unione Europea, i beneficiari dovranno conservare tutti i documenti di natura amministrativa e di natura contabile sotto forma di originali e copie autentiche (nei casi consentiti) per i tempi e con le modalità previste dalla vigente normativa comunitaria e nazionale. Nello specifico la documentazione citata dovrà essere conservata:

– in base alla normativa comunitaria per i tre anni successivi alla data del pagamento del saldo del POR da parte della Commissione Europea;

– in base alla normativa nazionale per dieci anni che decorrono dalla chiusura del procedimento che si verificherà al momento del pagamento dell'operazione.

12 - Regole di cumulo tra normative

L'agevolazione in oggetto è soggetta al regime "de minimis" di cui alla normativa comunitaria in materia di aiuti di stato (Regolamento C.E. n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 - GUCE L 379/5 del 28.12.2006) e non può essere cumulata con altre agevolazioni pubbliche per le stesse spese ammissibili.

L'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi a un'impresa non può superare i 200.000,00 euro nell'arco di tre esercizi finanziari; il limite è di 100.000,00 euro per le imprese attive nel settore del trasporto su strada.

13 - Rinvio

Per quanto non previsto dal presente Programma, si applicano le disposizioni previste dalla normativa comunitaria (inclusa la normativa che disciplina il Fondo Sociale Europeo ed il Programma Operativo FSE 2007/2013 del Piemonte, Asse 1 – Adattabilità), dalla normativa nazionale (incluso il Decreto del Presidente della Repubblica che approva, in attuazione dell'art. 56 del Regolamento (CE) n. 1083/2006, le norme in materia di ammissibilità delle spese nell'ambito dei Fondi strutturali per il periodo 2007/2013 e dalla Convenzione in essere tra Finpiemonte e la Regione Piemonte.

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Determinazione n. 425 del 09/11/2009 - Concessione di piccola derivazione di acque sotterranee estratte mediante pozzo, in Comune di Villadossola, ad uso agricolo - Il Sogno Società Cooperativa Sociale ONLUS.

Il Dirigente
(omissis)
determina
(omissis)

1. Di assentire a Il Sogno Società Cooperativa Sociale ONLUS (omissis), fatti salvi i diritti di terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua, la concessione di piccola derivazione di acque sotterranee estratte mediante pozzo, in Comune di Villadossola, c/o l'unità locale operativa in Via San Bartolomeo n. 6, ad uso agricolo (irrigazione), per una portata massima di prelievo di l/s 2,30 ed una portata media di prelievo di l/s 0,18, pari ad un volume

annuo di prelievo di m³ 2.400,00, da esercitarsi nel seguente periodo: dal 01/05 al 30/09 di ogni anno.

2. Di approvare il disciplinare di concessione (R.I. n. 237 del 06/11/2009) relativo alla derivazione in oggetto, costituente parte integrante del presente atto.

3. Di accordare la concessione per il periodo di anni 40 (quaranta) decorrenti dalla data del provvedimento finale e di subordinare la stessa all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenuti nell'allegato disciplinare (omissis). Estratto del disciplinare di concessione R.I. n. 237 del 06/11/2009 (omissis) - Art. 6 - Riserve e garanzie da osservarsi.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Il concessionario assume tutte le spese dipendenti dalla concessione (omissis).

Verbania, 15 gennaio 2010

Il Responsabile del procedimento
Fabrizio Pizzorni

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Determinazione n. 446 del 19/11/2009. Concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee, in Comune di Omegna, ad uso produzione di beni e servizi e civile - ditta Alessi S.p.A. - Assenso.

Il Dirigente
(omissis)
determina
(omissis)

1. Di assentire alla ditta Alessi S.p.A., (omissis), fatti salvi i diritti di terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua, la concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee, mediante n. 2 pozzi, in Comune di Omegna, ad uso produzione di beni e servizi (processo di lavorazione) e civile (costituzione scorte antincendio), per una portata massima complessiva di prelievo di l/s 36,00 ed una portata media complessiva di prelievo di l/s 6,22, pari ad un volume annuo complessivo di prelievo di m³ 196.000,00, da esercitare ogni anno dal 01/01 al 31/12.

2. Di approvare il disciplinare di concessione (R.I. n. 244 del 16/11/2009) relativo alla derivazione in oggetto, costituente parte integrante del presente atto.

3. Di accordare la concessione per un periodo di anni 15 (quindici) successivi e continui decorrenti dalla data del provvedimento finale e di subordinare la stessa all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenuti nell'allegato disciplinare. (omissis).

Verbania, 15 gennaio 2010

Il Responsabile del procedimento
Fabrizio Pizzorni

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Determinazione n. 447 del 19/11/2009 - Concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee, in Comune di Cannero Riviera, ad uso civile - ditta Albergio Cannero S.r.l. - Assenso.

Il Dirigente
(omissis)
determina
(omissis)

1. Di assentire alla ditta Albergo Cannero S.r.l. (omissis), fatti salvi i diritti di terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua, la concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee, mediante n. 2 pozzi, in Comune di Cannero Riviera, ad uso civile, per una portata massima di prelievo di l/s 4,00 ed una portata media di prelievo di l/s 0,019, pari ad un volume annuo di prelievo di m³ 600,00, da esercitare ogni anno dal 01/01 al 31/12.

2. Di approvare il disciplinare di concessione (R.I. n. 230 del 29/10/2009) relativo alla derivazione in oggetto, costituente parte integrante del presente atto.

3. Di accordare la concessione per un periodo di anni 30 (trenta) successivi e continui decorrenti dalla data del provvedimento finale e di subordinare la stessa all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenuti nell'allegato disciplinare. (omissis).

Verbania, 15 gennaio 2010

Il Responsabile del procedimento
Fabrizio Pizzorni

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Determinazione n. 445 del 19/11/2009. Concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee, in Comune di Baveno, ad uso civile - ditta A.I.A. Anonima Italiana Alberghi S.p.A. - Assenso.

Il Dirigente
(omissis)
determina
(omissis)

1. Di assentire alla ditta A.I.A. Anonima Italiana Alberghi S.p.A., (omissis), fatti salvi i diritti di terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua, la concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee, mediante pozzo, in Comune di Baveno, ad uso civile, per una portata massima di prelievo di l/s 3,50 ed una portata media di prelievo di l/s 0,067, pari ad un volume annuo di prelievo di m³ 2.100,00, da esercitare ogni anno dal 01/01 al 31/12.

2. Di approvare il disciplinare di concessione (R.I. n. 229 del 29/10/2009) relativo alla derivazione in oggetto, costituente parte integrante del presente atto.

3. Di accordare la concessione per un periodo di anni 30 (trenta) successivi e continui decorrenti dalla data del provvedimento finale e di subordinare la stessa all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenuti nell'allegato disciplinare. (omissis).

Verbania, 15 gennaio 2010

Il Responsabile del procedimento
Fabrizio Pizzorni

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Determinazione n. 443 del 19/11/2009. Concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee, in Comune di Domodossola, ad uso produzione di beni e servizi - ditta Rolandi S.r.l. - Assenso.

Il Dirigente
(omissis)
determina
(omissis)

1. Di assentire alla ditta Rolandi S.r.l., (omissis), fatti salvi i diritti di terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua, la concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee, mediante pozzo, in Comune di Domodossola, ad uso produzione di beni e servizi (processo di lavorazione), per una portata massima di prelievo di l/s 5,00 ed una portata media di prelievo di l/s 0,041, pari ad un volume annuo di prelievo di m³ 1.300,00, da esercitare ogni anno dal 01/01 al 31/12.

2. Di approvare il disciplinare di concessione (R.I. n. 243 del 16/11/2009) relativo alla derivazione in oggetto, costituente parte integrante del presente atto.

3. Di accordare la concessione per un periodo di anni 15 (quindici) successivi e continui decorrenti dalla data del provvedimento finale e di subordinare la stessa all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenuti nell'allegato disciplinare. (omissis).

Verbania, 15 gennaio 2010

Il Responsabile del Procedimento
Fabrizio Pizzorni

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Determinazione n. 406 del 26/10/2009 - Concessione di piccola derivazione d'acqua dal torrente Pescone e dal rio Pesconetto, in Comune di Omegna, ad uso energetico, assentita con DD n. 139 del 17/05/2004 alla ditta A. Melloni S.r.l. - Trasferimento di utenza in capo alla ditta Ecoe-energy & CO. S.r.l.

Il Dirigente
(omissis)
determina
(omissis)

1. Di riconoscere alla ditta Ecoenergy & co. S.r.l. (omissis), la titolarità della concessione di piccola derivazione d'acqua dal torrente Pescone e dal rio Pesconetto, in Comune di Omegna, ad uso energetico (produzione di energia elettrica), assentita con DD n. 139 del 17/05/2004.

2. Di stabilire che la concessione dovrà continuare ad essere vincolata agli obblighi ed alle condizioni previste dal disciplinare di concessione sottoscritto in data 10/05/2004.

3. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 31 comma 6 del DPGR 29/07/2003 n. 10/R e s.m.i., l'onere dei canoni rimasti eventualmente insoluti risulta a carico del nuovo concessionario (omissis).

Verbania, 20 gennaio 2010

Il Responsabile del Procedimento
Fabrizio Pizzorni

Provincia di Alessandria

Determinazione Dirigenziale n. 695 - 156705 del 02/12/2009. Derivazione n. 3473 - Ditta Torti Pietro Paolo Luigi - Concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee ad uso agricolo in Comune di Castelnuovo Scrivia.

Il Dirigente di Settore
(omissis)
determina

di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, la concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee tramite un pozzo in Comune di Castelnuovo Scrivia ad uso agricolo a favore della Ditta Torti Pietro Paolo Luigi.

La concessione è accordata per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente Determinazione Dirigenziale nella misura massima di 25 l/s e media di 0,29 l/s per irrigare circa ettari 00.58.60 di terreni; di approvare il disciplinare di concessione preferenziale relativo alla derivazione in oggetto, alla cui osservanza è subordinato l'esercizio della medesima, regolarmente sottoscritto tra le parti in data 20/11/2009, costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale e conservato agli atti.

Il concessionario si impegna, in particolare:
a corrispondere alla Regione Piemonte, di anno in anno anticipatamente, entro il 31 gennaio di ogni anno il canone stabilito nella misura di legge;
ad applicare alla struttura esterna dell'opera di captazione in modo inamovibile, visibile e riconoscibile, la targa assegnata (Codice Univoco AL P 002106) ed a mantenerla in buono stato di conservazione.

(omissis)

Il Dirigente Direzione
Tutela e Valorizzazione Ambientale
Protezione Civile
Giuseppe Puccio

Estratto del disciplinare:

Art. 5 – Condizioni particolari cui dovrà soddisfare la derivazione

(omissis)

E' fatta salva per l'Amministrazione concedente, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, la possibilità di rimodulare la portata assentita o di introdurre disposizioni che tengano conto della necessità di assicurare l'equilibrio tra i prelievi e la capacità di ricarica degli acquiferi, qualora se ne manifesti la necessità a seguito dell'adozione dei piani di tutela.

Il Responsabile del Servizio
Mario Gavazza

Provincia di Alessandria

Determinazione Dirigenziale n. 609-133872 del 13/10/2009. Derivazione n. 946 - Ditta Pallavicino Claudio - Concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee ad uso agricolo in Comune di Castellazzo Bormida.

Il Dirigente di Settore
(omissis)
Determina

di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, la concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee tramite un pozzo in Comune di Castellazzo B.da

ad uso agricolo a favore della Ditta Pallavidino Claudio. La concessione è accordata per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente Determinazione Dirigenziale nella misura di 10 l/s per irrigare circa ettari 10 di terreni;

di approvare il disciplinare di concessione preferenziale relativo alla derivazione in oggetto, alla cui osservanza è subordinato l'esercizio della medesima, regolarmente sottoscritto tra le parti in data 13/10/2009, costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale e conservato agli atti.

Il concessionario si impegna, in particolare:
a corrispondere alla Regione Piemonte, di anno in anno anticipatamente, entro il 31 gennaio di ogni anno il canone stabilito nella misura di legge;
ad applicare alla struttura esterna dell'opera di captazione in modo inamovibile, visibile e riconoscibile, la targa assegnata (Codice Univoco AL P 00186) ed a mantenerla in buono stato di conservazione.

(omissis)

Il Dirigente Direzione
Tutela e Valorizzazione Ambientale
Protezione Civile
Giuseppe Puccio

Estratto del disciplinare:

Art. 5 – Condizioni particolari cui dovrà soddisfare la derivazione

(omissis)

E' fatta salva per l'Amministrazione concedente, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, la possibilità di rimodulare la portata assentita o di introdurre disposizioni che tengano conto della necessità di assicurare l'equilibrio tra i prelievi e la capacità di ricarica degli acquiferi, qualora se ne manifesti la necessità a seguito dell'adozione dei piani di tutela.

Il Responsabile del Servizio
Mario Gavazza

Provincia di Alessandria

Determinazione Dirigenziale n. 652-143163 del 03/11/2009 - Derivazione n. 2139 - Ditta LTP Rigenerazione S.r.l. - Concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee ad uso produzione di beni e servizi e civile in Comune di Pontecurone.

Il Dirigente di Settore
(omissis)
Determina

di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, la concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee tramite un pozzo in Comune di Pontecurone ad uso produzione di beni e servizi e civile a favore della ditta LTP Rigenerazione S.r.l.

La concessione è accordata per anni quindici, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente Determinazione Dirigenziale nella misura massima di 16 l/s, media di 1,5 l/s ed un volume medio annuo di 50.000 mc.

di approvare il disciplinare di concessione preferenziale relativo alla derivazione in oggetto, alla cui osservanza è

subordinato l'esercizio della medesima, regolarmente sottoscritto tra le parti in data 02/11/2009, costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale e conservato agli atti.

Il concessionario si impegna, in particolare:

- a corrispondere alla Regione Piemonte, di anno in anno anticipatamente, entro il 31 gennaio di ogni anno il canone stabilito nella misura di legge;
- ad applicare alla struttura esterna dell' opera di captazione in modo inamovibile, visibile e riconoscibile, la targa assegnata (Codice Univoco ALP 02733) ed a mantenerla in buono stato di conservazione.

(omissis)

Il Dirigente Direzione
Tutela e Valorizzazione Ambientale
Protezione Civile
Giuseppe Puccio

Estratto del disciplinare:

Art. 5 – Condizioni particolari cui dovrà' soddisfare la derivazione

(omissis)

E' fatta salva per l'Amministrazione concedente, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, la possibilità di rimodulare la portata assentita o di introdurre disposizioni che tengano conto della necessità di assicurare l'equilibrio tra i prelievi e la capacità di ricarica degli acquiferi, qualora se ne manifesti la necessità a seguito dell'adozione dei piani di tutela.

Il Responsabile del Servizio
Mario Gavazza

Provincia di Alessandria

Determinazione Dirigenziale n. 627-139135 del 23/10/2009 - Derivazione n. 3205 - Società Enel S.p.A. Concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee ad uso Civile in Comune di Alessandria.

Il Dirigente di Settore
(omissis)
Determina

a) di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, la concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee tramite n. 2 pozzi in Comune di Alessandria ad uso Civile (antincendio – lavaggio strade interne) a favore della Società Enel S.p.a. (omissis).

La concessione è accordata per anni 30, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente Determinazione Dirigenziale nella misura massima di 5 l/s, media di 0,32 l/s per un volume medio annuo di 10.000 mc.;

b) di approvare il disciplinare di concessione preferenziale relativo alle derivazioni in oggetto, alla cui osservanza è subordinato l'esercizio della medesima, regolarmente sottoscritto tra le parti in data 22/10/2009, costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale e conservato agli atti.

Il concessionario si impegna, in particolare:

- a corrispondere alla Regione Piemonte, di anno in anno anticipatamente, entro il 31 gennaio di ogni anno il canone stabilito nella misura di legge;
- ad applicare alle strutture esterne delle opere di captazione

in modo inamovibile, visibile e riconoscibile, le targhe assegnate (Codici Univoci AL P 04881 – AL P 04882) ed a mantenerle in buono stato di conservazione.

(omissis)

Il Dirigente Direzione
Tutela e Valorizzazione Ambientale
Protezione Civile
Giuseppe Puccio

Estratto del disciplinare:

Art. 5 - Condizioni particolari cui dovrà' soddisfare la derivazione

(omissis)

E' fatta salva per l'Amministrazione concedente, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, la possibilità di rimodulare la portata assentita o di introdurre disposizioni che tengano conto della necessità di assicurare l'equilibrio tra i prelievi e la capacità di ricarica degli acquiferi, qualora se ne manifesti la necessità a seguito dell'adozione dei piani di tutela.

Il Responsabile del Servizio
Mario Gavazza

Provincia di Alessandria

Determinazione Dirigenziale n. 753-163064 del 17/12/2009. Derivazione n. 1990 - Ditta Leva Mario Severino - Concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee ad uso agricolo in Comune di Castelnuovo Scrivia.

Il Dirigente di Settore
(omissis)
Determina

di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, la concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee tramite due pozzi in Comune di Castelnuovo Scrivia ad uso agricolo a favore della Ditta Leva Mario Severino.

La concessione è accordata per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente Determinazione Dirigenziale nella misura massima di 45 l/s e media di 1,44 per irrigare ettari 2.90.00 di terreni;

di approvare il disciplinare di concessione preferenziale relativo alla derivazione in oggetto, alla cui osservanza è subordinato l'esercizio della medesima, regolarmente sottoscritto tra le parti in data 11/12/2009, costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale e conservato agli atti.

Il concessionario si impegna, in particolare:

- a corrispondere alla Regione Piemonte, di anno in anno anticipatamente, entro il 31 gennaio di ogni anno il canone stabilito nella misura di legge;
- ad applicare alle strutture esterne dell' opera di captazione in modo inamovibile, visibile e riconoscibile, le targhe assegnate (Codici Univoci AL P 02138 – AL P 02139) ed a mantenerle in buono stato di conservazione.

(omissis)

Il Dirigente Direzione
Tutela e Valorizzazione Ambientale
Protezione Civile
Giuseppe Puccio

Estratto del disciplinare:

Art. 5 – *Condizioni particolari cui dovro' soddisfare la derivazione* (omissis)

E' fatta salva per l'Amministrazione concedente, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, la possibilità di rimodulare la portata assentita o di introdurre disposizioni che tengano conto della necessità di assicurare l'equilibrio tra i prelievi e la capacità di ricarica degli acquiferi, qualora se ne manifesti la necessità a seguito dell'adozione dei piani di tutela.

Il Responsabile del Servizio
Mario Gavazza

Provincia di Alessandria

Determinazione Dirigenziale n. 694 - 154987 del 30/11/2009. Derivazione n. 1433 - Ditta Comital S.p.A. - Concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee ad uso produzione di beni e servizi - civile in comune di Alessandria

Il Dirigente del Settore
(Omissis)
Determina

di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, la concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee tramite un pozzo in Comune di Alessandria ad uso produzione di beni e servizi e civile a favore della ditta Comital S.p.A.

La concessione è accordata per anni quindici, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente Determinazione Dirigenziale nella misura massima di 25 l/s, media di 0,066 l/s ed un volume medio annuo di 2.085 mc. di approvare il disciplinare di concessione preferenziale relativo alla derivazione in oggetto, alla cui osservanza è subordinato l'esercizio della medesima, regolarmente sottoscritto tra le parti in data 20/11/2009, costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale e conservato agli atti.

Il concessionario si impegna, in particolare:

- a corrispondere alla Regione Piemonte, di anno in anno anticipatamente, entro il 31 gennaio di ogni anno il canone stabilito nella misura di legge;
- ad applicare alla struttura esterna dell'opera di captazione in modo inamovibile, visibile e riconoscibile, la targa assegnata (Codice Univoco AL P 01137) ed a mantenerla in buono stato di conservazione.

(omissis)

Il Dirigente Direzione
Tutela e Valorizzazione Ambientale
Protezione Civile
Giuseppe Puccio

Estratto del disciplinare:

Art. 5 – *condizioni particolari cui dovro' soddisfare la derivazione* (omissis)

E' fatta salva per l'Amministrazione concedente, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, la possibilità di rimodulare la portata assentita o di introdurre disposizioni che tengano conto della necessità di assicurare l'equilibrio tra i prelievi e la capacità di ricarica degli acquiferi, qualora se ne manifesti la necessità a seguito dell'adozione dei piani di tutela.

Il Responsabile del Servizio
Mario Gavazza

Provincia di Asti

LL.R. nn. 18/94 e 76/96. "Il Cerchio Aperto Soc. Coop. Sociale" con sede legale in Canelli (AT), Reg. San Giorgio – iscrizione nella sezione provinciale di Asti dell'Albo delle Cooperative Sociali, sezione B (cooperativa la cui finalità è l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate).

Il Dirigente
(omissis)
Determina

1) Di iscrivere nella Sezione Provinciale di Asti dell'Albo delle Cooperative e dei Consorzi Sociali, sezione B (cooperative la cui finalità è l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate), la Cooperativa Sociale "Il Cerchio Aperto Soc. Coop. Sociale" con sede legale in Canelli (AT), Reg. San Giorgio.

2) Di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa.

3) Di inviare, successivamente, il presente provvedimento alla Segreteria Generale dell'Ente ai fini della pubblicazione della stessa all'Albo della Provincia, in ottemperanza alle disposizioni del vigente regolamento.

4) Di comunicare, ad avvenuta esecutività, gli estremi di codesto atto ai beneficiari ai sensi e per gli effetti di cui al vigente regolamento di contabilità, nonché al competente Settore della Regione Piemonte.

5) Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dalla piena conoscenza, la presente determinazione potrà inoltre essere revocata o annullata dal sottoscritto in via di autotutela.

Il Dirigente del Servizio
Sistema Formativo, Cultura, Servizi Sociali
e Politiche giovanili
Laura Bosia

Provincia di Asti

Determinazione del Dirigente n. 9150 del 18/12/2009 - L.R. n. 38/94, art. 5 cancellazione dal Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato – Sezione Provinciale di Asti – Sezione Impegno Civile, Tutela e Promozione dei Diritti.

Il Dirigente
(omissis)
Determina

1. Di cancellare, per le motivazioni espresse in premessa, dal Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato - Sezione Provinciale di Asti – Sezione Impegno Civile, Tutela e Promozione dei Diritti, l'Organizzazione "Colori del Mondo" con sede ad Asti in Via Magnani, 4 così come previsto dall'art. 5, della L.R. 38/94;

2. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;

3. Di inviare, successivamente, il presente provvedimento alla Segreteria Generale dell'Ente ai fini della pubbli-

cazione della stessa all'Albo della Provincia, in ottemperanza alle disposizioni del vigente regolamento;

4. Di comunicare, ad avvenuta esecutività, gli estremi di codesto atto agli interessati, nonché al competente Settore della Regione Piemonte;

5. Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dalla piena conoscenza, la presente determinazione potrà inoltre essere revocata o annullata dal sottoscritto in via di autotutela.

Il Dirigente del Servizio
Sistema Formativo Cultura
Servizi Sociali e Politiche Giovanili
Laura Bosia

Provincia di Asti

Determinazione del Dirigente n. 9149 del 18/12/2009 - L.R. n. 38/94, art. 5 cancellazione dal Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato – Sezione Provinciale di Asti – Sezione Promozione della Cultura, Istruzione ed Educazione permanente.

Il Dirigente
(omissis)
Determina

1. Di cancellare, per le motivazioni espresse in premessa, dal Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato - Sezione Provinciale di Asti – Sezione Promozione della Cultura, Istruzione ed Educazione permanente, l'Organizzazione "Comunicando" con sede a Isola d'Asti in Via Porta, 2 così come previsto dall'art. 5, della L.R. 38/94;

2. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;

3. Di inviare, successivamente, il presente provvedimento alla Segreteria Generale dell'Ente ai fini della pubblicazione della stessa all'Albo della Provincia, in ottemperanza alle disposizioni del vigente regolamento;

4. Di comunicare, ad avvenuta esecutività, gli estremi di codesto atto agli interessati, nonché al competente Settore della Regione Piemonte;

5. Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dalla piena conoscenza, la presente determinazione potrà inoltre essere revocata o annullata dal sottoscritto in via di autotutela.

Il Dirigente del Servizio
Sistema Formativo Cultura
Servizi Sociali e Politiche Giovanili
Laura Bosia

Provincia di Cuneo

Pubblicazione estratto Determinazione Dirigenziale di concessione derivazione da pozzo n. 5758 in comune di Revello ai sensi dell'art. 11 D.P.G.R. 29/07/03 n. 10/R.

Provincia di Cuneo (omissis) 14.12.2009 n. 623 del registro Determinazioni (omissis)

Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche –

(omissis)

determina
(omissis)

di assentire all'Azienda Agricola Ferrato Dario (omissis), con sede in Revello in Via Frailie n. 9, la concessione di derivare, dal pozzo n. 5758 in comune di Revello, la portata massima di 2,5 l/s e media di 2,451 l/s per uso agricolo (irrigazione); (omissis).

Estratto Disciplinare 11.12.2009 Art. 7 Riserve e Garanzie da Osservarsi.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Il concessionario assume inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate all'articolo 11.

Cuneo, 13 gennaio 2010

Il Responsabile
Pier Carlo Bignami

Provincia di Cuneo

Pubblicazione estratto Determinazione Dirigenziale di concessione derivazione da pozzo n. 5534 in comune di Bagnolo Piemonte ai sensi dell'art. 11 D.P.G.R. 29/07/03 n. 10/R.

Provincia di Cuneo (omissis) 23.07.2009 n. 358 del registro Determinazioni (omissis) Il Dirigente dell'Area Funzionale del Territorio – Settore Risorse Naturali – Servizio Concessioni Acque Sotterranee

(omissis)
determina
(omissis)

di assentire al Sig. Saretto Livio (omissis), la concessione quarantennale di derivare dal pozzo n. 5534 in comune di Bagnolo Piemonte, la portata max di 17 l/s e media di 7,08 l/s per uso agricolo (antibrina); (omissis).

Estratto Disciplinare 02.03.2005

Art. 7 Riserve e Garanzie da Osservarsi.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Il concessionario assume inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate all'articolo 11.

Cuneo, 13 gennaio 2010

Il Responsabile
Pier Carlo Bignami

Provincia di Cuneo

Pubblicazione estratto Determinazione Dirigenziale di concessione derivazione da pozzo n. 5607 e da pozzo in concessione preferenziale n. 2504 (uniti nella pratica n. 2504) in comune di Lesegno ai sensi dell'art. 11 D.P.G.R. 29/07/03 n. 10/R.

Provincia di Cuneo (omissis) 29.10.2009 n. 540 del registro determinazioni (omissis)

Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valoriz-

zazione risorse idriche – (omissis)
determina
 (omissis)

di assentire alla Società Riva Acciaio S.p.A. (omissis), con sede legale in Milano e operativa in Lesegno, la concessione di derivare dal pozzo in concessione preferenziale n. 2504 e dal pozzo n. 5607 entrambi in comune di Lesegno, la portata media complessiva di 4,8197 l/s per uso produzione beni e servizi e civile; (omissis)
 Estratto Disciplinari del 09.10.2006 e del 03.10.2007
 Riserve e Garanzie da Osservarsi.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Il concessionario assume inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate all'art 11.

Cuneo, 13 gennaio 2010

Il Responsabile
 Pier Carlo Bignami

Provincia di Cuneo

D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R art. 11 - Ordinanza n. 1944 del 18 gennaio 2010 - Istanza in data 29 giugno 2009 della E. Vigolungo S.p.A. (Pratica n. 6135P).

Il Dirigente

Vista l'istanza presentata in data 29 giugno 2009 dalla E. Vigolungo S.p.A. (omissis) con sede in Canale Regione Clementina, intesa ad ottenere la concessione n. 6135P, per derivare dai pozzi in comune di Canale la portata richiesta massima di 12,5 l/s e media di 12,5 l/s ad uso produzione di beni e servizi e civile dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno;

Visto il nulla osta dell'Autorità di Bacino del distretto idrografico Padano, rilasciato ai sensi del D.Lgs 03.04.2006 n. 152, pervenuto con nota in data 30 novembre 2009 prot. 5619;

Visto il nulla osta della Regione Piemonte, rilasciato ai sensi del R.D. 11.12.1933 n. 1775, pervenuto con nota in data 3 novembre 2009 prot. 11613/DB1605;

Visto il T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775;

Vista la legge regionale 26.04.2000 n. 44 di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15.03.1997 n. 59;

Visto il regolamento regionale recante "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61), emanato con D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R.

Ordina

La presente Ordinanza sarà affissa presso l'Albo Pretorio del Comune di Canale per la durata di quindici giorni decorrenti dalla data di ricevimento della presente.

Per lo stesso periodo, la domanda e i relativi atti progettuali ad essa allegati saranno depositati presso il Settore Risorse Naturali della Provincia di Cuneo, sito in Cuneo, Corso Nizza n. 30, e presso il Comune di Canale a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore

d'ufficio.

Le eventuali opposizioni e/o osservazioni potranno essere presentate per iscritto, non oltre quindici giorni dall'inizio della suddetta pubblicazione, alla Provincia di Cuneo oppure al Comune di Canale; potranno inoltre essere prodotte in sede di visita sopralluogo.

Copia della presente Ordinanza viene trasmessa:

Al Comando R. F. C. Interregionale Nord - Torino

All'Agenzia Regionale Protezione Ambientale ARPA - Cuneo

Al Sindaco del Comune di Canale - Canale

Alla E. Vigolungo S.p.A. - Canale

Un rappresentante della E. Vigolungo S.p.A. dovrà presenziare alla visita sopralluogo di cui al 1. comma dell'art. 14 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, fissata il giorno 01/03/2010 alle ore 10,30, con ritrovo presso il municipio di Canale; alla suddetta visita potrà intervenire chiunque ne abbia interesse.

Il Comune di Canale restituirà alla Provincia di Cuneo - Settore Risorse Naturali - la presente Ordinanza munita del referto di pubblicazione, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro venti giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

I funzionari incaricati della visita sopralluogo sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per le constatazioni di legge.

Ai sensi dell'art. 11, comma 4., lettera f, del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R, si precisa che il procedimento amministrativo di cui alla presente Ordinanza è svolto dal Settore Risorse Naturali della Provincia di Cuneo; che il responsabile del procedimento è il dirigente del Settore Dott. Ing. Fabrizio Cavallo e che il referente è il funzionario Arch. Pesce Alessandro.

Cuneo, 18 gennaio 2010

Il Dirigente
 Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

Determinazione n. 527 del 26/11/2009 - "Cooperativa Sociale Nuove Idee a r.l."

Il Responsabile
 (omissis)
Determina

– di revocare l'iscrizione alla sezione provinciale dell'albo regionale delle Cooperative Sociali, sezione B), n. 23/B, della Cooperativa Sociale "Cooperativa Sociale Nuove Idee a r.l. con sede in 12045 Fossano, via San Michele 81;

– di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari per l'Ente.

Il Responsabile del Centro di Costo
 Maria Maddalena Mondino

Provincia di Cuneo

D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R art. 11 - ordinanza n. 1920 del 14 dicembre 2009 - Istanza in data 8 agosto 2008 dell'Azienda Agricola "Boschetto" di Ponso Andrea (pratica n. 6053P).

Il Dirigente

Vista l'istanza presentata in data 8 agosto 2008 dall'A-

zienda Agricola "Boschetto" di Ponso Andrea (omissis) con sede in Lagnasco Strada Manta 20, intesa ad ottenere la concessione n. 6053P, per derivare dal pozzo in comune di Verzuolo la portata richiesta massima di 40 e media di 3,12 l/s, ad uso agricolo antibrina dal 15 marzo al 15 aprile ad uso agricolo irriguo dal 1 maggio al 30 settembre di ogni anno;

Visto il nulla osta dell'Autorità di Bacino del distretto idrografico Padano, rilasciato ai sensi del D.Lgs 03.04.2006 n. 152, pervenuto con nota in data 30 novembre 2009 prot. 5619;

Visto il nulla osta della Regione Piemonte, rilasciato ai sensi del R.D. 11.12.1933 n. 1775, pervenuto con nota in data 2 novembre 2009 prot. 11501/DB1605;

Visto il T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775;

Vista la legge regionale 26.04.2000 n. 44 di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15.03.1997 n. 59;

Visto il regolamento regionale recante "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61), emanato con D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R;

ordina

La presente Ordinanza sarà affissa presso l'Albo Pretorio del Comune di Verzuolo per la durata di quindici giorni decorrenti dalla data di ricevimento della presente.

Per lo stesso periodo, la domanda e i relativi atti progettuali ad essa allegati saranno depositati presso il Settore Risorse Naturali della Provincia di Cuneo, sito in Cuneo, Corso Nizza n. 30, e presso il Comune di Verzuolo a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Le eventuali opposizioni e/o osservazioni potranno essere presentate per iscritto, non oltre quindici giorni dall'inizio della suddetta pubblicazione, alla Provincia di Cuneo oppure al Comune di Verzuolo; potranno inoltre essere prodotte in sede di visita sopralluogo.

Copia della presente Ordinanza viene trasmessa:

Al Comando R. F. C. Interregionale Nord - Torino

All'Agenzia Regionale Protezione Ambientale Arpa - Cuneo

Al Sindaco del Comune di Verzuolo - Verzuolo

All'Azienda Agricola "Boschetto" di Ponso Andrea - Lagnasco

L'Azienda Agricola "Boschetto" di Ponso Andrea dovrà presenziare alla visita sopralluogo di cui al 1. comma dell'art. 14 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, fissata il giorno 4 marzo 2010 alle ore 9,30, con ritrovo presso il municipio di Verzuolo; alla suddetta visita potrà intervenire chiunque ne abbia interesse.

Il Comune di Verzuolo restituirà alla Provincia di Cuneo - Settore Risorse Naturali - la presente Ordinanza munita del referto di pubblicazione, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro venti giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

I funzionari incaricati della visita sopralluogo sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per le constatazioni di legge.

Ai sensi dell'art.11, comma 4., lettera f) del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R, si precisa che il procedimento amministrativo di cui alla presente Ordinanza è svolto dal Settore Risorse Naturali della Provincia di Cuneo; che il responsabile del procedimento è il dirigente del Settore Dott. Ing. Fabrizio Cavallo e che il referente è il funzionario Arch. Pesce Alessandro.

Cuneo, 14 dicembre 2009

Il Dirigente
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R art. 11 - Ordinanza n. 1933 del 14 dicembre 2009 - istanza in data 11 marzo 2009 dell'Azienda Agricola Brero Nicoletta (pratica n. 6107P).

Il Dirigente

Vista l'istanza presentata in data 11 marzo 2009 dall'Azienda Agricola Brero Nicoletta (omissis) con sede in Verzuolo via Lagnasco 73, intesa ad ottenere la concessione n.6107P, per derivare dal pozzo in comune di Verzuolo la portata richiesta massima di 8 l/s e media di 0,8197 l/s ad uso agricolo dal 1 aprile al 30 settembre di ogni anno;

Visto il nulla osta dell'Autorità di Bacino del distretto idrografico Padano, rilasciato ai sensi del D.Lgs 03.04.2006 n. 152, pervenuto con nota in data 30 novembre 2009 prot. 5619;

Visto il nulla osta della Regione Piemonte, rilasciato ai sensi del R.D. 11.12.1933 n. 1775, pervenuto con nota in data 5 ottobre 2009 prot. 10469/DB1605;

Visto il T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775;

Vista la legge regionale 26.04.2000 n. 44 di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15.03.1997 n. 59;

Visto il regolamento regionale recante "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61), emanato con D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R;

Ordina

La presente Ordinanza sarà affissa presso l'Albo Pretorio del Comune di Verzuolo per la durata di quindici giorni decorrenti dalla data di ricevimento della presente.

Per lo stesso periodo, la domanda e i relativi atti progettuali ad essa allegati saranno depositati presso il Settore Risorse Naturali della Provincia di Cuneo, sito in Cuneo, Corso Nizza n. 30, e presso il Comune di Verzuolo a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Le eventuali opposizioni e/o osservazioni potranno essere presentate per iscritto, non oltre quindici giorni dall'inizio della suddetta pubblicazione, alla Provincia di Cuneo oppure al Comune di Verzuolo; potranno inoltre essere prodotte in sede di visita sopralluogo.

Copia della presente Ordinanza viene trasmessa:

Al Comando R. F. C. Interregionale Nord - Torino

All'Agenzia Regionale Protezione Ambientale ARPA - Cuneo.

Al Sindaco del Comune di Verzuolo - Verzuolo
All'Azienda Agricola Brero Nicoletta - Verzuolo
Un rappresentante dell'Azienda Agricola Brero Nicoletta dovrà presenziare alla visita sopralluogo di cui al 1. comma dell'art. 14 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, fissata il giorno 4 marzo 2010 alle ore 10.30, con ritrovo presso il municipio di Verzuolo; alla suddetta visita potrà intervenire chiunque ne abbia interesse.

Il Comune di Verzuolo restituirà alla Provincia di Cuneo - Settore Risorse Naturali - la presente Ordinanza munita del referto di pubblicazione, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro venti giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

I funzionari incaricati della visita sopralluogo sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per le constatazioni di legge.

Ai sensi dell'art. 11, comma 4., lettera f) del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R, si precisa che il procedimento amministrativo di cui alla presente Ordinanza è svolto dal Settore Risorse Naturali della Provincia di Cuneo; che il responsabile del procedimento è il dirigente del Settore Dott. Ing. Fabrizio Cavallo e che il referente è il funzionario Arch. Pesce Alessandro.

Cuneo, 14 dicembre 2009

Il Dirigente
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

Estratto determinazione dirigenziale di concessione derivazione da pozzo n. 5407 in comune di Fossano ai sensi dell'art. 11 D.P.G.R. 29/07/03 n. 10/R.

Provincia di Cuneo (omissis) 23.11.2009 n. 582 del registro determinazioni (omissis)

Il Responsabile
(omissis)
determina
(omissis)

di assentire alla Società Alpi Acque S.p.A. (omissis), con sede in Fossano in Piazza Dompè n. 3, la concessione trentennale di derivare, dal pozzo n. 5407 in comune di Fossano, la portata massima di 40 l/s e media di 8,33 l/s per uso potabile;

(omissis)

Estratto Disciplinare 29.10.2009 Art. 7 Riserve e Garanzie da Osservarsi.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione.

Il concessionario assume inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate all'articolo 11.

Cuneo, 13 gennaio 2010

Il Responsabile
Pier Carlo Bignami

Provincia di Cuneo

Estratto determinazione dirigenziale di concessione derivazione da pozzo n. 5651 in comune di Savigliano ai sensi dell'art. 11 D.P.G.R. 29/07/03 n. 10/R.

Provincia di Cuneo (omissis) 23.11.2009 n. 581 del registro determinazioni (omissis)

Il Dirigente dell'Area Funzionale del Territorio – Settore Risorse Naturali – Servizio Concessioni Acque Sotterranee.

(omissis)

determina

(omissis)

di assentire all'Azienda Agricola Brero Pietro (omissis) con sede in Savigliano, la concessione quarantennale di derivare dal pozzo n. 5651 in comune di Savigliano, la portata max di 95 l/s e media di 3,96 l/s per uso agricolo (irrigazione e antibrina); (omissis).

Estratto Disciplinare 28.10.2009

Art. 7 Riserve e Garanzie da Osservarsi.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione.

Il concessionario assume inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate all'articolo 11.

Cuneo, 13 gennaio 2010

Il Responsabile
Pier Carlo Bignami

Provincia di Novara

Domanda del Sig. Crespi Giuseppe per autorizzazione alla trivellazione di 1 pozzo e successiva concessione di derivazione d'acqua in Comune di Suno ad uso agricolo.

Il Responsabile

Vista la domanda in data 11/06/2009 del Sig. Crespi Giuseppe corredata dal progetto a firma Dott. Geol. Claudio Viviani, intesa ad ottenere l'autorizzazione alla realizzazione di 1 pozzo della profondità di mt. 70 in Comune di Suno nel terreno distinto in catasto al foglio di mappa n. 14 particella n. 305, nonché la successiva derivazione d'acqua (5 lt/s.) dallo stesso da utilizzarsi per uso agricolo; Considerato che l'Autorità di Bacino per il Po ha concesso il proprio assenso alla concessione in parola con nota n. 4250 in data 09/09/2009;

Considerato che la Regione Piemonte, Direzione Pianificazione Attività Estrattive, ha concesso il proprio nulla osta con nota n. 8936 in data 24/08/2009;

Vista la Legge Reg.le 30.04.1996 n. 22 – Ricerca, uso e tutela delle acque sotterranee;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 10/R datato 29/07/2003 di approvazione del Regolamento Regionale riportante la disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge Regionale 29 dicembre 2000 n. 61) ;

Ordina

La domanda in data 11/06/2009 del Sig. Crespi Giuseppe sarà depositata unitamente agli atti progettuali presso il 3° Settore – Ambiente – Ecologia - Energia - C.so Cavallotti n. 31 - Novara, per un periodo di giorni quindici consecutivi a decorrere dal 28/01/2010 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione.

Copia della presente ordinanza sarà affissa per un periodo di giorni quindici consecutivi a decorrere dal 28/01/2010, all'Albo Pretorio del Comune di Suno e viene inviata agli Enti interessati per l'eventuale intervento alla visita sopralluogo.

Le eventuali opposizioni potranno essere presentate non oltre il termine di quindici giorni, come sopra fissato, alla Provincia di Novara – 3° Settore - Cavallotti n. 31 - Novara, oppure alla Segreteria Comunale presso la quale viene affissa la presente ordinanza.

La visita locale di istruttoria (sopralluogo), di cui all'art. 14 del Regolamento Regionale approvato con D.P.G.R. n. 10/R in data 29/07/2003, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 19/02/2010 alle ore 10,30 con ritrovo presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Suno.

Il Responsabile della
Posizione Organizzativa
Sabrina Manazza

Provincia di Torino

S.P. 40 di San Giusto. Circonvallazione est dell'abitato di Volpiano.

Il Dirigente del Servizio Espropriazioni
omissis
determina

Art. 1 Le indennità da corrispondere in favore degli aventi diritto per l'espropriazione degli immobili necessari ai lavori relativi alla S.P. 40 di San Giusto – Circonvallazione est dell'abitato di Volpiano, siti nei Comuni di Volpiano sono stabilite nella misura indicata nell'allegato elenco ditte che forma parte integrante della presente determinazione.

Art. 2 Copia della presente determinazione sarà notificata agli aventi diritto nelle forme previste per la notifica degli atti processuali civili.

Gli espropriandi - proprietari dei beni siti in zona agricola - ai sensi dell'art. 12 della legge 22.10.1971 n. 865 e successive modificazioni ed integrazioni, entro trenta giorni dalla notifica della presente determinazione, potranno comunicare all'Ente espropriante:

- 1 - se intendono accettare l'indennità proposta;
- 2 - se intendono convenire con l'Ente espropriante la cessione volontaria degli immobili per un prezzo maggiorato del 50% dell'indennità provvisoria.

Ove l'area da espropriare sia coltivata dal proprietario diretto coltivatore, nel caso di cessione volontaria ai sensi dell'art. 12, il prezzo di cessione è determinato in misura tripla rispetto all'indennità provvisoria.

Gli espropriandi - proprietari dei beni siti in zone edificabili - potranno comunicare, fino al momento dell'adozione del decreto di espropriazione, se intendono accettare l'indennità proposta, che in caso di rifiuto verrà ridotta del 40% ai sensi dell'art. 5 bis della legge 359 del 1992.

In caso di silenzio le indennità si intendono rifiutate.

Art. 3 Estratto della presente determinazione sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, nonché affisso all'Albo Pretorio di questa Amministrazione Provinciale e del Comune di Volpiano.

Art. 4 Avverso il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso al T.A.R. entro 60 giorni dalla data di notificazione ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

Torino, 07 gennaio 2010.

Il Dirigente del Servizio Espropriazioni
Renato Bessone

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

D.P.G.R. 4/3/2001 n. 4/R - D.D. n. 953-48842 del 17/12/2009. Comunicazione di avvio del procedimento ex art. 8 comma 2 della Legge 7.8.1990 n. 241. Concessione preferenziale/riconoscimento delle utilizzazioni di acque che hanno assunto natura pubblica.

(omissis)
Il Dirigente
(omissis)
Determina

ai sensi del D.P.G.R. 5.3.2001 n. 4/R:

1) nell'ambito della disponibilità dell'acqua, nei limiti e secondo le modalità dichiarate dai richiedenti e fatti salvi i diritti di terzi, di autorizzare in via provvisoria la continuazione delle derivazioni d'acqua contenute nell'elenco informatizzato e nella relativa copia cartacea descritta in premessa (allegati 1, 2 e 3 alla presente determina), costituente parte integrante del presente provvedimento, riferito a:

– *per le grandi derivazioni*

n. 3 domande di concessione preferenziale, per un totale di n. 5 punti di prelievo tramite pozzo;

– *per le piccole derivazioni*

n. 392 domande di concessione preferenziale, per un totale di n. 744 punti di prelievo, di cui n. 556 pozzi, n. 165 sorgenti, n. 6 fontanili e n. 17 da acque superficiali;

2) di dare comunicazione ai richiedenti dell'avvio del procedimento di rilascio della concessione preferenziale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 8 comma 3 della L. 241/1990, mediante la pubblicazione del presente provvedimento e dell'elenco allegato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;

3) di trasmettere entro trenta giorni dalla sua adozione il presente provvedimento e l'elenco allegato, sia in forma cartacea sia su supporto informatizzato, alla Regione Piemonte, al fine della riscossione del canone demaniale provvisorio decorrente dal 1 gennaio 2001.

Il presente provvedimento, non comportando spesa, non assume rilevanza contabile.

Torino, 17 Dicembre 2009

Il Dirigente
Giannetto Massazza

Allegato

ELENCO 1: OPERE DI PRESA ORDINATE PER COMUNE IN CUI RICADE L'OPERA
 Allegato 1 alla D.D. n. 953-48842 del 17/12/2009

NR. PR.	COD. UNIV.	TIPO PRELIEVO	TIPOLOGIA	CORPO IDRICO	COMUNE	LOCALITA'	FG.	PART.	H SBARRAMENTO (m)	PROF. (m)	USO_1	DESCRIZIONE_1	USO_2	DESCRIZIONE_2	USO_3	DESCRIZIONE_3	Q MAX (l/s)	VOL. MED. ANNUO (mc)	RESTITUIZ.	CORPO IDRICO RECEITORE
025987	TO-P-06571	Acque sotterranee			AIRASCA	VIGNOT	27	36	15	15	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
026071	TO-P-06546	Acque sotterranee			AIRASCA		14	83	30	30	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
026129	TO-P-06704	Acque sotterranee			AIRASCA		28	12	20	20	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
026252	TO-P-06845	Acque sotterranee			AIRASCA		29	77	30	30	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
025982	TO-A-00225	Acque superficiali	Corso d'acqua	MASSONE	VIA MASSONE, 85		13 - 14	1279			PROD. BENI E SERVIZI	Impianti sportivi					0,42	756	N	
025976	TO-P-06559	Acque sotterranee			ALBIANO DIVREA	REGIONE PELLE	21	137	6	6	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
025976	TO-P-06560	Acque sotterranee			ALBIANO DIVREA	C.NA EBREO	2	10	11	11	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
026036	TO-P-06614	Acque sotterranee			BAIRO	REG. BIOLETTO	7	545	40	40	AGRICOLO BNT	Gestione dell'allevamento per volumi inferiori o uguali a 1000mc/anno					0,025	800	N	RIO FRAMOLLO
026283	TO-P-06859	Acque sotterranee			BALANGERO	STRADA DEL MESOZICO	14	245	33	33	CIVILE	Altri usi non identificati					16	5000	S	
025342	TO-A-00132	Acque superficiali	Corso d'acqua	RITORTO	STR. DELLA ROTONDA, 1		11	239	0,5	0,5	PROD. BENI E SERVIZI	Raffreddamento					2,7	20000	S	RIVO RITORTO
025342	TO-P-06932	Acque sotterranee			BARBANIA	SEZNIE (COM. CENS. MELEZET)	11	239	64	64	PROD. BENI E SERVIZI	Raffreddamento					2,5	73	N	
025957	TO-S-01253	Sorgente			BARDONECCHIA	MILLAURES - JAFFERAU	27	205			POTABILE	CIVILE					1	1000	N	
025985	TO-S-01280	Sorgente			BARDONECCHIA	MILLAURES - JAFFERAU	1	6			POTABILE	CIVILE					3	3623	N	
025985	TO-S-01281	Sorgente			BARDONECCHIA	MILLAURES - JAFFERAU	1	6			POTABILE	CIVILE					5	6037	N	
025981	TO-S-01306	Sorgente			BARDONECCHIA	SEZNIE (COM. CENS. MELEZET)	10	424			POTABILE	CIVILE					1,3	40986	S	T. MELEZET
025981	TO-S-01307	Sorgente			BARDONECCHIA	SEZNIE (COM. CENS. MELEZET)	22	34			POTABILE	CIVILE					0,1	3154	S	T. MELEZET
025981	TO-S-01308	Sorgente			BARDONECCHIA	SEZNIE (COM. CENS. MELEZET)	27	32			POTABILE	CIVILE					0,2	6020	S	RIO GARARD
025981	TO-S-01309	Sorgente			BARDONECCHIA	SEZNIE (COM. CENS. MELEZET)	27	32			POTABILE	CIVILE					0,2	6020	S	RIO GARARD
025981	TO-S-01310	Sorgente			BARDONECCHIA	SEZNIE (COM. CENS. MELEZET)	10	469			POTABILE	CIVILE					1,3	40986	S	T. MELEZET
001154	TO-P-00042	Acque sotterranee			BEINASCIO		12	39	12	12	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
001154	TO-P-00043	Acque sotterranee			BEINASCIO		12	6	20	20	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
001154	TO-P-00044	Acque sotterranee			BEINASCIO		12	20	20	20	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
026256	TO-P-06832	Acque sotterranee			BEINASCIO		8	7	20	20	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
025983	TO-S-01449	Sorgente			BIBIANA	TREGANALI ALTE	5	22			POTABILE	CIVILE					0,4	2600	N	
025983	TO-S-01449	Sorgente			BIBIANA	TREGANALI BASSE	5	22			POTABILE	CIVILE					0,4	2600	N	
025983	TO-S-01450	Sorgente			BIBIANA	DILE FILE	6	23			POTABILE	CIVILE					0,4	2600	N	
025983	TO-S-01451	Sorgente			BIBIANA	PERAFICA	5	22			POTABILE	CIVILE					0,4	2600	N	
025983	TO-S-01452	Sorgente			BIBIANA	LA STELLA	6	2			POTABILE	CIVILE					0,4	2600	N	
026001	TO-S-01319	Sorgente			BOBBIO PELLICE	PIS DELLA ROSSA	60	14			POTABILE	CIVILE					1	3000	N	
026001	TO-S-01320	Sorgente			BOBBIO PELLICE	ALPE - GROSENNA	2	1			POTABILE	CIVILE					1	3000	N	
026001	TO-S-01321	Sorgente			BOBBIO PELLICE	BANCET	4	3			POTABILE	CIVILE					1	3000	N	
026001	TO-S-01322	Sorgente			BOBBIO PELLICE	LA ROSSA	57	9			POTABILE	CIVILE					1	3000	N	
026001	TO-S-01323	Sorgente			BOBBIO PELLICE	PRAPASSE	30	9			POTABILE	CIVILE					1	3400	N	
026001	TO-S-01324	Sorgente			BOBBIO PELLICE	VILANOVA (SORG. PETRIN)	4	11			POTABILE	CIVILE					1,5	6480	N	
026002	TO-S-01325	Sorgente			BOBBIO PELLICE		16	6			POTABILE	CIVILE					3	9468	N	
025982	TO-P-00060	Acque sotterranee			BOLLENGO	REG. MURETTO	22	164			7	AGRICOLO BNT	Irrigazione						N	
026215	TO-P-06785	Acque sotterranee			BOLLENGO	BARCHE	34	128			10	AGRICOLO BNT	Irrigazione						N	
025943	TO-P-06528	Acque sotterranee			BORGARO TORINESE	MAPPANO	19	4/A	25	25	PROD. BENI E SERVIZI	Di processo e assimilati					2	4702	N	
025986	TO-P-06551	Acque sotterranee			BORGARO TORINESE		12	94	27	27	PROD. BENI E SERVIZI	Di processo e assimilati					5,5	110000	S	FOGNA PUBBLICA
025938	TO-P-06682	Acque sotterranee			BORGOFRANCO DIVREA	REGIONE GRANGE	5	1	48	48	PROD. BENI E SERVIZI	Di processo e assimilati					9,5	300000	S	CANALE IDROELETTRICO
025938	TO-P-06683	Acque sotterranee			BORGOFRANCO DIVREA	REG. GRANGE	5	1	40	40	PROD. BENI E SERVIZI	Di processo e assimilati					0,6	20000	S	CANALE IDROELETTRICO
025938	TO-P-06684	Acque sotterranee			BORGOFRANCO DIVREA	REG. GRANGE	5	1	40	40	PROD. BENI E SERVIZI	Di processo e assimilati					0,6	20000	S	CANALE IDROELETTRICO
025938	TO-P-06685	Acque sotterranee			BORGOFRANCO DIVREA	REG. GRANGE	5	1	40	40	PROD. BENI E SERVIZI	Di processo e assimilati					1,3	40000	S	CANALE IDROELETTRICO
025938	TO-P-06686	Acque sotterranee			BORGOFRANCO DIVREA	REG. GRANGE	5	1	30	30	PROD. BENI E SERVIZI	Di processo e assimilati					0,6	20000	S	CANALE IDROELETTRICO
025938	TO-P-06687	Acque sotterranee			BORGOFRANCO DIVREA	REG. GRANGE	5	1	52	52	PROD. BENI E SERVIZI	Di processo e assimilati					0,6	20000	N	
025938	TO-P-06923	Acque sotterranee			BORGOFRANCO DIVREA	REG. GRANGE	5	1	42	42	PROD. BENI E SERVIZI	Di processo e assimilati					0,6	20000	N	
025932	TO-P-06874	Acque sotterranee			BORGOFRANCO DIVREA	VIA FOSSALE, 3	41	123	6	6	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
025932	TO-P-06875	Acque sotterranee			BORGOFRANCO DIVREA	VIA FOSSALE, 3	40	44	30	30	ZOOTECNICO	Gestione dell'allevamento per volumi superiori a					1,4	11850	N	
026086	TO-P-06662	Acque sotterranee			BORGONE DI SUSÀ	VIA DEI GRAVE', 4	6	539	6	6	PROD. BENI E SERVIZI	Di processo e assimilati					2	35	S	FOGNA COMUNALE
026115	TO-P-06688	Acque sotterranee			BORGONE DI SUSÀ		4	192	15	15	PROD. BENI E SERVIZI	Di processo e assimilati					4	3000	N	
026006	TO-S-01326	Sorgente			BOSCONERO		13	232			AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	

ELENCO 1: OPERE DI PRESA ORDINATE PER COMUNE IN CUI RICADE L'OPERA
 Allegato 1 alla D.D. n. 953-48842 del 17/12/2009

NR. PR.	COD. UNIV.	TIPO PRELIEVO	TIPOLOGIA	CORPO IDRICO	COMUNE	LOCALITA'	FG.	PART.	H SBARRAMENTO	PROF. (m)	USO_1	DESCRIZIONE_1	USO_2	DESCRIZIONE_2	USO_3	DESCRIZIONE_3	Q MAX (l/s)	VOL. MED. ANNUO (mc)	RESTITUIZ.	CORPO IDRICO RECEITORE
026075	TO-P-06652	Acque sotterranee			BOSCONERO	GRANGIA NUOVA	3	178	18	AGRICOLO	Irrigazione		ZOOTECNICO	Gestione dell'allevamento			1,5	10400	N	
026075	TO-P-06653	Acque sotterranee			BOSCONERO	GRANGIA NUOVA - POZZO 2	2	149	42	AGRICOLO	Irrigazione		ZOOTECNICO	Gestione dell'allevamento			1,5	10300	N	
025990	TO-S-01314	Sorgente			BOUSSON	GRANGIA NUOVA - POZZO 2	2	13	7	AGRICOLO BNT	Irrigazione								N	
025990	TO-S-01315	Sorgente			BOUSSON	OSSERVATORIO	16	314	16	AGRICOLO BNT	Irrigazione								N	
025990	TO-S-01316	Sorgente			BOUSSON		26	268	16	AGRICOLO BNT	Irrigazione								N	
025990	TO-S-01317	Sorgente			BOUSSON		16	112	16	AGRICOLO BNT	Irrigazione								N	
025990	TO-S-01318	Sorgente			BOUSSON		14	60	14	AGRICOLO BNT	Irrigazione								N	
026040	TO-P-06617	Acque sotterranee			BRANDIZZO	POZZO 1: VIA TORINO, 446/A/3	68		20	CIVILE	Igienico-sanitario						4	2,5	N	
026040	TO-P-06618	Acque sotterranee			BRANDIZZO	POZZO 2	3	69	20	CIVILE	Igienico-sanitario		PROD. BENI E SERVIZI	Igienico-sanitario, igienico-sanitario			4	2,5	N	
026109	TO-P-06936	Acque sotterranee			BRANDIZZO		3	60	10	CIVILE	Raffreddamento			Raffreddamento			2	280	N	
026074	TO-P-06648	Acque sotterranee			BRICHERASIO	CASC. BRAIDA	16	169	52	AGRICOLO BNT	Irrigazione								N	
026147	TO-P-06721	Acque sotterranee			BRICHERASIO	GHIAIE	34	327	30	AGRICOLO BNT	Irrigazione								N	
026195	TO-P-06764	Acque sotterranee			BRIZOLO	PRAMOLLE	20	590	20	PROD. BENI E SERVIZI	Raffreddamento						32	65000	S	DORA RIPARIA
025991	TO-P-06490	Acque sotterranee			BURIASCO	VIA PINEROLO, 9	7	8	35	AGRICOLO BNT	Irrigazione								N	
026186	TO-P-06725	Acque sotterranee			BURIASCO	PONETTO	23	12	40	AGRICOLO BNT	Irrigazione								N	
026248	TO-P-06643	Acque sotterranee			BURIASCO		14	4	36	AGRICOLO BNT	Irrigazione								N	
026120	TO-S-01363	Fontanie			CAPASSE	MONTEBASSO	2	49	2	AGRICOLO BNT	Irrigazione								S	RIO PROGLIO
025984	TO-S-01364	Fontanie			CAPASSE		2	66	2	AGRICOLO BNT	Irrigazione								S	RIO PROGLIO
025984	TO-S-01365	Fontanie			CAPASSE		2	66	2	AGRICOLO BNT	Irrigazione								S	RIO PROGLIO
025984	TO-S-01366	Fontanie			CAPASSE		2	66	2	AGRICOLO BNT	Irrigazione								S	RIO PROGLIO
025984	TO-S-01367	Fontanie			CAPASSE		2	66	2	AGRICOLO BNT	Irrigazione								S	RIO PROGLIO
025984	TO-S-01368	Fontanie			CAPASSE		2	66	2	AGRICOLO BNT	Irrigazione								S	RIO PROGLIO
025984	TO-S-01369	Fontanie			CAPASSE		2	66	2	AGRICOLO BNT	Irrigazione								S	RIO PROGLIO
025984	TO-S-01370	Fontanie			CAPASSE		2	66	2	AGRICOLO BNT	Irrigazione								S	RIO PROGLIO
025984	TO-S-01371	Fontanie			CAPASSE		2	66	2	AGRICOLO BNT	Irrigazione								S	RIO PROGLIO
025984	TO-S-01372	Fontanie			CAPASSE		2	66	2	AGRICOLO BNT	Irrigazione								S	RIO PROGLIO
025984	TO-S-01373	Fontanie			CAPASSE		2	66	2	AGRICOLO BNT	Irrigazione								S	RIO PROGLIO
025984	TO-S-01374	Fontanie			CAPASSE		2	66	2	AGRICOLO BNT	Irrigazione								S	RIO PROGLIO
025984	TO-S-01375	Fontanie			CAPASSE		2	66	2	AGRICOLO BNT	Irrigazione								S	RIO PROGLIO
025984	TO-S-01376	Fontanie			CAPASSE		2	66	2	AGRICOLO BNT	Irrigazione								S	RIO PROGLIO
025984	TO-S-01377	Fontanie			CAPASSE		2	66	2	AGRICOLO BNT	Irrigazione								S	RIO PROGLIO
025984	TO-S-01378	Fontanie			CAPASSE		2	66	2	AGRICOLO BNT	Irrigazione								S	RIO PROGLIO
025984	TO-S-01379	Fontanie			CAPASSE		2	66	2	AGRICOLO BNT	Irrigazione								S	RIO PROGLIO
025984	TO-S-01380	Fontanie			CAPASSE		2	66	2	AGRICOLO BNT	Irrigazione								S	RIO PROGLIO
025984	TO-S-01381	Fontanie			CAPASSE		2	66	2	AGRICOLO BNT	Irrigazione								S	RIO PROGLIO
025984	TO-S-01382	Fontanie			CAPASSE		2	66	2	AGRICOLO BNT	Irrigazione								S	RIO PROGLIO
025984	TO-S-01383	Fontanie			CAPASSE		2	66	2	AGRICOLO BNT	Irrigazione								S	RIO PROGLIO
025984	TO-S-01384	Fontanie			CAPASSE		2	66	2	AGRICOLO BNT	Irrigazione								S	RIO PROGLIO
025984	TO-S-01385	Fontanie			CAPASSE		2	66	2	AGRICOLO BNT	Irrigazione								S	RIO PROGLIO
025984	TO-S-01386	Fontanie			CAPASSE		2	66	2	AGRICOLO BNT	Irrigazione								S	RIO PROGLIO
025984	TO-S-01387	Fontanie			CAPASSE		2	66	2	AGRICOLO BNT	Irrigazione								S	RIO PROGLIO
025984	TO-S-01388	Fontanie			CAPASSE		2	66	2	AGRICOLO BNT	Irrigazione								S	RIO PROGLIO
025984	TO-S-01389	Fontanie			CAPASSE		2	66	2	AGRICOLO BNT	Irrigazione								S	RIO PROGLIO
025984	TO-S-01390	Fontanie			CAPASSE		2	66	2	AGRICOLO BNT	Irrigazione								S	RIO PROGLIO
025984	TO-S-01391	Fontanie			CAPASSE		2	66	2	AGRICOLO BNT	Irrigazione								S	RIO PROGLIO
025984	TO-S-01392	Fontanie			CAPASSE		2	66	2	AGRICOLO BNT	Irrigazione								S	RIO PROGLIO
025984	TO-S-01393	Fontanie			CAPASSE		2	66	2	AGRICOLO BNT	Irrigazione								S	RIO PROGLIO
025984	TO-S-01394	Fontanie			CAPASSE		2	66	2	AGRICOLO BNT	Irrigazione								S	RIO PROGLIO
025984	TO-S-01395	Fontanie			CAPASSE		2	66	2	AGRICOLO BNT	Irrigazione								S	RIO PROGLIO
025984	TO-S-01396	Fontanie			CAPASSE		2	66	2	AGRICOLO BNT	Irrigazione								S	RIO PROGLIO
025984	TO-S-01397	Fontanie			CAPASSE		2	66	2	AGRICOLO BNT	Irrigazione								S	RIO PROGLIO
025984	TO-S-01398	Fontanie			CAPASSE		2	66	2	AGRICOLO BNT	Irrigazione								S	RIO PROGLIO
025984	TO-S-01399	Fontanie			CAPASSE		2	66	2	AGRICOLO BNT	Irrigazione								S	RIO PROGLIO
025984	TO-S-01400	Fontanie			CAPASSE		2	66	2	AGRICOLO BNT	Irrigazione								S	RIO PROGLIO
025984	TO-S-01401	Fontanie			CAPASSE		2	66	2	AGRICOLO BNT	Irrigazione								S	RIO PROGLIO
025984	TO-S-01402	Fontanie			CAPASSE		2	66	2	AGRICOLO BNT	Irrigazione								S	RIO PROGLIO
025984	TO-S-01403	Fontanie			CAPASSE		2	66	2	AGRICOLO BNT	Irrigazione								S	RIO PROGLIO
025984	TO-S-01404	Fontanie			CAPASSE		2	66	2	AGRICOLO BNT	Irrigazione								S	RIO PROGLIO
025984	TO-S-01405	Fontanie			CAPASSE		2	66	2	AGRICOLO BNT	Irrigazione								S	RIO PROGLIO
025984	TO-S-01406	Fontanie			CAPASSE		2	66	2	AGRICOLO BNT	Irrigazione								S	RIO PROGLIO
025984	TO-S-01407	Fontanie			CAPASSE		2	66	2	AGRICOLO BNT	Irrigazione								S	RIO PROGLIO
025984	TO-S-01408	Fontanie			CAPASSE		2	66	2	AGRICOLO BNT	Irrigazione								S	RIO PROGLIO
025984	TO-S-01409	Fontanie			CAPASSE		2	66	2	AGRICOLO BNT	Irrigazione								S	RIO PROGLIO
025984	TO-S-01410	Fontanie			CAPASSE		2	66	2	AGRICOLO BNT	Irrigazione								S	RIO PROGLIO
025984	TO-S-01411	Fontanie			CAPASSE		2	66	2	AGRICOLO BNT	Irrigazione								S	RIO PROGLIO
025984	TO-S-01412	Fontanie			CAPASSE		2	66	2	AGRICOLO BNT	Irrigazione								S	RIO PROGLIO
025984	TO-S-01413	Fontanie			CAPASSE		2	66	2	AGRICOLO BNT	Irrigazione								S	RIO PROGLIO
025984	TO-S-01414	Fontanie			CAPASSE		2	66	2	AGRICOLO BNT	Irrigazione								S	RIO PROGLIO
025984	TO-S-01415	Fontanie			CAPASSE		2	66	2	AGRICOLO BNT	Irrigazione								S	RIO PROGLIO
025984	TO-S-01416	Fontanie			CAPASSE		2	66	2	AGRICOLO BNT	Irrigazione								S	RIO PROGLIO
025984	TO-S-01417	Fontanie			CAPASSE		2	66	2	AGRICOLO BNT	Irrigazione								S	RIO PROGLIO
025984	TO-S-01418	Fontanie			CAPASSE		2	66	2	AGRICOLO BNT	Irrigazione								S	RIO PROGLIO
025984	TO-S-01419	Fontanie			CAPASSE		2	66	2	AGRICOLO BNT	Irrigazione								S	RIO PROGLIO
025984	TO-S-01420	Fontanie			CAPASSE		2	66	2	AGRICOLO BNT	Irrigazione								S	RIO PROGLIO
025984	TO-S-01421	Fontanie			CAPASSE		2	66	2	AGRICOLO BNT	Irrigazione									

ELENCO 1: OPERE DI PRESA ORDINATE PER COMUNE IN CUI RICADE L'OPERA
 Allegato 1 alla D.D. n. 953-48842 del 17/12/2009

NR. PR.	COD. UNIV.	TIPO PRELIEVO	TIPOLOGIA	CORPO IDRICO	COMUNE	LOCALITA'	FG.	PART.	H SBARRAMENTO (m)	USO_1	DESCRIZIONE_1	USO_2	DESCRIZIONE_2	USO_3	DESCRIZIONE_3	Q MAX (l/s)	VOL. MED. ANNUO (mc)	RESTITUIZ.	CORPO IDRICO RECEITORE	
022189	TO-P-03656	Acque sotterranee			CARIGNANO		6	86	22	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N		
022189	TO-P-03657	Acque sotterranee			CARIGNANO		15	129	20	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N		
022189	TO-P-03658	Acque sotterranee			CARIGNANO		15	161	22	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N		
022189	TO-P-03659	Acque sotterranee			CARIGNANO		15	80	20	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N		
022189	TO-P-05657	Acque sotterranee			CARIGNANO	FAUSONE	9	27	20	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N		
022189	TO-P-05658	Acque sotterranee			CARIGNANO	GAY	38	208	20	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N		
022184	TO-P-03625	Acque sotterranee			CARIGNANO		51	2	55	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N		
022184	TO-P-03618	Acque sotterranee			CARIGNANO		51	36	60	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N		
022718	TO-P-03579	Acque sotterranee			CARIGNANO		14	81	32	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N		
022718	TO-P-03580	Acque sotterranee			CARIGNANO		14	137	26	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N		
022718	TO-P-03581	Acque sotterranee			CARIGNANO		14	173	32	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N		
022718	TO-P-03582	Acque sotterranee			CARIGNANO		14	53	36	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N		
022979	TO-P-05091	Acque sotterranee			CARIGNANO		91	76	33	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N		
022979	TO-P-05094	Acque sotterranee			CARIGNANO	FR. MOTTA	151	2	35	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N		
025993	TO-P-05739	Acque sotterranee			CARIGNANO	TETTI FAUJE	33	164	20	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N		
025767	TO-P-06670	Acque sotterranee			CARIGNANO	STRADA LA CA', 6	17	37	40	ZOOTECNICO	Irrigazione G. per volumi superiori a					0,17	5475	N		
025991	TO-P-06572	Acque sotterranee			CARIGNANO	LA TOUR	36	126	12	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N		
025998	TO-P-06573	Acque sotterranee			CARIGNANO	S.P. N. 142 KM15+320 LATO SX	63	191	30	AGRICOLO BNT	Irrigazione							388	N	
026059	TO-P-06634	Acque sotterranee			CARIGNANO		23	23	30	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N		
026169	TO-P-06741	Acque sotterranee			CARIGNANO	BRASSI	3	81	25	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N		
026167	TO-P-06756	Acque sotterranee			CARIGNANO		21	208	18	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N		
026197	TO-P-06766	Acque sotterranee			CARIGNANO		16	17	25	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N		
026201	TO-P-06771	Acque sotterranee			CARIGNANO	SRTADA PANGALIERI	64	123	20	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N		
026201	TO-P-06772	Acque sotterranee			CARIGNANO	GARETTINO	42	257	12	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N		
026220	TO-P-06791	Acque sotterranee			CARIGNANO	BARCOINO	55	238	20	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N		
026255	TO-P-06847	Acque sotterranee			CARIGNANO	GORRA	14	52	24	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N		
026291	TO-P-06922	Acque sotterranee			CARIGNANO		63	39	35	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N		
000666	TO-P-00686	Acque sotterranee			CARMAGNOLA		151	442	10	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N		
000666	TO-P-00687	Acque sotterranee			CARMAGNOLA		152	133	18	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N		
000666	TO-P-00688	Acque sotterranee			CARMAGNOLA		155	164	18	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N		
000666	TO-P-00657	Acque sotterranee			CARMAGNOLA	GEIRA	148	241	20	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N		
000666	TO-P-00560	Acque sotterranee			CARMAGNOLA		155	117	20	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N		
000666	TO-P-00581	Acque sotterranee			CARMAGNOLA		151	56	10	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N		
000666	TO-P-00582	Acque sotterranee			CARMAGNOLA		152	19	25	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N		
000666	TO-P-03732	Acque sotterranee			CARMAGNOLA		118	3	15	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N		
000666	TO-P-03733	Acque sotterranee			CARMAGNOLA		121	10	14	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N		
000666	TO-P-05113	Acque sotterranee			CARMAGNOLA	FRAZ. MOTTA	155	100	20	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N		
000666	TO-P-06427	Acque sotterranee			CARMAGNOLA	MOTTA	155	86	30	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N		
000845	TO-P-00779	Acque sotterranee			CARMAGNOLA	LOC. SAN MICHELE	92	80	30	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N		
000845	TO-P-00946	Acque sotterranee			CARMAGNOLA		116	4	12	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N		
000845	TO-P-00947	Acque sotterranee			CARMAGNOLA		49	25	17	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N		
000845	TO-P-00904	Acque sotterranee			CARMAGNOLA		111	47	30	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N		
001089	TO-P-00521	Acque sotterranee			CARMAGNOLA	VIA TEGLIA	139	138	20	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N		
001089	TO-P-00924	Acque sotterranee			CARMAGNOLA		169	47	65	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N		

ELENCO 1: OPERE DI PRESA ORDINATE PER COMUNE IN CUI RICADE L'OPERA
 Allegato 1 alla D.D. n. 953-48842 del 17/12/2009

NR. PR.	COD. UNIV.	TIPO PRELIEVO	TIPOLOGIA	CORPO IDRICO	COMUNE	LOCALITA'	FG.	PART.	H SBARRAMENTO (m)	PROF. (m)	USO_1	DESCRIZIONE_1	USO_2	DESCRIZIONE_2	USO_3	DESCRIZIONE_3	Q MAX (l/s)	VOL. MED. ANNUO (mc)	RESTITUIZ.	CORPO IDRICO RECEITORE
001089	TO-P-06925	Acque sotterranee			CARMAGNOLA		15	27		75	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
001089	TO-P-06925	Acque sotterranee			CARMAGNOLA		131	81		80	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
001149	TO-P-00596	Acque sotterranee			CARMAGNOLA		148	180		15	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
001149	TO-P-00597	Acque sotterranee			CARMAGNOLA		146	189		18	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
001149	TO-P-00598	Acque sotterranee			CARMAGNOLA		118	50		10	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
001149	TO-P-06530	Acque sotterranee			CARMAGNOLA		123	15		10	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
001149	TO-P-06531	Acque sotterranee			CARMAGNOLA		118	6		8	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
010025	TO-P-00445	Acque sotterranee			CARMAGNOLA		51	16		30	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
010025	TO-P-00446	Acque sotterranee			CARMAGNOLA		52	103		22	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
012473	TO-P-03667	Acque sotterranee			CARMAGNOLA	FRAZ. TETTO DEL RATTO	9	43		30	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
012473	TO-P-03668	Acque sotterranee			CARMAGNOLA	LOC. VALLONGO	10	54		20	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
012473	TO-P-03669	Acque sotterranee			CARMAGNOLA	LOC. VALLONGO	8	132		30	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
012489	TO-P-00510	Acque sotterranee			CARMAGNOLA		159	51		30	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
012489	TO-P-02657	Acque sotterranee			CARMAGNOLA		157	139		20	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
012489	TO-P-03688	Acque sotterranee			CARMAGNOLA		158	92		20	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
012489	TO-P-03689	Acque sotterranee			CARMAGNOLA		158	100		20	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
012489	TO-P-03690	Acque sotterranee			CARMAGNOLA		121	1		25	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
012489	TO-P-03691	Acque sotterranee			CARMAGNOLA		157	43		20	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
012489	TO-P-03692	Acque sotterranee			CARMAGNOLA		157	14		20	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
012489	TO-P-03693	Acque sotterranee			CARMAGNOLA		97	120		20	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
012489	TO-P-05108	Acque sotterranee			CARMAGNOLA	LOC. IMETTA	152	119		20	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
012489	TO-P-06672	Acque sotterranee			CARMAGNOLA		147	20		20	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
012489	TO-P-06901	Acque sotterranee			CARMAGNOLA	VIA DEL PORTO	119	119		20	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
022155	TO-P-03652	Acque sotterranee			CARMAGNOLA	SALSASO	62	111		15	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
022155	TO-P-03653	Acque sotterranee			CARMAGNOLA	SALSASO	88	28		25	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
022155	TO-P-03730	Acque sotterranee			CARMAGNOLA	SALSASO	89	217		12	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
022189	TO-P-06569	Acque sotterranee			CARMAGNOLA	PONTE PO	50	7		20	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
022979	TO-P-05092	Acque sotterranee			CARMAGNOLA	C.NA GARDEGLIO	151	383		35	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
022979	TO-P-05093	Acque sotterranee			CARMAGNOLA	C.NA GARDEGLIO	122	215		35	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
022993	TO-P-05126	Acque sotterranee			CARMAGNOLA		111	14		35	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
022993	TO-P-06498	Acque sotterranee			CARMAGNOLA		130	5		35	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
022993	TO-P-06499	Acque sotterranee			CARMAGNOLA		112	36		35	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
025093	TO-P-06910	Acque sotterranee			CARMAGNOLA		33	166		50	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
025422	TO-P-06134	Acque sotterranee			CARMAGNOLA		150	143		20	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
025422	TO-P-06135	Acque sotterranee			CARMAGNOLA		149	41		25	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
025422	TO-P-06907	Acque sotterranee			CARMAGNOLA		149	88		25	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
025829	TO-P-06728	Acque sotterranee			CARMAGNOLA	ZONA CEIS	59	28-51		15	AGRICOLO BNT	Irrigazione							S	DEPURATORE PUBBLICO CEIS
025829	TO-S-01372	Fontane			CARMAGNOLA	ZONA CEIS	59	28-51			AGRICOLO BNT	Irrigazione							S	ZONA CEIS
025961	TO-P-06478	Acque sotterranee			CARMAGNOLA		16	7		35	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
025961	TO-P-06479	Acque sotterranee			CARMAGNOLA		22	20		55	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
025961	TO-P-06480	Acque sotterranee			CARMAGNOLA		20	6		30	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
025978	TO-P-06493	Acque sotterranee			CARMAGNOLA	BORGO SALSASO, VIA CHERI	89	758		15	CIVILE	Inaffiammento giardino					3	500 N		
025981	TO-P-06495	Acque sotterranee			CARMAGNOLA		99	75		15	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
025923	TO-P-06669	Acque sotterranee			CARMAGNOLA	VERNE	108	24		40	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	

ELENCO 1: OPERE DI PRESA ORDINATE PER COMUNE IN CUI RICADE L'OPERA
Allegato 1 alla D.D. n. 953-48842 del 17/12/2009

NR. PR.	COD. UNIV.	TIPO PRELIEVO	TIPOLOGIA	CORPO IDRICO	COMUNE	LOCALITA'	FG.	PART.	H SBARRAMENTO PROF. (m)	USO_1	DESCRIZIONE_1	USO_2	DESCRIZIONE_2	USO_3	DESCRIZIONE_3	Q MAX (l/s)	VOL. MED. ANNUO (mc)	RESTITUIZ.	CORPO IDRICO RECEITORE
025958	TO-P-06541	Acque sotterranee			CARMAGNOLA		40	46	10	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
025958	TO-P-06542	Acque sotterranee			CARMAGNOLA		39	129	10	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
025959	TO-P-06792	Acque sotterranee			CARMAGNOLA	POZZO 4 - TADDALENA	88	150	30	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
025959	TO-P-06793	Acque sotterranee			CARMAGNOLA	POZZO 3 - CASA	89	146	20	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
025959	TO-P-06794	Acque sotterranee			CARMAGNOLA	POZZO 2 - CASA	88	300	15	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
025959	TO-P-06795	Acque sotterranee			CARMAGNOLA	POZZO 1 - CASALE	61	163	15	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
025959	TO-P-06796	Acque sotterranee			CARMAGNOLA		88	71	20	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
025959	TO-P-06797	Acque sotterranee			CARMAGNOLA		87	77	20	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
025959	TO-P-06798	Acque sotterranee			CARMAGNOLA		86	35	18	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
025959	TO-P-06799	Acque sotterranee			CARMAGNOLA		41	28	30	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
025997	TO-P-06578	Acque sotterranee			CARMAGNOLA	PISTONE	131	31	15	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
026031	TO-P-06863	Acque sotterranee			CARMAGNOLA	AG - RIO DEI COCCHI EST	65	26	30	CIVILE	Igienico-sanitario					1,8	30	N	
026064	TO-P-06908	Acque sotterranee			CARMAGNOLA		105	144	80	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
026072	TO-P-06647	Acque sotterranee			CARMAGNOLA	PACIASA	119	58	20	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
026082	TO-P-06658	Acque sotterranee			CARMAGNOLA	CORNO	156	180	20	AGRICOLO BNT	Antifurto							N	
026084	TO-P-06660	Acque sotterranee			CARMAGNOLA		53	47	28	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
026162	TO-P-06734	Acque sotterranee			CARMAGNOLA	POCHETTINO	43	102	28	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
026191	TO-P-06760	Acque sotterranee			CARMAGNOLA	VIA REGGENZA, 11 MOTTA, STRADA MIGLIARUNA	33	5	30	ZOOTECNICO	Gestione dell'allevamento per volli superiori a					0,31	9760	N	
026200	TO-P-06769	Acque sotterranee			CARMAGNOLA	GARDELLO	155	234	30	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
026210	TO-P-06779	Acque sotterranee			CARMAGNOLA		122	46	30	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
026221	TO-P-06801	Acque sotterranee			CARMAGNOLA		146	175	28	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
026223	TO-P-06802	Acque sotterranee			CARMAGNOLA	CEIS	131	31	40	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
026235	TO-P-06819	Acque sotterranee			CARMAGNOLA	OSELLE	59	31	18	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
026290	TO-P-06920	Acque sotterranee			CARMAGNOLA	CORNO	143	103	36	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
026290	TO-P-06921	Acque sotterranee			CARMAGNOLA	MOTTA	150	28	25	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
026142	TO-P-06896	Acque sotterranee			CASELLE TORNESE	STRADA MALANGHERO	151	501	25	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	COLLETORE FOGNARIO SWAT
025032	TO-P-05678	Acque sotterranee			CASTAGNOLE PIEMONTE	CAVIGLIA	6	67	70	PROP. BENI E SERVIZI	Di processo e assimilati					7	150000	S	
025032	TO-P-05645	Acque sotterranee			CASTAGNOLE PIEMONTE	FALETTO	16	87	20	AGRICOLO BNT	Irrigazione					10		N	
025032	TO-P-06759	Acque sotterranee			CASTAGNOLE PIEMONTE		12	117	40	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
026053	TO-P-06627	Acque sotterranee			CASTAGNOLE PIEMONTE	CASC. GHERARDI	5	50	30	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
026053	TO-P-06628	Acque sotterranee			CASTAGNOLE PIEMONTE	CASC. GHERARDI	14	46	40	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
026232	TO-P-06816	Acque sotterranee			CASTAGNOLE PIEMONTE	CASCINA MONASTERO	14	105	38	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
010047	TO-P-01777	Acque sotterranee			CAVOUR	SANT'AGOSTINO	21	26	50	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
025681	TO-P-06867	Acque sotterranee			CAVOUR	SANT'AGOSTINO	21	214	40	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
025880	TO-P-06494	Acque sotterranee			CAVOUR	GUADO ZUCHEA	75	19	18	AGRICOLO BNT	Irrigazione		Lavaggio strade e piazzali					N	BEALERA SCARAFIA
026010	TO-P-06591	Acque sotterranee			CAVOUR	CASC. SANT'AGOSTINO VIA CRISTINA - ANG. VIA PASCHERE	11	1	35	LA/AGGIO INERTI								N	
026019	TO-P-06600	Acque sotterranee			CAVOUR		51	89	20	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
026049	TO-P-06624	Acque sotterranee			CAVOUR		43	191	39	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
026183	TO-P-06761	Acque sotterranee			CAVOUR		9	5	18	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
026198	TO-P-06767	Acque sotterranee			CAVOUR	SANT'ANNA	60	200	20	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
026198	TO-P-06767	Acque sotterranee			CAVOUR		60	166	40	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
026128	TO-P-05789	Acque sotterranee			CERCENASCO	CIRCONVALLAZIONE	13	195	30	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
026007	TO-P-06568	Acque sotterranee			CERCENASCO		21	49	28	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
026131	TO-P-06706	Acque sotterranee			CERCENASCO	GORE'	7	100	20	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	

ELENCO 1: OPERE DI PRESA ORDINATE PER COMUNE IN CUI RICADE L'OPERA
 Allegato 1 alla D.D. n. 953-48842 del 17/12/2009

NR. PR.	COD. UNIV.	TIPO PRELIEVO	TIPOLOGIA	CORPO IDRICO	COMUNE	LOCALITA'	FG.	H SBARRAMENTO (m)	PROF. (m)	USO_1	DESCRIZIONE_1	USO_2	DESCRIZIONE_2	USO_3	DESCRIZIONE_3	Q MAX ANNUO (l/s)	VOL. MED. ANNUO (mc)	RESTITUIZ.	CORPO IDRICO RECEITORE
026131	TO-P-06707	Acque sotterranee			CERCENASCO	CASTELLAZZO	10	261	13	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
026131	TO-P-06708	Acque sotterranee			CERCENASCO	MUTUNE'	9	171	13	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
026131	TO-P-06709	Acque sotterranee			CERCENASCO	ANGETA	10	52	20	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
026149	TO-P-06722	Acque sotterranee			CERCENASCO	BIASOTTO	7	226	15	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
026156	TO-P-06727	Acque sotterranee			CERCENASCO	CASTAGLIONE	9	217	20	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
026236	TO-P-06829	Acque sotterranee			CERCENASCO	OSPEALE	2	45	25	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
026236	TO-P-06830	Acque sotterranee			CERCENASCO	OSPEALE	2	3	20	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
026236	TO-P-06831	Acque sotterranee			CERCENASCO	OSPEALE	2	243	20	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
026239	TO-P-06834	Acque sotterranee			CERCENASCO	LARDUTO	5	87	12	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
026261	TO-P-06857	Acque sotterranee			CERCENASCO	BASSE THURES	2	197	20	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
026261	TO-S-01262	Sorgente			CESANA TORINESE	THURES	16	235	16	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
026261	TO-S-01263	Sorgente			CESANA TORINESE	THURES	16	9	16	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
026261	TO-S-01264	Sorgente			CESANA TORINESE	THURES	16	154	16	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
026261	TO-S-01265	Sorgente			CESANA TORINESE	THURES	16	184	16	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
026261	TO-S-01266	Sorgente			CESANA TORINESE	THURES	16	84	16	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
026261	TO-S-01267	Sorgente			CESANA TORINESE	THURES	16	64	16	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
026261	TO-S-01268	Sorgente			CESANA TORINESE	THURES	16	262	16	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
026261	TO-S-01269	Sorgente			CESANA TORINESE	THURES	16	259	16	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
026261	TO-S-01270	Sorgente			CESANA TORINESE	THURES	15	143	16	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
026261	TO-S-01271	Sorgente			CESANA TORINESE	THURES	16	24	16	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
026261	TO-S-01272	Sorgente			CESANA TORINESE	THURES	15	24	16	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
026261	TO-S-01273	Sorgente			CESANA TORINESE	THURES	16	243	16	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
026261	TO-S-01274	Sorgente			CESANA TORINESE	THURES	18	173	16	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
026261	TO-S-01275	Sorgente			CESANA TORINESE	THURES	18	278	16	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
026261	TO-S-01276	Sorgente			CESANA TORINESE	THURES	9	29	16	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
026261	TO-S-01277	Sorgente			CESANA TORINESE	THURES	9	213	16	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
026261	TO-S-01278	Sorgente			CESANA TORINESE	THURES	9	296	16	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
026261	TO-S-01279	Sorgente			CESANA TORINESE	THURES	9	437	16	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
026261	TO-S-01280	Sorgente			CESANA TORINESE	THURES	8	193	16	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
026261	TO-S-01281	Sorgente			CESANA TORINESE	THURES	17	420	16	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
026261	TO-S-01282	Sorgente			CESANA TORINESE	THURES	8	1	16	POTABILE						0,5	860	N	FOGNA COMUNALE
026222	TO-P-06800	Acque sotterranee			CHIANOCCHO	VERNETTO	23	1122	17	CIVILE	Irrigazione area verdi	CIVILE	Lavaggio materiali			2	9500	S	
026021	TO-P-06602	sotterranee			CHIERI	STRADA CAMBIANO, 250	65	71	30	CIVILE	Scote antincendio, igienico-sanitario per volumi superiori a 1000 mc/anno					3,3	92	N	
023482	TO-S-00451	Sorgente			CHIAMONTE	LOC. LOMBARDA	18	114		ZOOTECNICO						0,2	600	N	
026028	TO-P-06607	sotterranee			CHIUSA DI SAN MICHELE	STRADA DA VAYES A CHIUSA DI S. MICHELE	1	146	7	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	ROGGIA CAMPAGNA
026291	TO-P-06608	sotterranee			CHIVASSO	CHIVASSO EST	58	164	6	PROD. BENI E SERVIZI	Di processo e assimilati	CIVILE	Civile, antincendio e			0,076	2000	S	
026043	TO-P-06621	Acque sotterranee			CHIVASSO	PRATO SIGNORE, 7	10	461	9	CIVILE	Igigienico sanitario					0,3	1500	N	
026048	TO-P-06876	sotterranee			CHIVASSO	BORGATA ROSA - PRA DI RUCIAS	14	198	21	PROD. BENI E SERVIZI	Attività di preparazione del servizio					1,33	1300	N	
026056	TO-S-01331	Sorgente			CHIVASSO	STRADALE TORINO, 167	14	198		POTABILE						0,3	1000	N	
026056	TO-S-01332	Sorgente			COAZZE	BORGATA RE - FUNTANOT	43	333		POTABILE						0,3	1000	N	
026516	TO-P-03953	sotterranee			COLLEGNO	STRADA TORINO-PIANENZA 110	3	370	60	AGRICOLO	Irrigazione					5	25000	N	
026050	TO-P-06625	sotterranee			CONDOVE	CONDOVE	14	145	32	PROD. BENI E SERVIZI	Di processo e assimilati					16,6	60000	S	ROGGIA LATO STABILIMENTO F. 18 PART. 963 CONDOVE
026089	TO-S-01340	Sorgente			CONDOVE	MOCCIE	3	14		AGRICOLO BNT	Irrigazione							S	
021211	TO-S-01073	Sorgente			CORIO	FORNATO 15L	35	203		POTABILE						0,4	10000	N	
021211	TO-S-01074	Sorgente			CORIO	LOSA 1L	22	243		POTABILE						0,4	5000	N	
021211	TO-S-01075	Sorgente			CORIO	LOSA 1L	22	4		POTABILE						0,4	5000	N	
021211	TO-S-01076	Sorgente			CORIO	LOSA 2L	22	5		POTABILE						0,4	5000	N	
021211	TO-S-01077	Sorgente			CORIO	LOSA 3L	23	202		POTABILE						0,6	5500	N	
021211	TO-S-01078	Sorgente			CORIO	LOSA 4L	23	157		POTABILE						0,6	5500	N	
021211	TO-S-01079	Sorgente			CORIO	LOSA 5L	24	1		POTABILE						0,6	5500	N	
021211	TO-S-01080	Sorgente			CORIO	LOSA 6L	24	1		POTABILE						0,7	7000	N	
021211	TO-S-01081	Sorgente			CORIO	LOSA 7L	14	28		POTABILE						0,4	5000	N	
021211	TO-S-01082	Sorgente			CORIO	LOSA 8L	14	26		POTABILE						0,7	6000	N	
021211	TO-S-01083	Sorgente			CORIO	LOSA 9L	14	26		POTABILE						0,4	5000	N	
021211	TO-S-01084	Sorgente			CORIO	LOSA 10L	23	224		POTABILE						0,4	5000	N	
021211	TO-S-01085	Sorgente			CORIO	LOSA 11L	23	56		POTABILE						0,5	6000	N	
021211	TO-S-01086	Sorgente			CORIO	LOSA 12L	23	66		POTABILE						0,5	6000	N	
021211	TO-S-01087	Sorgente			CORIO	CASE MACARIO 1M	32	79		POTABILE						0,5	6000	N	
021211	TO-S-01088	Sorgente			CORIO	CASE MACARIO 2M	25	200		POTABILE						0,4	5000	N	
021211	TO-S-01089	Sorgente			CORIO	CASE MACARIO 3M	25	432		POTABILE						0,4	5000	N	
021211	TO-S-01090	Sorgente			CORIO	CASE MACARIO 4M	25	238		POTABILE						0,6	5000	N	
021211	TO-S-01091	Sorgente			CORIO	CASE MACARIO 5M	32	17		POTABILE						0,4	5000	N	
026054	TO-S-01329	Sorgente			CORIO	LOSA 6L	14	26		POTABILE						0,5	5000	N	
026054	TO-S-01330	Sorgente			CORIO	CASE SALA	19	222		POTABILE						0,08	2000	N	
026076	TO-S-01339	Sorgente			CORIO	CASE SALA	13	438		AGRICOLO BNT	Irrigazione					0,08	2000	N	

ELENCO 1: OPERE DI PRESA ORDINATE PER COMUNE IN CUI RICADE L'OPERA
 Allegato 1 alla D.D. n. 953-48842 del 17/12/2009

NR. PR.	COD. UNIV.	TIPO PRELIEVO	TIPOLOGIA	CORPO IDRICO	COMUNE	LOCALITA'	FG.	PART.	H SBARRAMENTO (m)	PROF. (m)	USO_1	DESCRIZIONE_1	USO_2	DESCRIZIONE_2	USO_3	DESCRIZIONE_3	Q MAX ANNUO (l/s)	VOL. MED. ANNUO (mc)	RESTITUIZ.	CORPO IDRICO RECEITORE	
026226	TO-S-01376	Sorgente			CORIO		19	742			DOMESTICO (comunità montana)	Domestico					0,135	5000 N			
026226	TO-S-01377	Sorgente			CORIO		19	743			DOMESTICO (comunità montana)	Domestico					0,135	5000 N			
022271	TO-P-06749	Sotterranea			CUMIANA	TAVERNETTE	4	107		25	AGRICOLO BNT	Irrigazione									
025951	TO-P-06537	Acque sotterranee			CUMIANA	POZZO 2 - CASCINA TOSCHIERA	91	31		25	AGRICOLO BNT	Irrigazione									
025951	TO-P-06538	Acque sotterranee			CUMIANA	POZZO 1 - CASCINA TOSCHIERA	91	7		25	AGRICOLO BNT	Irrigazione									
025989	TO-P-06803	Acque sotterranee			CUMIANA	VIA TOSCHIERA, 8	92	29		20	AGRICOLO BNT	Irrigazione	ZOOTECNICO	Gestione dell'allevamento			25	12410 N			
026056	TO-P-06630	Acque sotterranee			CUMIANA		87	88		8	AGRICOLO BNT	Irrigazione									
026056	TO-P-06631	Acque sotterranee			CUMIANA		87	252		15	AGRICOLO BNT	Irrigazione									
026056	TO-P-06632	Acque sotterranee			CUMIANA		78	9		25	AGRICOLO BNT	Irrigazione									
026056	TO-P-06633	Acque sotterranee			CUMIANA		78	20		25	AGRICOLO BNT	Irrigazione									
026207	TO-P-06778	Sotterranea			CUMIANA	STRADA GOLIARDIERA	88	16		20	AGRICOLO BNT	Irrigazione									
025930	TO-P-06518	Sotterranea			GIORGNE'	GRANGIA DI CAMPORE POZZO 1	4	1358		60	POTABILE	Irrigazione					60	1419120 N			
025930	TO-P-06519	Sotterranea			GIORGNE'	GRANGIA DI CAMPORE POZZO 2	4	205		40	POTABILE	Irrigazione					60	1419120 N			
025047	TO-P-06695	Sotterranea			FELETO	STRADA GORETTI, 2	7	212		43	PROD. BENI E SERVIZI	Di processo e assimilati, raffreddamento					4	13000 N			
025047	TO-P-06511	Sotterranea			FELETO	STR. GORETTI, 2	7	212		37	PROD. BENI E SERVIZI	Di processo e assimilati, raffreddamento					4	13000 N			
026157	TO-P-06729	Sotterranea			FELETO	CABINA	8	20		5	AGRICOLO BNT	Irrigazione					80				
026090	TO-S-01341	Sorgente			FORNO CANAVESE	FONTANA GIUSA	8	8			POTABILE	Irrigazione					0,2	5400 N		ROGGIA COO S.P. 013	
026138	TO-P-06714	Sotterranea			FRONT	VIA BUSANO 36 - S.P. 013 FRONT-BUSANO	1	118		25	CIVILE	Igienico-sanitario					0,005	150 S			
025989	TO-P-06675	Acque sotterranee			FROSSASCO	VIA PINEROLO 20/1	19	70		28	AGRICOLO BNT	Irrigazione					15	20736 N			
026264	TO-P-06660	Acque sotterranee			FROSSASCO	REG. BIVIO - VIA TORINO 2/10	21	174		24	CIVILE	Irrigazione area verdi private					1,33	240 N			
025923	TO-P-06702	Sotterranea			GARZIGLIANA	REG. SAN MARTINO, 1	6	155		30	AGRICOLO BNT	Irrigazione									
025980	TO-P-06565	Acque sotterranee			GARZIGLIANA	ALBERETTI	3	64		15	AGRICOLO BNT	Irrigazione									
025980	TO-P-06566	Sotterranea			GARZIGLIANA	ALBERETTI	2	263		15	AGRICOLO BNT	Irrigazione									
026256	TO-P-06854	Acque sotterranee			GARZIGLIANA	REG. CASE NUOVE	4	282		29	AGRICOLO BNT	Irrigazione									
026295	TO-P-06776	Sotterranea			GASSINO TORINESE	STRADA DELLA RESSIA, 50	6	132		10	LAVAGGIO INERTI						0,1485	4880 S		RIO DELLA VALLE MAGGIORE	
026295	TO-P-06777	Acque sotterranee			GASSINO TORINESE	STRADA DELLA RESSIA, 50	6	129		10	CIVILE	Igienico-sanitario					0,0016	50 S		RIO DELLA VALLE MAGGIORE	
025649	TO-S-01144	Sorgente			GASSINO TORINESE	LOC. PRESE VIRETTO	36	95-96			POTABILE						16	5045 N			
025922	TO-P-06665	Sotterranea			GIAVENO	V. S. FRANCESCO SALA	65	132		57	AGRICOLO BNT	Irrigazione									
025922	TO-P-06666	Sotterranea			GIAVENO	COLPASTORE	104	167		40	AGRICOLO BNT	Irrigazione									
025922	TO-P-06667	Acque sotterranee			GIAVENO	POGOLOTTI	104	495		57	AGRICOLO BNT	Irrigazione									
026107	TO-S-01357	Sorgente			GIAVENO	CASE CONT.	110	91			POTABILE						0,42	8600 N			
026108	TO-S-01358	Sorgente			GIAVENO	BORGATA UGHETTERA	42	639			POTABILE						0,57	15428 N			
026114	TO-P-06696	Acque sotterranee			GIAVENO	POGOLOTTI	104	497		20	AGRICOLO BNT	Irrigazione									
026292	TO-A-00227	Superficiale di acqua			GIAVENO	A MONTE PRESE VIRETTO	36	1-2	3		POTABILE						20	378432 S		TORRENTE SANGONE	
026292	TO-A-00228	Superficiale di acqua			GIAVENO	A MONTE PRESE VIRETTO	37	2	0,3		POTABILE	per volumi superiori a 1000 mc/anno					14	252288 S		TORRENTE SANGONE	
025342	TO-S-00605	Sorgente			GRAVERE	LOC. LOSET	24	3			ZOOTECNICO	Score antinquinando, igienico-sanitario					0,2	600 N			
025973	TO-P-06556	Sotterranea			GRUGLIASCO	STRADA DEL PORTONE, 10	20	319		55,5	CIVILE						6,16	1000 N			
025978	TO-P-06562	Sotterranea			INVERSO PINASCA	POZZO 1	10	324		8	PROD. BENI E SERVIZI	Di processo e assimilati					5	190 S		T. CHISONE	
025978	TO-P-06563	Acque sotterranee			INVERSO PINASCA	POZZO2	10	28		8	PROD. BENI E SERVIZI	Di processo e assimilati					10	190 S		T. CHISONE	
025978	TO-P-06564	Acque sotterranee			INVERSO PINASCA	POZZO 3	10	26		40	PROD. BENI E SERVIZI	Di processo e assimilati					2	100 S		T. CHISONE	
026215	TO-P-06794	Acque sotterranee			IVREA	PERNICE	65	137		10	AGRICOLO BNT	Irrigazione									
022189	TO-P-04063	Acque sotterranee			LA LOGGIA	LA LOGGIA	20	60		22	AGRICOLO BNT	Irrigazione									
026104	TO-P-06664	Acque sotterranee			LA LOGGIA	POZZO B	37	273		25	LAVAGGIO INERTI						6,5	3750 N			
026104	TO-P-06665	Acque sotterranee			LA LOGGIA	POZZO A	1	24		25	CIVILE	Igienico-sanitario					1,7	1250 N			
026298	TO-P-06927	Sotterranea			LA LOGGIA	SABBIONI	18	10		56	CIVILE	Igienico-sanitario						2,5	200 N		

ELENCO 1: OPERE DI PRESA ORDINATE PER COMUNE IN CUI RICADE L'OPERA
 Allegato 1 alla D.D. n. 953-48842 del 17/12/2009

NR. PR.	COD. UNIV.	TIPO PRELIEVO	TIPOLOGIA	CORPO IDRICO	COMUNE	LOCALITA'	FG.	PART.	H SBARRAMENTO (m)	USO_1	DESCRIZIONE_1	USO_2	DESCRIZIONE_2	USO_3	DESCRIZIONE_3	Q MAX (l/s)	VOL. MED. ANNUO (mc)	RESTITUIZ.	CORPO IDRICO RECEITTORE
000606	TO-P-01367	Acque sotterranee			LEINI'		42	27	18	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
000606	TO-P-06605	Acque sotterranee			LEINI'	SIBERIA	43	32	15	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
001184	TO-P-01365	Acque sotterranee			LEINI'	CINA BOSSOLA	20	102	34	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
001184	TO-P-01386	Acque sotterranee			LEINI'	CINA BOSSOLA	20	9	40	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
001184	TO-P-06550	Acque sotterranee			LEINI'	STRADA ROVEGLIA - CASC. BOSSOLA	20	38	36	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
012657	TO-P-04089	Acque sotterranee			LEINI'		32	100	8	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
012657	TO-P-06915	Acque sotterranee			LEINI'		34	12	7	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
012657	TO-P-06916	Acque sotterranee			LEINI'		32	101	7	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
012657	TO-P-06917	Acque sotterranee			LEINI'		32	92	7	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
012667	TO-P-04093	Acque sotterranee			LEINI'		14	68	12	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
012667	TO-P-04094	Acque sotterranee			LEINI'		21	68	12	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
012667	TO-P-06544	Acque sotterranee			LEINI'	BASSE	32	72	12	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
025858	TO-P-06475	Acque sotterranee			LEINI'		19	125	10	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
025960	TO-P-06543	Acque sotterranee			LEINI'	PRESSENDA	1	17	70	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
026011	TO-P-06592	Acque sotterranee			LEINI'	VIA LONNA, 1	35	145	28	PROD. BENI E SERVIZI	Di processo e assimilati	CIVILE	Scorte antincendio,			1,7	1000 S		GORADEL MOLINO
026014	TO-P-06890	Acque sotterranee			LEINI'	STRADA VOLPIANO 119123	21	36	110	PROD. BENI E SERVIZI	Di processo e assimilati, raffreddamento	CIVILE	Igienico-sanitario			11,7	20500 N		
026163	TO-P-06735	Acque sotterranee			LEINI'	STRADA SETTIMO N. 184	37	122	25	CIVILE	Igienico-sanitario					6,6	150 N		
026163	TO-P-06736	Acque sotterranee			LEINI'	STRADA SETTIMO N. 184	43	96	12	CIVILE	Scorte antincendio					6,6	2 N		FOGNA COMUNALE
026174	TO-P-06745	Acque sotterranee			LEINI'	REG. VAUGA - CNA ARDUINO	9	46	50	PROD. BENI E SERVIZI	Di processo e assimilati					6	60000 S		
026234	TO-P-06818	Acque sotterranee			LEINI'	CRUBIONE	33	23	6,5	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
000686	TO-P-06685	Acque sotterranee			LOMBRIASCO		14	45	15	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
000686	TO-P-01369	Acque sotterranee			LOMBRIASCO		14	100	30	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
010234	TO-P-01381	Acque sotterranee			LOMBRIASCO	CAMPOSANTO	11	185	7	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
023384	TO-P-05276	Acque sotterranee			LOMBRIASCO	CINA OLTRE PO	16	38	30	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
023384	TO-P-06730	Acque sotterranee			LOMBRIASCO		16	33	30	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
026088	TO-P-06663	Acque sotterranee			LUGNACCO	BURACCO	7	63	7	POTABILE						0,36	10512 N		
026133	TO-P-06718	Acque sotterranee			LUSERNA S. GIOVANNI	VIA IMAGGIO, 242 - POZZO 2	11	274	7	PROD. BENI E SERVIZI	Di processo e assimilati	CIVILE	Scorte antincendio			0,5	200 S		canale irriguo
026133	TO-P-06719	Acque sotterranee			LUSERNA S. GIOVANNI	VIA IMAGGIO, 242 - POZZO 1	11	274	25	PROD. BENI E SERVIZI	Di processo e assimilati	CIVILE	Scorte antincendio			0,5	200 S		canale irriguo
026228	TO-S-01378	Sorgente			LUSERNA S. GIOVANNI		10	12	AGRICOLO BNT	Irrigazione								S	T. PELLICE
026250	TO-P-06844	Acque sotterranee			LUSIGLIE'		5	297	15	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
010054	TO-P-01793	Acque sotterranee			MACELLO	PAGLIERI	3	33	22	AGRICOLO BNT	Irrigazione, antibrina							N	
026185	TO-P-06724	Acque sotterranee			MACELLO	GIARASSE, 8	25	21	45	AGRICOLO BNT	Irrigazione, antibrina							N	
025941	TO-S-01299	Acque sotterranee			MASSELLO	COULMIAN	12	255	11	PROD. BENI E SERVIZI	Alimentari							N	
026017	TO-P-06589	Acque sotterranee			MATHI	VIA TRIESTE, 16	10	371	11	PROD. BENI E SERVIZI	Raffreddamento	CIVILE	Scorte antincendio,			0,23	2400 N		
026016	TO-A-00213	Acqua superficiale di acqua	Corso		MATTIE	TOGLIE	26	11	11	PROD. BENI E SERVIZI	Raffreddamento					2	100 N		
026216	TO-S-01375	Sorgente			MAZZE'	ARBOLISCA - S. PIETRO	72	117	77-116-	AGRICOLO BNT	Irrigazione							S	RIO COONS PRATI INF.
026208	TO-S-01374	Sorgente			MONPANTERO		49	322	AGRICOLO BNT	Irrigazione						1	800 S		RIO GENDOLA
000513	TO-P-04046	Acque sotterranee			MONCALIERI		61	62	25	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
000589	TO-P-01439	Acque sotterranee			MONCALIERI		43	96	20	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
000589	TO-P-06913	Acque sotterranee			MONCALIERI		43	96-97	10	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
000589	TO-P-06914	Acque sotterranee			MONCALIERI		22	52	15	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
010016	TO-P-01452	Acque sotterranee			MONCALIERI		59	44	20	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
010016	TO-P-01453	Acque sotterranee			MONCALIERI		63	48	18	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
012708	TO-P-04150	Acque sotterranee			MONCALIERI		49	242	16	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
012708	TO-P-06639	Acque sotterranee			MONCALIERI	PARCO DEL MULINELLO	40	204	9	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	

ELENCO 1: OPERE DI PRESA ORDINATE PER COMUNE IN CUI RICADE L'OPERA
 Allegato 1 alla D.D. n. 953-48842 del 17/12/2009

NR. PR.	COD. UNIV.	TIPO PRELIEVO	TIPOLOGIA	CORPO IDRICO	COMUNE	LOCALITA'	FG. PART.	H SBARRAMENTO PROF. (m)	USO_1	DESCRIZIONE_1	USO_2	DESCRIZIONE_2	USO_3	DESCRIZIONE_3	Q MAX (l/s)	VOL. MED. ANNUO (mc)	RESTITUIZ.	CORPO IDRICO RECEITORE
012708	TO-P-06640	Acque sotterranee			MONCALIERI	REG. RACHETTO	40 24	15	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
012708	TO-P-06641	Acque sotterranee			MONCALIERI	VIPRA	49 114	18	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
023070	TO-P-05309	Acque sotterranee			MONCALIERI	LOC. TIRO A SEGNO	41 26	18	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
023070	TO-P-05310	Acque sotterranee			MONCALIERI	LOC. BRANDINA	28 26	18	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
023070	TO-P-05311	Acque sotterranee			MONCALIERI	LOC. IMOLINELLO	40 101	11	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
023070	TO-P-05312	Acque sotterranee			MONCALIERI	STR. GENOVA	22 1500	11	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
023070	TO-P-06711	Acque sotterranee			MONCALIERI		40 74	15	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
023070	TO-P-06712	Acque sotterranee			MONCALIERI		42 96	16	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
025859	TO-P-06476	Acque sotterranee			MONCALIERI	ZONA IND. CAPRICE - VIA BOVES. 6	30 401	15	CIVILE	Igienico-sanitario					5	1500	N	
025864	TO-P-06483	Acque sotterranee			MONCALIERI	STRADA SANDA 22	43 96	10	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
025866	TO-P-06487	Acque sotterranee			MONCALIERI		49 8	16	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
025908	TO-P-06873	Acque sotterranee			MONCALIERI	STRADA REBAUDE 71	46 324	22	PROD. BENI E SERVIZI	Raffreddamento					6,95	150000	N	
025948	TO-P-06533	Acque sotterranee			MONCALIERI	STRADA REBAUDE 71	6 101	20	AGRICOLO	Irrigazione					0,2	2,5	N	
025948	TO-P-06534	Acque sotterranee			MONCALIERI	STRADA REBAUDE 71	6 101	20	AGRICOLO	Irrigazione					0,2	2	N	
025984	TO-P-06546	Acque sotterranee			MONCALIERI		64 52	20	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
025974	TO-P-06557	Acque sotterranee			MONCALIERI		37 48	10	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
025975	TO-P-06558	Acque sotterranee			MONCALIERI		45 251	20	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
026037	TO-A-00215	Acqua superficiale di falda	Corso	RUBELLA	MONCALIERI		8 87	AGRICOLO	Irrigazione						0,8	300	S	RIO RUBELLA
026067	TO-P-06638	Acque sotterranee			MONCALIERI	STRADA GENOVA, 291	19 319	15	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
026130	TO-P-06705	Acque sotterranee			MONCALIERI		39 16	20	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
026193	TO-S-01369	Sorgente			MONCALIERI		9 85	AGRICOLO BNT	Irrigazione								N	
026169	TO-P-06740	Acque sotterranee			MONCALIERI	POMARETTO	62 70	20	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
026172	TO-P-06744	Acque sotterranee			MONCALIERI	STRADA REVIGLIASCO, 33	22 1764	49	CIVILE	Irrigazione area verdi					1	600	N	
026254	TO-P-06846	Acque sotterranee			MONCALIERI		55 156	24	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
025921	TO-S-01460	Sorgente			MONGENISIO	PARADISO	46 27		POTABILE						0,6	10000	N	
025921	TO-S-01461	Sorgente			MONGENISIO	LARICE	45 71		POTABILE						0,6	10000	N	
026035	TO-P-06613	Acque sotterranee			MONTALENGHE	STRAD. V.C. RUGLIO	15 80	50	AGRICOLO BNT	Gestione dell'allevamento per volumi inferiori o uguali a 100mc/anno					0,025	800	N	FOGNATURA COMUNALE
025996	TO-P-06577	Acque sotterranee			MONTALTO DORA	VIA ALDO BALLA	9 82/171	12	PROD. BENI E SERVIZI	Raffreddamento					0,6	1900	S	
026042	TO-P-06620	Acque sotterranee			MONTANARO	FRATOMORIANO	29 27	6	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
026042	TO-S-01328	Sorgente			MONTANARO	FRATOMORIANO	29 200	AGRICOLO BNT	Irrigazione								N	
025482	TO-P-06194	Acque sotterranee			NICHELINO	CASCINA BUFFA GROSSA	18 49	20	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
025482	TO-P-06195	Acque sotterranee			NICHELINO	VIA TORINO	17 621	20	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
026231	TO-P-06814	Acque sotterranee			NICHELINO	VIA C. PISACANE, 9	21 139	40	PROD. BENI E SERVIZI	Raffreddamento					15	800	S	FOGNA COMUNALE SMAT
026300	TO-P-06928	Acque sotterranee			NICHELINO	VIA RUSCA	20 114	30	AGRICOLO	Irrigazione					15		N	
022091	TO-P-04002	Acque sotterranee			NOLE	VIA MARTIRI DELLA LIBERTA' 8	11 186	48	PROD. BENI E SERVIZI	Di processo e assimilati	CIVILE	Igienico-sanitario			15	70000	N	
025646	TO-A-00189	Acqua superficiale	Invaso artificiale Corso d'acqua	STAGNI 'DEI GORET'	NOLE	STAGNI DEI GORET FRAZ. GRANGE D'NOLE	12-15 86-13-108		PISCICOLO	Piscicolo					0,47	14870	S	FLUME STURA DI LANZO
025905	TO-A-00208	Acqua superficiale	Acqua superficiale	GERMANO	NONE	VIA MOUNCENSIO 22/24	6 82	AGRICOLO	Irrigazione						0,25	2	N	FOGNATURA PUBBLICA
025939	TO-P-06525	Acque sotterranee			NONE	VIA MOUNCENSIO 22/24	13 290 B	28,5	PROD. BENI E SERVIZI	Di processo e assimilati					45	10000	S	
025949	TO-P-06535	Acque sotterranee			NONE	FRAZ. SAN DALMAZZO	6 9	28	CIVILE	Score antincendio, altri usi non identificati.					20	630720	N	
025993	TO-P-06575	Acque sotterranee			NONE	VIA OREASSANO	1 184	25,5	PROD. BENI E SERVIZI	Di processo e assimilati					8	2522	N	
026013	TO-P-06595	Acque sotterranee			NONE	VIA PINEROLO, 31	14 244	105	CIVILE	Score antincendio					21	9800	S	T. CHISOLA
026027	TO-P-06887	Acque sotterranee			NONE	VIA SESTRIERE, 120 POZZO 2	31 8	97	CIVILE	Igienico-sanitario					30	300	N	
026027	TO-P-06898	Acque sotterranee			NONE	VIA SESTRIERE, 120	31 8	23,7	CIVILE	Score antincendio					20		N	
026065	TO-P-06636	Acque sotterranee			NONE	VIA SESTRIERE, 90/A	30 33	6	CIVILE	Igienico-sanitario					0,271	600	S	FOGNATURA

ELENCO 1: OPERE DI PRESA ORDINATE PER COMUNE IN CUI RICADE L'OPERA
 Allegato 1 alla D.D. n. 953-48842 del 17/12/2009

NR. PR.	COD. UNIV.	TIPO PRELIEVO	TIPOLOGIA	CORPO IDRICO	COMUNE	LOCALITA'	FG.	PART.	H SBARRAMENTO (m)	USO_1	DESCRIZIONE_1	USO_2	DESCRIZIONE_2	USO_3	DESCRIZIONE_3	Q MAX (l/s)	VOL. MED. ANNUO (mc)	RESTITUIZ.	CORPO IDRICO RECEITORE
026152	TO-P-06726	Acque sotterranee			NONE	VIA S. PONZIO	9	127	35	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
026246	TO-P-06839	Acque sotterranee			NONE		29	154	30	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
026260	TO-P-06855	Acque sotterranee			NONE	PUNT	31	62	32	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
026280	TO-P-06856	Acque sotterranee			NONE	PILONE EBREO	31	50	30	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
001154	TO-P-01695	Acque sotterranee			ORBASSANO		13	14	20	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
001154	TO-P-06574	Acque sotterranee			ORBASSANO		12	43	18	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
026085	TO-P-06661	Acque sotterranee			ORBASSANO	VIA COPPI 7	8	106	20	CIVILE	Igienico-sanitario					0,01	300	S	FOGNATURA COMUNALE
026214	TO-P-06763	Acque sotterranee			ORBASSANO	REGIONE GONZOLE	7	22	192,5	CIVILE	Scorte antincendio					44,4	150	N	
022271	TO-P-04274	Acque sotterranee			OSASCO		1	117	14	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
025937	TO-P-06523	Acque sotterranee			OSASCO		11	211	28	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
025994	TO-P-06576	Acque sotterranee			OSASCO	CASCINA GROSSA	11	177	24	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
025650	TO-S-01145	Sorgente			OULX	PUNTA COLOMON BEALLARO	17	44		CIVILE	Igienico-sanitario	POTABILE				0,025	788	N	
026150	TO-P-06723	Acque sotterranee			OZEGNA	MADONNA DOZEGNA	7	61	5,5	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
026189	TO-P-06757	Acque sotterranee			PANCALIERI	BRUNETTI	23	14	50	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
026189	TO-P-06758	Acque sotterranee			PANCALIERI	SAN SEBASTIANO	17	17	50	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
026245	TO-P-06838	Acque sotterranee			PANCALIERI	VIA PINEROLO 75	4	206	25	CIVILE	Scorte antincendio					100	1	N	
000994	TO-P-01759	Acque sotterranee			PECETTO TORINESE		13	219	20	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
000994	TO-P-06529	Acque sotterranee			PECETTO TORINESE	POMAIRASCO	13	35	20	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
000910	TO-P-01760	Acque sotterranee			PECETTO TORINESE	LOC. ROSERO	5	322	20	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
000910	TO-P-01761	Acque sotterranee			PECETTO TORINESE	LOC. ROSERO	5	320	20	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
000910	TO-S-01353	Sorgente			PECETTO TORINESE	LOC. ROSERO	5	457		AGRICOLO BNT	Irrigazione					0,17	200	S	RIO MARTELLO
022370	TO-P-04293	Acque sotterranee			PECETTO TORINESE		5	611	12	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
022370	TO-P-06746	Acque sotterranee			PECETTO TORINESE		5	611	20	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
022873	TO-A-00023	superficiale	Corso	GRASSO	PERRERO	ALLA CONF. CON IL T. GERMANASCA	2	233		ENERGETICO	Produzione di energia					500	175000	N	
026143	TO-S-00048	Sorgente			PERRERO	POMEIFE	8	265		POTABILE						0,12	3784	N	COMBALE DEGLI ANSELMI
025651	TO-A-00190	superficiale	Corso	FRAITA	PINASCA	PR.A. FURCIA	31	467-488		AGRICOLO	Irrigazione					1	18400	S	
010055	TO-P-01794	Acque sotterranee			PINEROLO		34	37	40	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
010055	TO-P-06737	Acque sotterranee			PINEROLO	PRIMO CAMPO	34	38	28	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
026238	TO-P-06832	Acque sotterranee			PINEROLO	STRADA ORBASSANO 21	46	217	40	CIVILE	Condizionamento					4,5	22000	S	RIO MOTTA GROSSA (TRAITTO 'CARBONA')
026238	TO-P-06833	Acque sotterranee			PINEROLO	STRADA ORBASSANO 21 - POZZO 2	46	217	40	CIVILE	Condizionamento					4,5	22000	S	RIO MOTTA GROSSA (TRAITTO 'CARBONA')
022370	TO-P-04324	Acque sotterranee			PINO TORINESE		31	257	20	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
022370	TO-P-04326	Acque sotterranee			PINO TORINESE		31	4	24	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
026045	TO-P-06623	Acque sotterranee			PIOBESI TORINESE	CASC. PAESANA	10	29	40	AGRICOLO BNT	Irrigazione area verdi private							N	
026038	TO-P-06615	Acque sotterranee			PIOSSASCO	VIA PINEROLO 220	65	280	15	CIVILE	Di processo e raffreddamento					2	5000	N	
026105	TO-P-06686	Acque sotterranee			PIOSSASCO	POZZO 2	59	118	35	PROD. BENI E SERVIZI	Irrigazione area verdi private, igienico-sanitario per volumi superiori a					47,2	33000	N	
026105	TO-P-06657	Acque sotterranee			PIOSSASCO	POZZO 1	59	118	40	CIVILE	Irrigazione area verdi private, igienico-sanitario per volumi superiori a					47,2	17000	N	
023087	TO-P-04345	Acque sotterranee			PISCINA		7	213	20	ZOOTECNICO	Gestione dell'allevamento per volumi superiori a					45	2500	N	
023087	TO-P-05378	Acque sotterranee			PISCINA	FAZZ BELLA	3	149	50	AGRICOLO BNT	Irrigazione					50		N	
023087	TO-P-06657	Acque sotterranee			PISCINA		4	10	30	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
025957	TO-P-06540	Acque sotterranee			PISCINA		15	76	18	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
026039	TO-P-06516	Acque sotterranee			PISCINA	RIO TORTO	1	120	30	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
026168	TO-P-06739	Acque sotterranee			PISCINA		6	198	95	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	

ELENCO 1: OPERE DI PRESA ORDINATE PER COMUNE IN CUI RICADE L'OPERA
 Allegato 1 alla D.D. n. 953-48842 del 17/12/2009

NR. PR.	COD. UNIV.	TIPO PRELIEVO	TIPOLOGIA	CORPO IDRICO	COMUNE	LOCALITA'	FG.	PART.	H SBARRAMENTO (m)	PROF. (m)	USO_1	DESCRIZIONE_1	USO_2	DESCRIZIONE_2	USO_3	DESCRIZIONE_3	Q MAX ANNUO (l/s)	VOL. MED. ANNUO (mc)	RESTITUIZ.	CORPO IDRICO RECEITORE
025877	TO-P-06492	Acque sotterranee			PIVERONE	CASCINA NAUTINA	26	113		13	CIVILE	Igienico-sanitario					1,5	70 S		REFLUI IN CONVOGLIATI IN VASCA STAGNA
025886	TO-A-0207	Acqua Superficiale d'acqua			PIVERONE	NOVELLO	17	2			AGRICOLO	Irrigazione					1		N	
026219	TO-P-06759	Acque sotterranee			PIVERONE	REG. CANGIOLIO	41	86		20	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
026219	TO-P-06750	Acque sotterranee			PIVERONE	REG. VOUPE STRADA ANTICA DELLE POSTE, 140	29	88		15	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
025934	TO-P-06521	Acque sotterranee			POIRINO	SAN SALVA'	52	126		30	PROD. BENI E SERVIZI	Raffreddamento					0,17	432 S		FOSSO COLATORE
026080	TO-P-06870	Acque sotterranee			POIRINO	CASCINA FONTE ANTICO	31	95		118	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
026164	TO-P-06988	Acque sotterranee			POIRINO	DOBIAZIO COIMIAN	76	110		25	ZOOTECNICO	Gestione dell'allevamento per volumi superiori a					0,5	1500 N		
026209	TO-A-0218	Acqua Superficiale d'acqua			POINT CANAVESE		51	446	0,8		AGRICOLO POTABILE	Irrigazione					0,5	8000 S		T. ORCO
025983	TO-S-01238	Sorgente			PRAGELATO	ZONA RIO DELLE MICHELE	42	4			ZOOTECNICO	Gestione dell'allevamento per volumi superiori a					2,5	47000 N		
025887	TO-S-01431	Sorgente			PRAGELATO	SENTIERO DELLE LOSE	130	7			ZOOTECNICO	Gestione dell'allevamento per volumi superiori a					0,15	864 N		
025887	TO-S-01432	Sorgente			PRAGELATO	LA TSALONSA	128	59			ZOOTECNICO	Gestione dell'allevamento per volumi superiori a					0,15	864 N		
025887	TO-S-01433	Sorgente			PRAGELATO	VALLONE DELL'ARCANO	124	90			ZOOTECNICO	Gestione dell'allevamento per volumi superiori a					0,2	864 N		
025887	TO-S-01434	Sorgente			PRAGELATO	SORGENTE PERNICE	111	5			ZOOTECNICO	Gestione dell'allevamento per volumi superiori a					0,2	864 N		
025887	TO-S-01435	Sorgente			PRAGELATO	FONTE FREDDA	10	3			ZOOTECNICO	Gestione dell'allevamento per volumi superiori a					0,125	864 N		
025887	TO-S-01436	Sorgente			PRAGELATO	LABEAURAU	111	3			ZOOTECNICO	Gestione dell'allevamento per volumi superiori a					0,15	864 N		
025887	TO-S-01437	Sorgente			PRAGELATO	TRONCEA	126	120			ZOOTECNICO	Gestione dell'allevamento per volumi superiori a					0,15	864 N		
025887	TO-S-01438	Sorgente			PRAGELATO	LOU SALOEDDI	125	117			ZOOTECNICO	Gestione dell'allevamento per volumi superiori a					0,15	864 N		
025887	TO-S-01439	Sorgente			PRAGELATO	LA GRON PLATTA (Palaio)	131	47			ZOOTECNICO	Gestione dell'allevamento per volumi superiori a					0,125	864 N		
025887	TO-S-01440	Sorgente			PRAGELATO	ZONA RIO PLATAS	130	3			ZOOTECNICO	Gestione dell'allevamento per volumi superiori a					0,15	864 N		
025887	TO-S-01441	Sorgente			PRAGELATO	ALPE MEIS	133	12			ZOOTECNICO	Gestione dell'allevamento per volumi superiori a					0,15	864 N		
025887	TO-S-01442	Sorgente			PRAGELATO	L GROO BOV	130	6			ZOOTECNICO	Gestione dell'allevamento per volumi superiori a					0,15	864 N		
025887	TO-S-01443	Sorgente			PRAGELATO	ZONA RIO CAVALLA	130	7			ZOOTECNICO	Gestione dell'allevamento per volumi superiori a					0,2	864 N		
025887	TO-S-01444	Sorgente			PRAGELATO	VALLONE DELLA PENNAZZA	133	7			ZOOTECNICO	Gestione dell'allevamento per volumi superiori a					0,125	864 N		
025887	TO-S-01445	Sorgente			PRAGELATO	ZONA RIO MUT	133	6			ZOOTECNICO	Gestione dell'allevamento per volumi superiori a					0,125	864 N		
025887	TO-S-01446	Sorgente			PRAGELATO	LOU DZAIMI	133	6			ZOOTECNICO	Gestione dell'allevamento per volumi superiori a					0,125	864 N		
025887	TO-S-01447	Sorgente			PRAGELATO	RUJA	131	32			ZOOTECNICO	Gestione dell'allevamento per volumi superiori a					0,125	864 N		
026285	TO-P-06881	Acque sotterranee			PRAGELATO	341 ALL.	44	417		19	PROD. BENI E SERVIZI	Innevamento artificiale					8	320 N		TORRETE GERMANASCA
025944	TO-S-01300	Acque sotterranee			PRALI	CROSETTO	27	D			POTABILE						7	1000 S		
025833	TO-P-06905	Acque sotterranee			PRALORMO	REGIONE SPINA	37	64		98	AGRICOLO BNT	Irrigazione					1,6	70 N		
026202	TO-P-06773	Acque sotterranee			PRALORMO	CINA PEDAGGIO	42	13		30	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
025834	TO-S-01457	Sorgente			PRAMOLLO	LAZZARA	2	45			AGRICOLO	Gestione dell'allevamento per volumi inferiori o					0,075	200 N		
025834	TO-S-01458	Sorgente			PRAMOLLO	LAZZARA	1	7			AGRICOLO	Irrigazione, gestione dell'allevamento per					0,075	200 N		
025811	TO-S-01381	Acque sotterranee			PRASCORSANO	CERIALDO	1	171			AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
026161	TO-A-0217	Acqua Superficiale d'acqua			QUAGLIUZZO	SENTA	2	537			AGRICOLO	Irrigazione					0,5	2000 N		
026069	TO-S-01338	Sorgente			QUINCINETTO	ALPE VANCALE	6	16			AGRICOLO BNT (alpeggio)	Gestione dell'allevamento per volumi inferiori o uguali a 1000 mc/anno					1,7	341 S		FOSSATO
025854	TO-P-06471	Acque sotterranee			RIVA PRESSO CHIHERI		27	12		27	ZOOTECNICO	Gestione dell'allevamento per volumi superiori a					1	3500 N		
025854	TO-P-06472	Acque sotterranee			RIVA PRESSO CHIHERI		27	71		27	ZOOTECNICO	Gestione dell'allevamento per volumi superiori a					1	3500 N		
026148	TO-P-06725	Acque sotterranee			RIVA PRESSO CHIHERI	S.S. N. 10 km 23-325	34	167		15	CIVILE	Irrigazione area verdi private					1	100 N		
025925	TO-A-0211	Acqua Superficiale d'acqua			RIVARA	REG. BOSSOLE - VIA ROSSETTI, 3	1	15		26	PROD. BENI E SERVIZI	Raffreddamento Alimentare, di processo e assmitati					0,2	700 S		RIO PESSIARO
025965	TO-P-06549	Acque sotterranee			RIVARA		8	198		6	PROD. BENI E SERVIZI	Raffreddamento Alimentare, di processo e assmitati					2	470 S		RIO MASSIANI
026160	TO-P-06723	Acque sotterranee			RIVAROLA CANAVESE	BRUSA'	22	105		6	AGRICOLO BNT POTABILE	Irrigazione					1,16	5215 S		T. MALONE
025979	TO-S-01282	Sorgente			ROCCA CANAVESE		2	404			POTABILE						1,16	5215 S		T. MALONE
025979	TO-S-01283	Sorgente			ROCCA CANAVESE		1	356			POTABILE						1,16	5215 S		T. MALONE
025979	TO-S-01284	Sorgente			ROCCA CANAVESE		1	356			POTABILE						1,16	5215 S		T. MALONE
025979	TO-S-01285	Sorgente			ROCCA CANAVESE		1	343			POTABILE						1,16	5215 S		T. MALONE
025979	TO-S-01286	Sorgente			ROCCA CANAVESE		1	325			POTABILE						1,16	5215 S		T. MALONE
025979	TO-S-01287	Sorgente			ROCCA CANAVESE		1	324			POTABILE						1,16	5215 S		T. MALONE

ELENCO 1: OPERE DI PRESA ORDINATE PER COMUNE IN CUI RICADE L'OPERA
Allegato 1 alla D.D. n. 953-48842 del 17/12/2009

NR. PR.	COD. UNIV.	TIPO PRELIEVO	TIPOLOGIA	CORPO IDRICO	COMUNE	LOCALITA'	FG.	PART.	H SBARRAMENTO (m)	PROF. (m)	USO_1	DESCRIZIONE_1	USO_2	DESCRIZIONE_2	USO_3	DESCRIZIONE_3	Q MAX (l/s)	VOL. MED. ANNUO (mc)	RESTITUIZ.	CORPO IDRICO RECELTTORE
025879	TO-S-01288	Sorgente			ROCCA CANAVESE		1	353		POTABILE							1,16	5215 S		TORRENTE MALONE
026230	TO-S-01379	Sorgente			ROLETO		5	280		AGRICOLO BNT	Irrigazione									
010468	TO-S-00061	Sorgente			RONDISSONE		3	84		AGRICOLO BNT	Irrigazione									
025972	TO-S-01304	Sorgente			RORA	FERGUS	14	27		POTABILE							0,5	250 N		
025887	TO-P-06496	Acque sotterranee			SALBERTRAND	LILLES NEUVES - POZZO 1	21	196		5 CIVILE	Civile e autoavvicinio						10	120 N		
025887	TO-P-06497	Acque sotterranee			SALBERTRAND	LILLES NEUVES - POZZO 2	21	196		5 CIVILE	Civile e autoavvicinio						10	120 N		
025889	TO-P-06501	Acque sotterranee			SALBERTRAND	REG. CHENEBIERES	18	617		3 PROD. BENI E SERVIZI	Dj processo e assimilati						20	3300 N		
026212	TO-P-06780	Acque sotterranee			SALBERTRAND	RIO SECCO	17	447		17 PROD. BENI E SERVIZI	Dj processo e assimilati						5	7000 N		
026212	TO-P-06781	Acque sotterranee			SALBERTRAND	RIO SECCO - POZZO 2	17	447		10 LAVAGGIO INERTI	Igienico-sanitario						16	16000 N		
026195	TO-P-06765	Acque sotterranee			SAN DIDERO	FRAMOILLE	6	761		20 PROD. BENI E SERVIZI	Raffreddamento						84	250000 S		DORA RIPARIA
025926	TO-P-06512	Acque sotterranee			SAN GIORGIO CANAVESE		24	704		96 PROD. BENI E SERVIZI	Dj processo e assimilati						4	4000 N		
026177	TO-P-06747	Acque sotterranee			SAN GIORGIO DI SUSÀ	MALPASSO - REG. BONIFICA 4	223			15 PROD. BENI E SERVIZI	Dj processo e assimilati						3,5	50 S		VASCA DI RICICLAGGIO
026177	TO-P-06748	Acque sotterranee			SAN GIORGIO DI SUSÀ	MALPASSO 28/BIS	6	213		6 PROD. BENI E SERVIZI	Dj processo e assimilati						6	60 S		VASCA DI RICICLAGGIO
026000	TO-P-06542	Acque sotterranee			SAN MAURIZIO CANAVESE		28	120		28 AGRICOLO BNT	Irrigazione									
025976	TO-P-06491	Acque sotterranee			SAN MAURO TORINESE	STRADA SETTIMO 371	4	40		26 CIVILE	Scorte antincendio						3	10000 N		
026070	TO-P-06842	Acque sotterranee			SAN RAFFAELE CIMENA	REG. VIRIGLIO	11	213		4,5 AGRICOLO BNT	Irrigazione									
026070	TO-P-06843	Acque sotterranee			SAN RAFFAELE CIMENA	VIRIGLIO	11	47		7 AGRICOLO BNT	Irrigazione									
026070	TO-P-06844	Acque sotterranee			SAN RAFFAELE CIMENA	CAPOLUOGO	17	281		7 AGRICOLO BNT	Irrigazione									
026070	TO-P-06845	Acque sotterranee			SAN RAFFAELE CIMENA	GASSIE	10	29		7 AGRICOLO BNT	Irrigazione									
026073	TO-P-06649	Acque sotterranee			SAN RAFFAELE CIMENA	REG. DEL MULINO REVEL	12	126		9 AGRICOLO BNT	Irrigazione									
026073	TO-P-06650	Acque sotterranee			SAN RAFFAELE CIMENA	GERBIDO	11	21		9 AGRICOLO BNT	Irrigazione									
026073	TO-P-06651	Acque sotterranee			SAN RAFFAELE CIMENA	REG. BASSA	17	239		5 AGRICOLO BNT	Irrigazione, antibrina									
026003	TO-P-06893	Acque sotterranee			SAN SEBASTIANO DA PO	CASERMA	15	7		7,5 PROD. BENI E SERVIZI	Raffreddamento						1,34	30 N		
026028	TO-P-06606	Acque sotterranee			SANT'AMBROGIO DI TORINO	BERTASSI	14	265		5 AGRICOLO BNT	Irrigazione									
026025	TO-A-00214	Acqua superficiale d'acqua	Corso	VIGNASSA	SANT'ANTONINO DI SUSÀ		11	101		ENERGETICO	Produzione di energia						11	131000 S		RIO DELLA VIGNASSA
026242	TO-P-06836	Acque sotterranee			SANT'ANTONINO DI SUSÀ	VIA SUPERGA, 4	8	47		10 AGRICOLO BNT	Irrigazione									
000589	TO-P-02094	Acque sotterranee			SANTENA		2	865		25 AGRICOLO BNT	Irrigazione									
026051	TO-P-06626	Acque sotterranee			SANTENA	MASSETTA	23	114		30 AGRICOLO BNT	Irrigazione									
026262	TO-P-06858	Acque sotterranee			SANTENA	STRADA PONTICELLI	3	318		65 AGRICOLO BNT	Irrigazione									
025947	TO-S-01459	Sorgente			SAUZE DI CESANNA	CLOTES	29	484		AGRICOLO BNT	Irrigazione									
026063	TO-S-01333	Sorgente			SAUZE DI CESANNA		13	201		AGRICOLO BNT	Irrigazione									
026063	TO-S-01334	Sorgente			SAUZE DI CESANNA		15	1037		AGRICOLO BNT	Irrigazione									
026063	TO-S-01335	Sorgente			SAUZE DI CESANNA		11	563		AGRICOLO BNT	Irrigazione									
026063	TO-S-01336	Sorgente			SAUZE DI CESANNA		14	40		AGRICOLO BNT	Irrigazione									
026063	TO-S-01337	Sorgente			SAUZE DI CESANNA		14	410		AGRICOLO BNT	Irrigazione									
025888	TO-P-06899	Acque sotterranee			SCALENGHE	FRAZ. VIOTTO	6	240		15 AGRICOLO BNT	Irrigazione									
025928	TO-P-06513	Acque sotterranee			SCALENGHE	CAMPO ADRIANA	39	27		28 AGRICOLO BNT	Irrigazione									
025928	TO-P-06514	Acque sotterranee			SCALENGHE	CAMPO CASA	37	36		28 AGRICOLO BNT	Irrigazione									
025928	TO-P-06515	Acque sotterranee			SCALENGHE	CAMPO BERTA	37	117		28 AGRICOLO BNT	Irrigazione									
025928	TO-P-06516	Acque sotterranee			SCALENGHE	CAMPO GRANDE	37	73		24 AGRICOLO BNT	Irrigazione									
025928	TO-P-06517	Acque sotterranee			SCALENGHE	RISERVA	37	106		27 AGRICOLO BNT	Irrigazione									
025971	TO-P-06555	Acque sotterranee			SCALENGHE		41	6		20 AGRICOLO BNT	Irrigazione									
026007	TO-P-06586	Acque sotterranee			SCALENGHE	CASC. CAMPOLINGO	52	12		25 ZOOTECNICO	Gestione dall'allevamento per volumi superiori a						4	5500 N		
026007	TO-P-06587	Acque sotterranee			SCALENGHE	CASC. CAMPOLINGO, 6	52	36		26 AGRICOLO BNT	Irrigazione									
026015	TO-P-06596	Acque sotterranee			SCALENGHE		22	142		20 AGRICOLO BNT	Irrigazione									
026015	TO-P-06597	Acque sotterranee			SCALENGHE		22	38		24 AGRICOLO BNT	Irrigazione									
026015	TO-P-06598	Acque sotterranee			SCALENGHE		44	40		30 AGRICOLO BNT	Irrigazione									
026170	TO-P-06742	Acque sotterranee			SCALENGHE		24	107		25 AGRICOLO BNT	Irrigazione									

ELENCO 1: OPERE DI PRESA ORDINATE PER COMUNE IN CUI RICADE L'OPERA
 Allegato 1 alla D.D. n. 953-48842 del 17/12/2009

NR. PR.	COD. UNIV.	TIPO PRELIEVO	TIPOLOGIA	CORPO IDRICO	COMUNE	LOCALITA'	FG.	PART.	H SBARRAMENTO (m)	PROF. (m)	USO_1	DESCRIZIONE_1	USO_2	DESCRIZIONE_2	USO_3	DESCRIZIONE_3	Q MAX (l/s)	VOL. MED. ANNUO (mc)	RESTITUIZ.	CORPO IDRICO RECEITORE		
026170	TO-P-06743	Acque sotterranee			SCALENGHE		10	40	21	ZOOTECNICO	Gestione dell'allevamento per volumi superiori a						3,3	3650	N			
026194	TO-P-06762	Acque sotterranee			SCALENGHE	FORMACE	45	6	15	AGRICOLO BNT	Irrigazione								N			
026194	TO-P-06763	Acque sotterranee			SCALENGHE	COLIMBARO	47	63	12	AGRICOLO BNT	Irrigazione								N			
026232	TO-P-06815	Acque sotterranee			SCALENGHE	CASCINA MONASTERO	52	3	50	AGRICOLO BNT	Irrigazione								N			
026236	TO-P-06820	Acque sotterranee			SCALENGHE	REG. ASPEALE	20	110	20	AGRICOLO BNT	Irrigazione								N			
026236	TO-P-06821	Acque sotterranee			SCALENGHE	REG. BECCHIE	22	88	20	AGRICOLO BNT	Irrigazione								N			
026236	TO-P-06822	Acque sotterranee			SCALENGHE	INFERMERA	22	59	20	AGRICOLO BNT	Irrigazione								N			
026236	TO-P-06823	Acque sotterranee			SCALENGHE	REG. INFERMERA	22	114	15	AGRICOLO BNT	Irrigazione								N			
026236	TO-P-06824	Acque sotterranee			SCALENGHE	REG. INFERMERA	22	101	20	AGRICOLO BNT	Irrigazione								N			
026236	TO-P-06825	Acque sotterranee			SCALENGHE	REG. INFERMERA	22	58	20	AGRICOLO BNT	Irrigazione								N			
026236	TO-P-06826	Acque sotterranee			SCALENGHE	OSPEALE	20	47	20	AGRICOLO BNT	Irrigazione								N			
026236	TO-P-06827	Acque sotterranee			SCALENGHE	OSPEALE	20	139	20	AGRICOLO BNT	Irrigazione								N			
026236	TO-P-06828	Acque sotterranee			SCALENGHE	OSPEALE	20	46	25	AGRICOLO BNT	Irrigazione								N			
026247	TO-P-06840	Acque sotterranee			SCALENGHE	CASCINA TETTO	47	53	25	AGRICOLO BNT	Irrigazione								N			
026247	TO-P-06841	Acque sotterranee			SCALENGHE	CAMPASSI	47	11	30	AGRICOLO BNT	Irrigazione								N			
026247	TO-P-06842	Acque sotterranee			SCALENGHE	SEDE AZIENDALE	43	83	30	AGRICOLO BNT	Irrigazione								N			
026269	TO-P-06866	Acque sotterranee			SCALENGHE		41	192	50	AGRICOLO BNT	Irrigazione								N			
026269	TO-P-06867	Acque sotterranee			SCALENGHE		23	2	40	AGRICOLO BNT	Irrigazione								N			
026269	TO-P-06868	Acque sotterranee			SCALENGHE		27	25	40	AGRICOLO BNT	Irrigazione								N			
026269	TO-P-06869	Acque sotterranee			SCALENGHE		38	53	35	AGRICOLO BNT	Irrigazione								N			
026288	TO-P-06819	Acque sotterranee			SCALENGHE		18	21	20	AGRICOLO BNT	Irrigazione								N			
026144	TO-S-01366	Sorgente			SCARMIANO	FRAZ. BESSOLO (FONTANA MURATA)	36	D		CIVILE	Alimentazione lavatoio	AGRICOLO					0,55	16500	N			
025856	TO-P-06474	Acque sotterranee			SETTIMO TORINESE	S. GIORGIO, VIA S. MAURO, 122	47	49	30	PROD. BENI E SERVIZI	Raffreddamento						10	4000	N			
025969	TO-P-06553	Acque sotterranee			SETTIMO TORINESE	RIO MARTINO	10	54	21	PROD. BENI E SERVIZI	Di processo e assimilati						20	30000	N			
025970	TO-P-06554	Acque sotterranee			SETTIMO TORINESE	VIA PO, 26	26	132	7	PROD. BENI E SERVIZI	Di processo e assimilati						3	1800	S	RIO FRETTANO		
026033	TO-P-06885	Acque sotterranee			SETTIMO TORINESE	VIA TO, 40	39	94	30	CIVILE	Igienico-sanitario						1,8	30	N			
026034	TO-P-06811	Acque sotterranee			SETTIMO TORINESE	CORSO GALILEO FERRARIS, 35	27	1350	6	PROD. BENI E SERVIZI	Di processo e assimilati, attività di prestazione del						2	150	N			
026057	TO-P-06892	Acque sotterranee			SETTIMO TORINESE	VIA CEBROSA, 50	37	11	80	CIVILE	Igienico-sanitario						10	20000	S	FOGNATURA		
026061	TO-P-06635	Acque sotterranee			SETTIMO TORINESE		54	171	8	AGRICOLO BNT	Irrigazione								N			
025216	TO-P-05892	Acque sotterranee			TORINO	VIA VIVOTTI, 4	198	11	38	CIVILE	Condizionamento						8	12470	S	RETE FOGNARIA		
025742	TO-P-06351	Acque sotterranee			TORINO	CORSO MARCONI, 10	337	6	15	CIVILE	Condizionamento						20	10580	S	FOGNATURA		
025742	TO-P-06720	Acque sotterranee			TORINO	CORSO MARCONI, 20	337	7	15	CIVILE	Condizionamento								20	6600	S	FOGNATURA
025865	TO-P-06486	Acque sotterranee			TORINO	VIA G. MASSARI, 66	1079	145	46	PROD. BENI E SERVIZI	Raffreddamento						500	60000	S	BEAL NUOVA DI LUCCIO		
025924	TO-P-06694	Acque sotterranee			TORINO	CORSO DUCA DEGLI ABRUZZI, 24	287	104	43,25	CIVILE	Condizionamento						30	168500	S	pozzo		
025924	TO-P-06695	Acque sotterranee			TORINO	CORSO DUCA DEGLI ABRUZZI, 24	287	127	48,5	CIVILE	Condizionamento						30	168500	S	pozzo		
025936	TO-P-06522	Acque sotterranee			TORINO	CORSO SVIZZERA, 164	1155	83	20	PROD. BENI E SERVIZI	Attività di prestazione del servizio						4,2	8500	S	DCRA RIPARIA FOGNATURA PUBBLICA		
025940	TO-P-06526	Acque sotterranee			TORINO	STRADA DEL CASINOTTO, 107	22	331	9	PROD. BENI E SERVIZI	Attività di prestazione del servizio						4	8000	S			
026032	TO-P-06864	Acque sotterranee			TORINO	STRADA CIORGNE, 102/A	1025	106	30	CIVILE	Igienico-sanitario						1,66	20	N			
026102	TO-P-06676	Acque sotterranee			TORINO	C.SO ROSSELLI N. 143 SEDE D.L.F.	1339	22	25	CIVILE	Irrigazione aree verdi						10	50000	N			
026106	TO-P-06668	Acque sotterranee			TORINO	CORSO CAIROLI, 22	191	85 sub 37	29	CIVILE	Condizionamento						15	37000	N			
026124	TO-P-06700	Acque sotterranee			TORINO		1007	190	25	AGRICOLO BNT	Irrigazione								N			
026128	TO-P-06703	Acque sotterranee			TORINO	FOCCARDO	1448	147	6	AGRICOLO BNT	Irrigazione								N			
026132	TO-P-06710	Acque sotterranee			TORINO	CORSO MATTEOTTI 29 - 29 BIS	179	523	50	CIVILE	Condizionamento						8,6	15000	S	RETE FOGNARIA		
026203	TO-P-06775	Acque sotterranee			TORINO	CORSO ROMANIA, 661	14	79-sub. 1	28	PROD. BENI E SERVIZI	Di processo e assimilati, raffreddamento						47	70000	N			

ELENCO 1: OPERE DI PRESA ORDINATE PER COMUNE IN CUI RICADE L'OPERA
 Allegato 1 alla D.D. n. 953-48842 del 17/12/2009

NR. PR.	COD. UNIV.	TIPO PRELIEVO	TIPOLOGIA	CORPO IDRICO	COMUNE	LOCALITA'	FG.	PART.	H SBARRAMENTO (m)	USO_1	DESCRIZIONE_1	USO_2	DESCRIZIONE_2	USO_3	DESCRIZIONE_3	Q MAX (l/s)	VOL. MED. ANNUO (mc)	RESTITUIZ.	CORPO IDRICO RECEITORE
026136	TO-P-06713	Acque sotterranee			TORRAZZA PIEMONTE	MASOLA	24	83	15	AGRICOLO BNT								N	
026018	TO-P-06900	Acque sotterranee			TORRE CANAVESE		21	324	5	PROD. BENI E SERVIZI	Di processo e assimilati	CIVILE	Igienico-sanitario			0,5	15788 N		
025995	TO-A-00212	Acqua Corso		CAROPPRATE	TORRE PELLICE	BORGATA MICALIN PRA LA COMBA	11	14		AGRICOLO BNT	Irrigazione					4	24000 N		
025995	TO-S-01088	Superficiale d'acqua			TORRE PELLICE		11	14		AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
026114	TO-P-06697	Acque sotterranee			TRANA	COLOMBE SUPERIORE	17	84	30	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
026289	TO-A-00229	Acque sotterranee	Canale	TARVA	TRAVERSILLA	suscinto	14	217		ENERGETICO	Produzione di energia per volumi inferiori o uguali a 1000mc/anno					26	662266 S		TARVA
026286	TO-P-06911	Acque sotterranee			TROFARELLO	CASTELLO RIVERA	8	79	24	AGRICOLO BNT						1	350 N		
025963	TO-S-01254	Sorgente			USSEAUX	ASSIETTA	1	18		POTABILE						6	126000 N		
025963	TO-S-01256	Sorgente			USSEAUX	CASOLLETTA	54	80		POTABILE						25	315000 N		
025963	TO-S-01257	Sorgente			USSEAUX	CEROGNE	16	447		POTABILE						1,5	38000 N		
025963	TO-S-01259	Sorgente			USSEAUX	LA LOUSE	12	147		POTABILE						3,5	95000 N		
025963	TO-S-01260	Sorgente			USSEAUX	MERCOURON	2	26		POTABILE									
025963	TO-S-01261	Sorgente			USSEAUX	COSTAS	6	386-387-396-399		POTABILE						3,5	79000 N		
025918	TO-S-01294	Sorgente			USSEGLIO	RIEUGO ALPINO E TAZZETTI	1	29		POTABILE						10	83500 N		
026046	TO-S-01453	Sorgente			USSEGLIO	I MULAR	38	63		PROD. BENI E SERVIZI	Raffreddamento					6,94	125000 S		STURA VIU' SCARICO TURBINE PIAN SULLE
026154	TO-S-01371	Sorgente			USSEGLIO	PIAN SULLE	31	30		PROD. BENI E SERVIZI	Raffreddamento					4,16	131400 S		
026184	TO-S-01303	Sorgente			VAIE	ARPIATI - SORG.	12	4		ENERGETICO	Produzione di energia					1	6000 N		
026184	TO-S-01403	Sorgente			VAIE	ARPIATI - SORG.	12	4		POTABILE						4,1	91768 N		
026184	TO-S-01404	Sorgente			VAIE	VERBA	15	1		POTABILE						0,35	6000 N		
026184	TO-S-01454	Sorgente			VAIE	BUSSIN	4	1		POTABILE						7,5	131000 N		
026184	TO-S-01455	Sorgente			VAIE	PEINTURETTO	7	73		POTABILE									
026242	TO-P-06837	Acque sotterranee			VAIE	VIA NAZIONALE, 7	1	435	10	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
026243	TO-P-06906	Acque sotterranee			VAIE		3	597	30	CIVILE	Scorte antincendio					3,1	8000 N		
026151	TO-P-06724	Acque sotterranee			VAL DELLA TORRE	MOTTA	21	67	4	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
026151	TO-S-01389	Sorgente			VAL DELLA TORRE	MOTTA	21	67		AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
026159	TO-P-06731	Acque sotterranee			VALPERGA	SAN MARTINO	6	511	30	CIVILE	Scorte antincendio, irrigazione aree verdi	PROD. BENI E SERVIZI	Raffreddamento			2,25	3510 N		
026055	TO-P-06629	Acque sotterranee			VENARIA	VIA CAVALLO, 18	21	392	34	PROD. BENI E SERVIZI (alpeggio)	Di processo e assimilati					4,15	43300 S		RETE FOGNARIA
026192	TO-S-01380	Sorgente			VENALIS	GRANGE MARTINA	12	101		AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
012841	TO-P-04731	Acque sotterranee			VEROLENGO		43	4	6	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
012841	TO-P-04732	Acque sotterranee			VEROLENGO		47	488	8	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
025963	TO-S-01249	Sorgente			VICO CANAVESE	REGIONE PIANE SORG. 4	16	46		POTABILE						0,46	14507 S		RIO TRAUSEISA E T. CHUSELLA
025963	TO-S-01250	Sorgente			VICO CANAVESE	REGIONE PIANE SORG. 3	16	46		POTABILE						0,28	8830 S		RIO TRAUSEISA E T. CHUSELLA
025963	TO-S-01251	Sorgente			VICO CANAVESE	REGIONE PIANE SORG. 2	16	46		POTABILE						0,3	9461 S		RIO TRAUSEISA E T. CHUSELLA
025963	TO-S-01252	Sorgente			VICO CANAVESE	FIAUTI SORG. 1	16	46		POTABILE						0,37	11688 S		RIO TRAUSEISA E T. CHUSELLA
025904	TO-P-06978	Acque sotterranee			VIGONE	VIA ANTICA DI FAULE, 4	62	40	21	ZOOTECNICO	Gestione dell'allevamento per volumi superiori a					0,2	1500 N		
025904	TO-S-01424	Fontanie			VIGONE		62	70		AGRICOLO	Irrigazione					50	2400 N		
025904	TO-S-01425	Fontanie			VIGONE		62	1		AGRICOLO	Irrigazione					50	1200 N		
025904	TO-S-01426	Fontanie			VIGONE		61	167		AGRICOLO	Irrigazione					50	1000 N		
026029	TO-P-06608	Acque sotterranee			VIGONE	GUINA ALTA	61	174	25	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
026029	TO-P-06609	Acque sotterranee			VIGONE		61	155	25	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
026029	TO-P-06610	Acque sotterranee			VIGONE		30	261	30	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
026066	TO-P-04771	Acque sotterranee			VIGONE	LOC. CAUZEUNA	4	21	38	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
026110	TO-P-06894	Acque sotterranee			VIGONE		29	164	30	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
026110	TO-P-06895	Acque sotterranee			VIGONE		11	50	40	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
026179	TO-P-06750	Acque sotterranee			VIGONE	ANGETTA	13	101	20	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
026183	TO-P-06751	Acque sotterranee			VIGONE	SANTA MARIA	35	281	25	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
026183	TO-P-06752	Acque sotterranee			VIGONE	VADOPPELOSO	8	105	30	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
026183	TO-P-06753	Acque sotterranee			VIGONE	CASCINA D'ASTI	2	22	35	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
026225	TO-P-06803	Acque sotterranee			VIGONE	ANGIALE, P. 1	22	6	50	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
026225	TO-P-06804	Acque sotterranee			VIGONE	RONCO	15	22	48	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	

ELENCO 1: OPERE DI PRESA ORDINATE PER COMUNE IN CUI RICADE L'OPERA
 Allegato 1 alla D.D. n. 953-48842 del 17/12/2009

NR. PR.	COD. UNIV.	TIPO PRELIEVO	TIPOLOGIA	CORPO IDRICO	COMUNE	LOCALITA'	FG.	PART.	H SBARRAMENTO PROF. (m)	USO_1	DESCRIZIONE_1	USO_2	DESCRIZIONE_2	USO_3	DESCRIZIONE_3	Q MAX (l/s)	VOL. MED. ANNUO (mc)	RESTITUIZ.	CORPO IDRICO RECEITORE	
026225	TO-P-06805	Acque sotterranee			VIGONE	GRUATERA	22	53	50	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N		
026225	TO-P-06806	Acque sotterranee			VIGONE	PRAFONDA	64	43	50	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N		
026227	TO-P-06807	Acque sotterranee			VIGONE	PRADONA	8	26	20	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N		
026227	TO-P-06808	Acque sotterranee			VIGONE	PRATO BOCCHIARDO	56	60	20	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N		
026227	TO-P-06809	Acque sotterranee			VIGONE	CASTELLAZZO	32	95	22	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N		
026227	TO-P-06810	Acque sotterranee			VIGONE	BOQUELA	57	94	20	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N		
026229	TO-P-06811	Acque sotterranee			VIGONE	VALENTINO	32	86	28	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N		
026229	TO-P-06812	Acque sotterranee			VIGONE	PALASETTO	31	112	28	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N		
026229	TO-P-06813	Acque sotterranee			VIGONE	S. MARIA	36	199	27	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N		
026233	TO-P-06817	Acque sotterranee			VIGONE	FONTANETTE	1	14	40	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N		
026240	TO-P-06835	Acque sotterranee			VIGONE	PALESETTO	31	108	30	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N		
026215	TO-P-04858	Acque sotterranee			VILAFRANCA PIEMONTE		61	64		ZOOTECNICO	Gestione dell'allevamento per volumi superiori a					0.4	800 N			
026215	TO-P-06912	Acque sotterranee			VILAFRANCA PIEMONTE		61	29	14	ZOOTECNICO	Gestione dell'allevamento per volumi superiori a					1	770 N			
023274	TO-P-05568	Acque sotterranee			VILAFRANCA PIEMONTE		28	92	20	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N		
023274	TO-P-05569	Acque sotterranee			VILAFRANCA PIEMONTE		25	78	35	AGRICOLO BNT	Irrigazione Gestione dell'allevamento per volumi inferiori o uguali a 1000mc/anno							N		
023274	TO-P-05570	Acque sotterranee			VILAFRANCA PIEMONTE		27	78	30	AGRICOLO BNT	Irrigazione						1.000 N			
023274	TO-P-06500	Acque sotterranee			VILAFRANCA PIEMONTE	BUSSI	25	198	22	AGRICOLO BNT	Irrigazione Gestione dell'allevamento per volumi inferiori o uguali a 1000mc/anno							N		
025960	TO-P-06477	Acque sotterranee			VILAFRANCA PIEMONTE		40	54	22	AGRICOLO BNT	Irrigazione						0.4	800 N		
025942	TO-P-06527	Acque sotterranee			VILAFRANCA PIEMONTE	SAN LUCA	59	1	29	AGRICOLO BNT	Irrigazione								N	
025967	TO-P-06552	Acque sotterranee			VILAFRANCA PIEMONTE	STRADA VIGONE, 24	28	89	25	PROD. BENI E SERVIZI	Alimentare								10	8000 N
026009	TO-P-06590	Acque sotterranee			VILAFRANCA PIEMONTE	SAN NICOLA	24	221	35	AGRICOLO BNT	Irrigazione								N	
026041	TO-P-06619	Acque sotterranee			VILAFRANCA PIEMONTE	FRAZ. BUSSI	25	138	25	AGRICOLO BNT	Irrigazione								N	
026103	TO-P-06677	Acque sotterranee			VILAFRANCA PIEMONTE	POZZO 7	57	80	20	ZOOTECNICO	Gestione dell'allevamento per volumi superiori a					10	3600 N			
026103	TO-P-06678	Acque sotterranee			VILAFRANCA PIEMONTE	POZZO 6	57	77	20	ZOOTECNICO	Gestione dell'allevamento per volumi superiori a					10	3600 N			
026103	TO-P-06679	Acque sotterranee			VILAFRANCA PIEMONTE	POZZO 5	57	80	20	ZOOTECNICO	Gestione dell'allevamento per volumi superiori a					10	3600 N			
026103	TO-P-06680	Acque sotterranee			VILAFRANCA PIEMONTE	POZZO 3	57	103	20	ZOOTECNICO	Gestione dell'allevamento per volumi superiori a					10	3600 N			
026103	TO-P-06681	Acque sotterranee			VILAFRANCA PIEMONTE	POZZO 3	57	104	20	ZOOTECNICO	Gestione dell'allevamento per volumi superiori a					10	3600 N			
026103	TO-P-06682	Acque sotterranee			VILAFRANCA PIEMONTE	POZZO 2	57	92	20	ZOOTECNICO	Gestione dell'allevamento per volumi superiori a					10	3600 N			
026103	TO-P-06683	Acque sotterranee			VILAFRANCA PIEMONTE	POZZO 1	57	97	20	ZOOTECNICO	Gestione dell'allevamento per volumi superiori a					10	3600 N			
026117	TO-P-06689	Acque sotterranee			VILAFRANCA PIEMONTE	FRAZ. S. LUCA	3	5	25	AGRICOLO BNT	Irrigazione								N	
026118	TO-P-05651	Acque sotterranee			VILAFRANCA PIEMONTE	VIA CROCE FRAZ. SAN GIOVANNI	58	52	10	AGRICOLO BNT	Irrigazione								N	
026118	TO-P-06930	Acque sotterranee			VILAFRANCA PIEMONTE	FRAZ. S. GIOVANNI	17	73	25	AGRICOLO BNT	Irrigazione								N	
026118	TO-P-06931	Acque sotterranee			VILAFRANCA PIEMONTE	FRAZ. S. GIOVANNI	17	86	10	AGRICOLO BNT	Gestione dell'allevamento per volumi inferiori o uguali a 1000mc/anno					1	1000 N			
026126	TO-P-06701	Acque sotterranee			VILAFRANCA PIEMONTE	FRAZ. SAN LUCA	62	38	26	AGRICOLO BNT	Irrigazione								N	
026167	TO-P-06726	Acque sotterranee			VILAFRANCA PIEMONTE	GUINA BASSA	33	46	35	AGRICOLO BNT	Irrigazione								N	
025955	TO-P-06539	Acque sotterranee			VILLANOVA CANAVESE	VIA CRAVANERA, 22	3	173	30	CIVILE	Igienico-sanitario								5	36000 N
026213	TO-P-06782	Acque sotterranee			VILLAR DORA	VIA BARATTA, 31	10	75	4	AGRICOLO BNT	Irrigazione								N	
026008	TO-P-06589	Acque sotterranee			VILLAR FOCCHIARDO	VIA NAZIONALE	4	87	3	PROD. BENI E SERVIZI	Raffreddamento								1	410 N
026030	TO-S-01327	Sorgenti			VILLAR FOCCHIARDO	MONCENSIO, 29	4	295	3	PROD. BENI E SERVIZI	Irrigazione								N	
026196	TO-P-06774	Acque sotterranee			VILLAR FOCCHIARDO	COMBA (V.E. MARIA)	14	295	22	ZOOTECNICO	Gestione dell'allevamento per volumi superiori a							0.833	3000 N	
026199	TO-P-06758	Acque sotterranee			VILLAR FOCCHIARDO	VIA ANTICA DI FRANCIA, 22	1	308	6	AGRICOLO BNT	Irrigazione								N	
026218	TO-P-06787	Acque sotterranee			VILLAR FOCCHIARDO	VIA NAZIONALE, 31	4	128	6	AGRICOLO BNT	Irrigazione								N	
026218	TO-P-06787	Acque sotterranee			VILLAR FOCCHIARDO	BOINA	5	482	6	AGRICOLO BNT	Irrigazione								N	
026218	TO-P-06788	Acque sotterranee			VILLAR FOCCHIARDO	BOINA, POZZO 2	5	482	6	AGRICOLO BNT	Irrigazione								N	

ELENCO 1: OPERE DI PRESA ORDINATE PER COMUNE IN CUI RICADE L'OPERA
Allegato 1 alla D.D. n. 953-48842 del 17/12/2009

NR. PR.	COD. UNIV.	TIPO PRELIEVO	TIPOLOGIA	CORPO IDRICO	COMUNE	LOCALITA'	FG.	PART.	H SBARRAMENTO PROF. (m)	USO_1	DESCRIZIONE_1	USO_2	DESCRIZIONE_2	USO_3	DESCRIZIONE_3	Q MAX (l/s)	VOL. MED. ANNUO (mc)	RESTITUIZ.	CORPO IDRICO RECEITORE
025884	TO-S-01289	Sorgente			VILLAR PELLICE	BESSA	10	107		CIVILE	Altri usi non identificati					0,5	250 N		
026158	TO-S-01373	Sorgente			VILLAR PELLICE	SAGNE	29	160		POTABILE						2	200 N		
001102	TO-P-02656	Acque sotterranee			VILLASTELLONE		2	218	30	AGRICOLO BNT	Irrigazione								
001102	TO-P-06481	Acque sotterranee			VILLASTELLONE		24	26	22	AGRICOLO BNT	Irrigazione								
001102	TO-P-06482	Acque sotterranee			VILLASTELLONE		22	48	11	AGRICOLO BNT	Irrigazione								
012473	TO-P-03870	Acque sotterranee			VILLASTELLONE	LOC. VALLONGO	18	4	30	AGRICOLO BNT	Irrigazione								
025991	TO-P-06573	Acque sotterranee			VILLASTELLONE	LE VERNE	24	2	15	AGRICOLO BNT	Irrigazione								
026079	TO-P-06656	Acque sotterranee			VILLASTELLONE	BAIA	15	124	30	AGRICOLO BNT	Irrigazione								
026087	TO-P-06664	Acque sotterranee			VILLASTELLONE		4	84	22	AGRICOLO BNT	Irrigazione								
026141	TO-P-06716	Acque sotterranee			VILLASTELLONE	FONTANA GIASSA	15	79	38	AGRICOLO BNT	Irrigazione								
026255	TO-P-06848	Acque sotterranee			VILLASTELLONE	FONTANA GIASSA	15	111	50	AGRICOLO BNT	Irrigazione								
026255	TO-P-06849	Acque sotterranee			VILLASTELLONE	POZZO 3	1	85	30	AGRICOLO BNT	Irrigazione								
026255	TO-P-06850	Acque sotterranee			VILLASTELLONE	CANAPALI	3	149	10	AGRICOLO BNT	Irrigazione								
026255	TO-P-06851	Acque sotterranee			VILLASTELLONE	POZZO 5	16	127	10	AGRICOLO BNT	Irrigazione								
026286	TO-P-06862	Acque sotterranee			VILLASTELLONE	LA CARUSERA	16	109	20	AGRICOLO BNT	Irrigazione								
026287	TO-P-06853	Acque sotterranee			MINDOVO	TETTI BERTA	32	175-53	20	AGRICOLO BNT	Irrigazione					0,5	15400 N		
012215	TO-S-01246	Sorgente			VILU'	LOC. PASCHERA	3	13		POTABILE						0,35	1500 N		
012215	TO-S-01232	Sorgente			VILU'	BARAVAS 2	10	68		POTABILE						0,25	500 N		
012215	TO-S-01233	Sorgente			VILU'	BARAVAS	9	510		POTABILE									
026116	TO-S-01382	Sorgente			VILU'	ALPE GROSSO - SORG. COMBA	1	20		AGRICOLO BNT (abeggio)	per volumi inferiori o uguali a 100mc/anno	ENERGETICO (abeggio)	Produzione di energia	POTABILE (abeggio)		0,66	900 S		IMPIANTO DEPURATORE
012806	TO-P-04971	Acque sotterranee			VOLPIANO	VIA SAN BERNIGNO 150	16	796	16	AGRICOLO BNT	Irrigazione								
012806	TO-P-04972	Acque sotterranee			VOLPIANO	VIA SAN BERNIGNO 150	16	334	12	AGRICOLO BNT	Irrigazione								
012806	TO-P-04973	Acque sotterranee			VOLPIANO	VIA SAN BERNIGNO	16	859	16	AGRICOLO BNT	Irrigazione								
022047	TO-P-04726	Acque sotterranee			VOLPIANO	VIA LEINI'	41	104	12	PROD. BENI E SERVIZI	Di processo e assimilati	CIVILE	Igienico e assimilati			2,22	1048 N		
025643	TO-P-06674	Acque sotterranee			VOLPIANO	PAPURELLA	10	246	198	AGRICOLO BNT	Irrigazione								
025902	TO-P-02819	Acque sotterranee			VOLPIANO	LOC. AMERICA	42	57	14	AGRICOLO BNT	Irrigazione								
025902	TO-P-06502	Acque sotterranee			VOLPIANO		43	82	10	AGRICOLO BNT	Irrigazione								
025902	TO-P-06503	Acque sotterranee			VOLPIANO		43	167	14	AGRICOLO BNT	Irrigazione								
025938	TO-P-06524	Acque sotterranee			VOLPIANO	VIA TORINO, 80	43	80	90	CIVILE	Altri usi non identificati	AGRICOLO				10	13000 N		T. BENDOLA
026004	TO-P-06563	Acque sotterranee			VOLPIANO		34	167	52	CIVILE	Scorte antincendio					18,06	4000 S		
026005	TO-P-06564	Acque sotterranee			VOLPIANO	VIA AMALFI, 6	37	301	10	CIVILE	Igienico-sanitario					1,3	50 N		
026005	TO-P-06565	Acque sotterranee			VOLPIANO	VIA AMALFI, 6	37	301	40	CIVILE	Scorte antincendio					20	30 N		FOGNA COMUNALE
026022	TO-P-06603	Acque sotterranee			VOLPIANO	VIA IVREA, 151	19	212	21	CIVILE	Igienico-sanitario					4,5	470 S		FOGNA COMUNALE
026024	TO-P-06604	Acque sotterranee			VOLPIANO	VIA LEINI, 512	41	37	12	CIVILE	Igienico-sanitario					1,5	180 S		FOGNA COMUNALE
026139	TO-P-02691	Acque sotterranee			VOLPIANO	STRADA BRANDIZZO 404	28	75	23	CIVILE	Scorte antincendio					23	10 N		
026217	TO-P-06717	Acque sotterranee			VOLPIANO	CASTELLANO	36	30	15	AGRICOLO BNT	Irrigazione								RIO S. GIOVANNI
026301	TO-P-06933	Acque sotterranee			VOLPIANO	VIA LEINI'	41	139	10	AGRICOLO BNT	Irrigazione					0,5			
026301	TO-P-06933	Acque sotterranee			VOLPIANO	GERMANIA	32	86	8	AGRICOLO BNT	Irrigazione								
026540	TO-P-06693	Acque sotterranee			VOLVERA	STRADA PIOSSASCO, 43	27	60	90	POTABILE						45	3800 N		
026950	TO-P-06536	Acque sotterranee			VOLVERA	PRATO BIETTO	26	118	20	AGRICOLO BNT	Irrigazione								
025988	TO-P-06570	Acque sotterranee			VOLVERA	LE ZUCCHE	6	101	28	AGRICOLO BNT	Irrigazione area verdi private								
026012	TO-P-06593	Acque sotterranee			VOLVERA	LGO SEN. AGNELLI, 3	36	53	42	CIVILE	Scorte antincendio					7,5	5000 N		
026012	TO-P-06594	Acque sotterranee			VOLVERA	LGO SEN. AGNELLI, 3	36	53	67	CIVILE	Scorte antincendio					27,8	200 S		T. CHISOLA
026078	TO-P-06655	Acque sotterranee			VOLVERA		22	54	15	AGRICOLO BNT	Irrigazione								

ELENCO 2: DATI DELLE ISTANZE ORDINATE PER NUMERO DI PRATICA
 Allegato 2 alla D.D. n. 953-48842 del 17/12/2009

NR. PR. UTENZA	COD. UTENZA	USO_1	VOLUME_1	I/s_1	HA/kw_1	USO_2	VOLUME_2	I/s_2	HA/kw_2	USO_3	VOLUME_3	I/s_3	HA/kw_3	CANONE 2009 (Euro)	GRANDE DERIVAZIONE
000084	TO10067	AGRICOLO BNT		0,5										21 N	
000196	TO10174	AGRICOLO BNT		1,28										21 N	
000513	TO10479	AGRICOLO BNT		13,4										21 N	
000589	TO10553	AGRICOLO BNT		2,2										21 N	
000606	TO10568	AGRICOLO BNT		23										21 N	
000666	TO10622	AGRICOLO BNT		6,81										21 N	
000686	TO10642	AGRICOLO BNT		21,96										23 N	
000845	TO10790	AGRICOLO BNT		4,5455										21 N	
000904	TO10845	AGRICOLO BNT		0,45										21 N	
000910	TO10851	AGRICOLO BNT	200	0,0063	1									21 N	
001089	TO11024	AGRICOLO BNT		7,6										21 N	
001102	TO11036	AGRICOLO BNT		15,64										21 N	
001149	TO11079	AGRICOLO BNT		4,6										21 N	
001154	TO11083	AGRICOLO BNT		13,25										21 N	
001184	TO11112	AGRICOLO BNT		50										53 N	
010016	TO11320	AGRICOLO BNT		6,3										21 N	
010025	TO11329	AGRICOLO BNT		8,2										21 N	
010047	TO11351	AGRICOLO BNT		0,93										21 N	
010054	TO11358	AGRICOLO BNT		0,38										21 N	
010055	TO11359	AGRICOLO BNT		15,24										21 N	
010234	TO11535	AGRICOLO BNT		0,909										21 N	
010458	TO11752	AGRICOLO BNT		15										21 N	
012131	TO11938	POTABILE	115691	3,6685										347 N	
012215	TO12011	POTABILE	17400	0,5518										347 N	
012473	TO12217	AGRICOLO BNT		15,5										21 N	
012499	TO12234	AGRICOLO BNT		25,5										27 N	
012657	TO12354	AGRICOLO BNT		13,335										21 N	
012667	TO12358	AGRICOLO BNT		1,68										21 N	
012708	TO12385	AGRICOLO BNT		5,29										21 N	
012806	TO12460	AGRICOLO BNT		2,9										21 N	
012841	TO12487	AGRICOLO BNT		0,15										21 N	
022047	TO13338	PROD. BENIE SERVIZI	1048	0,0349		CIVILE	0	0						610 N	
022091	TO13350	PROD. BENIE SERVIZI	69750	2,325		CIVILE	250	0,0079						2074 N	
022155	TO12702	AGRICOLO BNT		8,39										21 N	
022187	TO12715	AGRICOLO BNT		3										21 N	
022189	TO12717	AGRICOLO BNT		39,3										41 N	
022194	TO12722	AGRICOLO BNT		3,72										21 N	
022271	TO12755	AGRICOLO BNT		1,143										21 N	
022370	TO12807	AGRICOLO BNT		0,9										21 N	
022615	TO12982	ZOOTECNICO	1570	0,0498										263 N	
022718	TO13061	AGRICOLO BNT		15										21 N	
022873	TO13176	ENERGETICO	1735000	500	52									749 N	
022909	TO13507	PISCICOLO	31536	1										126 N	
022979	TO13544	AGRICOLO BNT		2										21 N	
022993	TO13558	AGRICOLO BNT		5,5										21 N	
023070	TO13622	AGRICOLO BNT		4,3										21 N	
023087	TO13635	AGRICOLO BNT		17	ZOOTECNIC	2500	0,0793							284 N	

ELENCO 2: DATI DELLE ISTANZE ORDINATE PER NUMERO DI PRATICA
 Allegato 2 alla D.D. n. 953-48842 del 17/12/2009

NR. PR. UTENZA	COD. UTENZA	USO_1	VOLUME_1	I/s_1	HA/kw_1	USO_2	VOLUME_2	I/s_2	HA/kw_2	USO_3	VOLUME_3	I/s_3	HA/kw_3	CANONE 2009 (Euro)	GRANDE DERIVAZIONE
023274	TO13799	AGRICOLO BNT	1000	0,0317	10,76									21 N	
023384	TO13894	AGRICOLO BNT			24,612									26 N	
023482	TO13386	ZOOTECNICO	1200	0,0381										263 N	
025032	TO13986	AGRICOLO BNT			11,96									21 N	
025038	TO13992	PROD. BENIE E SERVIZI	440000	14,6667		CIVILE	0	0						2270 N	
025047	TO14001	PROD. BENIE E SERVIZI	26000	0,8667										1052 N	
025093	TO14047	AGRICOLO BNT			1,52									21 N	
025128	TO14082	AGRICOLO BNT			2									21 N	
025204	TO14159	AGRICOLO	4600	0,1459		ZOOTECNICO	1500	0,0476						284 N	
025216	TO14171	CIVILE	12470	0,3954										126 N	
025342	TO14298	PROD. BENIE E SERVIZI	20073	0,6691										1052 N	
025422	TO14378	AGRICOLO BNT			7									21 N	
025482	TO14438	AGRICOLO BNT			1									21 N	
025611	TO15113	AGRICOLO BNT			1,5									21 N	
025640	TO14957	POTABILE	3800	0,1205										347 N	
025643	TO14946	AGRICOLO BNT			115									121 N	
025646	TO14752	PISCICOLO	14870	0,4715										126 N	
025649	TO14691	POTABILE	5045	0,16										347 N	
025650	TO14694	CIVILE	394	0,0125		POTABILE	394	0,0125						252 N	
025651	TO14705	AGRICOLO	18400	0,5835										21 N	
025681	TO15132	AGRICOLO BNT			12,6									21 N	
025699	TO14944	AGRICOLO BNT			2									21 N	
025742	TO14596	CIVILE	17180	0,5448										126 N	
025767	TO14938	ZOOTECNICO	5475	0,1736										263 N	
025801	TO14758	AGRICOLO BNT			0,3									21 N	
025821	TO15157	POTABILE	20000	0,6342										347 N	
025829	TO14715	AGRICOLO BNT			1,4551									21 N	
025832	TO15117	AGRICOLO BNT			25	ZOOTECNICO	11850	0,3758						289 N	
025833	TO15150	AGRICOLO BNT	70	0,0022		CIVILE	0	0						21 N	
025834	TO15153	AGRICOLO	400	0,0127										21 N	
025853	TO14743	POTABILE	28320	0,898		ZOOTECNICO	16085	0,5101						610 N	
025854	TO14744	ZOOTECNICO	7000	0,222										263 N	
025856	TO14746	PROD. BENIE E SERVIZI	4000	0,1333										526 N	
025857	TO14747	POTABILE	1000	0,0317		CIVILE	0	0						252 N	
025858	TO14748	AGRICOLO BNT			1									21 N	
025859	TO14749	CIVILE	1500	0,0476										126 N	
025860	TO14750	AGRICOLO BNT	800	0,0254										21 N	
025861	TO14751	AGRICOLO BNT			29									30 N	
025862	TO14755	AGRICOLO BNT			1									21 N	
025863	TO14753	POTABILE	726000	23,0213										474 N	
025864	TO14754	AGRICOLO BNT			2									21 N	
025865	TO14756	PROD. BENIE E SERVIZI	60000	2										1037 S	
025866	TO14757	AGRICOLO BNT			0,8									21 N	
025867	TO15139	ZOOTECNICO	14688	0,4658										263 N	
025868	TO15144	AGRICOLO BNT			0,031									21 N	
025869	TO14759	AGRICOLO BNT			56,69									60 N	
025876	TO14760	CIVILE	10000	0,3171										126 N	

ELENCO 2: DATI DELLE ISTANZE ORDINATE PER NUMERO DI PRATICA
 Allegato 2 alla D.D. n. 953-48842 del 17/12/2009

NR. PR.	COD. UTENZA	USO_1	VOLUME_1	I/s_1	HA/kw_1	USO_2	VOLUME_2	I/s_2	HA/kw_2	USO_3	VOLUME_3	I/s_3	HA/kw_3	CANONE 2009 (Euro)	GRANDE DERIVAZIONE
025877	TO14761	CIVILE	70	0,0022										126 N	
025878	TO14762	CIVILE	500	0,0159										126 N	
025879	TO14763	POTABILE	36505	1,1576										347 N	
025880	TO14764	LAVAGGIO INERTI	74500	2,3624										1600 N	
025881	TO14765	AGRICOLO BNT			4									21 N	
025884	TO14766	CIVILE	250	0,0079										126 N	
025885	TO14767	POTABILE	9300	0,2949										368 N	
025886	TO14768	AGRICOLO BNT			3			0		AGRICOLO	360	0,0114		21 N	
025887	TO14769	CIVILE	240	0,0076										126 N	
025889	TO14771	PROD. BENI E SERVIZI	3300	0,11										1052 N	
025902	TO14773	AGRICOLO BNT			50									53 N	
025904	TO14775	AGRICOLO BNT			100									106 N	
025905	TO14776	AGRICOLO	2	0,0001	0,002									21 N	
025908	TO15114	PROD. BENI E SERVIZI	150000	5										1037 N	
025916	TO14788	AGRICOLO	25000	0,7927										21 N	
		POTABILE (rifugio alpino)													
025918	TO14790	alpino)	83500	2,6478										173 N	
025921	TO14936	PROD. BENI E SERVIZI	1000	0,0333						CIVILE	1000	0,0317		737 N	
025922	TO14935	AGRICOLO BNT			120									127 N	
025923	TO14937	AGRICOLO BNT			3,8									21 N	
025924	TO14960	CIVILE	337000	10,6862										126 N	
025925	TO14793	PROD. BENI E SERVIZI	700	0,0233										305 N	
025926	TO14794	PROD. BENI E SERVIZI	3825	0,1275						CIVILE	175	0,0055		1052 N	
025928	TO14795	AGRICOLO BNT			29,1									30 N	
025929	TO14972	AGRICOLO BNT			8,1927									21 N	
025930	TO14796	POTABILE	2838240	90										1856 S	
025934	TO14800	PROD. BENI E SERVIZI	432	0,0144										152 N	
025936	TO14801	PROD. BENI E SERVIZI	8400	0,28						CIVILE	100	0,0032		1052 N	
025937	TO14802	AGRICOLO BNT			1									21 N	
025938	TO14803	CIVILE	9100	0,2886						AGRICOLO	3900	0,1237		147 N	
025939	TO14804	PROD. BENI E SERVIZI	10000	0,3333										1052 N	
025940	TO14805	PROD. BENI E SERVIZI	7900	0,2633						AGRICOLO	100	0,0032		1073 N	
025941	TO14806	PROD. BENI E SERVIZI	2400	0,08										610 N	
025942	TO14807	AGRICOLO BNT			12									21 N	
025943	TO14808	PROD. BENI E SERVIZI	4700	0,1567						CIVILE	2	0,0001		1052 N	
025944	TO14809	POTABILE	1000	0,0317										126 N	
025946	TO14811	POTABILE	63072	2										347 N	
025947	TO15154	AGRICOLO BNT			1									21 N	
025948	TO14812	AGRICOLO	4,5	0,0001										21 N	
025949	TO14813	CIVILE	630720	20										206 N	
025950	TO14814	AGRICOLO BNT			3,8									21 N	
025951	TO14815	AGRICOLO BNT			54,96									58 N	
025952	TO15156	PROD. BENI E SERVIZI	756	0,0252										61 N	
025953	TO15145	POTABILE	13000	0,4122										347 N	
025954	TO14816	ENERGETICO	5000	0,1585	0,1									126 N	
025955	TO14817	CIVILE	36000	1,1416										126 N	
025957	TO14818	AGRICOLO BNT			3,3316									21 N	

ELENCO 2: DATI DELLE ISTANZE ORDINATE PER NUMERO DI PRATICA
 Allegato 2 alla D.D. n. 953-48842 del 17/12/2009

NR. PR.	COD. UTENZA	USO_1	VOLUME_1	I/s_1	HA/kw_1	USO_2	VOLUME_2	I/s_2	HA/kw_2	USO_3	VOLUME_3	I/s_3	HA/kw_3	CANONE 2009 (Euro)	GRANDE DERIVAZIONE
025958	TO14819	AGRICOLO BNT			6										21 N
025959	TO15060	AGRICOLO BNT			12										21 N
025960	TO14820	AGRICOLO BNT			9										21 N
025964	TO14824	AGRICOLO BNT			2,67										21 N
025965	TO14825	PROD. BENIE SERVIZI	470	0,0157										305 N	
025966	TO14826	PROD. BENIE SERVIZI	110000	3,6667										2074 N	
025967	TO14827	PROD. BENIE SERVIZI	8000	0,2667										1052 N	
025968	TO14828	POTABILE	850	0,027										126 N	
025969	TO14829	PROD. BENIE SERVIZI	18200	0,6067			11800	0,3742						1179 N	
025970	TO14830	PROD. BENIE SERVIZI	1800	0,06										610 N	
025971	TO14831	AGRICOLO BNT			2									21 N	
025972	TO14832	POTABILE	250	0,0079										126 N	
025973	TO14833	CIVILE	1000	0,0317										126 N	
025974	TO14834	AGRICOLO BNT			1,5									21 N	
025975	TO14835	AGRICOLO BNT			3									21 N	
025976	TO14836	AGRICOLO BNT			11									21 N	
025977	TO14837	CIVILE	5500	0,1744										126 N	
025978	TO14838	PROD. BENIE SERVIZI	480	0,016										305 N	
025979	TO14839	AGRICOLO BNT			1									21 N	
025980	TO14840	AGRICOLO BNT			15									21 N	
025981	TO14841	POTABILE	154526	4,9										347 N	
025982	TO14842	POTABILE	29013,12	0,92										347 N	
025983	TO14843	POTABILE	3000	0,0951										126 N	
025984	TO14844	AGRICOLO BNT			2									21 N	
025987	TO14847	AGRICOLO BNT			1,6									21 N	
025988	TO14846	AGRICOLO BNT			50									53 N	
025989	TO15148	AGRICOLO BNT			7	ZOOTECNIC	12410	0,3935						284 N	
025990	TO14848	AGRICOLO BNT			6									21 N	
025991	TO14849	AGRICOLO BNT			7,5									21 N	
025993	TO14851	PROD. BENIE SERVIZI	2522	0,0841										1052 N	
025994	TO14852	AGRICOLO BNT			0,5									21 N	
025995	TO14853	AGRICOLO	24000	0,761										21 N	
025996	TO14854	PROD. BENIE SERVIZI	1900	0,0633										305 N	
025997	TO14855	AGRICOLO BNT			3,5									21 N	
025998	TO14856	AGRICOLO BNT	388	0,0123										21 N	
026000	TO14858	AGRICOLO BNT			11,5									21 N	
026001	TO14859	POTABILE	21880	0,6938										347 N	
026002	TO14860	POTABILE	94608	3										347 N	
026003	TO15140	PROD. BENIE SERVIZI	30	0,001										152 N	
026004	TO14861	CIVILE	4000	0,1268										126 N	
026005	TO14862	CIVILE	80	0,0025										126 N	
026006	TO14863	AGRICOLO BNT			3									21 N	
026007	TO14864	AGRICOLO BNT			28	ZOOTECNIC	5500	0,1744						292 N	
026008	TO14865	PROD. BENIE SERVIZI	410	0,0137										152 N	
026009	TO14866	AGRICOLO BNT			1,9									21 N	
026010	TO14867	AGRICOLO BNT	25000	0,7927										21 N	
026011	TO14868	PROD. BENIE SERVIZI	500	0,0167										431 N	

ELENCO 2: DATI DELLE ISTANZE ORDINATE PER NUMERO DI PRATICA
 Allegato 2 alla D.D. n. 953-48842 del 17/12/2009

NR. PR.	COD. UTENZA	USO_1	VOLUME_1	I/s_1	HA/kw_1	USO_2	VOLUME_2	I/s_2	HA/kw_2	USO_3	VOLUME_3	I/s_3	HA/kw_3	CANONE 2009 (Euro)	GRANDE DERIVAZIONE
026012	TO14869	CIVILE	5200	0,1649										126 N	
026013	TO14870	CIVILE	9800	0,3108										126 N	
026014	TO15136	PROD. BENI E SERVIZI	20000	0,6667		CIVILE	500	0,0159						1052 N	
026015	TO14871	AGRICOLO BNT			7,81									21 N	
026016	TO14872	CIVILE (alpeggio)	100	0,0032										0 N	
026017	TO14873	PROD. BENI E SERVIZI	499	0,0166		CIVILE	1	0,0001						152 N	
026018	TO15146	PROD. BENI E SERVIZI	15768	0,5256		CIVILE	0	0						1052 N	
026019	TO14874	AGRICOLO BNT			45									47 N	
026021	TO14876	CIVILE	92	0,0029										126 N	
026022	TO14877	CIVILE	470	0,0149										126 N	
026024	TO14878	CIVILE	160	0,0051										126 N	
026025	TO14879	ENERGETICO	131000	4,154	1									126 N	
026027	TO15143	CIVILE	300	0,0095										126 N	
026028	TO14881	AGRICOLO BNT			0,7035									21 N	
026029	TO14882	AGRICOLO BNT			9,92									21 N	
026030	TO14883	AGRICOLO BNT			2,5									21 N	
026031	TO15101	CIVILE	30	0,001										126 N	
026032	TO15102	CIVILE	20	0,0006										126 N	
026033	TO15103	CIVILE	30	0,001										126 N	
026034	TO14884	PROD. BENI E SERVIZI	130	0,0043		CIVILE	20	0,0006						305 N	
026035	TO14885	AGRICOLO BNT	800	0,0254	2,74									21 N	
026036	TO14886	AGRICOLO BNT	800	0,0254	2,72									21 N	
026037	TO14887	AGRICOLO	300	0,0095	1,5									21 N	
026038	TO14888	CIVILE	5000	0,1585										126 N	
026039	TO14889	AGRICOLO BNT			25									26 N	
026040	TO14890	CIVILE	6	0,0002										126 N	
026041	TO14891	AGRICOLO BNT			3,7									21 N	
026042	TO14892	AGRICOLO BNT			3									21 N	
026043	TO14893	CIVILE	150	0,0048										126 N	
026044	TO14894	AGRICOLO BNT			6									21 N	
026045	TO14895	AGRICOLO BNT			2									21 N	
026046	TO15149	PROD. BENI E SERVIZI	125000	4,1667										1037 N	
026047	TO15137	CIVILE	10	0,0003										126 N	
026048	TO15118	PROD. BENI E SERVIZI	1300	0,0433										610 N	
026049	TO14896	AGRICOLO BNT			3									21 N	
026050	TO14897	PROD. BENI E SERVIZI	60000	2										2074 N	
026051	TO14898	AGRICOLO BNT			6,4									21 N	
026053	TO14899	AGRICOLO BNT			18,5									21 N	
026054	TO14900	POTABILE	400	0,0127										126 N	
026055	TO14901	PROD. BENI E SERVIZI	43800	1,46										2074 N	
026056	TO14905	POTABILE	2000	0,0634		PROD. BENI E SERVIZI								126 N	
026057	TO15138	CIVILE	12000	0,3805			8000	0,2667						1179 N	
026058	TO14902	AGRICOLO BNT			10									21 N	
026059	TO14903	AGRICOLO BNT			2,5									21 N	
026061	TO14904	AGRICOLO BNT			1									21 N	
026063	TO14906	AGRICOLO BNT			11									21 N	

ELENCO 2: DATI DELLE ISTANZE ORDINATE PER NUMERO DI PRATICA
 Allegato 2 alla D.D. n. 953-48842 del 17/12/2009

NR. PR. UTENZA	COD. UTENZA	USO_1	VOLUME_1	I/s_1	HA/kW_1	USO_2	VOLUME_2	I/s_2	HA/kW_2	USO_3	VOLUME_3	I/s_3	HA/kW_3	CANONE 2009 (Euro)	GRANDE DERIVAZIONE
026064	TO15152	AGRICOLO BNT			13,75										21 N
026065	TO14907	CIVILE	600	0,019											126 N
026066	TO14908	AGRICOLO BNT			20										21 N
026067	TO14909	AGRICOLO BNT			0,18										21 N
026069	TO14911	AGRICOLO BNT	300	0,0095		CIVILE (alpeggio)	41	0,0013							0 N
026070	TO14912	AGRICOLO BNT			3,1										21 N
026071	TO14913	AGRICOLO BNT			13										21 N
026072	TO14914	AGRICOLO BNT			2,48										21 N
026073	TO14916	AGRICOLO BNT			0,9815										21 N
026074	TO14915	AGRICOLO BNT			9,1819										21 N
026075	TO14917	AGRICOLO			10	ZOOTECNIC	20700	0,6564							284 N
026076	TO14918	AGRICOLO BNT			0,81										21 N
026077	TO14919	AGRICOLO BNT			16										21 N
026078	TO14920	AGRICOLO BNT			1										21 N
026079	TO14921	AGRICOLO BNT			1,6339										21 N
026080	TO15106	AGRICOLO BNT			75										79 N
026082	TO14923	AGRICOLO BNT			1										21 N
026084	TO14925	AGRICOLO BNT			1										21 N
026085	TO14926	CIVILE	300	0,0095											126 N
026086	TO14927	PROD. BENI E SERVIZI	35	0,0012											305 N
026087	TO14931	AGRICOLO BNT			17										21 N
026088	TO14928	POTABILE	10512	0,3333											347 N
026089	TO14929	AGRICOLO BNT			5										21 N
026090	TO14930	POTABILE	5400	0,1712											347 N
026102	TO14951	CIVILE	50000	1,5855											126 N
026103	TO14945	ZOOTECNICO	25200	0,7991											263 N
026104	TO14947	LAVAGGIO INERTI	3750	0,1189											1600 N
026105	TO14948	PROD. BENI E SERVIZI	33000	1,1											126 N
026106	TO14949	CIVILE	37000	1,1733											126 N
026107	TO14955	POTABILE	8600	0,2727											347 N
026108	TO14956	POTABILE	15428	0,4892											347 N
026109	TO15142	CIVILE	200	0,0063		PROD. BENI E SERVIZI	80	0,0027							431 N
026110	TO15141	AGRICOLO BNT			289										306 N
026114	TO14961	AGRICOLO BNT			5										21 N
026115	TO14962	PROD. BENI E SERVIZI	3000	0,1											1052 N
026116	TO14963	AGRICOLO BNT	555	0,0176		ENERGETTICO (alpeggio)	300	0,0095		POTABILE	45	0,0014			0 N
026117	TO14965	AGRICOLO BNT			2,85										21 N
026118	TO15171	AGRICOLO BNT	1000	0,0317											21 N
026120	TO14966	AGRICOLO BNT			1,3										21 N
026124	TO14970	AGRICOLO BNT			8										21 N
026126	TO14973	AGRICOLO BNT			5,7										21 N
026128	TO14975	AGRICOLO BNT			0,1										21 N
026129	TO14976	AGRICOLO BNT			2										21 N
026130	TO14977	AGRICOLO BNT			1,5										21 N

ELENCO 2: DATI DELLE ISTANZE ORDINATE PER NUMERO DI PRATICA
Allegato 2 alla D.D. n. 953-48842 del 17/12/2009

NR. PR.	COD. UTENZA	USO_1	VOLUME_1	I/s_1	HA/KW_1	USO_2	VOLUME_2	I/s_2	HA/KW_2	USO_3	VOLUME_3	I/s_3	HA/KW_3	CANONE 2009 (Euro)	GRANDE DERIVAZIONE
026131	TO14978	AGRICOLO BNT			2,7027									21 N	
026132	TO14979	CIVILE	15000	0,4756										126 N	
026133	TO14989	PROD. BENI E SERVIZI	300	0,01		CIVILE	100	0,0032						305 N	
026135	TO14981	AGRICOLO BNT												21 N	
026136	TO14982	AGRICOLO BNT												21 N	
026138	TO14983	CIVILE	150	0,0048										126 N	
026139	TO14986	AGRICOLO BNT												21 N	
026141	TO14985	AGRICOLO BNT												21 N	
026142	TO15131	PROD. BENI E SERVIZI	150000	5										2074 N	
026143	TO14987	POTABILE	3784	0,12										347 N	
026144	TO14988	CIVILE	15000	0,4756		AGRICOLO	1500	0,0476	0,192					147 N	
026147	TO14993	AGRICOLO BNT												68 N	
026148	TO14997	CIVILE	100	0,0032										126 N	
026149	TO14994	AGRICOLO BNT												21 N	
026150	TO14995	AGRICOLO BNT												21 N	
026151	TO14996	AGRICOLO BNT												21 N	
026152	TO14998	AGRICOLO BNT												21 N	
026154	TO15000	PROD. BENI E SERVIZI	131400	4,38										1037 N	
026156	TO15002	AGRICOLO BNT												21 N	
026157	TO15003	AGRICOLO BNT												68 N	
026158	TO15004	POTABILE	200	0,0063										126 N	
026159	TO15005	CIVILE				PROD. BENI E SERVIZI	700	0,0233						737 N	
026160	TO15006	AGRICOLO BNT	2810	0,0891										21 N	
026161	TO15010	AGRICOLO	2000	0,0634										21 N	
026162	TO15007	AGRICOLO BNT												21 N	
026163	TO15008	CIVILE	152	0,0048										126 N	
026164	TO15133	ZOOTECNICO	1500	0,0476										263 N	
026167	TO15011	AGRICOLO BNT												21 N	
026168	TO15012	AGRICOLO BNT												29 N	
026169	TO15013	AGRICOLO BNT												21 N	
026170	TO15014	AGRICOLO BNT												284 N	
026172	TO15016	CIVILE	600	0,019										126 N	
026174	TO15018	PROD. BENI E SERVIZI	60000	2										2074 N	
026177	TO15020	PROD. BENI E SERVIZI	80	0,0027		CIVILE	30	0,001						305 N	
026179	TO15023	AGRICOLO BNT												21 N	
026183	TO15026	AGRICOLO BNT												21 N	
026184	TO15167	POTABILE	228769	7,2542										347 N	
026185	TO15027	AGRICOLO BNT												72 N	
026186	TO15028	AGRICOLO BNT												21 N	
026187	TO15029	AGRICOLO BNT												21 N	
026189	TO15030	AGRICOLO BNT												31 N	
026191	TO15032	ZOOTECNICO	9760	0,3095										263 N	
026192	TO15112	AGRICOLO BNT (alpeggio)												0 N	
026193	TO15033	AGRICOLO BNT												21 N	
026194	TO15034	AGRICOLO BNT												21 N	

ELENCO 2: DATI DELLE ISTANZE ORDINATE PER NUMERO DI PRATICA
 Allegato 2 alla D.D. n. 953-48842 del 17/12/2009

NR. PR. UTENZA	COD. UTENZA	USO_1	VOLUME_1	I/s_1	HA/kW_1	USO_2	VOLUME_2	I/s_2	HA/kW_2	USO_3	VOLUME_3	I/s_3	HA/kW_3	CANONE 2009 (Euro)	GRANDE DERIVAZIONE
026195	TO15035	PROD. BENI E SERVIZI	900000	30										2321	S
026196	TO15042	ZOOTECNICO	3000	0,0951										263	N
026197	TO15036	AGRICOLO BNT			7									21	N
026198	TO15037	AGRICOLO BNT			3									21	N
026199	TO15038	AGRICOLO BNT			0,2									21	N
026200	TO15039	AGRICOLO BNT			5									21	N
026201	TO15040	AGRICOLO BNT			5									21	N
026202	TO15041	AGRICOLO BNT			15									21	N
026203	TO15043	PROD. BENI E SERVIZI	70000	2,3333										2074	N
026205	TO15045	LAVAGGIO INERTI	4680	0,1484		CIVILE	50	0,0016						1600	N
026207	TO15047	AGRICOLO BNT			3,23									21	N
026208	TO15048	AGRICOLO	600	0,019		POTABILE	200	0,0063						147	N
026209	TO15049	AGRICOLO	8000	0,2537	0,15									21	N
026210	TO15050	AGRICOLO BNT			4									21	N
026211	TO15110	CIVILE	5	0,0002										107	N
026212	TO15051	LAVAGGIO INERTI	16000	0,5074		PROD. BENI E SERVIZI	7000	0,2333		CIVILE	0	0		2526	N
026213	TO15052	AGRICOLO BNT			0,1									21	N
026214	TO15053	CIVILE	150	0,0048										126	N
026215	TO15054	AGRICOLO BNT			3									21	N
026216	TO15055	AGRICOLO BNT			5									21	N
026217	TO15056	AGRICOLO BNT			3									21	N
026218	TO15057	AGRICOLO BNT			1									21	N
026219	TO15058	AGRICOLO BNT			10									21	N
026220	TO15059	AGRICOLO BNT			1									21	N
026221	TO15062	AGRICOLO BNT			3									21	N
026222	TO15061	CIVILE	9500	0,3012										126	N
026223	TO15063	AGRICOLO BNT			1									21	N
026225	TO15064	AGRICOLO BNT			54									57	N
026226	TO15065	DOMESTICO (comunita montana)												0	N
026227	TO15066	AGRICOLO BNT	10000	0,3171										21	N
026228	TO15067	AGRICOLO BNT			13,5									21	N
026229	TO15068	AGRICOLO BNT			1,2									26	N
026230	TO15069	AGRICOLO BNT			25									21	N
026231	TO15070	PROD. BENI E SERVIZI	800	0,0267	0,75									305	N
026232	TO15071	AGRICOLO BNT			50									53	N
026233	TO15072	AGRICOLO BNT			2,6181									21	N
026234	TO15073	AGRICOLO BNT			3									21	N
026235	TO15074	AGRICOLO BNT			12									21	N
026236	TO15075	AGRICOLO BNT			80									84	N
026238	TO15076	CIVILE	44000	1,3952										126	N
026239	TO15077	AGRICOLO BNT			2									21	N
026240	TO15078	AGRICOLO BNT			0,1									21	N
026242	TO15079	AGRICOLO BNT			0,45									21	N
026243	TO15151	CIVILE	8000	0,2537										126	N
026244	TO15134	AGRICOLO	641	0,0203										21	N

ELENCO 2: DATI DELLE ISTANZE ORDINATE PER NUMERO DI PRATICA
 Allegato 2 alla D.D. n. 953-48842 del 17/12/2009

NR. PR.	COD. UTENZA	USO_1	VOLUME_1	I/s_1	HA/kw_1	USO_2	VOLUME_2	I/s_2	HA/kw_2	USO_3	VOLUME_3	I/s_3	HA/kw_3	CANONE 2009 (Euro)	GRANDE DERIVAZIONE
026245	TO15081	CIVILE	1	0,0001										126 N	
026246	TO15082	AGRICOLO BNT			13									21 N	
026247	TO15083	AGRICOLO BNT			45									47 N	
026248	TO15084	AGRICOLO BNT			5									21 N	
026250	TO15085	AGRICOLO BNT			2,5									21 N	
026252	TO15087	AGRICOLO BNT			12,3247									21 N	
026254	TO15088	AGRICOLO BNT			4									21 N	
026255	TO15089	AGRICOLO BNT			5									21 N	
026256	TO15090	AGRICOLO BNT			1,5									21 N	
026257	TO15091	AGRICOLO BNT			2,28									21 N	
026258	TO15092	AGRICOLO BNT			4,2									21 N	
026260	TO15093	AGRICOLO BNT			76									80 N	
026261	TO15094	AGRICOLO BNT			1,9									21 N	
026262	TO15095	AGRICOLO BNT			36									38 N	
026263	TO15096	CIVILE	5000	0,1585										126 N	
026264	TO15097	CIVILE	240	0,0076										126 N	
026265	TO15098	PROD. BENI E SERVIZI	320	0,0107										91 N	
026266	TO15099	AGRICOLO BNT			1									21 N	
026269	TO15105	AGRICOLO BNT			200									212 N	
026286	TO15155	AGRICOLO BNT	350	0,0111										21 N	
026288	TO15160	AGRICOLO BNT			1,52									21 N	
026290	TO15161	AGRICOLO BNT			1									21 N	
026291	TO15162	AGRICOLO BNT			1									21 N	
026292	TO15163	POTABILE	630720	20										412 N	
026298	TO15168	CIVILE	200	0,0063										126 N	
026299	TO15169	ENERGETICO	662256	21	23,05									332 N	
026300	TO15170	AGRICOLO BNT			1									21 N	
026301	TO15172	AGRICOLO BNT			3,8									21 N	

Allegato 3 alla D.D. n. 953-48842 del 17/12/2009

ELENCO 3: DATI SOGGETTO ORDINATI PER NUMERO DI PRATICA

NR. PR.	CODICE FISCALE	PARTITA IVA	TITOLARE	LUOGO NASCITA	PRESSO	INDIRIZZO	CAP	COMUNE RESIDENZA	LEGALE RAPPRESENTANTE	DATA NASCITA LR	COMUNE NASCITA LR
000186	FNRP325238791K	02760440012	FIMERO GIUSEPPE	23/11/1932	CARMIGNOLA	VIA CORNO, 36	10022	CARMIGNOLA		10/02/1940	VILLASTELLONE
000193	PCCS51520230027G	02590440018	GILLI GIOVANNI BATTISTA	02/09/1930	CARMIGNOLA	VIA XVII INSORTI, 14	10029	VILLASTELLONE	PECCHIO SEBASTIANO	29/04/1932	VILLASTELLONE
000589	BLTR762323F335Y	02633940017	PECCHIO SEBASTIANO E GIOVANNI S.S.			BORGATA LA GORRA, 9	10041	CARIGNANO		23/03/1982	MONCALIERI
000606	TDLTL56P1063899Q	02760440012	BELTRAME ROBERTO E C.S.S.			STRADA VISONNE, 25	10024	MONCALIERI		10/09/1935	PONTEVICO
000666	DNSGN46D27G303C	02617070017	COMUNIONE DI UTENTI C/O TEOLO DI TALO			STRADA FORNACINO, 31	10040	LEINI		27/04/1946	PANCALIERI
000686	BSCNC56A108791T	03484940015	DEFENASIO GIOVANNI BATTISTA			VIA MAIRA, 1 BIS	10022	CARMIGNOLA	BOSCO DOMENICO	10/01/1956	CARMIGNOLA
000845	FRMTR5548B791O	03484940015	BOSCO DOMENICO E GIACOMO S.S.			VIA DEL PORTO, 450	10022	CARMIGNOLA		10/01/1956	CARMIGNOLA
000904	VDMNR45P95G388Y	04183980012	FIORIE MARIA TERESA			VIA POLLENZO, 14	10022	CARMIGNOLA	VAUDANO MARIA	15/09/1950	PRECETTO TORINESE
000910	02623620010	02760440012	VAUDANO MARIA			STRADA VALLE SAUGLIO, 50	10020	PECETTO TORINESE	VAUDANO MARIA	07/11/1955	CHIERI
001189	02623620010	02760440012	GOFFI GIANCARLO E MIURAO			STRADA ROSSERO, 30	10020	PECETTO TORINESE	GOFFI GIANCARLO	07/11/1955	CHIERI
001192	CRV9P375488827D	026358710011	CRIVELLO GIUSEPPINA			VIA CARIGNANO, 55	10029	VILLASTELLONE		06/11/1937	VILLASTELLONE
001149	CRNPL53501B791W	06493840019	CARENA PIERPAOLO			VIA MARTIRI DELLA LIBERTA', 6	10022	CARMIGNOLA		01/11/1953	CARMIGNOLA
001154	BLPFG44819F335T	02749200018	BALLA PIERGIORGIO			STRADA ROTTI PALMERIE, 9	10022	BENASCIO		18/02/1944	MONCALIERI
001184	SNSNGL5723G303K	02749200018	SENESTRO ANGELO			VIA PRATI SOLARI, 8	12030	CASALGRASSO		07/12/1937	CARIGNANO
001005	CSLLCN3741B777R	04077350017	ALBERA ERNESTO			FRAZIONE GORRA, 12	10041	CARIGNANO		07/12/1937	CARIGNANO
010047	BRTRLD37A7TC404T	010047	BERTINI ALDO			VIA SAN SEBASTIANO, 15	10081	CAVOUR			
010054	RSTMRA58M16A571E	010054	RASETTO MAURO			STRADA PAGLIERI, 28	10064	PINEROLO			
010055	SLTRC432P48A109K	010055	GASTALDI CATERINA			VICOLO CRAVERO, 3	10060	PIESINA			
010234	GSTRRC95P7E667R	00579230012	GASTALDI DOMENICO			VIA CAMPOSANTO, 10	10040	LOMBRINSCO			
010438	PNRNC31507D742L	00579230012	PANERODOMENICO			VIA CAMPAGNETTA, 1/A	10039	RONDISSONE	ROMANO PAOLO	07/11/1931	FOSSANO
012131	07337540016	07337540016	SMAT SPA			VIA GROSSA, 2/B	10076	NOLE		28/05/1943	LANZO TORINESE
012215	92021110017		CONSORZIO ACQUEDOTTO PASCHERA			REGIONE TETTI BRUS, 7 BIS	10041	CARIGNANO			
012473	PRNFNC2A028791K	02931194017	APPENDINO FRANCESCO			REGIONE TETTI BRUS, 7 BIS	10041	CARIGNANO	ATZORI LUCIANO		
012489	DRTGPP4A24G303K	07202500018	ARNAUDO GIUSEPPE			VIA CHIGCO, 21	10022	CARMIGNOLA	ALDRITO GIUSEPPE	24/01/1964	PANCALIERI
012657	RNDGPP24M20L946G	07202500018	ARNAUDO GIUSEPPE			VIA TEOLOGO FIORE, 5	10022	CARMIGNOLA			
012667	BNDMRA52C47E518Q	026061924	BENEDETTO MARIA			VIA EDMONDO DE AMICIS, 10	10040	LEINI			
012708	FRMRLT42B06L219D	012708	MEINARDI RENATO			VIA VOLPIANO, 106	10040	LEINI			
012806	FRMHL5372L219D	012806	MEINARDI RENATO			Strada S. VITTORIA, 19bis/B	10024	MONCALIERI	FIORIE MICHELE	22/12/1953	TORINO
012841	NGSPPL501531779D	012841	ANGONIA PIERPAOLO			VIA SAN BENEGLIO, 150	10038	VEROLENGO	ANDREA VALLINO	28/12/1962	TORINO
020047	0199316017	03316890175	LIQUIGAS S.P.A.			VIA DORA BALTEA, 65	25100	BRESCIA	FERRARI CARLO	19/05/1933	PONTEGGIO
020091	TRVSDN278138791Z	04705190017	MANIFATTURA TESSILE DI NOLE S.P.A.			VIA MARTIRI, 8	10076	NOLE			
020155	GSNNL3255Z7110U		GIUSIANO NATALINO			VIA GRUASSA, 2/B	10022	CARMIGNOLA			
020189	ZBPPL463018777Q	02931194017	AGRICOLA ZAPPINO GIOVANNI E			REGIONE TETTI BRUS, 7 BIS	10041	CARIGNANO			
020194	MRNSNS34B26677Q	02931194017	FRATILLO			CASCINA GORREA, 7A	10041	CARIGNANO			
020271	GNELE16R23G674Y	02931194017	MEINARDI GIOVANNI BATTISTA			CASCINA GORREA, 31	10041	CARIGNANO			
020270	CCOCLR6D14L219F	05753950015	GIULIA ELIO E GIAMPAOLO			VIA PINEROLLO, 41	10060	OSASCO		14/04/1966	TORINO
020275	RSSSF452C2L948I	020275	RUSSA STEFANO			STRADA RIO MARTELLO, 3	10020	PECETTO TORINESE			
020278	BATIM561A14F335Z	020278	BAT TOMMASINO			SAN LUCA	10068	VILLAFRANCA PIEMONTE			
020283	0137560055	0137560055	IDROENERGIA S.R.L.			VIA OSTIA, 14	10040	LA LOGGIA		10/04/1946	ASTI
020299	GMBMHL58H25F762R	04722010016	GAMBA MICHELE			Via ANTI - NINZA, 64	10010	CAREMA	BONA PIER CARLO	25/08/1956	CAREMA
0202979	DMCPRI3502B791L	0202979	DEMICHIELI PIERO			VIA CESARE BATTISTI, 20	10022	CARMIGNOLA			
020303	LNGGN39M04B791L	020303	LUNGO VASCHETTO GIOVANNI			VIA CERETTO, 7	10022	CARMIGNOLA			
020370	VFRGRC41C25F335Y	04273950015	VERIGNANO RICCARDO			VICOLO TURLETTI, 5	10022	CARMIGNOLA			
020487	06949530016		S.Z. AGRICOLA CARITA' VALTER E FABRIZIO			STRADA GENOVA, 167	10024	MONCALIERI			
020474	BRBMHL44P031948H	020474	BARBETTA MICHELE			Frazione GASTALDI, 7	10060	PISCINA			
020484	LNGGMMAL1023240D	05104390017	AZ. AGR. LINGUIA GEMMA			FRAZIONE BISSI, 19	10068	VILLAFRANCA PIEMONTE			
020482	CBRRWC5410E218D	02634730010	CIBRARIO MARCO			VIA V. NOVEMBRE, 62	10060	VILLAFRANCA PIEMONTE	LINGUIA GEMMA	02/07/1941	PAGNO
020492	SNNV7G70E30B791H	09294000014	AZ. AGRICOLA SANINO VALERIO			VIA BALME, 1	10060	CHIVONTE		06/12/1954	GRUGLIASCO
020493	PRNPP30A04B777T	00527740013	GUGLIELMO			Cascina NUOVA DELL'ANGELO, 98	10060	CASAGNOLE PIEMONTE		30/05/1970	CARMIGNOLA
020497	00527740013	00527740013	DORA BALTEA INVESTIMENTI S.R.L.			Regione GRANGE	10013	BORGORANCO DIVREA	BERTOT FABRIZIO	23/02/1967	TORINO
0205128	CRTFNC44M28L898R	0205128	PRONE GIUSEPPE			Strada GORETTI, 2	10080	FELETTO			
0205204	GLFDNC44L17L998B	020698700015	CERATO FRANCESCO			Via QUARANTA, 35	10041	CARIGNANO			
020516	00799801658	10810700152	INTESA SISTEMI E SERVIZI S.P.A. - DIREZIONE LOGISTICA, SETT.			Via BALUARDI SUPERIORI, 12	10067	VIGONE	GALFIONE DOMENICO	17/07/1944	VIGONE
02052	CSG33010198791M	0293330013	INTESA SBCI S.P.A.			Via ANICA DI FAULLE, 4	10067	VIGONE			
0205482	FLCFR417P4L219Y	03051001019	CASA ROVERONDI, 1			Via CARLO POMA, 47	20100	MILANO	CAVALLAZZI GUIDO		
020561	EGVLV7441R68D209Q	02778350541	FALCONE PIERINA			Strada LA FRONDA, 1	10020	BALONIA	ACHTOBERNINO	23/09/1968	TORINO
0205640	02778350541	02778350541	GAGLIARDO VITTORINA			Via FISCINA VECCHIA	10020	CARMIGNOLA	CASALIS GEROLAMO	03/02/1931	CARMIGNOLA
0205643	CHRRN556C671213S	08433720011	CONG. IRRIGUO PAPIRELLA SOTTORIPA			Via BIANZE, 2	10060	FRASSORANO			
0205649	BRFGNC50L60L219S	02056490016	COMUNITA' DEL CANALE IRR. DELLA BORGATA ANSELM. 5			VIA CERRIARDO, 15	10040	VOLVERA	CODOVINI GIUSEPPE		
0205651	CHRRN556C671213S	08433720011	CONG. IRRIGUO PAPIRELLA SOTTORIPA			Strada PIROSSASCO, 43	10040	VOLVERA			
0205659	RWNLD417D20A657A	02056490016	GRUPPO UTENTI ACQUEDOTTO - PRESE VIRETTO			Strada FAVERO, 4	10078	NOLE	BORGE GIOVANNI	23/08/1944	VOLPIANO
0205651	CHRRN556C671213S	08433720011	CONG. IRRIGUO PAPIRELLA SOTTORIPA			Borgata PRESE VIRETTO	10094	GIAVENO	CHARLES RITANGELA	27/03/1956	TORINO
0205659	BRFGNC50L60L219S	02056490016	COMUNITA' DEL CANALE IRR. DELLA BORGATA ANSELM. 5			Via EINAUDI, 17	10094	GIAVENO	ROMANELLO ALDO	20/04/1947	BARDONECCHIA
0205651	CHRRN556C671213S	08433720011	CONG. IRRIGUO PAPIRELLA SOTTORIPA			Borgata ANSELM. 5	10060	PINASCA			
0205659	BRFGNC50L60L219S	02056490016	COMUNITA' DEL CANALE IRR. DELLA BORGATA ANSELM. 5			Via V. NOVEMBRE, 60	10068	VILLAFRANCA PIEMONTE			
0205659	BRFGNC50L60L219S	02056490016	COMUNITA' DEL CANALE IRR. DELLA BORGATA ANSELM. 5			Via PIROSSASCO	10100	TORINO	PIER PAOLO PONCHIA	02/12/1935	TORINO
0205659	BRFGNC50L60L219S	02056490016	COMUNITA' DEL CANALE IRR. DELLA BORGATA ANSELM. 5			Via MONT'ASSOLONE, 4	10100	TORINO			
0205659	BRFGNC50L60L219S	02056490016	COMUNITA' DEL CANALE IRR. DELLA BORGATA ANSELM. 5			Strada LA CA', 6	10041	CARIGNANO	CHIAVASSA ROBERTO	10/07/1968	CARIGNANO
0205659	BRFGNC50L60L219S	02056490016	COMUNITA' DEL CANALE IRR. DELLA BORGATA ANSELM. 5			Via G. LEOPARDI, 18	10060	SAN PIETRO VALLEMAINA	TRUCCO PAOLA	08/04/1967	TORINO
0205659	BRFGNC50L60L219S	02056490016	COMUNITA' DEL CANALE IRR. DELLA BORGATA ANSELM. 5			Conico S. FEBBRAIO, 14	10100	TORINO	ROMANO PAOLO	28/05/1943	LANZO TORINESE

Allegato 3 alla D.D. n. 953-48842 del 17/12/2009

ELENCO 3: DATI SOGGETTO ORDINATI PER NUMERO DI PRATICA

NR. PR.	CODICE FISCALE	PARTITA IVA	TITOLARE	LUOGO NASCITA	PRESSO	INDIRIZZO	CAP	COMUNE RESIDENZA	LEGALE RAPPRESENTANTE	DATA NASCITA LR	COMUNE NASCITA LR
025829	01562840015	01562840015	COMUNE DI CARMAGNOLA			Piazza MANZONI, 10	10072	CARMAGNOLA	ROSIO (BIRETTORE RIP. L.L.P.P.) SIMONE	28/12/1954	CARMAGNOLA
025832	TRFGNN6370C72V		TROGLIA GAMBIA GIOVANNA S.A.S. LAS LAVORAZIONI AGRICOLE DI BARBERO LUCIA - VIA BUOZZI, 30 - COLLEGNO			Via BANNI, 3	10070	SAN FRANCESCO AL CAMPO			
025833	BRBLCL40A51B57S	01737350049	BARBERO G. E. C.			Frazione VALPONE Borgata SAVOIA, 7	83020	CANALE	BARBERO LUCIA	11/01/1940	CANALE
025834	PLV5C5161T0674B	05613002014	CONSORZIO DI MIGLIORAMENTO FONDARIO DI INVERSO			Via BERATTO, 38	10065	VICO CANAVESE	IORIO ANTONIO	28/07/1947	VESTIGINE'
025853	0854060019	0654060019	SOCIETA' SEMPlice RONCO FRATELLI S.S.*			Casale SANT'ANNA, 38/39	10020	RIVA PRESSO CHIERI	RONCO PIER GIUSEPPE	25/06/1987	VERONA
025854	05937690013	05937690013	INTEK 2000 SPA			Via SAN MAURO, 122	10036	SETTIMO TORINESE	COSTALDO	22/02/1950	MILANO
025857	00483380010	00483380010	SOCIETA' COLOMION SPA			Regione MOLINO, 18	10040	BARDOINECCHIA	BOSTICCO PIERO	17/09/1935	BARDOINECCHIA
025858	MLNCRNZZM1E1518N	01534430044	MILONE CATERINA			VIA LOMBARDORE, 180	10040	LEINI	CAMOTTO CARLO	27/04/1964	CEVA
025859	01534430044	01534430044	ALPETI SPA			VIA NAZIONALE, 107	12070	NUCETTO			
025860	BSSGNM61C07L949G	03/07/1961	VILLAFRANCA			VIA MADONNA ORTI, 52	10068	VILLAFRANCA PIEMONTE			
025861	DGLLL29L59L219V	19/07/1929	TORINO			VIA STELLA, 16	10022	CARMAGNOLA			
025862	GNANGL53RZ1A941P	21/10/1953	BOLLENGO			VIA STATALE, 4	10012	BOLLENGO			
025863	85003450013	85003450013	COMUNE DI LISSEAUX			VIA XXVIII OTTOBRE, 47	10062	LISSEAUX	SGARBANTI SDRIANO	26/12/1947	CARBONARA DI POPO
025864	BSCVRE40E50H333A	06744200012	BOSSO VERA			Strada VISIONE, 25	10024	MONCALIERI	SCASSA GIOVANNI	06/09/1964	TORINO
025865	06744200012	06744200012	NEW RUBBERTEX SRL			Via G. MASSARI, 66	10100	TORINO			
025866	VRNMGH49R55372W	07204440015	AZIENDA AGRICOLA VIRANO MARGHERITA			Corso SAVONA, 76BIS	10024	MONCALIERI	SCARPA CARLO	15/10/1948	SANTO STEFANO ROERO
025867	TSCHG65A48G667G	04190950018	TRONCA			VIA PIRELLA, 10	10020	PIEMONTE			
025868	BNSRC66B21C564V	05556800015	TOSCANO MARZI GRAZIA			VIA DIDER, 10	10064	SCALINGHE			
025876	006719830283	025159750278	BERNARD SERGIO			Località CHAMP QUARTIER, 74	10054	CESANA TORINESE	CELOTTO ADELCHI	21/02/1968	CESANA TORINESE
025877		05736060016	SOCIETA' PANORAMA SPA			VIA DELLE INDUSTRIE, 8	30038	SPINEA			
025878		05736060016	DITTA PANETTI PIETRO DI PANETTI RENZO - ESTRAZIONE SABBIA E GHIAIA			Strada PER AZEGLIO, 16	10010	PIVERONE	PANETTI RENZO GIUSEPPE	24/11/1965	IVREA
025879	09656310011	09656310011	SOCIETA' OLIMPIA IMMOBILI S.A.S. DI TUNINETTI M & C			Via PINEROLO, 63	10060	PANCALIERI	TUNINETTI MICHELE	26/04/1949	CARMAGNOLA
025880	07937540016	07937540016	SMART SPA			Corso XI FEBBRAIO, 14	10100	TORINO	ROMANO PAOLO	10/07/1963	PINEROLO
025881	MIRGDN158R61L219B	02963400014	GARZENA SERGIO S.A.S.			VIA VIGONE, 106	10061	CAVOURE	GARZENA LOREDANA		
025882	FRCSDNZL04M013K	07326360013	AZ. AGRICOLA SAN MICHELE DI MIRAGLIO DANIELA GIUBO			VIA LOBERA, 16	12080	VICOPORTE	MIRAGLIO DANIELA	21/10/1958	TORINO
025883	CONSORZIO SVILUPPO AGRICOLO DI MILLAURES	02680400017	CONSORZIO SVILUPPO AGRICOLO DI MILLAURES			VIA PROVINCIALE, 32	10060	VILLAR PELLICE			
025885	02676110014	02676110014	AZIENDA AGRICOLA GAIO			Frazione MILLAURES	10010	PIVERONE	BELLET GIORGIO	26/03/1968	TORINO
025887	07468420018	07468420018	IMPRESA GORLIER FABRIZIO			Strada ARONCO, 2	10050	PIVERONE	GODONE EZIO	20/05/1939	PIVERONE
025890	04920880012	04320880012	SOC. CALCESTRUZZI FAURE SRL			Regione ILLES NEUVES	10050	SALBERTRAND	TORRI RICCARDO	03/02/1971	TORINO
025902	TRSMHL52A03470B	85003910018	TORASSA MICHELE			Regione Chenabieres	10068	VOLPIANO	CHALIER RITA	07/02/1952	OLIV
025905	BRCNCL59R1E1979R	06009910018	CONSORZIO IRRIGUO DI CANDIOLIO BARCARO ENRICA ELEONORA			VIA TORINO, 50	10060	CANDIOLIO	VANZETTI MARIO FRANCESCO	27/10/1947	NOVARO
025906	00503310013	00503310013	OLSA S.P.A.			Piazza R. SELLA, 1	10010	NOMAGLIO			
025916	0787610011	0787610011	FLORICOLTURA AVALLE		STABILIMENTO 2	Via ETTORE BUGATTI, 2	10024	MONCALIERI	PEYRANI ALBERTO	24/09/1952	TORINO
025918	80626110012	01838300011	C.A.I. SEZIONE DI TORINO			Strada TORINO - PIANEZZA, 116	10093	COLLEGNO	AVALLE SERGIO	13/03/1949	TORINO
025921	00498410018	00498410018	SOC. ASSET STABILIMENTO DI CHIVASSO COOPERATIVA AGRICOLA PRODUTTORI VAL SANGONE - C.A.P.V.S.			Via BARBAROUX, 1	10100	TORINO	FERRERO ROBERTO	01/02/1955	TORINO
025922	01125600013	01125600013	SANGONE - C.A.P.V.S.			Via MONTVECCIOLO, 29	10100	TORINO	CAZZOL A PIERANGELO	21/08/1950	TORINO
025923	06844100013	06844100013	PIANA LUCREZIA			Via XXV MAGGIO, 1	10084	GIAVENO	USSEGLIO BRANCARD	03/02/1935	GIAVENO
025924	00518460019	00518460019	POLITECNICO DI TORINO			VIA VERNIE, 6	10022	CARMAGNOLA	PIANA LUCREZIA	08/08/1948	CARMAGNOLA
025925	00746230014	00746230014	DITTA S.A.C.E.L. SAS DI BOTTI DANIELE & C. ORGANIZZAZIONE			Corso DUCA DEGLI ABRUZZI, 24	10100	TORINO	PROFUMO FRANCESCO	05/03/1953	SAVONA
025926	03248410239	03248410239	DITTA TOPPETTI 2 S.A. STABILE			Regione MASSUCCO	41038	RIVARA	SERENA EUGENIA	12/07/1938	SALASSA
025928	SCF5162M23G674G	02957380013	AZ. AGR. SACCO FAUSTO			Via A. CANOBBIO, 34	37100	VERONA	COLLEONI GASTONE	26/10/1947	VERONA
025929	CM5G3G308L348L	07937540016	CONSORZIO RANUSSO GIORGIO			Casale ALPALE DEL BOSCO, 4	10060	SCALINGHE	SACCO FAUSTO	23/05/1962	PINEROLO
025930	07937540016	07937540016	SMART SPA			Regione FERRARIO, 1	10060	GARZIGLIANA			
025934	08800660013	08800660013	RECU PLAST SRL			Strada ANTICA DELLE POSTE, 140	10100	TORINO	ROMANO PAOLO	08/10/1933	VILLAFRANCA PIEMONTE
025937	NGLDNC33E20U998B	01018270015	AUTOLAVAGGIO L.A.I. SRL			Corso SVIZZERA, 164	10046	POIRINO	BELLIZIO NICOLA	29/05/1963	TORINO
025938	02271600013	02271600013	NOGERA DOMENICO			VIA EINAUDI, 23	10064	PINEROLO	SQUINTONE GIUSEPPE	09/10/1937	ARBOREO
025939	07968150012	07968150012	T.S. QUALITY SRL			VIA TORINO, 60	10088	VOLPIANO	NOGERA GIOVANNI	29/10/1931	FRASSO TELESINO
025940	04326990013	04326990013	DITTA BELLINCESARE & C. SNC			VIA MONGENISIO, 2224	10060	INONE	ALESSATO LUCIA	29/03/1959	VINOVINO
025941	94507390014	94507390014	CONSORZI DI MIGLIORAMENTO E SVILUPPO PRATI MONTANI "COLUMIAN"			Strada DEL CASCINOTTO, 107	10100	TORINO	BELLINCESARE	14/07/1933	CRESCENTINO
025943	FRVVCN49B77C40Z	02938400019	FERRERO VINCENZO			Via DELLE FORNACI, 7	10069	VILLAR PEROSA	GIRAUD VITTORIO	17/12/1945	CAVOUR
025945	01744460587	01082401516	SP. ITRA SPA			Frazione SAN LUCA, 17	10068	VILLAFRANCA PIEMONTE	GIAMITA CESARINO	17/09/1951	CAVOUR
025946	07937540016	07937540016	DEL GROSSETO		SEDE LEGALE C/O PERRERO CASA DEL COMUNE	VIA A. CECOV, 502	20100	MILANO	PIRELLA GIANFRANCO DI PINEROLO	06/03/1959	PINEROLO
025947	07937540016	07937540016	MANZON ANGELO			Piazza LAMBERTO I, 10	10060	PIVERONE	PEYROT MARGHERITA	28/05/1943	LANZANO TORINESE
025948	MNZNG149A26L219L	08007674000	SOCIETA' IMMOBILIARE TERRENI E STABILI S.S.			Via SERRE, 2	10054	SAUZE DI CESANA	ROMANO PAOLO		
025949	04751230014	04751230014	ORIGLIA PNEUMATICI S.R.L.			Via P.P.E AMEDEO, 12	10100	TORINO	ROSAZZA BARON GIAN CARLO	17/03/1942	TORINO
025950	PR1S53506M133D	03626250017	PERETTO SILVESTRO			Via ORRESSANO, 10	10060	INONE	ORIGLIA FABIO	04/11/1966	BEINASCIO
025951	CMPNTH43M09L210Z	00108260985	AZIENDA AGRICOLA CAMPAGNONI ANTONIO			Via XXIV MAGGIO	10040	VOLVERA			
025952	CST5CT34M56A117H	00108260985	CASTAGNERI CRISTINA			Via PORZANO, 2	25021	BAGNOLO MELLA			
025953		945092810016	CONSORZIO RURALE PIANAZZI			Via MASONE, 85	10070	ALA DI STURA	BOUVIER SILVIO	09/09/1943	TORBOLE CASAGLIA
						Via SAN BERNARDO, 24	10060	BIBIANA		29/06/1948	BIBIANA

Allegato 3 alla D.D. n. 953-48842 del 17/12/2009

ELENCO 3: DATI SOGGETTO ORDINATI PER NUMERO DI PRATICA

NR. PR.	CODICE FISCALE	PARTITA IVA	TITOLARE	DATA NASCITA	LUOGO NASCITA	PRESSO	INDIRIZZO	CAP	COMUNE RESIDENZA	LEGALE RAPPRESENTANTE	DATA NASCITA LR	COMUNE NASCITA LR
025954	SSGGDU66A151219U		USSEGLIO PRINZI GUIDO	15/01/1966	TORINO		VIA MARTIRI DELLA LIBERTÀ, 37 VIA CRAVANERA, 22	10050	VIAE	SUPPO PIERINO	18/07/1944	VENARIA
025955	01860530011	01860530011	METALPRES SRL		TORINO		VIA strazione, 16	10060	SCALENGHE	MOTTURA LUCIANO	29/04/1986	PINEROLO
025957	MITTLN66D29687AM		AZ. AGR. MOTTURA LUCIANO				VIA MORELLO, 2	10022	CARMAGNOLA			
025958	TNNDC52A14879TV		TUNINTE TTI DOMENICO	14/01/1952	CARMAGNOLA		VIA BORGHEITTO, 25	10040	LEINI	COSTA PIERMAURO	21/02/1974	CARMAGNOLA
025959	CSTPMRT48Z1B79TV		AZIENDA AGRICOLA COSTA PIERMAURO				VIA ROMA, 13	10040	LEINI	PANERO ROBERTO	23/01/1972	TORINO
025960	PNRRRT72A23L219P		AZ. AGR. PANERO ROBERTO E TIZIANA				BORGATA GORRA-TETTI FAULÈ, 96	10041	CARIGNANO	CAVAGLIA GASPARE	03/07/1952	CARIGNANO
025964	CVGGPR52L03877F	02616490013	AZ. AGR. CAVAGLIA GASPARE E MARIO				VIA ROSSETTI, 3	41038	RIVARA	OZZELLO CRISTIANO	10/07/1953	CUORGNÈ
025965	043925230015	043925230015	VISNOVA STARTERDRIVES S.R.L.				VIA STORPIANA, 9/11 Strada VIGONE, 24	10071	BORGARO TORINESE	RONINO FRANCESCO	22/06/1937	BALANGERO
025966	01941440016	01941440016	SACCHI E TIFICO CARTIERA BONINO DI				Strada VIGONE, 24	10068	VILLAFRANCA PIEMONTE	UBERTI TOPPA GIULIANA	15/06/1982	CARMAGNOLA PIEMONTE
025967	07219850018	07219850018	COSEGLIO LIBERTÀ SOPRA					10100	TORINO			
025968	06595440014	06595440014	DA MARTIN S.R.L.				CORSO VITTORIO, 108	10100	TORINO	GARBARINI GIORGIO	14/06/1948	CASTELNUOVO DON
025970	CRVLGU43T03490U		S.A.S. S.R.L.				VIA P.O. 28	10036	SETTIMO TORINESE	PICCO RENZO	21/04/1939	TORINO
025971	TRNLCI40A172336Y		CERVINO LUIGI	03/12/1943	SCALENGHE		VIA S. MARIA, 9	10060	SCALENGHE			
025972	TRNLCI40A172336Y		TOURIN JEAN CLAUDE	17/01/1940			PLACE DES ARMES, 3	99999	MONACO	CARTA ANTONIO	14/04/1952	MARA
025973	GHOSTR37P42F335G	00595100109	C.A.A.T. S.C.P.A.				Strada DEL PORTONE, 10	10095	GRUGLIASCO			
025974	GHOSTR37P42F335G	00595100109	AZ. AGR. GHO ESTER				Strada BARAUDA, 69	10024	MONCALIERI			
025975	CSSLFNC9M31F335U	03721820010	CASALE RENATO				Strada RIGOLO, 81	10028	TROFARELLO	MANASSERO EUGENIO	03/09/1949	MONCALIERI
025976	CSSMMN73S16E378P	01279940039	STILE BERTONE SPA				Strada PELLE, 10	10040	CAPRIE	LUNARDI MAURO	06/07/1980	TORINO
025977	00515960013	00515960013	STILE BERTONE SPA				VIA ROMA, 1	10040	CAPRIE			
025978	00707630019	00707630019	AL LOS S.R.L. SPA DOMENICA				VIA DELLA PAVULLA, 2	10060	INVERIGO PINASCA			
025979	00515960013	00515960013	STILE BERTONE SPA				VIA DEL PASCOLO, 38	10061	CAVOUR			
025980	00202030017	04943940014	MANVELLA BRUNO				VIA DEL PASCOLO, 38	10061	CAVOUR			
025981	06022030017	07566200015	ASSOCIAZIONE ASSOMONT	01/04/1968	PINEROLO		Frazione MELEZZI, 45	10070	BARDONECCHIA	VACHET RENATO	02/05/1935	TORINO
025982	MRCGGJ20H27B96DS		CONSORZIO IRRIGUIO RUI INFERIORE				VIA ROMA, 155	10070	CANTOIRA	MARCHINO SIGI	27/06/1929	CASELLE TORINESE
025983	BRTLVR1E28B637M		BERTA LIVIO - COMUNIONE DI UTENTI				Frazione VRU, 67	10070	CANTOIRA			
025984	BRTLVR1E28B637M		BERTA LIVIO - COMUNIONE DI UTENTI				Frazione VRU, 67	10070	CANTOIRA			
025985	RVRSFN28A15L948I		RIVORA STEFANO	15/01/1928	VILLAFRANCA		VIA RUBATTIERA, 34	10060	IMPASCA			
025986	CIDLCN43E621930F		CALDI SCALCINI ALBA	22/05/1943	SAN VINCENZO		VIA DELLA ROCCA, 21/A	10100	TORINO			
025989	BRTGPP47P05465T	06623380018	GIAMPAOLO S.S.	05/09/1947	SAUZE DI CESANA		VIA PINEROLO, 41	10060	OSASCO	GEUNA ELIO	29/10/1966	PINEROLO
025990	GI0FNC41D4G77TE	02579920014	BERTON GIUSEPPE				VIA PRINCIPALE 5	10054	SAUZE DI CESANA			
025991	05084660015	05084660015	GIODIA FRANCESCO				BORGATA TETTI FAULÈ, 50	10041	CARIGNANO			
025993	05084660015	05084660015	UMBEION S.R.L.				VIA DANIELE, 1	10061	CAVOUR	BELTRAMO ADRIANO	04/07/1941	PIORINO
025994	DLNTE676230393D	02579920014	AZ. AGR. VIGONE	23/03/1957	GALLIPOLO		VIA GROSSA, 12	10060	OSASCO			
025995	RCCLU06R07L727G	02576330014	AZ. AGR. VIGONE				VIA CARPELLO, 12	10060	OSASCO			
025996	CVGBTL50M128791B	06260770013	AZ. AGR. CAVAGLIA GIACOMINO				VIA A. BALLA, 56	10016	MONTALTO DORA	RICCA FLAVIO	07/09/1960	TORRE PELLICE
025998	CVGBTL50M128791B	06260770013	AZ. AGR. CAVAGLIA GIACOMINO				VIA FUMIERI, 94	10022	CARMAGNOLA	CALDERINI GIACOMINO	15/09/1941	IVREA
025999	LNUGPP46A10E518I	07439130010	CO.GI.MA S.R.L.				VIA TRIESTE, 6	10041	CARIGNANO	CAVAGLIA BARTOLOMEO	12/06/1950	CARMAGNOLA
026000	LNUGPP46A10E518I	07439130010	AZ. AGR. LUINO GIUSEPPE				VIA PRATONUOVO, 131	10040	LEINI	CONGIU PIETRO	02/01/1957	NARCAO
026001	02168110019	02168110019	COMUNE DI BOBBIO PELLICE				PIAZZA CADUTI PER LA LIBERTÀ, 7	10060	BOBBIO PELLICE	BERTON GIUSEPPE	10/01/1946	LEINI
026002	02168110019	02168110019	COMUNE DI BOBBIO PELLICE				PIAZZA CADUTI PER LA LIBERTÀ, 7	10060	BOBBIO PELLICE	BERTON GIUSEPPE	27/05/1938	BOBBIO PELLICE
026003	STGRN05D00L219D	06223920015	AOSTEGIANO MARINI S.N.C.				VIA CASALE, 10	10060	BOBBIO PELLICE	BERTON GIUSEPPE	27/05/1938	BOBBIO PELLICE
026004	00443190588	00443190588	BIUTANGAS S.P.A.				VIA LARGA, 9/11	10020	SAN SEBASTIANO DA PO	VALLERANO ARMANDO	05/04/1952	TORINO
026005	GRNCR159D20L219N	06170180019	AUTOGAS NORD S.P.A.				VIA AMALFI, 6	10088	VOLEPANO	VALLERANO ARMANDO	05/04/1952	TORINO
026006	FRSMK461H100674U	06145870013	GARINO CARLO	20/04/1959	TORINO		VIA BERCHETTO, 9	10090	SAN GIUSTO CANAVESE	QUIRICO FRANCESCO	17/03/1921	TORINO
026007	FRSMK461H100674U	06145870013	CAVEZZALE DI CAVEZZALE OSCAR, LORIS & MATTIE				Cassina CAMPOLONGO, 6	10060	SCALENGHE	FERRASSI MAURO	10/06/1961	PINEROLO
026008	PRTDNLZ5S14G674Q	05445060014	PAIROTTO DANIELE				VIA NAZIONALE MONCENISIO, 29	10050	VILLAR FOCCHARDO	CAVEZZALE OSCAR	29/06/1965	AVIGLIANA
026009	85004620044	00592520045	SOPIA' AGRICOLA MINETTI ALDO	14/11/1972	PINEROLO		Frazione SAN NICOLA, 2	10068	VILLAFRANCA PIEMONTE			
026010	03965850013	03965850013	ZANIMETAL S.R.L.				Località ORMEA, 5	12030	CARDE	MINETTI ALDO	09/02/1944	CARDE
026011	06591840019	06591840019	CEVA AUTOMOTIVE LOGISTICS ITALIA S.R.L.				VIA LONNA, 1	10040	LEINI	ZANINI CLAUDIO	03/09/1945	TORINO
026012	06591840019	06591840019	CEVA AUTOMOTIVE LOGISTICS ITALIA S.R.L.				VIA ALDO MORO, 15	10060	NONE	BRUN CLAUDIO	03/12/1953	NAPOLI
026013	06591840019	06591840019	CEVA AUTOMOTIVE LOGISTICS ITALIA S.R.L.				VIA ALDO MORO, 15	10060	NONE	BRUN CLAUDIO	03/12/1953	NAPOLI
026014	BRTGR72H2TG874F	08933780013	AZ. AGR. BORETTO GABRIELE				Strada VOLPIANO, 119/123	10040	LEINI	NERIN GIAMFRANCO	27/05/1942	TORINO
026015	86502890015	86502890015	CONSORZIO ALPEGGIO ALLEVATORI DI MATTIE				VIA VALENTINO, 3	10060	SCALENGHE			
026016	86502890015	86502890015	CONSORZIO ALPEGGIO ALLEVATORI DI MATTIE				VIA MALENGHI, 7	10050	MATTIE	GULLI GABRIELE	27/04/1964	SUSA
026017	00477710016	00477710016	MEGADYNE S.A.S. DI TADOLINI CORRADO				VIA TRIESTE, 16	10075	MATHI	TADOLINI CORRADO	08/02/1921	CADELBOSCO DI SOPRA
026018	02587550019	02587550019	CERAMICHE SAVIO S.N.C. DI SAVIO E. & C.				Strada PREE, 35/A	10010	TORRE CANAVESE	SAVIO MASSIMO	27/06/1961	CASTELLAMONTE
026019	BRTSLV57M27G674M	03897260018	BERTINETTO SILVIO	27/08/1957	PINEROLO		Strada PASCHERE, 49	10061	CAVOUR	PIO WALTER	04/08/1963	ALBA
026021	03897260018	03897260018	C.A.L. DI PIO WALTER & C. S.A.S.				Strada CAMBIANO, 250	10023	CHIERI	CAFFARO LUCIANO	23/09/1963	IVREA
026022	06599610012	06599610012	V.T.C. S.R.L.				VIA ROVIETO, 30	10010	LESSOLO	GRISOLI GIANNUCA	06/04/1967	TORINO
026023	06593060010	06593060010	GRAFICA PIEMONTESE S.R.L.				Borgata VIGNASSA, 35	10050	SANT'ANTONIO DI SUSA	PIVARO GIUSEPPE	19/03/1950	ROVIGO
026025	DLBMR452A19A662S	07410304017	DI BELLO MARIO	19/01/1952	BARI		VIA SESTIERE, 120	10060	NONE			
026027	RTPLA6543A518B	0626160019	KOEL S.R.L.				VIAO INFERIORE, 8	10050	SANT'ANTONIO DI SUSA			
026028	RTPLA6543A518B	0626160019	AZ. AGR. BORGHESE ANTONIA				VIA GUNIA ALTA, 10	10067	VIGONE			
026029	BKGNINZ7D46L945J	07999280010	AZ. AGR. BORGHESE ANTONIA				VIA GUNIA ALTA, 10	10067	VIGONE			
026030	96268150019	96268150019	FORESTALE DI VILLAR FOCCHARDO				VIA CONTE CARROCCIO, 30	10050	VILLAR FOCCHARDO	CHIABERTO EMILIO	17/09/1958	VILLAR FOCCHARDO
026031	00698550159	00698550159	TAMOIU ITALIA S.P.A.				VIA A. COSTA, 17	20100	MILANO	SCANABUCCI MAURIZIO	26/11/1953	ANCONA
026032	00698550159	00698550159	TAMOIU ITALIA S.P.A.				VIA A. COSTA, 17	20100	MILANO	SCANABUCCI MAURIZIO	26/11/1953	ANCONA
026033	00698550159	00698550159	TAMOIU ITALIA S.P.A.				VIA A. COSTA, 17	20100	MILANO	SCANABUCCI MAURIZIO	26/11/1953	ANCONA

NR. PR.	CODICE FISCALE	PARTITA IVA	TITOLARE	DATA NASCITA	LUOGO NASCITA	PRESSO	INDIRIZZO	CAP	COMUNE RESIDENZA	LEGALE RAPPRESENTANTE	DATA NASCITA LR	COMUNE NASCITA LR
026034	00484950588	00905811006	ENI SPA DIVISIONE REFINING & MARKETING C. S.A.S.	02/11/1900			Corso VITTORIO EMANUELE II, 3	10100	TORINO	PROBO MARCO	22/09/1956	CALLUSO
026035	B50GNN44B63H56RE	02411310010	SOC. G.F.G. AVICOLA DI GIOVANNA BOSAE C. S.A.S.				Via SETTIMO, 103	10040	LEINI	BOSA GIOVANNA	23/02/1944	ROSA
026036	F59YTR65D20L219U	00695940015	SOC. RUGLIO DI G. BOSAE VITO FUSAROE C. S.A.S.				Via SAN MURIALDO, 10	10080	FELETTO	FUSARO VITO	20/04/1965	TORINO
026037	052028610013	052028610013	SIF S.P.A.				Via SOMMARIVA, 28A	10100	TORINO	ROFFREDO MASSIMO	27/06/1972	TORINO
026038	GRSDD450RE4G5705G	07571260012	SOC. SETTIMA DUE DI BALLAROE C. S.A.S.				Via VITTORIO ALFIERI, 6	10043	ORBASSANO	BALLARIO FERDINANDO	11/09/1936	SAN MARIURZIO
026039	020744130010	06250770014	SOC. AZIENDA AGRICOLA BIANCHE DI BENNATI GIOVANNI E C. S.N.C.				Via BISOGNETTE, 7	10060	FROSSASCO		24/10/1950	PISGINA
026040	020744130010	06250770014	SOC. AZIENDA AGRICOLA BIANCHE DI BENNATI GIOVANNI E C. S.N.C.				Prizza DELLA REPUBBLICA, 9	10034	CHIVASSO	BENNATI RODOLFO	03/02/1941	TORINO
026041	FRACDUL06N13C404N	06795500018	MOTURA MARIA CATERINA	07/09/1961	VILLAFRANCA		Frazione BUSSI, 17	10034	CHIVASSO		15/07/1971	CHIVASSO
026042	06795500018	06795500018	AUTOSPRINT S.R.L.				Viale CAVOUR, 8	10034	CHIVASSO	GUARERZI TOMMASO	15/07/1971	CHIVASSO
026043	06795500018	06795500018	AUTOSPRINT S.R.L.				Viale CAVOUR, 8	10034	CHIVASSO	GUARERZI TOMMASO	15/07/1971	CHIVASSO
026044	QGLGRG56T15L219K	02790520015	QUAGLIO GIORGIO				Via SAVOIA, 5	10023	CHIERI		15/12/1956	TORINO
026045		06959190015	SIN				Via NONE, 47	10040	PIOBESI TORINESE	QUAGLIO GIORGIO	15/12/1956	TORINO
026046	06781820581	05617841001	ENEL PRODUZIONE S.P.A. - UNITA' DI BUSINESS IDROELETTRICA CUNEO				Via PERTINI, 2	12100	CUNEO	LUCIGNANI MORENO	21/03/1948	COREGLIA ANTELMINELLI
026047	06781820581	05617841001	ENEL PRODUZIONE S.P.A. - UNITA' DI BUSINESS IDROELETTRICA CUNEO				Strada branadizzo, 404/408	10088	VOLPIANO	BERTOLO GIOVANNI	06/12/1938	TORINO
026048	FRACDUL06N13C404N	05159420017	BERTOLO SERVIZI S.R.L.				Via TERZI, 76	10100	TORINO	BERTOLO GIANNI CARLO	10/12/1956	TORINO
026049	0139371387	06222580018	VERDE S.R.L.	13/02/1940	CAVOUR		Via ARCADE, 16	10052	COMPIONE		14/06/1953	NETTUNO
026050	TSCSL67M6QL219Z	06222580018	TOSCO ISABELLA				Via TRINITA', 9	10026	SANTENA	CASCIELLO ENRICO	14/06/1953	NETTUNO
026051	FC0SGR65SR4C4048B	05423430018	FOCCO GIORGIO	20/09/1967	TORINO		Casapala LAGO GHERARDI, 27	10060	CASTAGNOLE PIEMONTE		04/10/1953	CASTAGNOLE PIEMONTE
026052	LZSBNT20M2L219X	06321640014	GCT S.R.L.				Via LANZO, 147	10073	ORIE	TURELLO ANGELO	19/03/1947	TORINO
026053	95687270018	00091330061	CONSORZIO IRRIGUO DI PRIMO GRADO "COMUNE DI COAZZE"			COMUNE DI COAZZE	Via MATTEOTTI, 4	10050	COAZZE	RUFFINO ANGELO	26/02/1940	TORINO
026054	SLSCR16ZB19G891V	05625300012	PILKINGTON ITALIA S.P.A.				Zona INDUSTRIALE	66050	SAN SALVO	SANSONE GIANFRANCO	05/02/1953	TORINO
026055	PT5NTM65Z9B777N	05625300012	SALUSSO CARLO				Strada LUISETTI, 45	10040	CUMIANA		19/02/1962	PIOSSASCO
026056	CNEFN063H0C6650	06903240015	PAUTASSO ANTONIO	29/11/1965	CARIGNANO		Frazione TETTI PAUTASSO	10041	CARIGNANO		08/06/1963	CHIVASSO
026057	MINZNG14MD19635Q	06903240015	AZ. AGR. CENA FRANCO				Via MEZZIPIPO, 60	10038	SETTIMO TORINESE			
026058	TANPFR54M248791K	06292370019	COMUNIONE DI UTENTI C/O TUNNETTI PIETRO	19/04/1944	SESSIERE		Via SERRE, 4	10054	SAUZE DI CESSANA			
026059	06292370019	06292370019	C.G.S. ELETTRONICA S.R.L.				Via POIBNO, 315	10022	CARMAGNOLA			
026060	06292370019	06292370019	C.G.S. ELETTRONICA S.R.L.				Via GORIZIA, 37	10032	VENASCIO	GIOVANNINI MICHELANGELO	13/01/1945	CARIGNANO
026061	BRZFRS53A8LZ19V	06232830012	CONSORZIO IRRIGUO AULTINO				Prizza PALAZZO CIVICO, 18	10067	VIGONE	PARTITI MARIO	21/07/1947	VIGONE
026062	84001170012	04006490017	COMUNE DI QUINCINETTO				STRADA VIGONE, 16	10024	MONCALIERI	BERNABE FABRIZIO	04/09/1963	IVREA
026070	ZFPQL37H10D933W	07340700017	ZEPPEGNO GIULIO	10/06/1937	GASSINO TORINESE		Via VAL, 5	10010	QUINCINETTO			
026071	BTML057D456374C	07340700017	AZ. AGR. BATTAGLIOTTI MARIA LUCIA				Via FERRARESE, 63	10090	SAN RAFFAELE CIMENA			
026072	FNLTMS65724B791B	07866010018	AZ. AGR. FINELLO TOMMASO				Via DEI BOSCHETTI, 22	10060	IMPASCA			
026073	NGRGLN5M54D0933J	05668190011	AZ. AGR. NEGRO GIULIANA				Via MURINA, 7	10050	SAN RAFFAELE CIMENA			
026074	SCRNG170DZ7C404U	06254210014	SCORAFATE S.R.L.				Strada CALLIERA, 8	10090	BRICHERASIO			
026075	RVAGR951119D4695	02182770392	OCVANATURA S.R.L.				Via PROVENTA, 146	48018	FAENZA	RAVA GIORGIO	19/12/1951	FAENZA
026076	MINR0D29E0B2785	05939240016	GRIVET BRANCOT LUGNINA				Casa ANASSI, 7	44030	CORIO		05/06/1958	CORIO
026077	BNGC874S106Z74Y	09358980015	AVANEO EDUARDO SAN ROCCO DI BONGIOVANNI CHRISTIAN	06/05/1928	BURIASCO		Strada CASCINA NUOVA, 22	10048	VINOVIO	BONGIOVANNI CHRISTIAN	10/11/1974	PINEROLO
026078	MRNCG3MR93A0027H	07417810012	VASSALLO DI CASTIGLIONE MARIA GIUSIANO GIUSEPPE				Via SAN ROCCO, 8	10040	VOLVERA			
026079	VSSMIRA3R156L219N	07417810012	AZ. AGR. FERRERO GIAMPIERO	30/10/1938	VILLASTELLEONE		Via BENEFICIO VILLA, 27	10029	VILLASTELLEONE			
026082	GSNPP62L26B777B	04495460018	O.M.G. PRODOTTI DIVERSIFICATI S.R.L.	29/07/1962	CARIGNANO		Via T. FIORE, 2	10022	CARMAGNOLA		27/03/1954	CARMAGNOLA
026085	CRCNTNSR14A181F	05957300014	CIRCHILLO ANTONINO				REGIONE TETTI BRUS, 7 BIS	10041	CARIGNANO	BERTAGNI QUIRINO	20/05/1940	MODENA
026087	L1NTN49C31M027X	01749530012	ALLOTTI ANTONIO	31/03/1949	VILLASTELLEONE		Via DEI GRAVE, 4	10050	BORGONE DI SUSA		14/10/1953	ALESSANDRIA DELLA
026088	01749530012	01749530012	COMUNE DI LUGNACCO				Via TETTI MAURITI, 32	10029	VILLASTELLEONE	PERASSA GIOVANNI	21/06/1953	IVREA
026089	ROCCGPP6T15A518Y	01749530012	ROCCI GIUSEPPE				Via UMBERTO I°, 32	10065	CONDOVE			
026090	M1NMT64T24D72E	0109081000	MILANO IVANO MATTEO - COMUNIONE DI TETTI GIUSEPPE	15/02/1961	AVIGLIANA		Frazione VILLAFRANCA, 27	10084	FORNO CANAVESE			
026102	0112891000	0112891000	PIEMONTE A RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.			COMPARTIMENTO INFRASTRUTTURE DI TORINO	Via SACCHI, 1	10100	TORINO	PALMERI GIACOMO	27/01/1950	SANTA MINIA
026103	0112891000	0112891000	PIEMONTE A RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.				Via CAVOUR, 16	10068	VILLAFRANCA PIEMONTE	ALLASIA LUCA	16/04/1965	PINEROLO
026104	MNTNGL2H21H811L	002134540012	DITTA MONTICONE ANGELO				Via CHISOLA, 1	10040	LA LOGGIA	MONTICONE ANGELO	21/06/1926	SAN DAMIANO D'ASTI
026105	02210290017	02210290017	FAVELEY TRASPORTI ITALIA S.P.A.				Via VOLVERA, 51	10045	PIOSSASCO	ERRICHELLO ANTONIO	02/11/1947	ROCCHEFFA
026106	07935540016	07935540016	SMART S.P.A.				Via VOLTA, 8b	10100	TORINO	CASASSA LUCIO	25/02/1947	TORINO
026107	07935540016	07935540016	SMART S.P.A.				Corso XI FEBBRAIO, 14	10100	TORINO	ROMANO PAOLO	28/05/1943	LANZO TORINESE
026108	07935540016	04913440014	S.A.I.T. S.R.L.				Corso XI FEBBRAIO, 14	10100	TORINO	ROMANO PAOLO	28/05/1943	LANZO TORINESE
026109	03664550013	00389630013	CONSORZIO IRRIGUO BEALERA RONCO IREMI S.P.A.	23/07/1919	FRANA		Via TORINO, 416	10032	BRANDIZZO	BUSANA GIAMPIERO	13/10/1948	VIGONE
026110	BRNCR23A19L327K	00389630013	CONSORZIO IRRIGUO BEALERA RONCO IREMI S.P.A.				Via C. COLOMBO, 6	10067	VIGONE	GEUNA MELCHIORRE	25/09/1940	VIGONE
026115	00493220017	00493220017	SOC. SEMPLICE GINEPRO				Via TRAVERSE, 10	10090	TRANA	CELSO GIUSEPPE	21/03/1949	BORGONE DI SUSA
026116	00493220017	00493220017	SOC. SEMPLICE GINEPRO				Corso RE UMBERTO, 136	10100	TORINO	AIRES MARIO	22/07/1935	VIU
026117	DPETL6470L948Z	05409250011	PARTICOLOLA DIPE TRIS				Frazione S. LUCA, 129	10068	VILLAFRANCA PIEMONTE		03/12/1954	VILLAFRANCA PIEMONTE
026118	GBGNL5M6L946G	04794640017	AZIENDA AGRICOLA GABBERO GIOVANNI				Frazione S. LUCA, 10A	10068	VILLAFRANCA PIEMONTE		06/08/1956	VILLAFRANCA PIEMONTE
026120	CVLLGU70B95H574M	02862220010	CAVALLO LUIGI	05/02/1970	ROSOLINI		Via ROMA, 91	10070	CAFASSE	TORRAZZA MICHELE	12/11/1953	TORINO
026124	CM5GRG33R08L948L	02862220010	SERAFINO LUGNINA S.S.				Strada AEREOPORTO, 2712	10100	TORINO			
026126	RWNSND39B51M063X	047150060013	AZ. AGRICOLA ARAMINI SECONDA				Regione SAN MARTINO, 1	10060	GARZIGLIANA			
026128	INTOCR47B14A109X	047150060013	AZ. AGRICOLA ARAMINI SECONDA				Via TORINO, 75	10024	MONCALIERI			
026129	INTOCR47B14A109X	047150060013	AZ. AGRICOLA ARAMINI SECONDA				Via VIGONE, 38	10060	IMPASCA			

Allegato 3 alla D.D. n. 953-48842 del 17/12/2009

ELENCO 3: DATI SOGGETTO ORDINATI PER NUMERO DI PRATICA

NR. PR.	CODICE FISCALE	TITOLORE	DATA NASCITA	LUOGO NASCITA	PRESSO	INDIRIZZO	CAP	COMUNE RESIDENZA	LEGALE RAPPRESENTANTE	DATA NASCITA	COMUNE NASCITA LR
026130	VL50NN60M02E3351	AZ. AGR. VALSANIA GIOVANNI	05/12/1935/0015			STRADA SAN MICHELE, 27	10024	MONCALIERI	VAL SANIA GIOVANNI	02/08/1960	MONCALIERI
026131	CPPNNS50L20C4870	CAPPA GIOVANNI	07/05/22/0016		AMMINISTRATORE SIG.RA DELLA CASA ROBERTA	VIA REGINA MARGHERITA, 43	10060	CERCENASCO	CAPPA GIOVANNI	20/07/1950	CERCENASCO
026132	801949840019	TURATI IDROFILO S.P.A.	07/24/38/40019			Corso PESCHIERA, 122	10100	TORINO	DELLA CASA ROBERTA	13/08/1972	TORINO
026133	07243840019	BOSIO GIAN LUIGI	09/09/99/0016			VIA IMAGGIO, 242	10062	LUSERNA S. GIOVANNI	FAVERO VALERIO	21/12/1944	PINEROLO
026134	B50GLG74L14F335E	AG. AGRICOLA CANIL MAURIZIO	07/93/93/0010			Strada VALLE SAUGLIO, 4	10024	MONCALIERI	CANIL MAURIZIO	14/07/1974	MONCALIERI
026135	CNLMR263B15C665F	DITTA RAM S.R.L. UNIPERSONALE	09/19/04/0013			VIA BUSANO, 36	10037	TORRACAZZA PIEMONTE	MINETTI RUGGERO	15/02/1963	CHIVASSO
026136	09119040013	FERRERO FRANCO	20/12/1968	VOLPIANO		VIA MOLINO, 85	10088	VOLPIANO		16/02/1939	VARZO
026137	FRDNCC29E40M027K	AZ. AGRICOLA PERRONE DOMENICO	07/42/1950/0017			VIA COSSOLO, 68	10029	VILLASTELLONE	PERRONE DOMENICO	04/05/1926	VILLASTELLONE
026142	03902624212	ALENIA AERONAUTICA S.P.A.	03/09/24/212		ALENIA AERONAUTICA S.P.A. - RAPPORTI CON ENTI LOCALI	Corso MARCHE, 41	10100	TORINO	CALZA CARLO	28/12/1938	BIELLA
026143	05330470017	LUZENAC VAL CHESONE S.P.A.	05/33/04/70017			VIA NAZIONALE, 121	10060	FORTE	SALINA GESSARE	20/02/1955	DOMODOSSOLA
026144	84001840010	COMUNE DI SCARMAGNO	85/00/15/0015		MUNICIPIO	Piazza MARIA SAVINO ENRICO, 5	10010	SCARMAGNO	CARDONE GIAMPIERO	25/06/1948	SCARMAGNO
026147	00494969588	ENI SPA DIVISIONE REFINING & MARKETING	00/00/15/0015			Strada PIEMONTE, 19	10100	TORINO	BOCCO ALDO	02/05/1940	BRICHERASIO
026148	00494969588	ENI SPA DIVISIONE REFINING & MARKETING	00/00/15/0015			Corso VITTORIO EMANUELE II, 3	10100	TORINO	PROBO MARCO	22/09/1956	CALUSO
026149	GTTMILL51C70C4871	GATTI MARIELLA	30/03/1951	CERCENASCO		Strada RESIDENZIALE DEL MOLINETTO, 5/B	10060	CERCENASCO			
026150	DLRMLH49B11E765P	AZ. AGR. DELAURENTI MICHELINO	02/82/10/0011			Via PROVINCIALE, 50	10080	LUSIGLIE'		11/02/1949	LUSIGLIE'
026151	ZMPLUC03E23H355M	AZ. AGRICOLA AGRIFLORA DI ZAMPOLLO	05/89/84/0017			Via CARAMAGNA, 8	10100	TORINO			
026152	GRDNK4R28F293TC	LUCAS GIOVANNA MARIO	02/38/42/0013			VIA SETTIMO, 194	10040	LEINI	TONETTO ERMINIO	14/05/1930	MILANO
026153	0684200013	ENEL PRODUZIONE S.P.A. UNITA' DI BUSINESS IDROELETTRICA CUNEVO	05/81/78/41/001			VIA PANCALEBI, 28	10067	VIGONE	PERSCO ANTONIO	24/03/1930	PIEMONTE
026154	05817841/001	BUSINESS IDROELETTRICA CUNEVO	05/81/78/41/001			Via SANDRO PERTINI, 2	12100	CUNEVO	LUCIGNANI MORENO	21/03/1948	COREGLIA ANTELMINELLI
026156	BNNMRA39CA9817D	AZ. AGRICOLA BONANSEA MARIA	02/80/34/0012			Via MARTIRI DELLA LIBERTA', 10	10060	CERCENASCO			
026157	BLMRA282D8242W	AZ. AGR. BOLLERO MAURO	04/50/05/0016			Strada DELLA CHIARA, 15	10060	FELETTO			
026158	TMMGR176L28E758C	TUMMINERLLO GABRIELE	28/07/1976	LUSERNA S.		Borgata INVERSO PRATO, 3	10060	VILLAR PELLICE			
026159	03773170018	SATA S.P.A.	03/77/31/70018			Via GALLENCA, 3	10067	VALPESGA			
026160	02621030010	AZ. AGR. DELAURENTI GRAZIANO	02/62/10/30010			Strada RESIDENZIALE DEL MOLINETTO, 5/B	10080	LUSIGLIE'	DELAURENTI GRAZIANO	18/01/1953	LUSIGLIE'
026161	FRDNCC29E40M027K	GARETTO LAURA E FERRARO DOMENICO	03/10/1937	CARMAGNOLA		Via PROVINCIALE, 50	10010	GUAGLIUZZO			
026162	DIRALCL37D38F91P	AUDISIO FELICE	03/10/1937	CARMAGNOLA		Via CARAMAGNA, 8	10100	TORINO			
026163	05894270019	UNION S.R.L.	03/88/12/0019			VIA SETTIMO, 194	10040	LEINI	TONETTO ERMINIO	14/05/1930	MILANO
026164	07393750016	SWAT SPA	02/38/42/0013			VIA PANCALEBI, 28	10067	VIGONE	PERSCO ANTONIO	24/03/1930	PIEMONTE
026165	SCNMR335195335R	SCALERINO ENRICO	05/81/78/41/001			Via PISCINA	10060	PISCINA	AUDERIO ANGELO	03/02/1958	PINEROLO
026166	04513330012	CONSORZIO IRRIGUO PIAGERA	04/51/33/30012			Via PISCINA	10060	PISCINA	AUDERIO ANGELO	03/02/1958	PINEROLO
026167	PTSPAL70P8B77Y	PAUTASSO PAOLO	06/45/26/0016			BORGATA GORRA, 25	10041	CARIGNANO			
026169	GANNM68H18C674D	GIANNINI GIOVANNI	07/23/33/20019			REGIONE MOMBELLO, 16	10060	SCALENGHE			
026172	94055980018	CONDOMINIO DI STRADA REVIGLIASCO 33	05/65/30/0012		AMMINISTRATORE MARIO GULLI	Strada REVIGLIASCO, 33	10024	MONCALIERI			
026174	056530/0012	F.LLI VERSINO S.N.C. DI VERSINO CESARE E C.	05/65/30/0012			Via LOMBARDORE, 250	10040	LEINI	AMERIO GIORGIO	09/01/1949	TORINO
026177	CRDGGP39B12B755H	CORDERO GIUSEPPE	04/30/90/0011			Frazione MALPASSO, 28/bis	10050	SAN GIORIO DI SUSA	VERSINO CESARE	14/06/1945	VILLAR FOCCHIARDO
026183	DIRTLG03924L898H	DITTA DRUETTA LUIGI	02/33/86/0016			VIA XX SETTEMBRE, 10	10060	CERCENASCO			
026184	07393750016	SWAT SPA	02/38/42/0013			Via EX INTERNATI	10067	VIGONE			
026185	SCNMR335195335R	SCALERINO ENRICO	05/81/78/41/001			Corso XI FEBBRAIO, 14	10100	TORINO	ROMANO PAOLO	24/02/1933	VIGONE
026186	04513330012	CONSORZIO IRRIGUO PIAGERA	04/51/33/30012			Regione GONFALASSE, 8	10060	MONCALIERI			
026187	ZPSPR650R11B777H	ZAPPINO SERGIO	03/94/03/0019			Regione GONFALASSE, 8	10060	MONCALIERI			
026189	05884660015	AZ. AGRICOLA 'CASCINASSE DI RUBICJO EMANUELE' S.S.	11/01/1950	CARIGNANO		Strada ORBASSANO, 140	10041	CARIGNANO			
026191	06941920011	GRAUD MARIA GIULIA	06/94/19/20011			Casella CASCINASSE, 1	10060	PANCALIERI	RUBIJO EMANUELE	16/07/1938	RACCONIGI
026192	GRDML39A57L219X	GRAUD MARIA GIULIA	17/01/1938	TORINO		Via REGGENZA, 11	10022	CARMAGNOLA	PELLISSERO RICCARDO	17/02/1970	SAVIGLIANO
026193	BRNLD150L53A571H	AZ. AGR. BRUNO FRANCO LIDIA	06/47/43/0017			S.S. 24, 50/s	10059	SUSA	BRUNO FRANCO LIDIA	13/07/1950	BAGNOLO PIEMONTE
026194	RCCDNC50T53490C	A.F.V. ACCIAIERIE BELTRAME - STAB. DI SAN DIDERO	13/07/31/0155			Regione FORNACE, 8	10060	SCALENGHE	ROCCIA DOMENICA	13/12/1950	SCALENGHE
026195	13017310155	AZ. AGRICOLA 'MICHETTI PAOLO & CLAUDIO S.S.	04/10/65/30015			Viale DELLA SCIENZA, 81	36100	VICENZA	BALDINI SILVIO	15/09/1943	VICENZA
026196	PSTLRT33L01L219V	PISTONE ALBERTO	01/07/1933	TORINO		Via ANTICA DI FRANCA, 22	10050	VILLAR FOCCHIARDO	MICHETTI PAOLO	08/08/1965	AVIGLIANA
026197	04137340016	SCHIARAVI MARCO	04/13/73/40016			VIA VALDOCCO, 10	10041	CARIGNANO	LUCIANO MICHELE	01/09/1945	CAVOUR
026198	0524290016	SCHIARAVI MARCO	05/24/29/0016			VIA S. ANTONIO, 31	10061	VILLAR FOCCHIARDO			
026200	FECLMR275D01B791X	AZ. AGRICOLA FESTA MARCO	08/95/82/0019			Via BALBO LUIGIA, 12	10022	CARMAGNOLA	FESTA MARCO	28/05/1968	SUSA
026201	CVLTR53301638777C	CAVALLO TERESA	23/08/1933	CARIGNANO		Via BORGOGNECCHIO, 79	10041	CARIGNANO			
026202	FRRVN67L31F3350	FERRARESE IVAN	06/86/78/0014			Via SANTO STEFANO ROERO, 4/A	10040	PRALORMO	FERRARESE IVAN	31/07/1967	MONCALIERI
026203	07882770014	TURCOCCARE S.P.A.	09/49/33/0013			Corso ROMANIA 66/1	10100	TORINO	FRANCESCO	02/08/1950	CORTONA
026205	MRCGLN56B18C674J	DITTA CAGNO COSTRUZIONI S.R.L.	01/28/41/0014			Strada BELLA RESSIA, 50	10090	GASSINO TORINESE	CAGNO ALBERTO	26/11/1971	TORINO
026207	96501190010	COMUNE DI MOMPANTERO	01/91/91/30011			Strada GOLAVARDIERA, 4	10040	CUMIANA			
026209	LERRNN49B6H4539A	ALBERANO ROSANNA E BERTOLDI BERNARDO	03/00/15/0014			Piazza GIULIO BOLAFFI, 1	10059	MOMPANTERO	FAVRO PIERA	18/12/1954	MOMPANTERO
026210	SILCLR23C30B791D	OSIELLA CARLO	30/03/1923	CARMAGNOLA		Via LUCIO BERTOLDI, 9	10085	PONT CANAVESE			
026211	05653740017	PASQUETTA AZ S.P.A.	05/65/37/40017			Via NAZIONALE, 13	10010	CAREMA	PASQUETTA CARLO VINCENZO	05/04/1957	IVREA
026212	01668980081	ITINERA S.P.A.	01/66/89/80081			Via M. BALUSTRA, 15	15557	TORTONA	FRATTINO PIERLUIGI	02/08/1948	ALESSANDRIA
026213	RNTVTR52E011258T	AZ. AGR. REINOTTI WALTER	03/00/15/0014			Via BARATTA, 31	10040	VILLAR DORA			
026214	95501020010	GONZAGA	02/89/85/40016			Regione GONZOLE, 10	10043	ORBASSANO	FRIGIONE CARMELO	31/10/1948	ROMETTA

Allegato 3 alla D.D. n. 953-48842 del 17/12/2009

ELENCO 3: DATI SOGGETTO ORDINATI PER NUMERO DI PRATICA

NR. PR.	CODICE FISCALE	PARTITA IVA	TITOLARE	DATA NASCITA	LUOGO NASCITA	PRESSO	INDIRIZZO	CAP	COMUNE RESIDENZA	LEGALE RAPPRESENTANTE	DATA NASCITA LR	COMUNE NASCITA LR
026215	GLUNISMH18E3785	05707340012	UGO MASSIMO	05/07/1940	CHIVASSO	VIA NIGRA, 39	10012 BOLLINGENO	10012	BOLLINGENO	DIUGLER ALESSIA	18/06/1961	IVREA
026216	DGLLSR73942E376V	00593770076	AZ. AGRICOLTURISTICA "A. CASA DI GIO' "	28/02/1963	CHIVASSO	VIA CAMPAGNETTE, 10	10035 MAZZE	10035	MAZZE		02/09/1973	IVREA
026217	FRMRAR63B29C665D	06500420010	FERRERO MARIO	05/04/1920	CHIVASSO	VIA MOLINO, 85	10088 VOLPIANO	10088	VOLPIANO		28/01/1957	TORINO
026218	VRSLSGV5A28L219H	05487060013	AZ. AGRICOLA VERSINO LUIGI	05/04/1920	CHIVASSO	Strada STATALE 36/A	10050 VILLAR FOCCHARDIO	10050	VILLAR FOCCHARDIO		29/02/1984	PIVERONE
026219	LLRMR464829G719A	08493700010	OLLEARO MAURO	08/09/1920	CHIVASSO	Strada STATALE 32	10010 PIVERONE	10010	PIVERONE		04/09/1972	CARMAGNOLA
026220	CRDYLZ7F048791Z	08493700010	CORDERO VALERIO	12/09/1950	CARMAGNOLA	VIA FUMERI, 94	10022 CARMAGNOLA	10022	CARMAGNOLA		05/11/1958	TORINO
026221	CVGBTL50MT2B791B	04821020014	CAMPEGGIO TIZIANELLA DI ROMEO TIZIANA & C. S.A.S.	29/11/1922	CARMAGNOLA	Frazione VERNETTO, 92	10060 CHIAVOCCO	10060	CHIAVOCCO		24/07/1942	VIGONE
026222	SNRNCN2529B791Z	07113300013	PARONDA S.S.	04/07/1968	PINEROLO	VIA ANTONIO DI PAULE, 22	10022 CARMAGNOLA	10022	CARMAGNOLA	TRUCCONE GIOVANNI	24/07/1942	VIGONE
026223	FSSNSHW72D29129K	03913990011	COUTENZA C/O FASSINA MASSIMILIANO	15/05/1962	BARGE	CASE CACCIANDRA, 9	44030 FORO	44030	FORO			
026227	CRDCCF48T23L898S	03913990011	AZ. AGRICOLA CORDERO CHIAFFREDO	03/03/1945	VIGONE	VIA MARTIRI DELLA LIBERTÀ, 19	10067 VIGONE	10067	VIGONE		23/12/1948	VIGONE
026228	TRCCRN62E5A660V	03913990011	TRECCO CATERINA	03/03/1945	VIGONE	Strada SAN GIOVANNI, 15	10060 BRICHERASIO	10060	BRICHERASIO	BESSONE GIOVANNI CHIAFFREDO	03/03/1945	VIGONE
026229	BSSSNNA45C03L898X	03913990011	AZ. AGRICOLA BESSONE GIOVANNI	04/07/1968	PINEROLO	VIA MARTIRI DELLA LIBERTÀ, 15	10067 VIGONE	10067	VIGONE		03/03/1945	VIGONE
026230	NFTSNT68L4G674B	06751770014	NEPOTE SIMONETTA	04/07/1968	PINEROLO	VIA COSTA, 33/5	10060 ROLLETTE	10060	ROLLETTE	VIITONE VALTER	03/04/1957	CHIERI
026231	06751770014	06751770014	MARTIN BAUER S.P.A.	04/07/1968	PINEROLO	VIA E. DE SONNAZ, 19	10100 TORINO	10100	TORINO		03/04/1957	CHIERI
026232	DRAQPP293C0C487C	06751770014	COUTENZA C/O DARO GIUSEPPE	30/05/1948	BURIASCO	VIA MARTIRI DELLA LIBERTÀ, 8	10060 CERENASCO	10060	CERENASCO			
026233	PRALEH4830B278H	06751770014	PAIRA ELIO	30/05/1948	BURIASCO	VIA TORINO, 6	10060 BURIASCO	10060	BURIASCO			
026234	BLBGS6271L219W	02628290013	SOC. AGRICOLA "LA PALERA DI BALBO F.LLI S.S."	02/08/1900	BURIASCO	VIA PALERA, 24	10040 LENI	10040	LENI	BALBO LIVIO GIUSEPPE	21/01/1962	TORINO
026235	BCCPFR75D22B791Z	06414500014	BECCHIS PIERFRANCO	06/04/1958	BARGE	VIA OSELLE, 4	10022 CARMAGNOLA	10022	CARMAGNOLA		22/04/1973	CARMAGNOLA
026236	07199202013	07199202013	SOC. AGR. OTTAVIO GIULIO E EZIO S.S.	13/01/1974	CARMAGNOLA	Regione FERRERA, 5	10060 SCALENGHE	10060	SCALENGHE	OTTAVIO EZIO	09/09/1963	PINEROLO
026237	07199202013	07199202013	GIULIO OTTAVIO	13/01/1974	CARMAGNOLA	Regione FERRERA, 5	10060 SCALENGHE	10060	SCALENGHE	BALBO LAURA	27/01/1964	PINEROLO
026238	GLLWRN61D4M133R	05396750019	AZ. AGR. GALLO MARIANA	25/01/1947	VILLANOVA D'ASTI	VIA VITTORIO EMANUELE, 44	10060 CERENASCO	10060	CERENASCO	GALLO MARIANA	04/04/1981	VOLVERA
026240	DLLPR47H1BL898A	05859320011	DELLACROCE PIETRO PAOLO	05/08/2001	BARGE	VIA MARTIRI DELLA LIBERTÀ, 21	10067 VIGONE	10067	VIGONE		18/06/1947	PINEROLO
026241	BNDCLN40D12E709Z	02628290013	ALCAR S.R.L.	02/02/2001	BARGE	VIA NAZIONALE, 7	10050 VAIE	10050	VAIE	BANIN ROBERTO	12/04/1940	LOZZO ATESTINO
026242	00143850758	00143850758	FLORICOLA BENDA CARLINO	02/02/2001	BARGE	VIA NAZIONALE, 30	10050 VAIE	10050	VAIE	LOZZO ATESTINO	07/05/1960	CONZARINA
026243	04315420010	04315420010	CHIRO S.N.C. DI CHIRO FRANCO & C.	02/02/2001	BARGE	VIA A. DE CASPERI, 8	10040 CAPRIE	10040	CAPRIE	CHIRO FRANCO	27/09/1984	AVIGLIANA
026244	02744150018	02744150018	SQME FER. S.R.L.	02/02/2001	BARGE	VIA RISTORI, 16	10100 TORINO	10100	TORINO	FERRERO ARMANDO	08/02/1951	PINEROLO
026245	MSSSPRR761D0674U	09653660012	AZ. AGRICOLA MESSA GIAMPIERO	09/05/1960	BARGE	VIA U. LA MALFA, 28	10060 NONE	10060	NONE		10/12/1976	PINEROLO
026246	FRSBRN62C17G674B	07433100018	AZ. AGRICOLA PERASSI BRUNO	07/43/3100018	BARGE	VIA CARGINANO, 28	10060 SCALENGHE	10060	SCALENGHE		17/03/1962	PINEROLO
026248	BLTGP61P29687AW	02817940016	SOC. AGRICOLA "BELTRAMINO GIUSEPPE E ROBERTO S.S."	02/08/1900	BARGE	Regione MAINERI, 12	10060 BURIASCO	10060	BURIASCO	BELTRAMINO GIUSEPPE	28/09/1961	PINEROLO
026250	GYDGR74008379A	07746780019	AZ. AGRICOLA GOY GIAMPIERO	07/46780019	BARGE	VIA G. IMARCONI, 14	10060 LUSIGLIE	10060	LUSIGLIE		08/07/1974	IVREA
026252	GS139330336692Z	07746780019	GIULIO OTTAVIO	13/01/1974	CARMAGNOLA	Frazione FERRERA, 5	10060 SCALENGHE	10060	SCALENGHE			
026253	07746780019	07746780019	GIULIO OTTAVIO	13/01/1974	CARMAGNOLA	Frazione FERRERA, 5	10060 SCALENGHE	10060	SCALENGHE			
026255	BDCGNM47A6B1584C	04906340017	BALBO GIOVANNI	25/01/1947	VILLANOVA D'ASTI	VIA CHIARI, 65	10029 VILLASTELLEONE	10029	VILLASTELLEONE			
026256	TNNSV48H28F889P	04906340017	AZ. AGR. MONTAFIA FLAVIO, ALDO E BARBERI S.S.	02/02/1953	BEINASCO	VIA SEREA, 12	10092 BEINASCO	10092	BEINASCO	MONTAFIA FLAVIO	22/02/1953	BEINASCO
026257	TRGMAR7E12D831U	04906340017	TURAGLIO MARIO	07/420130010	BEINASCO	Strada TETTI BERTA	10048 VINOVO	10048	VINOVO		28/06/1948	NICHELINO
026260	94544400016	94544400016	CONS. IRRIGUO "AGRICOLTURA E FUTURO"	05/454200014	BEINASCO	Regione CASE NUOVE, 12	10060 GARZIGLIANA	10060	GARZIGLIANA		12/05/1947	GARZIGLIANA
026261	BRNNGL42E621899J	05454200014	BERNERO ANGELA	05/454200014	BEINASCO	Casina ROBELLA, 50	10060 NONE	10060	NONE	GRELLA GIUSEPPE	25/11/1964	PINEROLO
026262	90018160011	05454200014	CONSORZIO IRRIGUO DELLA TORRE	05/454200014	BEINASCO	VIA G. CIURA, 7	10060 CERENASCO	10060	CERENASCO	TESTO MICHELE	22/05/1942	VIGONE
026263	05096660010	05096660010	R.S.A. S.R.L.	05/096660010	BEINASCO	Strada PONTICELLI, 40	10026 SANTENA	10026	SANTENA	SCARINO CORRADO	19/09/1962	SANTENA
026264	02053430019	02053430019	SOCIETA' C.M.S.P. S.P.A.	02/053430019	BEINASCO	Viale COPPERI, 15	10070 BALANGERO	10070	BALANGERO	TOMASI CARNOVO ANGELO	13/09/1951	CALUSO
026265	PRTRDM47C08C40A	64900000013	PRIOTTI ADRIANO	02/05/1969	CARMAGNOLA	VIA TRENTO, 4	10060 PRAGELATO	10060	PRAGELATO	PRIOTTI ADRIANO	08/03/1947	CAVOUR
026266	VLDJGN68E02B791L	64900000013	PRIOTTI ADRIANO	02/05/1969	CARMAGNOLA	VIA ZAPPATA, 17	10029 VILLASTELLEONE	10029	VILLASTELLEONE		03/12/1943	SCALENGHE
026268	FYLGNN2E12L45G	07417810012	FEYLES GIOVANNI	05/12/1922	TROFARELLO	Borgata RIVERA, 3	10028 TROFARELLO	10028	TROFARELLO	CERVINO LUIGI		
026288	FLPTV38R21H450A	07417810012	FILIPPA OTTAVIO	21/10/1938	SCALENGHE	Regione ALBERETTA, 9	10022 SCALENGHE	10022	SCALENGHE		27/03/1954	CARMAGNOLA
026290	FRRGR54C27B791C	08270500018	FERRERO GIAMPIERO	08/270500018	ALBERA ERNESTO	VIA T. FIORE, 2	10022 CARMAGNOLA	10022	CARMAGNOLA			
026291	LRRRST1507B777Q	07837540016	ALBERA ERNESTO	07/837540016	SMAT SPA	Borgata TETTI BAGNOLO, 14	10041 CARRIGNANO	10041	CARRIGNANO	ROMANO PAOLO		
026292	07837540016	07837540016	SMAT SPA	07/837540016	SMAT SPA	Corso XI FEBBRAIO, 14	10100 TORINO	10100	TORINO			
026298	05162570013	05162570013	SOCIETA' SEMPLICE ELETTRIFICAZIONE DI SUCCINIO	05162570013	ESCOUSA S.P.A.	Corso LOMBARDA, 205	10100 TORINO	10100	TORINO	CARPIGNANO GIANLUCA	03/05/1958	TORINO
026299	84007030012	02633550013	SOCIETA' SEMPLICE ELETTRIFICAZIONE DI SUCCINIO	02/633550013	CHIVASSO	VIA ALPI CHIAROMONTE, 5	10060 TRAVERSELLA	10060	TRAVERSELLA	ARNODO ENZIO	07/09/1944	TRAVERSELLA
026300	GLLLGU44C0FH04H	02633550013	GALLO LUIGI	13/12/1950	CHIVASSO	VIA RUSCA, 72	10042 NICHELINO	10042	NICHELINO	GALLO LUIGI	03/07/1940	PRESSANA
026301	DFPSIN6013C685A	02633550013	DEFLUPPI SILVANO	13/12/1950	CHIVASSO	VIA VOLTA, 55	10032 BRANDIZZO	10032	BRANDIZZO			

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

Ordinanza n. P12725/2010: D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Domanda in data 1-9-2008 del Comune di Bairo di concessione di derivazione d'acqua sotterranea tramite pozzo, in comune di Bairo, ad uso irrigazione impianti sportivi.

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 11 comma 1 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione della propria Ordinanza n. P12725/2010.

"Vista la domanda in data 1-9-2008 del Comune di Bairo con sede legale a Bairo, Piazza Comunale n. 2 (omissis) intesa ad ottenere la concessione di derivazione d'acqua sotterranea tramite pozzo in falda superficiale con le seguenti caratteristiche: portata massima istantanea (Qmax): 2 litri/secondo (l/s); portata media annua (Qmed): 0,74 litri/secondo (l/s); volume massimo annuo (Vmax): 13.400 metri cubi (mc); profondità massima richiesta: 25 metri; ad uso irrigazione impianti sportivi.

Comune ove è ubicata l'opera di presa: Bairo, località Prella.

Intervallo di tempo annuo in cui il prelievo viene esercitato: dal 15 Marzo al 15 Ottobre.

Acquisiti i pareri di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 10 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, in senso favorevole; in particolare con nota prot. n. 495 datata 4-2-2009 l'Autorità di Bacino del Fiume Po ha espresso parere favorevole. (omissis)

Ordina

la sopracitata domanda in data 1-9-2008 ed il relativo progetto saranno depositati presso questo Servizio, per la durata di 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio, previo appuntamento.

Copia della presente Ordinanza sarà affissa per 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data di ricevimento, all'Albo Pretorio del Comune di Bairo e del Comune di Torre Canavese.

La visita locale di istruttoria di cui all'art. 14 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, che ha valore di Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 della L. 7.8.1990 n. 241 ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è convocata per il giorno 3-3-2010 con ritrovo alle ore 10.30 presso l'ingresso principale del Municipio del Comune di Bairo; si ricorda che nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita potrà essere rinviata ad altra data.

La presente Ordinanza viene pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ed inserita nella sezione Annunci legali e avvisi del sito Internet della Regione; eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella prevista dalla domanda pubblicata sono accettate e dichiarate concorrenti con questa se presentate non oltre quaranta giorni dalla data di pubblicazione della ordinanza di istruttoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte relativa alla prima domanda.

La presente Ordinanza costituisce comunicazione di av-

vio del procedimento ai sensi della L. 241/1990; a tale proposito si evidenzia che: l'Amministrazione procedente è la Provincia di Torino, l'ufficio responsabile del procedimento è l'Ufficio Prelievi Idrici da Acque Superficiali e da Acque Sotterranee, la persona responsabile del procedimento è il Dott. Geol. Giorgio Pautasso. (omissis)

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

Ordinanza n. P12730/2010: D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Domanda in data 30-10-2008 della Becojl S.r.l. di concessione di derivazione d'acqua sotterranea tramite pozzo, in Comune di Bairo, ad uso autolavaggio.

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 11 comma 1 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione della propria Ordinanza n. P12730/2010.

"Vista la domanda in data 30-10-2008 della Becojl S.r.l., con sede legale a Milano, Via Torino n. 61 (omissis) intesa ad ottenere la concessione di derivazione d'acqua sotterranea tramite pozzo in falda superficiale, con le seguenti caratteristiche: portata massima istantanea (Qmax): 1,5 litri/secondo (l/s); portata media annua (Qmed): 0,31 litri/secondo (l/s); volume massimo annuo (Vmax): 9.900 metri cubi (mc); profondità massima richiesta: 20 metri; ad uso autolavaggio.

Comune ove è ubicata l'opera di presa: Bairo, località C. della Chiesa. Intervallo di tempo annuo in cui il prelievo viene esercitato: dal 1 Gennaio al 31 Dicembre.

Acquisiti i pareri di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 10 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, in senso favorevole; in particolare con nota prot. n. 254 datata 18-2-2009 l'Autorità di Bacino del Fiume Po ha espresso parere favorevole. (omissis)

Ordina

la sopracitata domanda in data 30-10-2008 ed il relativo progetto saranno depositati presso questo Servizio, per la durata di 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio, previo appuntamento.

Copia della presente Ordinanza sarà affissa per 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data di ricevimento, all'Albo Pretorio del Comune di Bairo e del Comune di Castellamonte.

La visita locale di istruttoria di cui all'art. 14 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, che ha valore di Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 della L. 7.8.1990 n. 241 ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è convocata per il giorno 3-3-2010 con ritrovo alle ore 14,30 presso l'ingresso principale del Municipio del Comune di Bairo; si ricorda che nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita potrà essere rinviata ad altra data.

La presente Ordinanza viene pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ed inserita nella sezione Annunci legali e avvisi del sito Internet della Regione; eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella prevista dalla domanda pubblicata sono accettate e dichiarate concorrenti con

questa se presentate non oltre quaranta giorni dalla data di pubblicazione della ordinanza di istruttoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte relativa alla prima domanda.

La presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 241/1990; a tale proposito si evidenzia che: l'Amministrazione procedente è la Provincia di Torino, l'ufficio responsabile del procedimento è l'Ufficio Prelievi Idrici da Acque Superficiali e da Acque Sotterranee, la persona responsabile del procedimento è il Dott. Geol. Giorgio Pautasso. (omissis)

Provincia di Torino

Determinazione del Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale n. 2-364/2010 del 13/01/2010. Cancellazione dalla Sezione Provincia di Torino del Registro regionale delle Organizzazioni di Volontariato - Sezione sanitaria - dell' "Associazione Evoluzione Self Help ONLUS" con sede legale in Torino.

Il Dirigente
(omissis)
Determina

1. Per le motivazioni indicate in premessa di cancellare l'Organizzazione di volontariato "Associazione Evoluzione Self Help Onlus" con sede legale Torino – (omissis) - dalla Sezione Provincia di Torino del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, Sezione Sanitaria.

2. Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. Piemonte entro 30 giorni dalla notifica o dall'intervenuta piena conoscenza.

3. La presente determinazione sarà affissa all'albo della Provincia di Torino, sito in Via Maria Vittoria 12 e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 4 della L.R. 38/94 e s.m.i..

4. Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

Torino, 13 gennaio 2010

Il Dirigente
Servizio Solidarietà Sociale
Giorgio Merlo

Provincia di Torino

D.C.P. n. 42953/2009 del 01/12/2009 - S.P. 23. Sdemanializzazione e cessione a titolo gratuito alla Regione Piemonte del tratto dal km. 11+275 al km. 15+600.

(Omissis)
Il Consiglio Provinciale
(Omissis)
delibera

1) di sdemanializzare, per le motivazioni riportate in premessa, il tratto della strada provinciale sp023 del Colle di Sestriere, che ricade all'interno del Parco di Stupinigi e che si estende dal km 11+275 circa al km 14+900 (incrocio con la sp 142 di Piobesi escluso) e dal km 14+930 al km 15+600 (fino all'intersezione con la variante SP 023 di Stupinigi);

2) Di cedere a titolo gratuito alla Regione Piemonte, la

proprietà del tratto di strada provinciale di cui al pt. 1 del presente dispositivo, comprese le relative fasce di pertinenza, con tutti i diritti, i doveri, le responsabilità, gli obblighi, gli oneri, le facoltà, i poteri ed i compiti da essa derivanti;

3) Di dare atto che il Dirigente del Servizio Patrimonio provvederà alla formalizzazione del relativo atto di cessione;

4) Di dare atto che il Servizio Esercizio Viabilità provvederà alla chiusura del tratto della SP023 del Colle di Sestriere, indicato al punto 1);

5) Di dare atto che gli oneri derivanti dal punto 4) trovano copertura finanziaria nei limiti degli stanziamenti di bilancio e di PEG dell'esercizio di competenza;

6) Di dare atto, altresì, che in conformità a quanto prevede l'art. 3, comma 2, della Legge Regionale n. 86/1996 - nei successivi trenta giorni, chiunque può presentare motivata opposizione allo stesso organo deliberante avverso il presente provvedimento, precisando che sull'opposizione decide in via definitiva l'organo deliberante;

7) Di demandare al Servizio Programmazione Viabilità la trasmissione del presente provvedimento alla Regione Piemonte, dopo la scadenza del termine di cui al punto 6), ovvero dopo la decisione su eventuali opposizioni, per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;

8) Di dare atto che la Regione Piemonte, ai sensi della Circolare P.G.R. n. 1/TFP del 19 gennaio 1998, provvederà a trasmettere copia dell'estratto della Deliberazione con gli estremi dell'avvenuta pubblicazione degli stessi sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte., al Ministero dei LL.PP. Ispettorato Circolazione e traffico per l'aggiornamento dell'archivio nazionale delle strade;

9) Di demandare al dirigente del Servizio Programmazione Viabilità la trasmissione di copia del presente provvedimento al Servizio Bilancio e Reporting Economico Finanziario, al fine della registrazione nel conto del patrimonio della Provincia di Torino.

(Omissis)

Provincia di Torino

Determinazione del Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale n. 3-504/2010 del 14/01/2010. Cancellazione dalla Sezione Provincia di Torino del Registro regionale delle Organizzazioni di Volontariato - Sezione Sanitaria - dell'Associazione "Sidarca" con sede legale in Torino.

Il Dirigente
(omissis)
Determina

1. Di cancellare l'associazione "Sidarca" con sede legale in Torino, dalla Sezione Provincia di Torino del Registro regionale delle Organizzazioni di volontariato, Sezione Sanitaria.

2. Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. Piemonte entro 30 giorni dalla notifica o dall'intervenuta piena conoscenza.

3. La presente determinazione sarà affissa all'albo della Provincia di Torino, sito in Via Maria Vittoria 12 e pub-

blicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 4 della L.R. 38/94 e s.m.i..

4. Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

Torino, 14 gennaio 2010

Il Dirigente
Servizio Solidarietà Sociale
Giorgio Merlo

COMUNICAZIONI DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO

Comune di Biella

Avvio di procedimento accordo di programma per il finanziamento di "impianti di risalita e valorizzazione conca d'Oropa".

Comunicazione di avvio di procedimento per la sottoscrizione dell'Accordo di Programma relativo al finanziamento di "Impianti di risalita e valorizzazione Conca di Oropa" in attuazione dell'Intesa istituzionale di programma sottoscritta tra Regione Piemonte e Provincia di Biella in data 7 marzo 2008.

Data di avvio: data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Termine per la conclusione del procedimento: 7 Febbraio 2010

Responsabile del procedimento: Arch. Graziano Patergnani Comune di Biella Via Tripoli, 48

Ufficio in cui è possibile prendere visione degli atti: Comune di Biella – Via Tripoli, 48.

Termine per la presentazione di memorie scritte: 10 giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Responsabile del procedimento
Graziano Patergnani

Comune di Dronero (Cuneo)

Comunicazione di avvio di procedimento per la modifica dell'Accordo di Programma relativo al finanziamento del progetto denominato "Cittadella delle Bocce" in attuazione dell'Intesa Istituzionale di Programma sottoscritta tra Regione Piemonte e Provincia di Cuneo in data 13 ottobre 2006 firmato in data 14 giugno 2008

Data di avvio: data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte

Termine per la conclusione del procedimento: 30 marzo 2010.

Responsabile del procedimento: Architetto Ettore Pennasso via Giolitti, 47 Dronero 1202.

Ufficio in cui è possibile prendere visione degli atti: Comune di Dronero, via Giolitti, 47 Dronero 12025, Ufficio Tecnico Comunale.

Termine per la presentazione di memorie scritte: 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Responsabile del procedimento
Ettore Pennasso

Comune di Sala Biellese (Biella)

Proroga deposito degli atti relativi al progetto definitivo del nuovo P.R.G.C.

Il Funzionario Responsabile
Servizio Urbanistica

Visto l'art. 15 della Legge Urbanistica Regionale n. 56/1977 e s.m.i.

Rende noto

Che il termine di deposito per la presa visione delle controdeduzioni alle osservazioni presentate dai cittadini al progetto preliminare e il progetto definitivo del nuovo P.R.G.C., adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 27.11.2009 è prorogato al 13.02.2010.

Rimangono invariati i giorni e gli orari di consultazione degli elaborati.

Sala Biellese, 15 gennaio 2010

Il Funzionario Responsabile
Clara Destro

Provincia di Novara

L.R. 40/98. Progetto "Recupero di materiali non pericolosi (R5) per la realizzazione dei rilevati di adeguamento alla classe C1 della SS. 32 "Ticinense" dalla progr. KM. 6+85 alla progr. 12+350".

In data 21.12.2009, la Ditta Cerutti Lorenzo srl con sede legale a Borgomanero (NO) in Via Gozzano n. 66/68, ha depositato presso l'Ufficio Rifiuti, VIA, SIRA della Provincia di Novara, C.so Cavallotti n. 31, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 4/2008 e dell'art. 10 della L.R. 40/1998 e s.m.i. degli elaborati relativi al progetto "Recupero di materiali non pericolosi (R5) per la realizzazione dei rilevati di adeguamento alla classe C1 della SS. 32 "Ticinense" dalla progr. Km. 6+85 alla progr. 12+350", nel territorio dei comuni di Cameri e Bellinzago Novarese rientrante nella categoria progettuale n. 32 ter dell'Allegato B2.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio Rifiuti VIA SIRA (lun/ven 9 - 13.00; il lunedì ed il giovedì anche 15/16.30, per 45 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente comunicato ed è visionabile sul sito della Provincia alla pagina:

<http://www.provincia.novara.it/Ambiente/via/ProgettiInCorso/>, nonché presso i Comuni di Cameri e Bellinzago Novarese, Ufficio Tecnico.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di verifica di assegettabilità è stabilita entro 75 giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato; il procedimento dovrà comunque concludersi con una pronuncia espressa circa l'assegettabilità a VIA.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici dovranno essere depositati all'Ufficio Rifiuti, VIA, SIRA nel termine di 45 giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

Ai sensi dell'art. 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. il responsabile dei procedimenti è il Dott.

Edoardo Guerrini, Dirigente del 3. Settore – Ambiente Ecologia Energia, tel. 0321/378.516 fax. 0321/378545.

Il Dirigente di Settore
Responsabile del procedimento
Edoardo Guerrini

Regione Piemonte
Direzione Difesa del Suolo

“Completamento argine destro torrente Strona fino alla superstrada per Baveno e realizzazione nuovo argine in sponda destra fiume Toce”, localizzato nei Comuni di Gravelona Toce e Verbania (VB)- Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente alla Fase di valutazione della procedura di VIA e contestuale procedimento di Valutazione di incidenza, ai sensi dell’art. 13, comma 1 della Legge Regionale 14 dicembre 1998, n. 40.

In data 14/12/2009 il proponente arch. Claudia Chicca, in qualità di Responsabile del procedimento per conto dell’AIPO, con sede in Via Garibaldi, 75 - Parma, ha depositato presso l’Ufficio di deposito progetti regionale - Via Principe Amedeo, n. 17 - 10123 Torino, ai sensi dell’articolo 12, comma 2, lettera a) della L.R. 40/1998, copia degli elaborati relativi al progetto “Completamento argine destro torrente Strona fino alla superstrada per Baveno e realizzazione nuovo argine in sponda destra fiume Toce”, localizzato nei Comuni di Gravelona Toce e Verbania (VB), allegati alla domanda di pronuncia di compatibilità ambientale, presentata al Nucleo centrale dell’Organo tecnico regionale.

Contestualmente, il proponente ha dato avviso dell’avvenuto deposito degli elaborati sul quotidiano “La Stampa”, pubblicato in data 09/12/2009.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l’Ufficio di deposito (orario di apertura al pubblico: 9.30/12.00), per sessanta giorni a partire dal 09/12/2009, data di perfezionamento dell’avviso al pubblico di avvenuto deposito degli elaborati.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici potranno essere presentati all’Ufficio di deposito nel termine di sessanta giorni dalla medesima data del 09/12/2009 e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

La conclusione del procedimento inerente alla Fase di valutazione è stabilita entro 150 giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati, fatto salvo quanto previsto all’art. 12, comma 6 e all’art. 14, comma 5 della l.r. 40/1998 e s.m.i..

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 il responsabile del procedimento designato è l’ing. Carlo Pelassa, responsabile del Settore Difesa Assetto Idrogeologico della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste, tel. 011/4323122.

Avverso il provvedimento finale è ammesso ricorso al Tribunale amministrativo regionale entro il termine di sessanta giorni.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Regione Piemonte
Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005, art. 13 e 14 c.2) Sig.ri Pepino Renato e Pellegrino Viviana - realizzazione di attraversamento privato sul rio Bedale in comune di Boves.

Data di avvio: 15/01/2010 prot. 2765/DB1410;
Responsabile del procedimento Direzione: Opere Pubbliche Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo Corso Kennedy n. 7 bis.
Nominativo: Dott. Ing. Carlo Girando
Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg
Ufficio per la visione degli atti del procedimento: Direzione OO.PP.

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Dott. Walter Bessone Telefono: 0171/321911
e-mail: walter.bessone@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: 120 gg.

Organo competente all’adozione del provvedimento finale: Direzione OO.PP. - Difesa del Suolo – Economia Montana e Foreste - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo – Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell’amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore
Carlo Girando

STATUTI ENTI LOCALI

Comune di Giaveno (Torino)

Statuto comunale - Testo approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 40 del 27 settembre 2009, regolarmente esecutiva.

Parte I

Principi Generali e Programmatici

Art. 1

Costituzione del comune

Il Comune di Giaveno è ente autonomo locale, nell’ambito dei principi fissati dalle leggi generali della Repubblica Italiana e secondo le norme del proprio Statuto che ne determinano le funzioni, le competenze, l’articolazione territoriale e l’ordinamento amministrativo ed operativo.

Il Comune esercita funzioni proprie e funzioni delegate o attribuite da leggi dello Stato o da leggi della Regione fatta salva ogni diversa disposizione di legge.

Al Comune di Giaveno con decreto del Presidente della Repubblica n. 27794 in data 7 novembre 2005 è stato conferito il titolo di Città.

Art. 2

Territorio - Sede - Gonfalone – Stemma

Il territorio del Comune si estende per 7.197 ettari e con-

fina con quello dei Comuni di Avigliana, Valgioie, Coazze, Villar Perosa, Pinasca, Cumiana e Trana. Risulta compreso e delimitato entro i confini che lo separano dalle altre realtà locali circostanti. L'altitudine massima è di metri 2.158, quella minima di metri 410.

La sede municipale è situata nel capoluogo. Le modificazioni della sede comunale sono subordinate alla stessa procedura di modifica statutaria.

Il Comune ha come proprio segno distintivo, lo stemma d'azzurro caricato di stella d'oro a sei raggi contornato dalla scritta "Comunitas Iaveni". Tale stemma è riprodotto nel proprio gonfalone adottati con deliberazione del consiglio comunale. Nelle cerimonie e nelle altre pubbliche ricorrenze, nonché ogniqualvolta sia necessario rendere ufficiale la partecipazione dell'Ente ad una particolare iniziativa, accompagnato dal Sindaco o suo delegato, si può esibire lo stemma e il gonfalone comunale.

Il Consiglio Comunale disciplina e fissa le modalità per l'uso del gonfalone e dello stemma da parte di Enti o di associazioni operanti nell'ambito del territorio comunale.

Art. 3

Scopi

Il Comune rappresenta e cura unitariamente gli interessi della comunità, ne promuove lo sviluppo ed il progresso civile, sociale ed economico e garantisce la partecipazione dei cittadini, singoli o associati, alle scelte di politica amministrativa dell'amministrazione.

Il Comune, nei limiti consentiti dalle leggi generali della Repubblica, esercita la propria autonomia, riconoscendo alla sua dimensione il ruolo elementare e primario, concorrente alla formazione della Nazione ed al mantenimento dello Stato democratico.

Nel rispetto delle disposizioni della legge e del presente Statuto il Comune esercita il potere regolamentare rivolto all'organizzazione ed al funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, nonché al funzionamento degli organi e degli uffici compreso l'esercizio delle rispettive funzioni.

Ispira la propria azione ai seguenti criteri e principi:

la tutela e la promozione dei diritti individuali e sociali dei cittadini secondo i principi di libertà e di eguaglianza sanciti dalla Costituzione della Repubblica;

la promozione della civile e pacifica convivenza, della non violenza e della solidarietà;

l'eguaglianza per tutti i cittadini;

la promozione e l'attuazione sul territorio delle pari opportunità anche tramite la realizzazione di iniziative volte ad assicurare la partecipazione attiva della donna alla vita politica, amministrativa, sociale ed economica: a tal fine il Comune adotta tutte le misure per favorire effettive pari opportunità nelle condizioni di lavoro e di sviluppo professionale delle donne che tengano conto anche della posizione delle lavoratrici in seno alla famiglia;

la tutela dell'ambiente e del territorio.

Art. 4

Tutela dei diritti elementari

Il Comune concorre a garantire, nell'ambito delle sue competenze e funzioni, il diritto alla salute ed ogni altro diritto

elementare di cui il cittadino è titolare come persona.

Attua ogni idoneo strumento per consentirne l'effettivo esercizio.

Pone particolare attenzione alla tutela della salubrità dei posti di lavoro, alla tutela della maternità e dell'infanzia ed al diritto allo studio.

Il Comune si impegna a rimuovere gli ostacoli che impediscono la piena realizzazione della parità fra uomo e donna: a tal fine, nelle cariche pubbliche, nelle commissioni, negli enti, aziende ed in tutti gli organismi, le norme regolamentari devono tendere ad equilibrare la presenza di entrambi i sessi.

Assume l'obiettivo della salvaguardia dell'ambiente e della valorizzazione del territorio come tratto fondamentale della propria azione amministrativa.

Stimola la partecipazione attiva alla vita sociale dei cittadini ed in particolare degli anziani favorendone la trasmissione culturale e stimolandone il confronto con quella delle generazioni più giovani.

Opera, inoltre, per l'attuazione di un efficiente servizio di assistenza sociale, con riguardo agli anziani, ai minori, agli inabili ed agli invalidi, agisce nel rispetto degli ideali di pace e di solidarietà.

Promuove l'accoglienza dei nuovi nuclei familiari e dei singoli neo residenti, favorendone l'inserimento e l'integrazione nel tessuto sociale, la conoscenza della storia e delle tradizioni del paese, nonché l'informazione sui servizi offerti.

Tutela le minoranze etniche e culturali e ne favorisce l'integrazione con la comunità locale nel rispetto delle leggi vigenti.

Art. 5

Tutela del patrimonio naturale, storico ed artistico

Il Comune, nell'ambito del proprio territorio, adotta tutte le misure necessarie a difendere l'ambiente, predisponendo ed attuando i piani per la difesa dei suoli e dei sottosuoli e per eliminare ogni possibile causa d'inquinamento atmosferico, elettromagnetico, acustico e delle acque, per quanto di propria competenza.

Il Comune assicura ai cittadini il diritto all'informazione sullo stato del suolo, dell'acqua, dell'aria, della flora, della fauna, della conservazione e della valorizzazione dei beni ambientali e culturali.

Allo scopo di garantire l'assenza di ogni forma di inquinamento e prevenirne le cause, il Comune può, nei modi e nei termini di legge, beneficiare dell'esperienza e dell'apporto tecnologico ed economico anche dei privati, nel rispetto delle leggi e dei regolamenti.

Interviene per la tutela dei patrimoni storici, artistici ed archeologici, incentivandone la ricerca e garantendone il godimento da parte della collettività, anche avvalendosi dell'apparato tecnologico ed economico di privati, nel rispetto delle leggi e dei regolamenti.

Art. 6

Cura dei beni culturali, dello sport e del tempo libero

Il Comune tutela e promuove lo sviluppo dei patrimoni culturali materiali ed immateriali, delle espressioni linguistiche, del costume e delle tradizioni locali.

Il Comune considera patrimonio della Comunità le peculiarità culturali e linguistiche locali e ne favorisce lo sviluppo, anche nell'ambito della formazione scolastica.

Incoraggia e favorisce lo sport ed il turismo sociale e giovanile, operando anche in funzione di prevenzione delle forme critiche di disagio giovanile.

Per perseguire tali finalità, il Comune favorisce la costituzione di enti, gruppi ed associazioni culturali, ricreativi e sportivi, promuove la realizzazione di idonee strutture, impianti e servizi e ne assicura l'uso.

Le modalità di accesso e di utilizzo delle strutture, degli impianti e dei servizi saranno disciplinate da apposito regolamento comunale, il quale dovrà prevedere, di norma, il concorso degli enti, gruppi ed associazioni alle spese di gestione.

Art. 7

Uso e gestione del territorio

Il Comune promuove ed adotta un piano organico che regola il programma generale dell'uso e della gestione del territorio comunale, allo scopo di disciplinare lo sviluppo degli insediamenti umani, delle infrastrutture sociali, degli impianti industriali, artigianali, commerciali, terziari, turistici, delle attività agricole e di ogni altra azione o intervento che possa avere rilevanza ed incidenza sull'assetto territoriale.

Progetta e realizza le opere d'urbanizzazione primaria e secondaria di propria competenza, in sintonia con le esigenze e le priorità individuate dagli strumenti di programmazione territoriale.

Spetta al Comune il controllo e la vigilanza sull'uso e sulla gestione del territorio assicurando il rispetto degli strumenti urbanistici ed edilizi vigenti ed applicando, per le violazioni accertate, le sanzioni di legge.

Art. 8

Viabilità e trasporti - Pronto intervento

Il Comune attua un sistema coordinato del traffico dei trasporti e della circolazione, adeguandolo ai fabbisogni di mobilità della popolazione residente e fluttuante, con riguardo alle esigenze lavorative, scolastiche e turistiche.

Il Comune cura lo stato di mantenimento della viabilità interna ed esterna agli abitati e rappresenta le istanze della comunità, intervenendo presso gli Enti preposti alla programmazione, progettazione, realizzazione e manutenzione delle strade e dei mezzi di comunicazione non di competenza comunale.

Predisporre lo specifico piano comunale di protezione civile ed organizza, in proprio o con altri Comuni, nei limiti delle disponibilità finanziarie, idonei strumenti di pronto intervento da impiegare al verificarsi di pubbliche calamità, affidandone il coordinamento al Sindaco.

Art. 9

Sviluppo economico

Il Comune, nell'ambito della propria autonomia, svolge il ruolo di coordinamento di tutte le attività produttive esistenti sul territorio.

Utilizzando gli strumenti di cui dispone favorisce ogni tipo di attività che non sia in contrasto con l'interesse

pubblico generale, che sia compatibile con le destinazioni d'uso del territorio, che sia consentita dalle leggi e dai regolamenti.

Favorisce, in particolare, ogni attività riconducibile all'imprenditoria del terziario a supporto dell'attività industriale, artigianale e commerciale curando che ai cittadini siano assicurati i vantaggi occupazionali conseguenti.

Coordina le attività commerciali favorendo l'organizzazione razionale dell'apparato distributivo, garantendo funzionalità e produttività del servizio reso ai consumatori.

Tutela e promuove lo sviluppo dell'artigianato, con particolare riguardo a quello artistico.

Adotta iniziative atte a stimolare l'interesse dei cittadini, favorisce ogni forma di associazione per allargare l'area di collocazione dei prodotti e migliorare la remunerazione del lavoro.

Incoraggia le attività turistiche e ricettive promuovendo e favorendo la realizzazione di nuove strutture.

Interviene a favore dei privati che indirizzano i propri sforzi economici e finanziari verso ogni forma di attività ricettiva socio-sanitaria ed assistenziale rivolta alla terza età, ai disabili, ai portatori di handicap, tutelando in primo luogo i bisogni dei meno abbienti.

Art. 10

Programmazione economico-sociale e territoriale

Il Comune realizza le proprie finalità adottando il metodo e gli strumenti della programmazione nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Concorre alla determinazione degli obiettivi dei piani e dei programmi dello Stato e della Regione acquisendo, per ogni singolo obiettivo, l'apporto concreto delle organizzazioni sociali, economiche, del lavoro e culturali, operanti sul territorio.

Art. 11

Partecipazione, cooperazione

Il Comune, nell'ambito dei principi fissati dalle leggi generali dello Stato, esercita la propria autonomia per realizzare la effettiva partecipazione di tutti i cittadini all'attività politica, amministrativa e sociale della comunità locale.

Il Comune riconosce che l'informazione e la partecipazione dei cittadini alle scelte politiche, alla funzione amministrativa ed al controllo dei poteri pubblici è condizione essenziale per il mantenimento e lo sviluppo della vita democratica e per la salvaguardia dei diritti di uguaglianza e di libertà di tutti i cittadini.

Il Comune afferma che il concorso delle organizzazioni di categoria e l'apporto delle formazioni sociali, degli operatori economici, dei lavoratori e di tutti i cittadini è elemento fondamentale per la determinazione dell'indirizzo di politica amministrativa comunale.

Il Comune favorisce e, dove lo ritenga opportuno, partecipa ad ogni forma associativa o di cooperazione che sia intesa a concorrere, con metodo democratico, alle attività comunali ed agli interessi primari dei cittadini.

Promuove incontri, convegni, mostre, rassegne ed ogni

altra manifestazione, compreso l'uso della stampa, come mezzo di comunicazione per coinvolgere i cittadini alla determinazione delle scelte programmatiche ed alla loro pratica attuazione.

Art. 12

Il volontariato nel privato sociale

Il Comune incoraggia e sostiene, anche finanziariamente, i movimenti di volontariato che, con la loro azione concorrono alla organizzazione, al mantenimento ed alla efficienza di servizi di solidarietà sociale a favore dei soggetti meno abbienti e più bisognosi.

Il Comune, altresì, incoraggia e sostiene, anche finanziariamente, le formazioni di volontariato che sul piano sociale, culturale ed artistico svolgano compiti e funzioni di interesse generale a favore dei cittadini.

Funzioni, Compiti e Programmazione del Comune

Art. 13

Le funzioni del Comune

Spettano al Comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, salvo quanto sia espressamente attribuito ad altri soggetti per legge dello Stato e della Regione, secondo le rispettive competenze.

Il Comune, per l'esercizio delle proprie funzioni, può adottare forme di decentramento o di cooperazione con altri Enti.

Art. 14

Le competenze del Comune per i servizi spettanti allo Stato

Il Comune gestisce i servizi elettorali, di anagrafe e dello stato civile, di statistica e di leva militare.

Le relative funzioni sono esercitate dal Sindaco quale ufficiale di governo.

Spetta al Comune svolgere anche altre funzioni amministrative per i servizi di competenza statale, qualora esse vengano affidate con legge che regola anche i relativi rapporti finanziari, assicurando le risorse necessarie.

Competono al Comune e vengono affidate al Sindaco, funzioni di polizia giudiziaria e di pubblica sicurezza per il cui svolgimento sarà impiegato personale specializzato ed all'uopo qualificato.

Art. 15

La programmazione delle attività comunali

Il Comune definisce le linee della politica di programmazione, coordinandola con le indicazioni espresse dalla Regione, dalla Provincia e dagli altri Enti territoriali.

Il Comune definisce e realizza l'azione di programmazione delle attività comunali, con la partecipazione democratica dei cittadini, delle associazioni di categoria, delle organizzazioni sociali dei lavoratori e degli imprenditori.

Il Comune concretizza i principi e le regole della programmazione nella definizione della politica di gestione del bilancio e delle risorse finanziarie disponibili.

Art. 16

Servizi pubblici

Il Comune, per la gestione dei servizi che per loro natura e dimensione non possono essere erogati in economia, può disporre:

la costituzione di aziende o società o consorzi nelle forme previste dalla legge;

la stipula di apposita convenzione con altri enti locali interessati alla gestione del servizio;

la concessione a terzi quando esistono particolari ragioni tecniche ed economiche;

la costituzione di apposita istituzione per l'esercizio di servizi non aventi rilevanza imprenditoriale;

può individuare ogni altra forma o soluzione che sia consentita dalla legge e possa produrre per il Comune effettivi vantaggi.

Il Comune, nella scelta della forma di gestione dei servizi, favorisce il "terzo settore" e le convenzioni con cooperative, associazioni di volontariato, imprese o altri soggetti privati privi di ogni fine di lucro.

Qualora si renda opportuna, in relazione alla natura del servizio da erogare, la partecipazione di soggetti pubblici, di società cooperative e di imprese e società private, il Comune può decidere la costituzione di società per azioni o a responsabilità limitata per la gestione di servizi che la legge non riserva in via esclusiva al Comune.

Nella disciplina della Istituzione, il Comune potrà prevedere la possibilità di accordi e di convenzioni con le associazioni di volontariato e cooperative aventi scopi sociali ed ogni altra organizzazione privata a contenuto sociale senza fini di lucro.

Art. 17

Decentramento

Il Comune allo scopo di favorire il migliore funzionamento dei servizi comunali, promuove, ove necessario, il decentramento, costituendo, presso frazioni opportunamente individuate, uffici, impianti e strutture tecniche di supporto, stabilendo, con proprio regolamento, le modalità di organizzazione e funzionamento.

Parte II

L'ordinamento Istituzionale del Comune

Art. 18

Organi del Comune

1. Sono organi del Comune: il Consiglio comunale, la Giunta comunale ed il Sindaco.

CAPO I

I Consiglieri Comunali

Art. 19

Il Consigliere comunale

Ogni Consigliere comunale rappresenta l'intera comunità, senza vincolo di mandato.

Le indennità spettanti ai Consiglieri per l'esercizio delle loro funzioni sono stabilite dalla legge.

I Consiglieri per l'esercizio del proprio mandato possono godere di permessi retribuiti nei modi e nelle forme stabi-

liti dalla legge.

E' Consigliere anziano quello che, nell'elezione per il rinnovo del Consiglio, ha conseguito la migliore cifra individuale di voti, senza considerare, a tal fine, il Sindaco neoeletto ed i candidati alla carica di Sindaco.

Art. 20

Doveri dei Consiglieri

I Consiglieri comunali hanno il dovere di intervenire alle sedute del Consiglio comunale e di partecipare ai lavori delle commissioni consiliari permanenti, se costituite, delle quali fanno parte.

I Consiglieri comunali che, senza giustificato motivo, non intervengano a n. 3 (tre) sedute consecutive del Consiglio sono dichiarati decaduti dalla carica.

La decadenza è pronunciata dal Consiglio comunale d'ufficio, su istanza di un consigliere o di un qualunque elettore del Comune.

Il provvedimento dichiarativo sarà adottato dal Consiglio comunale decorso il termine di dieci giorni dalla data di notifica all'interessato della proposta di decadenza, senza che questo abbia presentato adeguate giustificazioni.

Il Consigliere comunale, nei casi stabiliti dalla legge, è tenuto a mantenere il segreto d'ufficio.

I Consiglieri non residenti nel Comune, al fine di rendere agevole e tempestivo il recapito delle comunicazioni e delle notifiche loro dirette sono tenuti ad eleggere un domicilio nel territorio.

Art. 21

Poteri del Consigliere

Il Consigliere esercita il diritto d'iniziativa su ogni questione rientrante nella competenza del Consiglio e può formulare interrogazioni, interpellanze e mozioni.

Ha diritto di ottenere dagli uffici del Comune, dalle aziende ed enti dipendenti, tutte le notizie ed informazioni utili all'espletamento del mandato.

Il regolamento, allo scopo di conciliare le prerogative dei consiglieri con esigenze di funzionalità amministrativa, disciplina le modalità di esercizio di tali diritti, nonché l'assistenza che gli uffici dell'ente debbono prestare ai consiglieri per consentire l'esercizio del mandato elettorale.

Art. 22

Dimissioni dei Consiglieri

Le dimissioni dei Consiglieri debbono essere presentate in forma scritta al Segretario generale del Comune ed essere assunte immediatamente al protocollo dell'ente nell'ordine temporale di presentazione, con le modalità previste dalla legge. Esse sono irrevocabili, non necessitano di presa d'atto e sono immediatamente efficaci.

Il Consiglio entro e non oltre dieci giorni dalla data di presentazione, procede alla surroga dei Consiglieri dimissionari, con separate deliberazioni, seguendo l'ordine di presentazione delle dimissioni, qual risulta dal protocollo. Non si fa luogo alla surroga qualora ricorrano i presupposti di scioglimento del Consiglio.

Il seggio che, durante la legislatura, rimanga vacante per qualsiasi causa, anche se sopravvenuta, è attribuito al candidato che, nella medesima lista, segue immediata-

mente l'ultimo eletto.

Ogni altra forma di decadenza dalla qualifica di Consigliere comunale, diversa dalle dimissioni, è regolata dalla legge.

Art. 23

Il Presidente

ed il Vicepresidente del Consiglio

Il Consiglio comunale è presieduto dal Presidente del Consiglio, che è eletto, nel proprio seno, a scrutinio segreto nella prima seduta del Consiglio Comunale, sotto la presidenza temporanea del Sindaco neoeletto.

Rappresenta l'intera Assemblea Consiliare ed esercita tutte le funzioni previste dalla Legge, dallo Statuto e dal Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale per tale carica.

In caso di assenza od impedimento del Presidente ad esercitare le funzioni, lo sostituisce il Vice Presidente eletto dal Consiglio nel proprio seno, a scrutinio segreto nella stessa seduta.

La deliberazione è resa dal Consiglio immediatamente esecutiva e gli eletti dichiarano espressamente al Segretario generale di accettare la carica, con registrazione a verbale di tale dichiarazione. Entrambi assumono immediatamente la carica.

Al Presidente del Consiglio sono attribuiti, tra l'altro, i poteri di convocazione e direzione dei lavori e delle attività del consiglio. E' investito di potere discrezionale per mantenere l'ordine, assicurare l'osservanza delle leggi e la regolarità delle discussioni e delle deliberazioni. Ha facoltà di sospendere e sciogliere l'adunanza.

In caso di dimissioni o decadenza dalla carica, essi sono sostituiti dal Consiglio Comunale nella prima seduta utile successiva con le stesse modalità.

Il regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale disciplina altresì i casi e le modalità di revoca del Presidente o del Vicepresidente del Consiglio.

Art. 24

Gruppi consiliari

I Consiglieri comunali si organizzano in Gruppi formati da più di un componente e ne danno comunicazione al Segretario generale. Qualora non si eserciti tale facoltà, o nelle more della designazione, i Capigruppo sono individuati nei consiglieri, che abbiano riportato il maggior numero di voti per ogni lista.

Il regolamento stabilisce i modi e le forme di aggregazione, determina i compiti, le funzioni ed i limiti entro cui il Gruppo provvede alla sua autogestione.

Il Consigliere fuoriuscito dal Gruppo consiliare originario farà parte del cosiddetto "Gruppo Misto" che non ha "capogruppo" a meno che non sia costituito da più di un consigliere comunale.

E' ammessa la possibilità di Gruppi Consiliari di una unica unità solo qualora il Consigliere che ne faccia parte sia l'unico soggetto risultato eletto nella propria lista presentatasi nell'ultima tornata elettorale.

Il regolamento potrà prevedere la costituzione della Conferenza dei capigruppo ed il relativo funzionamento.

Per lo svolgimento dei compiti e delle funzioni ad essi attribuiti ed entro i limiti delle disponibilità comunali,

saranno assicurate idonee strutture, tenuto conto delle esigenze comuni di ciascun gruppo e della loro consistenza numerica.

CAPO II

Il Consiglio Comunale

Art. 25

Principi di rappresentanza e di democrazia

Il Consiglio comunale è il principale organo del Comune, rappresenta l'intera comunità ed è la sede naturale del dibattito politico.

Al Consiglio comunale compete, in modo esclusivo, fissare l'indirizzo di politica amministrativa, elaborare il programma di politica sociale, territoriale ed economica del comune e di controllarne i tempi e i modi d'attuazione.

Adempie a tutte le funzioni ad esso specificatamente assegnate o delegate dalle leggi dello Stato e della Regione, nonché dalle disposizioni del presente Statuto.

L'esercizio della potestà e delle funzioni assegnate al consiglio comunale non può essere delegato, salvo i casi di deroga stabiliti dalla legge.

Il consiglio definisce gli indirizzi ai quali si dovrà attenere nel procedere alle nomine dei rappresentanti del Comune nell'arco temporale del mandato politico amministrativo. Il regolamento sostanzia le indicazioni ed i criteri necessari a definire, per ciascuna nomina, le caratteristiche che devono possedere i soggetti per consentire il raggiungimento del fine che si intende far perseguire all'ente strumentale.

Nell'esercizio del potere di definire gli indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende, istituzioni e società, nonché nelle nomine, designazioni e revoche di sua competenza, il consiglio tutela il diritto di rappresentanza delle minoranze e delle pari opportunità.

Art. 26

Competenze del Consiglio

Il Consiglio comunale esercita le potestà e le competenze previste dalla legge e svolge le sue attribuzioni, conformandosi ai principi e secondo le modalità stabiliti nel presente Statuto e nelle norme regolamentari.

Impronta l'attività dell'Ente alla trasparenza, alla legalità ed alla pubblicità, al fine di assicurare il buon andamento e l'imparzialità dell'azione amministrativa.

Il Consiglio definisce l'indirizzo del Comune, esercita il controllo politico-amministrativo sull'amministrazione e sulla gestione, anche indiretta, dei servizi dell'Ente ed adotta gli atti attribuiti dalla legge alla sua competenza.

Nell'ambito dell'attività di indirizzo, il Consiglio approva direttive generali e mozioni, anche a conclusione di sessioni indette su particolari materie, in relazione all'azione comunale. Può, inoltre, impegnare la Giunta a riferire sull'azione di specifici atti di indirizzo.

L'attività di controllo del Consiglio si realizza principalmente mediante l'esercizio dei diritti da parte dei singoli Consiglieri, in conformità alla legge ed al presente statuto. La suddetta funzione di controllo, e di sindacato ispettivo, può essere ugualmente esercitata, secondo le forme

e le modalità previste dal regolamento, dalle commissioni consiliari.

Art. 27

Elezione e durata in carica del consiglio

La elezione del Consiglio comunale, la sua durata in carica, il numero dei Consiglieri, la loro posizione giuridica sono regolati dalla legge.

I Consiglieri entrano in carica all'atto della proclamazione ovvero, in caso di surrogazione, contestualmente all'adozione della relativa delibera da parte del Consiglio.

Il Consiglio comunale dura in carica sino all'elezione del nuovo limitandosi, dopo la pubblicazione del decreto di indizione dei comizi elettorali, ad adottare atti urgenti ed improrogabili.

Art. 28

Obbligo di astensione

I Consiglieri devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di deliberazioni riguardanti interessi propri o di loro parenti od affini sino al quarto grado.

L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado.

Art. 29

Scioglimento del consiglio comunale

Il Consiglio comunale è sciolto con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro dell'interno, per i motivi e con le procedure previste dalla legge.

Lo scioglimento del Consiglio comporta la contemporanea decadenza del Sindaco e della Giunta.

Art. 30

Rimozione e sospensione degli amministratori

Il Sindaco, i componenti del Consiglio comunale ed i componenti della Giunta comunale, possono essere rimossi quando compiono atti contrari alla Costituzione per gravi e persistenti violazioni di legge, per gravi motivi di ordine pubblico, o per gli altri motivi previsti dalla legge.

Art. 31

Prima adunanza del consiglio comunale

Il Sindaco, entro il termine perentorio di dieci giorni dalla proclamazione degli eletti, convoca la prima seduta del Consiglio.

L'adunanza, da tenersi entro dieci giorni dalla convocazione, è presieduta dal Sindaco fino alla elezione del Presidente del Consiglio.

Il consiglio, prima di procedere a qualsiasi altro adempimento, provvede a deliberare su:

a) Convalida dei consiglieri comunali eletti, dichiarazione di ineleggibilità o incompatibilità. L'iscrizione all'ordine del giorno della convalida degli eletti comprende implicitamente la surrogazione degli ineleggibili e l'avvio del procedimento per la decadenza degli in-

compatibili;

- b) Prestazione del giuramento del Sindaco, con le modalità stabilite nel presente Statuto.
- c) Elezione del Presidente del Consiglio e del Vicepresidente.
- d) Comunicazione del Sindaco della nomina del Vice Sindaco e degli altri componenti la Giunta.
- e) Nomina della Commissione Elettorale Comunale.

Art. 32

Linee programmatiche di mandato

Nella prima seduta del Consiglio Comunale neo eletto e comunque entro il termine di quarantacinque giorni, decorrenti dalla data della proclamazione degli eletti, sono presentate, da parte del Sindaco, sentita la Giunta Comunale, le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare durante il mandato politico-amministrativo.

Ciascun Consigliere Comunale ha il pieno diritto di intervenire nella definizione delle linee programmatiche, proponendo le integrazioni, gli adeguamenti e le modifiche, mediante presentazione di appositi emendamenti, nelle modalità indicate dal regolamento del Consiglio Comunale.

Il Consiglio provvede, a richiesta ed in sessione straordinaria, a verificare l'attuazione di tali linee, da parte del Sindaco e dei rispettivi assessori. E' facoltà del Consiglio provvedere a integrare, nel corso della durata del mandato, con adeguamenti strutturali e/o modifiche, le linee programmatiche, sulla base delle esigenze e delle problematiche che dovessero emergere in ambito locale.

Al termine del mandato politico-amministrativo, il Sindaco ha la facoltà di presentare all'organo consiliare il documento di rendicontazione dello stato di attuazione e di realizzazione. Detto documento può essere sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale.

Art. 33

Adunanze

Il Presidente del Consiglio convoca e presiede l'assemblea e ne formula l'ordine del giorno, mediante avvisi comprendenti l'elenco degli argomenti da trattare e la data, l'ora ed il luogo dell'adunanza.

Gli adempimenti di cui al comma precedente, in caso di impossibilità del Presidente sono assolti dal Vicepresidente.

L'attività del Consiglio si svolge in sessioni ordinarie, straordinarie ed urgenti. I termini di trasmissione dell'ordine di convocazione del Consiglio Comunale sono rispettivamente 5 (cinque) giorni antecedenti la seduta per le ordinarie, 4 (quattro) per le straordinarie e ore 24 (ventiquattro) per le urgenti. Per il calcolo temporale non si tiene comunque conto del giorno di spedizione e dei giorni festivi.

Sono sessioni ordinarie esclusivamente quelle convocate per l'approvazione delle modifiche statutarie, del bilancio di previsione annuale e pluriennale e del rendiconto della gestione finanziaria. Tutte le altre sono straordinarie fatto salvo il caso d'urgenza che deve essere espressamente indicato per la validità della convocazione e del-

la seduta. Tutte le integrazioni dell'ordine del giorno dei lavori del Consiglio Comunale possono comunque essere trasmesse in via d'urgenza. La presenza in Consiglio del consigliere costituisce sanatoria ad ogni effetto di legge delle eventuali errori di comunicazione dell'avviso di convocazione, dell'ordine del giorno o del materiale consegnato.

Le sedute del Consiglio sono pubbliche e le votazioni sono effettuate a scrutinio palese, salvi i casi indicati dal regolamento. La trattazione di argomenti che comportino valutazioni ed apprezzamenti su persone non è pubblica e la votazione si tiene a scrutinio segreto.

Il regolamento disciplina, inoltre, le modalità operative inerenti alla validità delle sedute, delle singole deliberazioni, nonché le modalità di partecipazione dei cittadini, anche mediante strumenti di registrazione audio e/o video delle sedute pubbliche.

Gli Assessori hanno facoltà di presenziare ai lavori del Consiglio, intervenendo nel dibattito senza diritto di voto. Sono, peraltro, sempre tenuti a partecipare per rispondere alle interrogazioni sulle materie ad essi delegate.

Tutte le deliberazioni del Consiglio sono sottoscritte dal Presidente del Consiglio o suo sostituto e dal Segretario Generale, la cui presenza è sempre necessaria ai fini della validità della seduta.

Art. 34

Consiglio aperto e sedute eccezionali

Il Consiglio comunale informa i cittadini della propria attività, oltre che avvalendosi degli strumenti previsti dal presente statuto, promuovendo incontri su temi di particolare interesse comunale, nelle forme del consiglio aperto.

Nelle sedute del consiglio pubbliche e formali, previste nell'articolo precedente, è consentito al Presidente, secondo le modalità regolamentari, di concedere al pubblico di intervenire sugli argomenti in discussione, dopo averne interrotto i lavori e resa l'adunanza nella forma del consiglio aperto.

Il Consiglio comunale, in caso di calamità naturali o di fatti gravi ed eccezionali, può essere convocato in deroga a tutte le disposizioni della legge e del presente statuto. Ricorrendo tale situazione, la seduta sarà valida e le decisioni assunte avranno efficacia purché vi sia la presenza della maggioranza dei consiglieri assegnati e le deliberazioni siano adottate con il voto favorevole di almeno la metà dei consiglieri presenti alla seduta.

Art. 35

Numero legale per la validità delle sedute

Il Consiglio comunale si riunisce validamente con la presenza della metà dei consiglieri assegnati per legge al Comune, senza computare il Sindaco, salvo che gli argomenti da trattare e le conseguenti decisioni da assumere, non richiedano una maggioranza qualificata.

Nella seduta di seconda convocazione è sufficiente, per la validità dell'adunanza, l'intervento di almeno un terzo dei consiglieri assegnati per legge, senza computare il Sindaco.

Le deliberazioni per le quali è richiesto un "quorum" particolare sono assunte in conformità alle disposizioni del

regolamento che disciplina la materia.

Nel caso siano introdotte proposte, le quali non erano comprese nell'ordine del giorno di prima convocazione, queste non possono essere poste in deliberazione se non ventiquattro ore dopo averne dato avviso a tutti i Consiglieri.

Non concorrono a determinare la validità della seduta:

i Consiglieri che hanno l'obbligo di astenersi;
i Consiglieri che escano dalla sala prima della votazione;
gli Assessori "esterni" al consiglio.

Dal verbale delle adunanze devono sempre risultare indicati nominativamente i Consiglieri che nelle votazioni palesi, hanno votato contro o si sono astenuti su una deliberazione od altro provvedimento. Il regolamento stabilisce le modalità con cui i consiglieri esprimono i loro voti in modo da consentire al Segretario generale di registrarli a verbale.

Art. 36

Commissioni consiliari

Il Consiglio, quando occorra, può costituire nel proprio seno commissioni permanenti, temporanee e speciali: d'indagine e d'inchiesta.

Il regolamento ne disciplina il numero, la composizione, l'organizzazione, il funzionamento, i poteri e le materie di competenza, nel rispetto dei principi che seguono.

Le commissioni devono essere composte in modo da garantire la presenza proporzionale di tutti i gruppi. Il rispetto del criterio proporzionale può essere conseguito anche attraverso un sistema di rappresentanza ponderata o per delega.

Le commissioni hanno competenza per materia, tendenzialmente corrispondente con la competenza per materia delle maggiori articolazioni dell'organizzazione comunale. Esse hanno per compiti principali l'esame preliminare, con funzioni referenti, degli atti deliberativi del consiglio, il controllo politico-amministrativo e lo svolgimento di attività conoscitiva e di proposta su temi di interesse comunale.

Le commissioni, nello svolgimento dei rispettivi compiti, si avvalgono dei diritti riconosciuti ai singoli consiglieri e promuovono la consultazione dei soggetti interessati; possono tenere udienze conoscitive, anche con l'intervento di soggetti esterni qualificati; possono chiedere l'intervento alle proprie riunioni del sindaco, degli assessori, dei responsabili di servizio, degli amministratori di enti, aziende e società partecipate, dei concessionari di servizi comunali.

Le commissioni devono sentire il Sindaco e gli Assessori, quando questi lo richiedano.

Il Consiglio può, altresì, istituire commissioni consiliari aventi funzioni di controllo o di garanzia. In tal caso la presidenza è riservata alle opposizioni presenti in Consiglio.

Art. 37

Commissioni speciali

Il Consiglio, per lo svolgimento dei compiti di volta in volta individuati, può istituire commissioni speciali d'indagine o d'inchiesta.

La commissione speciale d'indagine svolge attività fina-

lizzata alla miglior conoscenza di argomenti particolari, di fatti e/o di bisogni della comunità locale, nonché di proposta sui temi assegnati.

La commissione speciale d'inchiesta può essere costituita per accertare responsabilità, colpe o, più in generale, situazioni patologiche nella attività amministrativa dell'Ente. La deliberazione di costituzione, stabilisce la composizione della commissione e ne fissa i poteri, gli strumenti per operare ed il termine per la conclusione dei lavori.

CAPO III

La Giunta Comunale

Sezione I

Composizione - Nomina – Cessazione

Art. 38

Composizione

La Giunta comunale è composta dal Sindaco, che la convoca e la presiede, e da un numero, minimo di cinque (5) e massimo di sette (7) assessori, nominati dal Sindaco, tra cui un Vice Sindaco. Nella Giunta comunale sono, di norma, rappresentati entrambi i sessi.

Gli Assessori sono scelti fiduciarmente dal Sindaco anche fra soggetti non eletti alla carica di Consigliere, purché godano dei requisiti di compatibilità ed eleggibilità alla carica di Consigliere Comunale previsti dalla legge.

Il Sindaco comunica al Consiglio la composizione della Giunta nella prima adunanza successiva all'elezione, dopo il giuramento.

Il Sindaco e gli Assessori, esclusi i casi di dimissioni singole, restano in carica fino all'insediamento dei successori.

Art. 39

Ineleggibilità ed incompatibilità

Le cause d'ineleggibilità ed incompatibilità, la posizione giuridica e lo "status" degli Assessori, sono disciplinate dalla legge.

Non possono contemporaneamente far parte della giunta gli ascendenti ed i discendenti, l'adottante e l'adottato, i fratelli, i coniugi e gli affini di 1. grado.

Agli Assessori è vietato ricoprire incarichi ed assumere consulenze presso enti ed istituzioni dipendenti o comunque sottoposti al controllo ed alla vigilanza del Comune. I componenti della Giunta comunale competenti in materia di urbanistica, di edilizia e di lavori pubblici, devono astenersi dall'esercitare attività professionale in materia di edilizia privata e pubblica nel territorio da essi amministrato.

L'inesistenza di cause ostative viene auto certificata dai singoli assessori ed attestata nel verbale di comunicazione della composizione della giunta al consiglio, che esercita l'attività di controllo.

Art. 40

Durata - Decadenza – Cessazione

La Giunta rimane in carica, con il Sindaco che l'ha nominata, sino alla proclamazione del nuovo Sindaco.

In caso di impedimento permanente, rimozione, decadenza o decesso del Sindaco, la giunta decade pur rimanendo in carica fino alla rielezione del Sindaco e del consiglio. Le

funzioni del Sindaco sono svolte dal Vice Sindaco.
Le ulteriori cause di cessazione della giunta, nonché le ipotesi di sospensione, rimozione e decadenza dei singoli assessori, sono disciplinate dalla legge.

Art. 41

Mozione di sfiducia

Il Sindaco e la Giunta cessano dalla carica in caso di approvazione di una mozione di sfiducia votata, per appello nominale, dalla maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati al Comune.

La mozione deve essere motivata e sottoscritta da almeno due quinti (2/5) dei Consiglieri assegnati senza computare, a tal fine, il Sindaco ed è messa in discussione non prima di dieci giorni e non oltre trenta giorni dalla sua presentazione.

L'approvazione della mozione di sfiducia determina lo scioglimento del Consiglio e la nomina di un commissario.

Art. 42

Dimissioni degli Assessori

Le dimissioni degli Assessori sono rassegnate, in forma scritta, al Sindaco. Esse sono efficaci ed irrevocabili dal momento della presentazione.

Le dimissioni di Assessori, anche in numero superiore alla metà, non determinano la decadenza dell'intera Giunta comunale. Le surrogazioni devono essere effettuate dal Sindaco, di norma, nel termine di dieci giorni.

Art. 43

Decadenza degli Assessori

Oltre alle cause di decadenza previste dalla legge, l'Assessore che non interviene a tre sedute consecutive della Giunta comunale, senza giustificato motivo, decade dalla carica.

Art. 44

Revoca degli assessori

Il Sindaco, con proprio provvedimento, può revocare uno o più Assessori.

Nei successivi venti giorni, dall'adozione del provvedimento, è tenuto a darne motivata comunicazione al Consiglio.

Sezione II

Attribuzioni e Funzionamento

Art. 45

Attribuzioni

La Giunta collabora con il Sindaco nel governo del comune per l'attuazione del programma amministrativo, provvedendo:

a svolgere attività propositiva e di impulso nei confronti del Consiglio ed a predisporre gli atti nei casi indicati dalla legge e dallo Statuto;

a dare attuazione agli indirizzi generali di governo, approvati dal Consiglio, mediante atti di carattere generale indicanti priorità, mezzi da impiegare e criteri da seguire, nell'esercizio delle funzioni amministrative e gestionali, da parte dei responsabili di servizio;

ad adottare, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal

Consiglio comunale, i regolamenti di organizzazione e per i servizi, espressamente indicati dalla legge e dal presente Statuto; i provvedimenti di determinazione della dotazione organica, di applicazione dei C.C.N.L. e di approvazione dei contratti decentrati, nonché, la determinazione degli obiettivi e delle risorse da assegnare ai servizi; le deliberazioni, in via d'urgenza, attinenti alle variazioni di bilancio, sottoponendole a ratifica del Consiglio nei sessanta giorni successivi, a pena di decadenza;

ad adottare tutti gli atti di amministrazione che non siano attribuiti dalla legge o dallo Statuto ad altri organi.

Art. 46

Funzionamento

La Giunta può provvedere, con proprie deliberazioni, a disciplinare le modalità di convocazione, la determinazione dell'ordine del giorno e ogni altro aspetto del proprio funzionamento non regolamentato dalla legge e dallo statuto.

Per la validità delle adunanze è richiesta la presenza di almeno la metà dei componenti e del Segretario Generale al fine della validità della seduta.

Le adunanze non sono pubbliche. Alle stesse partecipano, se richiesti dal Sindaco, con funzione referente, i Responsabili di Area.

Le deliberazioni sono adottate a maggioranza degli aventi diritto al voto e sono sottoscritte dal Sindaco e dal Segretario Generale.

Art. 47

Assessori

Gli Assessori collaborano con il Sindaco a determinare collegialmente le scelte dell'organo di governo del Comune.

Gli stessi possono essere delegati dal Sindaco allo svolgimento di attività di indirizzo e controllo, su materie tendenzialmente omogenee.

CAPO IV

Il Sindaco

Art. 48

Elezione, cessazione

Il Sindaco, eletto dai cittadini a suffragio universale e diretto, è l'organo responsabile dell'amministrazione comunale e la rappresenta. I requisiti e le modalità per l'elezione, i casi di incompatibilità e di ineleggibilità all'ufficio di sindaco, nonché il suo "status", sono disciplinati dalla legge.

Il Sindaco, prima di assumere le funzioni, nella seduta d'insediamento presta, innanzi al Consiglio comunale, il seguente giuramento: "Giuro di agire nell'interesse di tutti i cittadini, di osservare lealmente la Costituzione, le leggi della Repubblica e l'ordinamento locale."

Distintivo del Sindaco, nell'esercizio delle sue funzioni, è la fascia tricolore con gli stemmi della Repubblica e del Comune.

Le dimissioni presentate dal Sindaco diventano efficaci ed irrevocabili trascorso il termine di venti (20) giorni

dalla loro presentazione al Consiglio. Il Consiglio viene sciolto con contestuale nomina di un Commissario.

Art. 49

Competenza

Il Sindaco rappresenta istituzionalmente l'ente ed assicura l'unità dell'attività politico-amministrativa. La rappresentanza sostanziale verso l'esterno, è attribuita alla dirigenza, quale espressione della competenza a impegnare l'ente. L'esercizio della rappresentanza in giudizio è attribuibile a ciascun dirigente in base a una delega rilasciata dal Sindaco al dirigente individuato.

Il Sindaco, quale organo responsabile dell'amministrazione del comune, esercita i poteri e le altre attribuzioni che gli vengono assegnati dalla legge, dallo statuto e dai regolamenti.

Il Sindaco, quale ufficiale del Governo, esercita le funzioni attribuitegli adottando ordinanze contingibili ed urgenti nelle materie indicate dalla legge.

Il Sindaco interpreta ed esprime gli indirizzi di politica amministrativa del comune approvati dal Consiglio comunale sulla base del programma condiviso dagli elettori. Nell'esercizio delle competenze indicate nel primo comma, il Sindaco, in particolare:

provvede, sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio comunale, alla nomina, alla designazione ed alla revoca dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni, ivi comprese le commissioni comunali tecnico-consultive;

nomina, su proposta del Segretario Generale, i Responsabili delle Aree (Posizioni Organizzative responsabili degli uffici e dei servizi) e ne definisce gli incarichi; provvede, avvalendosi dell'apposito Nucleo di valutazione, alla valutazione dei risultati conseguiti in relazione agli obiettivi assegnati. Nei limiti e con le modalità stabilite dalla legge, dallo statuto e dalle norme regolamentari, conferisce, in caso di esigenze effettive, incarichi di collaborazione esterna e di consulenze ad alto contenuto di professionalità. Tali incarichi, limitati al mandato politico-amministrativo, dovranno essere conferiti con convenzione che stabilisca il termine e gli obiettivi da raggiungere;

risponde, personalmente o con delega all'Assessore competente per materia, alle interrogazioni od alle istanze di sindacato ispettivo presentate dai Consiglieri, fornendo in forma esauriente tutte le informazioni, dati ed altri elementi e documenti, in copia informale, richiesti secondo le modalità stabilite dal regolamento;

coordina e stimola l'attività dei singoli assessori che lo informano di ogni iniziativa che possa influire sull'attività politico-amministrativa dell'ente.

Il Sindaco sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici, all'esecuzione degli atti ed all'espletamento delle funzioni statali e regionali delegate al comune. La sovrintendenza è esercitata nel rispetto delle funzioni e delle competenze dei Responsabili di Area. Il Sindaco, in particolare:

svolge attività propulsiva nei confronti degli uffici e dei servizi, impartendo direttive generali per l'azione amministrativa e per la gestione ed indicando obiettivi, priorità e

attività necessarie per la realizzazione dei programmi dell'ente;

non può avocare a sé, revocare o riformare provvedimenti o atti di competenza della tecnostruttura, salvo che, previa contestazione, per particolari motivi di necessità ed urgenza o d'inerzia o ritardo, indicati nel provvedimento, nominare il Segretario generale "commissario ad acta" per surrogare gli organi burocratici nell'adozione degli atti di loro competenza;

promuove tramite il Segretario generale, indagini e verifiche sull'attività degli uffici e dei servizi ed acquisisce, presso gli stessi, informazioni, anche riservate;

in base agli indirizzi espressi dal Consiglio comunale, coordina e riorganizza gli orari degli esercizi commerciali, dei pubblici esercizi, dei servizi ed uffici pubblici.

Il Sindaco può delegare agli assessori le attribuzioni indicate al comma precedente del presente articolo.

Il Sindaco organizza conferenze periodiche con gli Assessori, il Segretario generale ed i Responsabili della gestione, per l'esame preliminare di proposte funzionali alla formazione di atti di pianificazione e di programmazione.

Art. 50

Vice Sindaco ed anzianità degli Assessori

Il Vice Sindaco è il componente della Giunta che a tale funzione viene designato dal Sindaco, per sostituirlo in caso di assenza o impedimento.

Quando il Vice Sindaco sia impedito, il Sindaco è sostituito dall'assessore più anziano, risultando l'anzianità degli Assessori dall'ordine di elencazione nel documento di nomina della Giunta.

La nomina a Vice Sindaco deve essere indicata nell'atto di nomina dell'assessore.

Parte III

Partecipazione Popolare

CAPO I

Istituti della Partecipazione

Art. 51

Valorizzazione e promozione della partecipazione

Il Comune garantisce e promuove la partecipazione dei cittadini all'attività dell'ente al fine della migliore effettiva realizzazione del principio di democrazia, dell'ottimale perseguimento degli interessi della comunità, dell'imparzialità dell'operato dell'amministrazione, anche valorizzando le libere forme associative e cooperative non aventi finalità di lucro e promuovendo organismi di partecipazione dei cittadini all'amministrazione locale, anche su dimensione di borgata o di frazione.

Il Comune interviene attraverso la predisposizione di strumenti atti all'effettiva e libera realizzazione della partecipazione e delle forme associative, in particolare:

- garanzia della trasparenza dell'attività amministrativa;
- incentivazioni di carattere tecnico-organizzativo o economico-finanziario;
- informazioni sui dati di cui è in possesso l'amministrazione;
- consultazioni riguardanti la formazione degli atti generali;

e) messa a disposizione di strutture, aree, locali per pubbliche assemblee e dibattiti le cui modalità di fruizione e concessione sono stabilite nel regolamento, tenuto conto che non possono essere posti limiti a tali concessioni se non determinati da necessità organizzative.

Art. 52

Libere forme associative

Il Comune favorisce la costituzione di libere forme associative finalizzate al sostegno della organizzazione di servizi e di prestazioni di interesse generale della comunità.

Istituisce, presso la segreteria del comune, apposito Albo delle associazioni operanti nel territorio. Nella domanda di iscrizione devono essere indicate le finalità perseguite e le relative attività, la consistenza associativa, i soggetti dotati di rappresentanza ed ogni altro elemento idoneo ad identificare l'organismo associativo.

Gli stessi utenti dei servizi o i beneficiari delle prestazioni, si possono liberamente costituire in comitato di gestione, nel rispetto delle disposizioni contenute nel regolamento che ne prevede la formazione ed il funzionamento.

I comitati di gestione comunque costituiti riferiscono annualmente sulla loro attività con relazione presentata alla Giunta comunale.

Parimenti alla Giunta comunale è riservato il diritto di controllo e di vigilanza sulle attività svolte dai comitati il cui esercizio sarà conforme alle disposizioni del regolamento.

Art. 53

Valorizzazione delle associazioni

Il Comune può intervenire alla valorizzazione delle libere forme associative, mediante l'assegnazione di contributi mirati, la concessione in uso di locali o terreni di proprietà comunale, previa la sottoscrizione di apposite convenzioni, volte a favorire lo sviluppo sociale, economico, politico e culturale della comunità.

Le libere associazioni per potere essere iscritte nell'Albo comunale di cui all'art. 52 e per potere beneficiare del sostegno del comune a favore delle loro iniziative debbono farne richiesta scritta allegando alla stessa lo Statuto o l'atto costitutivo nelle forme del regolamento.

L'assegnazione del contributo inteso alla valorizzazione della libera associazione, è disposto con provvedimento della Giunta comunale nel rispetto di quanto stabilito dall'apposito Regolamento comunale.

Art. 54

La partecipazione alla gestione dei servizi d'interesse sociale

Possono partecipare alla organizzazione e gestione dei servizi di interesse sociale organismi associativi o cooperative il cui fine coincide e trovi riscontro nelle relative attività e nelle prestazioni che si intende fornire: a tal fine collaborano, anche propositivamente, con gli organismi del Comune per elaborare progetti tesi a migliorare la qualità della vita, il benessere sociale e lo sviluppo della comunità.

Su istanza degli organismi associativi o delle cooperative il Consiglio comunale può autorizzare l'organizzazione e

la gestione dei servizi d'interesse sociale, affidandoli agli stessi proponenti in regime di concessione o individuando altra forma di intervento, compresa quella partecipativa di supporto o di appoggio alle strutture operative del comune, in modo da assicurare una gestione efficace e trasparente.

Art. 55

Gli organismi della partecipazione

Il Comune promuove e cura ogni iniziativa che abbia come scopo la costituzione di organismi di partecipazione dei cittadini quali consulte, forum, organismi di base ed altri.

L'elemento di base delle organizzazioni di partecipazione sarà costituito dall'interesse diretto delle professioni, delle arti e dei mestieri e delle relative associazioni formali nonché dalle organizzazioni dei lavoratori e dei datori di lavoro.

Gli organismi di partecipazione possono essere sentiti con potere consultivo su tutte le questioni di interesse generale della comunità.

I pareri espressi dagli organismi di partecipazione non saranno mai vincolanti e dovranno essere formulati in forma scritta.

Art. 56

Consulte

Il Consiglio Comunale può istituire consulte relative a settori di particolare rilevanza per l'azione comunale.

Le consulte esprimono pareri e formulano proposte sugli indirizzi politico-amministrativi del settore, che debbono essere presi in considerazione dai competenti organi del Comune.

L'istituzione, la composizione, il funzionamento e il rapporto delle consulte con l'amministrazione comunale sono disciplinate nell'atto di costituzione.

Le consulte hanno diritto di autoconvocazione e possono presentare istanze, petizioni e proposte al Consiglio ed alla Giunta sugli argomenti di propria competenza.

Art. 57

Istanze

I cittadini che abbiano compiuto il 16. anno di età, residenti ovvero che abbiano la sede abituale di lavoro e/o di studio nel territorio comunale, singoli o associati, possono presentare istanze scritte agli organi del Comune con cui chiedono dettagliate informazioni su specifici aspetti dell'attività comunale.

L'organo al quale è diretta l'istanza, oppure il Segretario su incarico del Sindaco, risponde esaurientemente in forma scritta entro 30 giorni dalla presentazione.

Art. 58

Petizioni

I cittadini che abbiano compiuto il 16. anno di età, residenti ovvero che abbiano la sede abituale di lavoro e/o di studio nel territorio comunale, in numero pari ad almeno il 5% della totalità dei residenti, possono presentare petizioni scritte agli organi del Comune per chiedere l'adozione di atti amministrativi o l'assunzione di iniziative di interesse collettivo.

L'organo a cui la petizione è rivolta deve prenderla in esame con atto espresso, entro 60 giorni dalla presentazione, anche nel caso in cui ritenga di non accogliere la richiesta in essa contenuta.

La procedura si chiude in ogni caso con un provvedimento espresso di cui è garantita al soggetto proponente la comunicazione.

Art. 59

Proposte

I cittadini che abbiano compiuto il 16. anno di età, residenti ovvero che abbiano la sede abituale di lavoro e/o di studio nel territorio comunale, in numero pari ad almeno il 5% della totalità dei residenti, possono presentare agli organi del Comune proposte di atti amministrativi, contenenti il testo della deliberazione comprensivo dell'imputazione dell'eventuale spesa, rispondenti ad un interesse collettivo.

L'organo a cui la proposta è rivolta deve prendere in esame la proposta con atto espresso entro 60 giorni, anche nel caso in cui ritenga di non accoglierla.

Il Sindaco, se richiesto, fornisce, attraverso un suo delegato, a chi intende fare la proposta, l'assistenza per la relativa redazione. Il Sindaco, fatto salvo il termine previsto nel comma precedente, può convocare i proponenti per convenire accordi circa il contenuto discrezionale del provvedimento richiesto ovvero accordi sostitutivi di questo.

Le proposte non possono concernere gli atti programmatici, la materia dei tributi e delle tariffe, le espropriazioni per pubblica utilità.

Art. 60

Referendum

Il referendum può riguardare proposte, modifiche o revocche di atti a contenuto non vincolato o questioni attinenti alle materie di competenza del Comune di Giaveno.

Il referendum non è ammesso:

in materia di imposte, tasse, rette e tariffe;
per gli atti di designazione, nomina e revoca;
per gli atti concernenti il personale dipendente del Comune e dei suoi enti strumentali.

Il quesito referendario deve rispondere ai requisiti di chiarezza ed omogeneità.

Il referendum può essere indetto a iniziativa di:
un numero di elettori del Comune di Giaveno non inferiore al 20% degli iscritti nelle liste elettorali,
il consiglio comunale.

Le operazioni di voto si devono svolgere entro 180 (centottanta) giorni dalla presentazione della richiesta.

La richiesta di referendum è avanzata da un comitato promotore composto di almeno tre cittadini iscritti nelle liste elettorali del Comune che cura la raccolta delle firme.

L'amministrazione comunale assicura la raccolta delle firme presso la segreteria del comune. Il comitato promotore può organizzare ulteriori punti di raccolta. Tutte le firme devono essere autenticate.

Al comitato promotore vanno notificate tutte le determinazioni del comune concernenti la richiesta di referendum.

L'ente adotta apposito regolamento per la specifica disciplina della consultazione referendaria.

CAPO II

Partecipazione al Procedimento Amministrativo

Art. 61

Diritto di partecipazione al procedimento

Il Comune, gli Enti e le eventuali aziende da esso dipendenti, fatti salvi i casi in cui la partecipazione al procedimento è disciplinata alla legge, sono tenuti a comunicare l'avvio del procedimento a coloro nei cui confronti il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti ed a coloro che debbono intervenire, nonché, ai soggetti ai quali può derivare un pregiudizio.

Quanti sono portatori di interessi, pubblici o privati, e le associazioni portatrici di interessi diffusi, hanno facoltà di intervenire nel procedimento qualora possa loro derivare un pregiudizio dalla emissione del provvedimento.

Tutti i soggetti così individuati ed indicati hanno diritto di prendere visione degli atti del procedimento amministrativo e, nel corso della sua formazione, possono presentare memorie e documenti che l'amministrazione comunale ha l'obbligo di esaminare, per accertare se siano pertinenti all'oggetto del procedimento stesso.

L'amministrazione comunale dovrà dare atto di avere preso visione e di avere valutato il contenuto dei documenti e delle memorie presentate redigendo apposito verbale, da acquisire agli atti dell'istruttoria, dal quale insulino le valutazioni e le determinazioni in merito adottate.

Art. 62

Comunicazione di avvio del procedimento amministrativo

Il Comune, gli Enti e le eventuali aziende da esso dipendenti debbono dare notizia dell'avvio del procedimento amministrativo a tutti i soggetti direttamente interessati, nonché, ai soggetti ai quali può derivare un pregiudizio, mediante comunicazione personale nella quale debbono essere indicati:

l'ufficio ed il funzionario responsabile dell'istruttoria del procedimento amministrativo;

l'oggetto del procedimento amministrativo;
le modalità con le quali si potrà avere notizia dell'iter istruttorio e prendere visione degli atti costituenti la pratica.

Qualora, per il numero dei destinatari o per difficoltà nell'individuazione del loro recapito, la comunicazione personale diretta non sia possibile o risulti particolarmente gravosa, l'amministrazione comunale provvede a rendere noti gli elementi essenziali oggetto del procedimento amministrativo e quelli di riferimento degli uffici responsabili, mediante idonee forme di pubblicità adottate a propria discrezione.

Il Comune esemplificherà la modulistica utilizzata dagli uffici e ridurrà la documentazione a corredo della domanda di prestazione, applicando le disposizioni sull'autocertificazione previste dalla legge.

CAPO III

Diritto di Accesso e di Informazione

Art. 63

Pubblicità degli atti

Tutti gli atti dell'amministrazione comunale sono pubblici, ad eccezione di quelli riservati, per espressa indicazione di legge o per effetto di una temporanea e motivata dichiarazione del Sindaco che vieti l'esibizione, conformemente a quanto previsto dall'apposito regolamento.

Il Comune si avvale dei mezzi di comunicazione ritenuti più idonei ad assicurare il massimo di conoscenza degli atti, oltre che dei sistemi tradizionali della notificazione e della pubblicazione all'Albo Pretorio

Presso apposito ufficio comunale debbono essere tenute, a disposizione dei cittadini, le raccolte della Gazzetta Ufficiale della Repubblica, del Bollettino Ufficiale della Regione e di tutti regolamenti comunali vigenti, anche mediante idonei supporti informatici.

Art. 64

Diritto d'accesso agli atti

Tutti i cittadini, singoli o associati, hanno diritto di prendere visione degli atti e provvedimenti adottati dagli organi del Comune e dai soggetti che gestiscono servizi pubblici, nei modi e nelle forme stabilite dal regolamento.

Il regolamento comunale disciplina anche l'esercizio del diritto da parte dei cittadini, singoli o associati, di ottenere il rilascio degli atti e dei provvedimenti ai quali risultano essere interessati, previo pagamento secondo le disposizioni delle leggi vigenti, dei relativi costi di produzione.

Per ogni settore, servizio o unità operativa degli uffici, l'amministrazione del Comune, conferisce ai dipendenti responsabili, a prescindere dal livello di inquadramento, i poteri in ordine all'istruttoria dei procedimenti amministrativi e del rilascio della documentazione richiesta.

Compete alla civica amministrazione costituire apposito ufficio di pubbliche relazioni abilitato a ricevere eventuali reclami e suggerimenti degli utenti per il miglioramento dei servizi.

Art. 65

Strumenti di informazione

Il Comune informa costantemente i cittadini per rendere effettiva la loro partecipazione alla vita amministrativa istituendo un apposito sito web istituzionale oltre ad un notiziario ufficiale del Comune.

Il notiziario, di norma, viene pubblicato a cadenze periodiche non superiori a sei mesi ed è inviato gratuitamente alle famiglie residenti.

Il notiziario contiene le informazioni concernenti il Comune, il suo territorio e sintesi dei più importanti eventi sociali ed economici dell'area territoriale.

Il sito web istituzionale oltre a contenere tutte le informazioni del notiziario riporta anche integralmente quelle previste dalla legge, dal presente Statuto o dai regolamenti ai fini della trasparenza amministrativa.

Negli strumenti di informazione appositi spazi sono riservati ai gruppi consiliari in rapporto alla loro rappresentatività numerica in seno al Consiglio.

Parte IV

L'ordinamento Amministrativo del Comune

CAPO I

L'ordinamento degli Uffici

Art. 66

Principi e criteri direttivi

Il Comune informa la propria attività amministrativa ai principi di democrazia, di partecipazione, di decentramento e di separazione delle funzioni di indirizzo e di controllo, spettanti agli organi elettivi, dai compiti di gestione amministrativa, tecnica e contabile, spettanti al Segretario generale, al Direttore generale ed ai dirigenti, se nominati, ovvero agli altri funzionari direttivi responsabili di area.

Il Comune assume come carattere essenziale della propria organizzazione i criteri dell'autonomia, della funzionalità ed economicità di gestione, suffragata dal principio della professionalità e della responsabilità degli operatori.

Gli uffici comunali nella loro attività quotidiana non devono appesantire i procedimenti amministrativi previsti a carico dei cittadini richiedendo atti, notizie e documenti già in possesso dell'ente.

Tutti gli atti amministrativi devono essere redatti in modo chiaro e leggibile al fine di facilitare, per quanto possibile, la lettura e la comprensione da parte di tutti i cittadini: in particolar modo gli atti regolamentari dell'ente, devono essere redatti con il principio della semplificazione burocratica e dello snellimento delle procedure al fine di velocizzare, per quanto possibile, gli iter procedurali e le risposte alle istanze rivolte dai cittadini.

Art. 67

Personale

Il Comune promuove il miglioramento delle prestazioni del personale attraverso l'ammmodernamento delle strutture, la formazione, la qualificazione professionale e la responsabilizzazione dei dipendenti ed opera per l'ottimizzazione della qualità delle prestazioni amministrative erogate ai cittadini.

L'ottimizzazione dei servizi resi, viene perseguito anche mediante l'uso diffuso di strumenti informatici negli uffici e la loro connessione ed integrazione ai sistemi informatici e statistici pubblici e con la responsabilizzazione dei dipendenti.

La disciplina del personale è riservata agli atti normativi dell'ente che danno esecuzione alle leggi ed allo Statuto.

Il regolamento per l'organizzazione degli uffici e dei servizi, in particolare, disciplina:

la struttura organizzativo-funzionale;

le modalità di assunzione e cessazione dal servizio;

gli strumenti e le forme dell'attività di raccordo e di coordinamento tra i responsabili della gestione.

I regolamenti stabiliscono, altresì, le regole per l'amministrazione del Comune, che deve essere improntata ai principi operativo-funzionali, di seguito indicati, tesi ad assicurare economicità, speditezza e rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa:

organizzazione del lavoro per programmi, progetti e risultati e non per singoli atti;

analisi ed individuazione della produttività, della quantità e del grado di efficacia della attività svolta da ciascuna unità dell'apparato;

individuazione di responsabilità strettamente collegata all'ambito di autonomia decisionale dei soggetti;

superamento della separazione rigida delle competenze

nella divisione del lavoro attraverso la flessibilità del personale e la massima duttilità delle strutture.

Art. 68

Il Segretario Generale

Il Comune ha un Segretario generale, dirigente pubblico e titolare dell'ufficio, iscritto nell'apposito Albo previsto dal D.P.R. n. 465 del 4 dicembre 1997, gestito dall'Agenzia Autonoma.

La legge ed i contratti di lavoro regolano lo "status" e disciplinano il reclutamento, il trattamento economico ed ogni altro aspetto connesso alla carriera dei Segretari comunali e provinciali.

Il Segretario generale è nominato dal Sindaco, dal quale dipende funzionalmente, secondo le modalità e per il periodo stabiliti dalla legge.

Il Segretario svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli organi dell'ente, roga tutti gli atti in cui l'Ente è parte, nonché svolge tutte le altre attribuzioni previste dalla legge e dall'ordinamento dell'ente.

Art. 69

Il Direttore Generale

Il Comune, di norma, attribuisce le funzioni di Direttore generale al Segretario generale con le modalità ed i termini previsti dalla legge.

La legge ed il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi disciplinano criteri e procedure per la nomina, funzioni, competenze e rapporti con il Segretario generale dell'ente se tali due figure non coincidono.

Art. 70

Il Vicesegretario

Il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, può prevedere la figura del vicesegretario.

Il Sindaco, su proposta del Segretario generale, può incaricare delle funzioni di vicesegretario, un dipendente del livello apicale del Comune in possesso dei requisiti per l'accesso alla carriera da Segretario comunale.

Il vicesegretario svolge funzioni ausiliarie e vicarie del Segretario comunale, sostituendolo, nei limiti e con le procedure stabilite dall'Agenzia Autonoma, nei casi di vacanza, di assenza e di impedimento.

Art. 71

Personale direttivo

I Responsabili di Area (Posizioni Organizzative responsabili degli uffici o dei servizi), con l'osservanza dei principi e criteri fissati dall'ordinamento, svolgono i compiti e le attribuzioni previsti dalla legge per i dirigenti e provvedono alla gestione del comune, assolvendo alle funzioni definite, per ciascuno di loro, nel provvedimento di incarico e nel regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

Ai Responsabili di Area è attribuita, secondo le disposizioni di legge e del complesso normativo locale, l'adozione degli atti e dei provvedimenti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno nonché l'attività di gestione finanziaria tecnica ed amministrativa, con autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse u-

mane, strumentali e di controllo, allorché, tale attività non sia espressamente riservata, dalla legge, dallo statuto o dai regolamenti, ad altri organi dell'ente. Gli incaricati suddetti sono responsabili, in via esclusiva, dell'attività amministrativa e gestionale posta in essere e del raggiungimento dei risultati.

Art. 72

Incarichi di Responsabile di Area

Il Sindaco, su proposta del Segretario generale, prepone agli uffici ed ai servizi dipendenti o funzionari della qualifica apicale, con incarico di direzione, revocabile.

Gli incarichi disciplinati dal regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi sono affidati ispirandosi a criteri di trasparenza e professionalità.

Art. 73

Contratti a tempo determinato

La copertura dei posti apicali, di direzione d'ufficio o di servizio, o di alta specializzazione, può anche avvenire, con incarico conferito da parte del Sindaco, mediante convenzione regolata dalle norme sul pubblico impiego, di durata almeno triennale o, eccezionalmente e con provvedimento motivato, con contratto di diritto privato, a tempo determinato.

Il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi può prevedere, altresì, secondo la previsione della legge, criteri e modalità per la stipulazione di contratti a tempo determinato, al di fuori della dotazione organica, nel limite del 5% del personale, nonché l'assunzione di collaboratori a contratto, per un tempo determinato, per la costituzione di uffici posti alle dirette dipendenze degli amministratori.

Art. 74

Responsabilità

Le norme regolamentari si uniformano al principio che a fronte di ciascuna delle competenze poste in capo ai funzionari, sia correlata la conseguente assunzione di responsabilità.

I funzionari preposti ai singoli servizi o uffici dell'organizzazione dell'ente sono responsabili tanto della legalità, correttezza amministrativa, efficienza, economicità ed efficacia dell'attività svolta, quanto dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e scopi fissati dagli organi elettivi.

Gli atti monocratici previsti dalla legge sono adottati dal Sindaco, dal Segretario generale e dai responsabili delle strutture di vertice.

CAPO II

Organizzazione e Gestione dei Servizi

Art. 75

Gestione dei servizi

L'attività diretta a conseguire la maggiore utilità collettiva, nel quadro delle finalità sociali che costituiscono l'obiettivo del comune, viene svolta dall'ente attraverso servizi pubblici, che vengono istituiti e gestiti ai sensi di legge. I servizi possono avere, sia rilevanza sociale, che riguardare la produzione di beni e servizi, con caratteri-

stiche imprenditoriali.

La scelta della forma di gestione per ciascun servizio deve essere effettuata, previa valutazione comparativa, tra le diverse forme di gestione previste dalla legge e dal presente statuto.

Per i servizi che possono essere gestiti in forma imprenditoriale, la comparazione deve avvenire tra affidamento in concessione e la costituzione di società con partecipazione di capitale pubblico locale.

Per gli altri servizi la comparazione avverrà tra la gestione in economia, la costituzione di istituzioni, l'affidamento in appalto o in concessione, nonché, tra la forma singola e quella associata mediante convenzione o consorzio.

Per tutte le forme di gestione dei servizi devono essere comunque assicurate idonee forme di informazione, partecipazione e tutela degli utenti.

Art. 76

Designazione, durata in carica e revoca degli organi degli enti

In esecuzione degli indirizzi dettati dal Consiglio, il Sindaco, nomina i rappresentanti del Comune in organi di istituzioni, di società partecipate e di altri enti.

Gli organi delle istituzioni ed i rappresentanti del comune in società o in altri enti durano in carica per un periodo corrispondente al mandato del sindaco che li ha nominati, esercitando, tuttavia, le funzioni fino alla nomina dei successori in regime di prorogatio come previsto dalla legge. I singoli consiglieri che surrogano componenti anzi tempo cessati dalla carica esercitano le loro funzioni fino alla naturale scadenza dell'organo.

Il Sindaco può revocare il presidente o i membri del consiglio di amministrazione delle istituzioni per gravi violazioni di legge o documentata inefficienza, ovvero a seguito di mozione motivata, presentata da almeno un terzo dei consiglieri comunali e approvata dal consiglio comunale.

Art. 77

Il Difensore Civico

Può essere istituita dall'Amministrazione Comunale, anche in forma convenzionale con altri enti pubblici, la figura del Difensore Civico per svolgere il ruolo di garante dell'imparzialità e del buon andamento dell'Amministrazione. Egli ha il compito di segnalare al Sindaco, a richiesta dei cittadini o di propria iniziativa, gli abusi, le disfunzioni, gli errori e i ritardi degli uffici comunali.

CAPO III

La Collaborazione con Enti Pubblici

Art. 78

Principi

Allo scopo di garantire in modo efficiente e qualificato lo svolgimento delle funzioni e la realizzazione dei propri servizi, delle opere, degli interventi e dei programmi, il comune indirizza la propria attività amministrativa alla massima collaborazione con altri Enti pubblici secondo le forme previste dalla legge e con le modalità stabilite dal presente Statuto.

Art. 79

Convenzioni

Il Consiglio comunale può deliberare apposite convenzioni con altri Comuni, con la Provincia e con la Città metropolitana per l'organizzazione e lo svolgimento, in modo continuativo e coordinato, di funzioni e di servizi determinati.

Art. 80

Consorzi

Il Comune può costituire con altri enti, secondo la previsione della legge, consorzi:

per la gestione associata di uno o più servizi aventi rilevanza economica e imprenditoriale, secondo le norme che disciplinano le aziende speciali, in quanto compatibili; per l'esercizio di altre funzioni o servizi, secondo le norme dettate per gli enti locali.

Il Consiglio comunale approva, a maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati, la convenzione costitutiva del consorzio e lo statuto del consorzio stesso.

Art. 81

Accordi di programma

Per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedano per la loro completa realizzazione l'azione integrata e coordinata del comune e di altri soggetti pubblici, il Sindaco, in relazione alla competenza primaria o prevalente del Comune sull'opera, sugli interventi o programmi di intervento, promuove la conclusione di un accordo di programma per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinare i tempi, le modalità, il funzionamento ed ogni altro adempimento connesso.

Il Comune è altresì autorizzato ad aderire agli accordi di programma eventualmente promossi da altri soggetti pubblici.

Gli accordi conclusivi, di cui al presente articolo, sono approvati con atto formale del Sindaco.

Ad essi si applicano le disposizioni del codice civile in materia di obbligazioni nonché, quelle contenute nella legge sui procedimenti amministrativi.

Art. 82

La Conferenza di servizi

La conferenza di servizi rappresenta per il Comune uno strumento utile per favorire la contestualità delle decisioni mediante l'apporto contemporaneo delle singole amministrazioni che intervengono con piena autonomia e con distinti titoli di competenza.

Qualora il Comune ritenga opportuno effettuare un esame contestuale dei vari interessi pubblici coinvolti in un procedimento amministrativo di interesse generale dei cittadini può indire una conferenza di servizi a norma di legge.

La conferenza di servizi può essere indetta anche quando il comune ritiene opportuno acquisire in modo contestuale intese, pareri, nullaosta, assensi comunque denominati di altre amministrazioni pubbliche.

Si considera acquisito l'assenso dell'amministrazione la quale, regolarmente convocata non abbia partecipato alla conferenza o vi abbia partecipato tramite rappresentanti

privi di competenza ad esprimere validamente la volontà dell'amministrazione stessa.

Il Comune potrà sempre definire, attraverso la conferenza di servizi con altre amministrazioni e con Enti interessati, accordi di programma per interventi richiedenti l'azione integrata e coordinata di più soggetti pubblici o per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.

Art. 83

La convocazione della Conferenza dei servizi

La convocazione della conferenza dei servizi di interesse locale spetta al Sindaco nei termini di legge.

Al Sindaco spetta altresì l'obbligo di allegare all'avviso di convocazione anche tutta la documentazione necessaria ed occorrente affinché, tutti i soggetti, ognuno per le proprie competenze, possano acquisire ogni utile elemento di conoscenza ed esprimere consapevolmente le proprie determinazioni in sede di conferenza.

Art. 84

Vigilanza e controllo sulla gestione dei servizi

Il Comune, attraverso il Consiglio comunale, esercita poteri di indirizzo e di programmazione sugli Enti e sugli organismi incaricati di organizzare e gestire servizi pubblici o di interesse pubblico, sia direttamente che attraverso l'esame e l'approvazione dei loro atti fondamentali.

Tale funzione viene esercitata nei modi e nelle forme previsti dalla legge, dai regolamenti o dagli Statuti che disciplinano l'attività degli Enti e degli organismi stessi.

Il Consiglio comunale, nella sua autonomia, e compatibilmente con le leggi ed i regolamenti, adotta le determinazioni che ritiene opportune e convenienti per la comunità.

Art. 85

Personale addetto ai servizi

Lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale degli enti, istituzioni, consorzi, aziende e società a partecipazione comunale, sono regolati dalla legge e dai contratti collettivi di settore.

Parte V

L'ordinamento Finanziario

CAPO I

Patrimonio e Contabilità

Art. 86

Demanio e patrimonio

Il Comune ha un proprio demanio ed un proprio patrimonio in conformità della legge.

I terreni soggetti ad usi civici sono disciplinati dalle disposizioni delle leggi speciali che regolano la materia.

L'elenco di tutti i beni comunali è contenuto in un inventario dettagliato diviso in beni mobili e beni immobili. Esso è completo ed aggiornato a norma del regolamento di contabilità.

Art. 87

I contratti

La stipulazione dei contratti deve avvenire nel rispetto delle disposizioni di legge ed in conformità alle prescri-

zioni del regolamento per la disciplina della procedura contrattuale.

Art. 88

Contabilità e bilancio

L'ordinamento finanziario del Comune è disciplinato dalla legge. Con apposito regolamento, sono emanate le norme che disciplinano la contabilità dell'ente.

Il bilancio di previsione, il conto consuntivo e gli altri documenti contabili devono favorire una lettura per programmi ed obiettivi, affinché, siano consentiti, oltre al controllo finanziario e contabile, anche quello sulla gestione e quello relativo all'efficacia dell'azione del comune.

Prima dell'inizio di ciascun esercizio finanziario la Giunta, con propria deliberazione, definisce il piano esecutivo di gestione del bilancio di previsione annuale. Il Piano Esecutivo di gestione (PEG) deve evidenziare gli obiettivi della gestione, i centri di responsabilità ed i centri di costo/ricavo, nonché le risorse assegnate per il raggiungimento dei risultati programmati.

Gli atti ed i provvedimenti di gestione correlati all'azione del PEG competono al Segretario generale, esclusivamente nel caso di attribuzione delle funzioni di cui all'art. 68 del presente Statuto, e ai funzionari responsabili dei servizi.

CAPO II

Controllo Interno

Art. 89

Controllo economico-finanziario

Spetta ai Responsabili di Area con incarichi di direzione, l'obbligo di conseguire la rispondenza della gestione dei capitoli di bilancio, relativi ai servizi ed agli uffici ai quali sono preposti, con gli scopi e con gli indirizzi di politica amministrativa perseguiti dalla amministrazione comunale.

A tal fine i Responsabili redigono e presentano, con le modalità e con la periodicità stabilite dal regolamento di contabilità, al Segretario generale, ovvero al Direttore generale se nominato, relazioni sull'avanzamento e sullo stato d'attuazione dei programmi, formulando, nel contempo, osservazioni, rilievi e proposte per migliorare l'attività gestionale.

Art. 90

Controllo di gestione

Per definire in maniera compiuta il complessivo sistema dei controlli interni dell'ente, il regolamento individua risorse, metodi, indicatori e parametri quali strumenti di supporto per le valutazioni di efficacia, efficienza ed economicità dei risultati conseguiti rispetto ai programmi ed ai costi sostenuti.

La tecnica del controllo di gestione deve costruire misuratori idonei ad accertare periodicamente:

la congruità delle risultanze rispetto alle previsioni;
la quantificazione economica dei costi sostenuti per la verifica di coerenza con i programmi approvati;
il controllo di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa svolta;

l'accertamento degli eventuali scarti negativi fra proget-

tato e realizzato ed individuazione delle relative eventuali responsabilità.

Art. 91

Il Collegio dei Revisori dei conti

Il Collegio dei Revisori dei conti è organo ausiliario del comune. La sua durata in carica è regolata dalla legge.

Il Collegio è eletto dal Consiglio comunale. L'elezione, le cause d'ineleggibilità, d'incompatibilità, di decadenza e le responsabilità, sono previste dalla legge. Il regolamento potrà prevedere ulteriori cause di incompatibilità, al fine di garantire la posizione di imparzialità ed indipendenza del revisore. Sono, altresì, disciplinate con il regolamento le modalità di revoca e di decadenza, applicando, in quanto compatibili, le norme del codice civile relative ai sindaci delle società per azioni.

Il compenso spettante ai Revisori è stabilito con la deliberazione di nomina, e dagli adeguamenti successivi, secondo la normativa vigente.

In caso di morte, di rinuncia, di decadenza o di revoca per inadempimento, il Consiglio comunale provvede alla sua sostituzione.

Il revisore nominato in sostituzione rimane in carica sino alla scadenza naturale prevista per il sostituto.

Art. 92

Doveri

Il Collegio dei revisori adempie ai propri doveri in conformità alla legge, al presente Statuto ed al regolamento di contabilità.

Nell'esercizio delle proprie funzioni può accedere agli atti ed ai documenti connessi alla sfera delle proprie competenze e sentire i responsabili di area del comune o delle istituzioni, che hanno l'obbligo di collaborare, nonché, dei rappresentanti del Comune in qualsivoglia ente cui il comune eroghi contributi; può presentare relazioni e documenti al Consiglio comunale.

Il Collegio dei revisori, se richiesto, partecipa alle sedute del Consiglio, delle Commissioni, della Giunta e dei consigli di amministrazione delle istituzioni. I componenti del Collegio possono prendere la parola, per dare comunicazioni e fornire spiegazioni, a richiesta del Presidente dell'organo, o se da questi autorizzato.

Parte VI

Attività Regolamentare - Disposizioni Finali

CAPO I

Attività Regolamentare

Art. 93

Ambito di applicazione dei regolamenti

I regolamenti comunali sono soggetti alle seguenti limitazioni:

non possono contenere disposizioni in contrasto con le norme ed i principi costituzionali, con le leggi ed i regolamenti dello Stato, della Regione e con il presente Statuto; la loro efficacia è limitata all'ambito territoriale del comune;

le disposizioni contenute devono essere di carattere gene-

rale e non particolare;

non possono avere efficacia retroattiva;

possono essere revocati o modificati solo da regolamenti o da norme regolamentari successivi per espressa dichiarazione del consiglio comunale o per incompatibilità tra le nuove disposizioni adottate e le precedenti o perché, il nuovo regolamento disciplina l'intera materia, già trattata dal regolamento precedente.

Art. 94

Procedimento di formazione dei regolamenti

L'iniziativa per l'adozione dei regolamenti spetta a ciascun Consigliere comunale, alla giunta comunale, ai cittadini, intervenendo nei modi e nelle forme stabiliti dal presente Statuto.

I regolamenti sono adottati dal Consiglio comunale fatti salvi i casi in cui la competenza è attribuita direttamente alla Giunta comunale dalla legge o dal presente Statuto.

I regolamenti adottati dal Consiglio Comunale entrano in vigore all'esecutività della deliberazione che li ha approvati.

CAPO II

Approvazione e Revisione dello Statuto

Art. 95

Deliberazione dello Statuto

Lo Statuto del Comune è deliberato dal Consiglio comunale con il voto favorevole dei due terzi dei Consiglieri assegnati: qualora la maggioranza richiesta non sia raggiunta, la votazione deve essere ripetuta in una successiva seduta da tenersi entro trenta giorni e lo Statuto è quindi approvato se ha ottenuto, per due volte successive, il voto favorevole della maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati.

Lo Statuto, dopo l'approvazione è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune per trenta (30) giorni consecutivi e trasmesso al Ministero dell'Interno per essere inserito nella raccolta ufficiale degli Statuti.

Art. 96

Revisione dello Statuto

La revisione o le modifiche dello Statuto sono approvate con delibera del consiglio comunale con le stesse modalità e procedure di cui all'articolo precedente.

Ogni iniziativa di revisione o modifica dello Statuto respinta dal consiglio comunale non può essere riproposta se non sia decorso un anno dalla data della delibera di rigetto.

Il provvedimento abrogativo dello Statuto o di parte dello Statuto ha efficacia ad ogni effetto dalla data di entrata in vigore del nuovo Statuto o da quando il provvedimento modificativo diviene operante.

Disposizioni Transitorie e Finali

Art. 97

Efficacia dello Statuto

Lo Statuto entra in vigore decorsi trenta giorni dalla sua pubblicazione all'albo pretorio dell'Ente.

Art. 98

Norma transitoria di prima applicazione

Ai fini della prima applicazione degli istituti previsti all'art. 23 del presente Statuto, il Presidente ed il Vice-presidente del Consiglio Comunale sono eletti entro 180 (centottanta) giorni dall'entrata in vigore del presente Statuto, nei termini previsti dall'articolo precedente.

Comune di San Raffaele Cimena (Torino)

Deliberazione Consiglio Comunale n. 42 del 27/11/2009 - Modifica Statuto Comunale.

Il Consiglio Comunale

(omissis)

Delibera

A) di modificare, per le motivazioni sopra esposte, lo Statuto Comunale vigente come segue:

inserimento nel Titolo V. "Partecipazione e Decentramento" di un nuovo articolo 71 bis "Consiglio Comunale dei Ragazzi" dal seguente tenore:

Articolo 71 bis

"Consiglio comunale dei Ragazzi"

1) Il Comune di San Raffaele Cimena, allo scopo di favorire la partecipazione dei ragazzi alla vita sociale e civile della Comunità, può promuovere l'elezione del Consiglio Comunale dei Ragazzi.

2) Le modalità di elezione, le competenze, le finalità ed il funzionamento del Consiglio Comunale dei Ragazzi sono disciplinati da apposito Regolamento, nel rispetto della Costituzione, delle Leggi nazionali e regionali, dello Statuto e dei Regolamenti Comunali.

B) di dare atto che, ai sensi del D.L.gs. 267/2000, la suddetta modifica allo Statuto Comunale entrerà in vigore decorsi trenta giorni dalla sua affissione all'albo pretorio del Comune.

TARIFFE EROGAZIONE SERVIZI

Autorità d'Ambito n. 2 Biellese-Vercellese-Casalese - Vercelli

Avviso approvazione tariffe del Servizio Idrico Integrato anno 2010.

Viste le deliberazioni della Conferenza dell'Autorità d'Ambito n. 2 "Biellese, Vercellese, Casalese", in data 16 dicembre 2009, n. 300

Comunica

Le tariffe del Servizio Idrico Integrato da applicare con decorrenza 1/1/2010 nei Comuni in cui è attuata la gestione da parte dei Gestori dell'ATO2:

- 1) gestione A.M.C. S.p.A.
- 2) gestione A.M.V. S.p.A.
- 3) gestione ATENA S.p.A.
- 4) gestione COMUNI RIUNITI S.r.l.
- 5) gestione CORDAR S.p.A. BIELLA SERVIZI
- 6) gestione CORDAR VALSESIA S.p.A.
- 7) gestione S.I.I. S.p.A.

sono consultabili sul sito internet www.ato2piemonte.it nella sezione "Tariffe".

Il Direttore
Carlo Robutti

MITTENTE

PROT.N.

DATA

Alla Redazione del Bollettino Ufficiale
REGIONE PIEMONTE
 Piazza Castello 165
 10122 Torino - Fax 011 4324363

Con la presente si richiede la sottoscrizione di un abbonamento al Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

(*)		TIPOLOGIA ABBONAMENTO	IMPORTO
TIPO S1	<input type="checkbox"/>	6 MESI ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO	€ 52,00
TIPO S3	<input type="checkbox"/>	6 MESI CONCORSI APPALTI ANNUNCI	€ 23,00

(*) indicare una o più tipologie – Il versamento può essere cumulativo

DATI IDENTIFICATIVI DI RINNOVO

RINNOVO <input type="checkbox"/> CODICE ABBONAMENTO []	COMPILARE IN MANCANZA DEL CODICE ABBONAMENTO O PER SOPRAVVENUTE VARIAZIONI	
	INTESTATARIO	
	INDIRIZZO	

DATI IDENTIFICATIVI DEL NUOVO ABBONAMENTO

NUOVO <input type="checkbox"/>	INDICARE I DATI DELL'INTESTATARIO E L'INDIRIZZO COMPLETO	
	INTESTATARIO	
	INDIRIZZO	

In allegato si trasmette copia del versamento su C.C.P. n. 30306104 comprovante l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti _____

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 si informa il sottoscrittore dell'abbonamento che il trattamento dei dati personali dal sottoscrittore medesimo forniti con questa richiesta o comunque acquisiti a tal fine dal Responsabile del Settore Gestione del Sistema Documentale e del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività intese all'attivazione dell'abbonamento, ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati del trattamento con ordine di servizio 28.4.2000 prot. n.7133/5.9 del Dirigente del Settore Gestione del Sistema Documentale e del Bollettino Ufficiale, in quanto Responsabile del trattamento, presso la Redazione del Bollettino Ufficiale, sita in Torino, Piazza Castello 165, con l'utilizzo di procedure informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi (Poste Italiane e ditta appaltatrice del servizio di stampa). Il conferimento di tali dati è necessario per l'attivazione dell'abbonamento e la loro mancata indicazione può precludere la medesima. Al sottoscrittore dell'abbonamento in quanto interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs. n.196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al responsabile del Settore Gestione del Sistema Documentale e del Bollettino Ufficiale, piazza Castello 165, Torino





Mostra della Camelia invernale

Sul Lago Maggiore anche in inverno i fiori diventano protagonisti esclusivi in occasione della tradizionale Mostra Nazionale della Camelia Invernale.

Giunta alla sua IX edizione la mostra rappresenta un'occasione unica per ammirare le più belle varietà di camelie, fiore conosciuto anche come "regina dell'inverno".



Direzione - Redazione

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 3994 / 4030 / 4674 / 3559 -Fax 011432 4363

Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>

e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

Direttore Laura Bertino *Dirigente* Roberto Falco
Direttore responsabile Roberto Moisis *Redazione* Carmen Cimicchi
Abbonamenti Daniela Romano Rosario Copia, Sauro Paglini
Coordinamento Immagine Alessandra Fassio Anna Rotondo, Fernanda Zamboni

Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.